Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 4 dicembre 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 286 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11/5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass; telefono 65065/6/7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) - Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) - Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) - Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) - Necrologie L. 1900-3800 p. p. (Partecipazioni L. 2500-5000 p. p.)

UN VERTICE DIFFICILE SOPRATTUTTO PER L'ITALIA

Comincia oggi ad Atene la sfida fra gli europei

Craxi: difenderò i diritti degli agricoltori - In gioco il rilancio della Comunità

ROMA — Non sarà un vertice facile per l'Italia il «Consiglio europeo» che si apre oggi ad Atene, sotto la presidenza del premier greco Papandreu, per concludersi martedì. La delegazione italiana, guidata dal presidente del Consiglio Craxi e dal ministro degli esteri Andreotti (con i ministri dell'agricoltura Pandolfi e delle politiche comunitarie Forte in funzione di «esperti») vi si presenta con una impostazione che contrasta sostanzialmente con quella dei due maggiori «contribuenti» della Cee, la Germania e la Gran Bretagna e, in misura minore, con quella della Francia.

Un'impostazione basata sostanzialmente sulla richiesta di un aumento delle risorse proprie della Cee, e quindi dei contributi nazionali al bilancio, come unica via non solo per rilanciare la Comunità, ma anche per evitare quei tagli delle spese agricole (proposti dalla commissione di Bruxelles) che finirebbero per penalizzare gravemente l'agricoltura italiana, già strutturalmente sfavorita dai meccanismi comunitari.

Questa linea Craxi l'ha sintetizzata ieri in una dichiarazione: «Evitare che la trattativa si immiserisca in questioni importanti ai fini degli interessi nazionali di ciascun paese — e come tali meritevoli di attenta considerazione — ma che vanno giudicate secondarie rispetto all'obiettivo fondamentale del rilancio politico della comunità».

Craxi ha però aggiunto che per la politica agricola della Cee «la delegazione italiana difenderà con fermezza i diritti legittimi e assolutamente fondati degli operatori del settore». Su questa linea, ha precisato ieri, a sua volta, il ministro dell'agricoltura Pandolfi dopo le recenti polemiche nel governo, «c'è piena concordia tra tutti i ministri».

L'intenzione italiana di non cedere sulla politica agricola è già stata comunicata ufficialmente ai partners con un «memorandum» che il ministro degli esteri Adreotti ha consegnato il 29 novembre a Bruxelles, durante l'ultimo deludente Consiglio dei ministri Cee, al presidente della commissione Thorn e al collega greco perché lo facesse pervenire a Papandreu, che attualmente detiene la presidenza del «Consiglio europeo».

Nel «memorandum» viene ribadito il «no» al blocco della produzione di latte ai livelli '81 (l'Italia non è disposta a scendere sotto quelli dell'83) che, essendo la produzione nazionale deficitaria, «condannerebbe» l'Italia a importarne circa 70 milioni di quintali l'anno, con un onere di 3 mila miliardi.

Analogo «no» alle limitazioni delle integrazioni di prezzo per i prodotti «mediterranei», cioè olio d'oliva, vino e ortofrutticoli. Infine viene ribadita la richiesta di uno smantellamento dei montanti compensativi, che attualmente favoriscono le produzioni dei paesi del Nord Europa a moneta forte in tre anni per quelli esistenti, in due per quelli che si venissero a creare.

Il problema, però, non è solo l'agricoltura: il dissenso tra i «Dieci» permane, nonostante la fitta serie di «consigli speciali» degli ultimi mesi, anche sugli altri principali dossiers del cosiddetto «mandato di Stoccarda», cioè di quell'ipotesi di complessivo rilancio della Comunità varata dai capi di governo nel giugno dello scorso anno. Ecco gli altri nodi al pettine.

Squilibri di bilancio: il governo italiano considera la richiesta della Gran Bretagna di un rientro del suo contributo al bilancio Cee non totalmente priva di fondamento. È dunque disposto a favorire un compromesso, ma resta del parere che non si può parlare solo di saldi tra le entrate e le spese, che la Cee non è una stanza di compensazione, che per valutare quello che effettivamente si dà e si riceve dalla Comunità bisogna tener conto di altri coefficienti. Come del fatto che l'Italia acquista parte del suo fabbisogno agricolo nella Cee pagando un prezzo molto più alto di quello mondiale.

Nuove politiche: non si può immaginare uno sviluppo dell'Europa comunitaria — si dice a Plazzo Ghigi — senza pensare ai settori nevralgici dell'economia del futuro, primi quelli della ricerca e della tecnologia. Oltretutto perché attraverso lo svecchiamento di alcuni settori dell'apparato produttivo e il recupero di competitività si può ragionevolmnete puntare a un assorbimento della disoccupazione, specie giovanile.

Problemi monetari: l'Italia è favorevole senza riserve a un consolidamento dello Sme. Politiche strutturali: è la via, nell'ottica italiana, per avanzare verso una situazione di maggiore giustizia sociale nella comunità.

Allargamento della comunità: ad Atene sarà probabilmente fissato un termine per l'adesione della Spagna e del Portogallo. Si parla della fine del prossimo anno. Il governo italiano se ne compiace, ritenendo l'evento politicamente di grande rilevanza. I problemi del vino, degli ortofrutticoli, della pesca e altri che l'adesione pone, vanno affrontati seriamente con un negoziato che, dice Craxi, «non può durare tutta la vita».

A parte i temi comunitari, il vertice affronterà l'esame delle principali crisi internazionali tipo Medio Oriente e relazioni Est-Ovest. Sembra probabile, in queste ore di vigilia, che i «Dieci» aggiorneranno ad Atene la loro dichiarazione di Venezia nel senso di un'ulteriore spinta ad una soluzione pacifica della complessa vicenda arabo-israeliana.

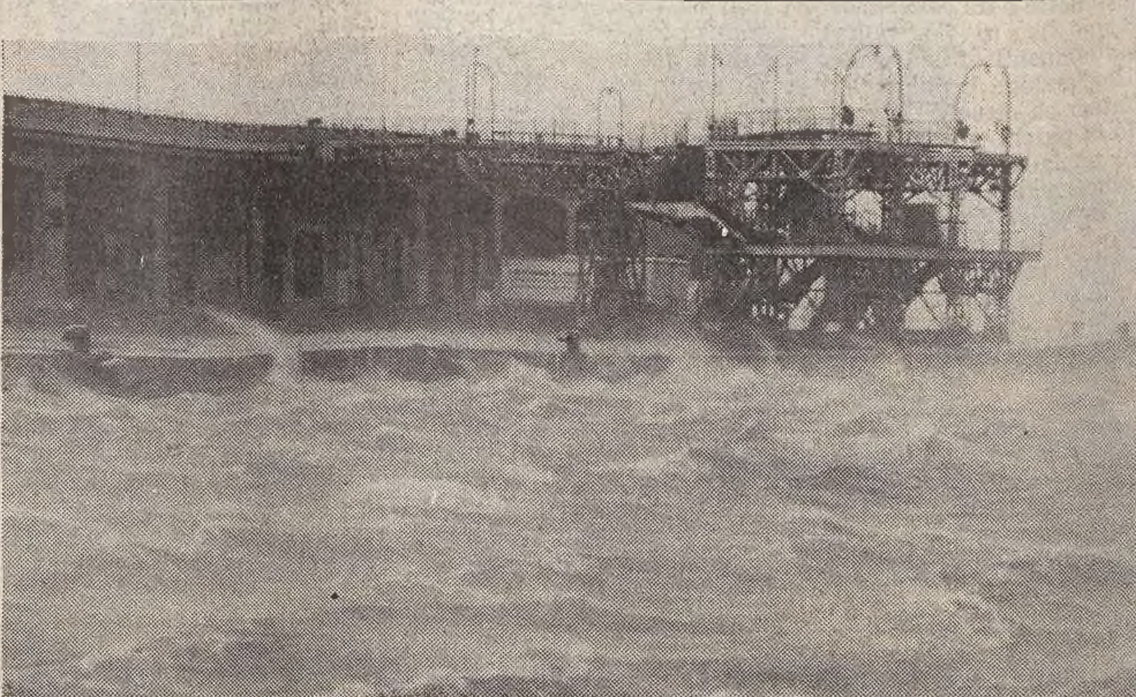
Sull'atteggiamento italiano, una volta tanto, tutti si pronunciano d'accordo all'interno: governo, sindacati e associazioni di categoria al termine di un confronto con il ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, i segretari sindacali, Lama, Carniti e Benvenuto hanno infatti dichiarato che la posizione del governo italiano è rivolta «a salvaguardare la difesa degli interessi nazionali su una linea di ripresa del processo di integrazione europea, di riequilibrio del suo sviluppo e di riforma delle sue politiche».

Secondo la federazione unitaria «un consistente aumento delle risorse proprie della Comunità è condizione indispensabile per il rilancio del processo di integrazione e di allargamento dell'Europa comunitaria».

Lama, Carniti e Benvenuto insistono anche sulla necessità di una adeguata riforma della politica agricola.

VENTO FORTISSIMO ANCHE IERI CON RAFFICHE SUPERIORI AI 150 ALL'ORA

È tornata la bora dei tempi andati



Trieste — La bora ha soffiato anche ieri con raffiche valutate superiori ai 150 chilometri all'ora. Due persone sono state ricoverate all'ospedale, ma i contusi quasi non si contano. Numerosi anche i danni materiali. Il tetto della piscina comunale «Bruno Bianchi» è pericolante, mentre la mostra «Caput Adriae» ospitata al Castello di San Giusto è stata parzialmente chiusa. Sono andate a pezzi infatti due vetrate del locale in cui era allestita

(Servizio in cronaca di Trieste)

Neve e pioggia sul Centro-Sud

ROMA — Neve, pioggia e freddo intenso continuano a imperversare con violenza in tutta l'Italia centro-meridionale ormai da quattro giorni.

Intanto sono stati ritrovati sani e salvi i tre alpinisti che il 30 novembre scorso si erano recati in escursione sul «Gran Sasso» e che erano stati dati per dispersi. Una squadra della Finanza, disposta per il loro soccorso, li ha ritrovati al sicuro nel rifugio «Lubrano» sul Ponte Prena, a quota 1800 metri.

La polizia stradale raccomanda di usare le catene e la massima prudenza ovunque ma i casi di incoscienza in queste ore non sono mancati. Un autobus di linea L'Aquila-S. Benedetto del Tronto ha imboccato la statale 80 del Gran Sasso d'Italia, nonostante un grosso cartello che ne indicava la chiusura per neve. L'automezzo è rimasto intrappolato con 80 persone a bordo ad oltre mille metri di altitudine e per molte ore gli agenti della Stradale hanno lavorato per sbloccare il veicolo e consentirgli di tornare indietro.

Lunghe code di macchine si sono ieri formate a Sulmona sulla statale 17, all'imbocco dell'autostrada per Roma. Gli automobilisti protestano perché l'arteria, a causa del gelo è chiusa e insistono per percorrerla.

Comuni isolati e tanta neve in Molise e in Irpinia dove nevica ormai ininterrottamente da tre giorni. La prefettura ha disposto in Irpinia un piano di emergenza e polizia e carabinieri sono mobilitati nell'opera di soccorso, specialmente nelle zone terremotate dove cominciano a scarseggiare i beni di prima necessità.

A Lacedonia, un comune dell'Alta Irpinia manca l'energia elettrica e il sindaco ha chiesto l'intervento urgente della protezione civile. In tutta la zona il pane da qualche giorno si cuoce con i forni a legna.

Il maltempo imperversa anche nel Salernitano, dove abbondanti nevicate sono cadute nei comuni dell'entroterra. L'utostrada Napoli-Salerno nel tratto di Cava dei Tirreni fino al capoluogo è chiusa da l'altro pomeriggio dopo che diverse automobili si erano ribaltate a causa del forte vento.

La situazione è leggermente migliorata nell'Alto Sannio, ma una decina di comuni, restano isolati. Riaperta al traffico invece l'autostrada Salerno-Reggio Calabria ma la circolazione è consentita solo ai veicoli con catene.

Nella provincia di Foggia non nevica più ma cade fitta la pioggia e spira un vento gelido di tramontana. Le scuole sono rimaste chiuse e la neve, dopo la bufera dei giorni scorsi, ha raggiunto circa un metro di altezza.

In Calabria il sole è tornato a splendere su buona parte della provincia di Cosenza ma la temperatura continua a restare di molto sotto dei valori normali. Sulla Sila la colonnina di mercurio ha segnato meno 12 gradi.

In Sicilia e Sardegna il maltempo si è attenuato solo in alcune zone (nella Sicilia orientale ieri è ricomparso il sole); nel resto delle isole continua a imperversare un freddo insolito e un mare in tempesta che rende difficili i collegamenti con il continente. I traghetti in servizio nello stretto di Messina continuano comunque a fare la spola nonostante il mare «forza otto».

Uno sguardo anche al Nord: temperature minime record in Alta Valtellina dove il cielo è però sereno. A Livigno (Sondrio) la colonnina di mercurio ha toccato i meno 20 gradi. Meno 22 a Trepalle di Livigno, il centro abitato più alto d'Europa (2.079 metri di altezza).

LE RIVELAZIONI SUI COLLEGAMENTI DEL TERRORISMO

Un'intercettazione telefonica ha perduto il gen. Santovito

Il faccendiere Pazienza l'aveva rimproverato per la leggerezza

ROMA — È stata l'intercettazione di una telefonata a mettere nei guai l'ex vicecapo del Sismi generale Giuseppe Santovito e il faccendiere Francesco Pazienza, contro i quali il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica ha spiccato un ordine di cattura per rivelazione di segreti di stato.

La conversazione venne captata durante l'inchiesta che da tempo la magistratura romana sta conducendo sulle presunte attività illecite di un settore del mondo economico che gravitava intorno a personaggi come Roberto Calvi, Licio Gelli e lo stesso Pazienza.

Nel corso della telefonata, quest'ultimo rimproverava a Santovito di aver rivelato al giornalista di «Panorama» Andrea Berberi le informazioni che erano servite per il servizio «La grande ragnatela», pubblicato sul settimanale il 4 settembre del 1980.

Era stato proprio l'uomo d'affari, da anni trasferitosi negli Stati Uniti, a mettersi in contatto con Barberi, invitandolo nell'ufficio di Santovito, al Sismi. Il motivo dell'incontro, stando alle affermazioni di Pazienza, era quello di fare il punto sull'attività svolta dal servizio sulla sicurezza militare in occasione delle indagini sulla strage alla stazione di Bologna.

Santovito si lamentava per il fatto che tutti i meriti se li stavano prendendo gli uomini del Sisde, il servizio informazione per la sicurezza democratica. Per dimostrare che il lavoro svolto dal Sismi era ragguardevole, Santovito fece scorrere al giornalista le pagine di un «dossier» riguardante i rapporti tra il terrorismo rosso e organizzazioni e paesi stranieri. Dalla lettura Barberi tirò fuori il servizio sulla «grande ragnatela».

Molti si domandano come mai la magistratura ha fatto passare oltre tre anni prima di intervenire con gli ordini di cattura contro Santovito e contro Pazienza. Negli ambienti giudiziari si allontana con sdegno il sospetto che il ripensamento nasconda qualche manovra oscura. Il ritardo si giustifica con il fatto che finora nessuno aveva ritenuto «top secret» il fascicolo.

A far tornare alla mente quell'episodio che, tre anni fa, al momento della pubblicazione di «Panorama», non aveva suscitato particolari reazioni da parte del governo, è stato, come s'è detto, l'intercettazione della telefonata tra il generale e Pazienza. Stavolta Sica ha chiesto alla presidenza del Consiglio dei ministri se il «dossier» era coperto dal segreto di stato; la risposta è stata affermativa. Di qui la duplice incriminazione alla quale dovrebbero seguire altre iniziative da parte del magistrato, visto che, sempre negli ambienti giudiziari, si afferma che non si tratta di un caso isolato.

Domani, frattanto, dovrebbe riprendere l'interrogatorio di Santovito che, come è noto, per le sue precarie condizioni di salute ha evitato il carcere ed è stato messo agli arresti domiciliari. Si è saputo che nella prima parte della deposizione, svoltasi venerdì, l'ex capo del Sismi ha decisamente negato di aver fatto leggere al giornalista di «Panorama» il rapporto.

Sergio Geraldini

LETTERA DI CRAXI AI SINDACATI IN VISTA DEGLI INCONTRI A TRE

Scala mobile: Palazzo Chigi vuole smorzare la polemica

Il tema del costo del lavoro dovrà essere trattato nell'ambito di un confronto generale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Craxi scrive a Lama, Carniti e Benvenuto per illustrare i temi della verifica sull'accordo del 22 gennaio. Venerdì prossimo prenderanno il via gli incontri triangolari, governo, sindacati e industriali per la verifica dell'accordo sul costo del lavoro. Nella lettera che il presidente del Consiglio ha inviato ai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, vengono delineate le fasi e gli argomenti della trattativa.

Nella lettera Craxi sembra preoccuparsi di non bruciare subito le possibilità di un'intesa e spiega che lo scopo degli incontri è la verifica dell'accordo in tutte le sue parti e quindi rassicura che il confronto non riguarderà esclusivamente la scala mobile. Sia sul merito sia sul metodo della trattativa Craxi usa toni morbidi, avvertendo, tuttavia, che per il 1984 il tetto per l'aumento del costo del lavoro dovrà essere del 10 per cento.

Pertanto, la verifica, che comincerà venerdì e che avrà luogo al ministero del Lavoro, «riguarderà le materie contemplate dall'accordo del 22 gennaio (costo del lavoro, sanità e previdenza, fiscalità per i lavoratori dipendenti, andamento dei prezzi amministrati e delle tariffe)».

È evidente però — scrive Craxi — che essa non potrà essere avulsa dal contesto del più generale confronto avviato a settembre con le organizzazioni sindacali, su finanza pubblica, occupazione, politica dei redditi.

E su questi temi il governo intende presentarsi all'appuntamento avendo definito gli interventi da realizzare nel 1984 «nella prospettiva di risanamento e di lotta all'inflazione, avviata con la legge finanziaria».

Il ministro Longo farà pervenire ai sindacati un documento illustrativo delle azioni che il governo si propone di sviluppare e promuovere; «ciò risulterà utile — puntualizza Craxi — al fine del necessario raccordo con la specifica discussione in materia di verifica dell'accordo del 22 gennaio». Ciò che conta conclude il capo del governo, è che si arrivi a decisioni tempestive ed efficaci.

La lettera di Craxi è dunque molto cauta, il presidente non pone problemi di tempo, anche se la trattativa dovrà concludersi entro gennaio in quanto ai primi di febbraio senza un accordo potrebbe riproporsi la guerra dei decimali di punto della scala mobile.

G. S.

Lama e Merloni: aperta l'era delle successioni difficili

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — In Confindustria e nella Cgil è aperta la corsa alla successione di Merloni e Lama. Ma se per Merloni la sua sostituzione è una scelta obbligata, in quanto, nella prossima riunione di maggio in base allo statuto, dovrà lasciare l'incarico, diversa è la situazione per il vertice della Cgil.

Da tempo si parla di una sostituzione di Lama, ma l'altro ieri è stato lui stesso a porre la questione. E questa sortita, stando ad alcune indiscrezioni, avrebbe degli scopi ben precisi. Lama è effettivamente intenzionato a lasciare il sindacato, ma vuole guidare la sua successione e non vuole essere imbalsamato politicamente con l'elezione al Parlamento europeo.

E l'eventualità di una candidatura di Lama alle prossime elezioni europee è stata avanzata alcuni giorni fa dal responsabile del dipartimento economico del Pci, Reichlin. Secondo il Pci Lama dovrebbe lasciare l'incarico nella prossima primavera e al suo posto verrebbe chiamato Antonio Pizzinato, 54 anni, ex operaio di Sesto San Giovanni e leader dei sindacalisti comunisti lombardi. Pizzinato, nelle intenzioni del Pci, dovrebbe restare in carica fino al 1989 per cedere poi la mano a dirigenti più giovani.

Questa soluzione però è ostacolata da Lama, dai comunisti della Cgil e dalla componente socialista. Ponendo la questione della sua sostituzione, Lama vorrebbe gestirla in prima persona fino al prossimo congresso del 1985 e lasciare quindi l'incarico a Trentin, gradito da tutte le componenti della Cgil. Trentin sarebbe affiancato da giovani dirigenti e avrebbe il compito di guidare il rinnovamento generazionale della Cgil. Quella di Trentin rappresenterebbe una soluzione transitoria gradita al sindacato, ma sembra, meno al Pci.

Nella Confindustria per la sostituzione del presidente Merloni sono al lavoro i tre saggi, Riello, Pichetto e Coppi, incaricati di sondare gli umori degli industriali italiani prima di designare la candidatura alla presidenza. I nomi in lizza sono quattro: il re del tondino, Lucchini, gli attuali vicepresidenti, Mandelli e Mattei e l'eurodeputato liberale, Pininfarina.

Ma Lucchini e Mandelli a questo punto appaiono come i concorrenti più agguerriti. Lucchini può contare sull'appoggio dell'Assolombarda e della Fiat che lo preferisce a Mandelli rimproverato di essere un «falso duro».

Mandelli, invece, basa la sua candidatura proprio sulla sua consumata capacità di muoversi a Roma e sui suoi rapporti con le istituzioni e con i sindacati. Mandelli può contare anche sull'appoggio della burocrazia della Confindustria, che comunque gli preferirebbe Mattei. Una decisione verrà presa a breve; nel giro di un paio di mesi.

Giuseppe Sanzotta

SPIETATA VENDETTA DELLA CAMORRA A NAPOLI

Ucciso il fratello di un «pentito»

NAPOLI — Gennaro Incarnato, di 35 anni, il fratello di Mario, uno dei «pentiti» della nuova camorra organizzata, è stato ucciso con alcuni colpi di pistola sparatigli contro da uno sconosciuto. Il fatto è avvenuto all'interno di una officina per la demolizione di auto in via Botteghelle a Ponticelli, un grosso rione alla periferia di Napoli.

Secondo una ricostruzione fatta dagli investigatori, in seguito alla testimonianza di un figlio di Incarnato e di un meccanico i quali hanno assistito all'omicidio, lo sconosciuto era sceso poco prima da una «Ritmo» a bordo della quale erano altre due persone.

Giunto davanti all'ingresso dell'officina per la demolizione di auto della quale Gennaro Incarnato era titolare, l'uomo ha estratto la pistola e ha quindi cominciato a sparare.

Incarnato è stato colpito da sette proiettili che lo hanno ferito al viso, al torace, all'addome e alle gambe. Mentre lo sparatore fuggiva, insieme con i complici facendo perdere le tracce, Gennaro Incarnato è stato soccorso dal meccanico e portato all'ospedale «Nuovo Loreto» dove però è giunto morto. Gennaro Incarnato era pregiudicato per associazione per delinquere, estorsione, tentativo di omicidio e furto.

Mario Incarnato era considerato prima del suo pentimento uno dei «personaggi di spicco» della «nuova camorra organizzata». Accusato di numerosi omicidi, tra i quali quello del vice direttore del carcere di Poggioreale Giuseppe Salvia, fu arrestato due anni fa.

I primi segni di pentimento Incarnato li mostrò all'inizio del settembre scorso ma solo il 6 ottobre successivo se ne ebbe notizia. «È stato mio figlio di otto anni a farmi decidere — ha affermato Mario Incarnato giorni fa nel corso di una udienza di un processo a Campobasso — venne a trovarmi nel carcere di Novara dove ero detenuto. "Papà" — mi disse — sono anche io un cutoliano e gioco con gli altri bambini come fate voi. Così ho capito che non potevo andare avanti».

CON QUATTRO COMMISSIONI E DUE COMITATI

Per capire la realtà dell'Italia Craxi si circonda di consiglieri

Saranno di supporto al lavoro della presidenza del Consiglio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Entra in funzione alla presidenza del Consiglio un osservatorio privilegiato di alcuni problemi sociali, economici e politici con particolare attenzione al miglioramento dei rapporti cittadini-Stato. Si tratta per ora di due comitati e quattro commissioni formati da esperti dei diversi settori che avranno il compito di studiare in modo specifico determinati temi e fornire direttamente le conclusioni al presidente del Consiglio.

È in qualche modo un'anticipazione della più vasta riforma della presidenza del Consiglio, ancora ferma all'esame della commissione affari costituzionali della Camera. Ecco nel dettaglio di che cosa si tratta.

Commissione per la semplificazione dei rapporti Stato-cittadini, e per la delegificazione. Dovrà formulare delle proposte per lo snellimento del processo amministrativo. Presidente della commissione è Massimo Severo Giannini, ex ministro della funzione pubblica, esperto in burocrazia. È sua un'indagine approfondita fatta ai tempi del suo dicastero sui mali e le lentezze della pubblica amministrazione.

Commissione di indagine sulla povertà. È presieduta da Ermanno Gorrieri, un esperto di problemi sociali che ha al suo attivo studi approfonditi sulla «giungla retributiva» e il «salario familiare».

Comitato tecnico per la politica economica e sociale. Assisterà Craxi sulla verifica degli andamenti socio-economici e dei conseguenti aggiornamenti da introdurre nel programma del governo. È presieduto dal prof. Antonio Pedone. Tra i componenti, il segretario generale del Censis Giuseppe De Rita, l'economista Luigi Spaventa.

Commissione per la modernizzazione delle istituzioni. Studierà i problemi tecnico-giuridici legati alla modernizzazione degli apparati istituzionali e coordinerà i suoi studi con quelli della commissione bicamerale per la riforma istituzionale. È presieduta dal prof. Franco Piga.

Comitato nazionale per i problemi della popolazione. Non è una novità ma il rinnovo di un mandato già esistente, istituito nel '76. Studia i problemi della popolazione e cura la partecipazione italiana alle riunioni promosse dalle organizzazioni internazionali. La presiede la senatrice democristiana Maria Eletta Martini.

Commissione per i diritti umani. Assiste il presidente del Consiglio nella raccolta delle informazioni che riguardano i fatti che in ogni parte del mondo, mettono a repentaglio i diritti dell'uomo.

M. R. Perissinotto

NELLE PAGINE INTERNE

De Francesco: soltanto lo Stato può fermarmi

«L'unico che può fermarmi è lo Stato, che a un certo punto può dire che non ha più bisogno della mia opera. A fermarmi non saranno le minacce che mi sono pervenute o quelle che certamente continueranno a pervenirmi». Così ha dichiarato l'alto commissario contro la mafia Emanuele De Francesco a proposito della sentenza di morte che la mafia aveva pronunciato venerdì nei suoi confronti nel corso di un summit criminale. L'alto commissario ha poi espresso il dubbio che realmente «la testa del drago» della mafia sia in Sicilia.

A pagina 2

Calcio: una domenica di interrogativi

Le partitissime Juventus-Roma, Udinese-Torino che segna il rientro di Zico, il derby Triveneto che ha più storia dell'Appiani dove è di scena Padova-Triestina. Per gli sportivi oggi è veramente una domenica calcistica a tempo pieno. Molti gli interrogativi per i tifosi. La Roma uscirà dalla crisi o la Juve assumerà lo scettro del comando in serie A, Verona permettendo, con il ritorno di Zico risorgeranno i friulani, infine la Triestina continuerà quella marcia irresistibile che dura da due partite? Importanti le risposte che giungeranno puntuali già alle 16.15 di oggi.

A pagina 14

QUARTA AZIONE DI RAPPRESAGLIA IN UN MESE

I caccia israeliani attaccano le postazioni druse e siriane

L'Onu accetta di garantire il ritiro di Yasser Arafat

BEIRUT — L'aviazione israeliana è tornata a colpire in Libano, per la quarta volta in un mese, le posizioni dell'esercito siriano e dei guerriglieri palestinesi e drusi sulle montagne a Est di Beirut. Un portavoce a Tel Aviv ha confermato che l'attacco è una reazione agli attentati contro le forze israeliane nel Sud del Libano, che l'altro ieri hanno provocato tre morti e quattro feriti

Un segno della gravità della situazione è dato dalla scelta della giornata del sabato, in cui di solito anche le forze armate dello stato ebraico osservando il riposo prescritto dalla religione. L'ultima azione militare sferrata dagli israeliani di sabato, nel giugno 1982, aveva segnato l'inizio dell'invasione del Libano.

L'incursione dei bombardieri coincide con una nuova ondata di violenza in tutto il territorio libanese. Guerriglieri cristiani e drusi combattono nella provincia meridionale dell'Iqlim Kharrub, nello Chouf vi sono duelli di artiglieria fra i drusi e l'esercito e nei quartieri meridionali di Beirut le milizie dei musulmani sciiti sono in fermento. A Tripoli, nel Nord, vi sono scambi di cannonate fra le fazioni palestinesi rivali. Le forze fedeli a Yasser Arafat non vogliono lasciare la città senza una garanzia dell'Onu, ma proprio ieri sera il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha accolto la richiesta dell'Olp. Le truppe di Arafat, quindi, potrebbero lasciare Tripoli con navi battenti bandiera dell'Onu.

Ieri mattina, dunque, due bombardieri con la stella di Davide hanno raggiunto i loro obiettivi tra Bhamdun e Sofar, nel tratto dell'autostrada Beirut-Damasco occupato dalle forze siriane. Secondo una fonte del partito «socialista progressista» druso, sono state colpite tre postazioni militari, rispettivamente dei drusi, dell'esercito siriano e delle forze palestinesi ostili ad Arafat. La radio falangista afferma che un radar mobile siriano è stato distrutto da un missile.

I siriani hanno reagito con il lancio di missili contraerei «Sam». Secondo la radio falangista un missile «Sam» è stato lanciato un'ora dopo contro due aerei americani «F 14» in volo di ricognizione sulle località bombardate.

Anche i «Superetendard» francesi sono stati notati a bassa quota tra Beirut e i monti del Libano.

I bombardamenti aerei israeliani in Libano si succedono ormai al ritmo di uno la settimana, come prima dell'invasione dell'estate 1982.

L'altro ieri una pattuglia di soldati israeliani era caduta in un'imboscata a Nabatiye, dove prima dell'invasione era il quartier generale dell'Olp nel Sud del Libano.

SI AFFRONTANO LE DUE LINEE DELLA DC AL CONVEGNO DEI DOROTEI

De Mita e Forlani allo scoperto nel precongresso di Montecatini

Il primo è per lo «smantellamento delle cose vecchie», il secondo cita De Gasperi

MONTECATINI — La «provocazione» di Fanfani, insieme alla linea «ottimale» per la Dc, indicata venerdì da Piccoli nella sua relazione, hanno fatto sì che De Mita e Forlani, giunti entrambi a Montecatini con più voglia di ascoltare che di parlare, uscissero tutti e due allo scoperto. Ieri hanno preso la parola l'uno dietro l'altro in un incontro ravvicinato che ha fatto diventare questa riunione della corrente dorotea, una prova generale del congresso di febbraio.

I due interventi (comprese le cose dette da De Mita ai giornalisti prima di decidersi a parlare) appaiono chiaramente come linee politiche alternative. E se la ricandidatura di De Mita alla segreteria è fino a oggi certa, mentre quella di Forlani ancora non può considerarsi ufficialmente posta, certamente la Dc, tra una delle due linee sarà obbligata a scegliere, quando al congresso sarà chiamata a esprimere la politica sulla quale chiedere, nell'europee dell'84 e nelle amministrative dell'85 il consenso dell'elettorato e recuperare la sconfitta del 26 giugno.

Non a caso, ciò è avvenuto al convegno della vecchia corrente dorotea. Essa ufficialmente fa parte della maggioranza che elesse De Mita alla massima carica del partito, ma la sua interpretazione della funzione della Dc nel quadro politico italiano è assai diversa, come era emerso venerdì dalla relazione di Piccoli, da quella di De Mita. Questi, ieri, ha voluto dire con la massima sincerità alla corrente che con il suo 22-25% dei consensi è ancora determinante, che se è ancora con lui lo deve essere fino in fondo, accettando le sue teorie sul rinnovamento del partito e sul suo ruolo nel paese.

Forlani, ancora oggi leader della minoranza, con un discorso accattivante, teso a suscitare complicità, ha dimostrato ai dorotei che la linea estranea, e in sostanza la linea che aveva perso le elezioni, era quella del segretario del partito e che tra quanto sostenuto da Piccoli e quanto andava dicendo lui, non c'era invece alcuna differenza.

Non solo, ma Forlani si è servito anche della «provocazione» tirata fuori da Fanfani con la storia del Mosè, che finalmente deve alzarsi e parlare, per invitare a sua volta l'antico padrino a uscire allo scoperto e dire con chi vuole stare. Ha raccontato infatti alla platea del Kursal di Montecatini la sua versione dell'aneddoto che lo riguardava: «Fanfani — ha detto — vi ha raccontato ieri solo una parte del nostro incontro. E' vero, quando gli ho chiesto chi fosse il Mosè di cui parlava mi ha risposto: "Forse sei tu che hai bisogno di una martellata sulle ginocchia perché parli ed esca dall'immobilismo". Ma io ho replicato: Guarda che Michelangelo la martellata sulla statua la diede non solo perché parlasse, ma anche perché parlasse chiaro».

Non c'è bisogno di nuovi Mosé — aveva detto poco prima Ciriaco De Mita, sempre riferendosi alla «provocazione» di Fanfani — bisogna parlar chiaro e non ci servono interpreti complicati, se qualcuno vuole candidarsi lo dica. Non è accettabile questo gioco si surplace. La politica dello sgambetto è da cancellare. Abbiamo Zico, ma Zico non si ferma rompendogli le gambe, ma togliendogli il pallone».

Forlani ha cercato di prenderlo in parola, e, a valutare dagli applausi che ciascuno dei due ha raccolto, l'ombra del dubbio sembra essersi insinuata nella platea. Anche perché De Mita, che parlava a braccio, come del resto Forlani, è stato questa volta brutalmente chiaro. Rimproverato da Piccoli di non farsi capire dall'elettorato, ha detto al vecchio gruppo doroteo che il congresso si gioca tutto sullo smantellamento dei vecchi gruppi, delle unanimità fittizie e delle «cose vecchie». «Se mi candido, e credo che lo farò — ha aggiunto — sarà soprattutto per questo e se mi votano sarà proprio per fare questo».

Gli ha risposto Forlani dicendo che questo nella Dc si è sempre detto, ma che non è mai avvenuto. Il congresso è invece un'occasione unica per cercare di non andare incontro a nuove cadute. La sola strada è quella di farlo diventare il congresso della chiarezza, «perché chi non ci capisce alla fine non ci vota e bisogna farsi capire per farsi votare».

La ricetta di Forlani è, in sostanza, assai semplice: fare che la Dc torni ad essere quel partito di centro che costruì De Gasperi senza tante fughe verso tendenze a privilegiare efficientismi tecnocratici. «Se cambiamo la nostra carta d'identità — ha concluso Forlani — il partito cade perché la gente non lo riconosce più».

SCAMBIO DI LETTERE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Craxi conferma agli arabi il suo impegno nel Libano

«Necessario stringere i tempi e intensificare gli sforzi per la pace»

ROMA — Il presidente del Consiglio on. Craxi ha ricevuto un messaggio dal segretario generale della Lega araba Chadli Klibi, nel quale si rivolge un appello al governo italiano affinché si adoperi attivamente, nel prossimo Consiglio europeo di Atene, per fare emergere una comune volontà dell'Europa di dare nuovo impeto agli sforzi per una composizione pacifica della controversia arabo-israeliana.

Nel riconoscere il contributo dell'azione da tempo intrapresa dai «Dieci», e dall'Italia in particolare, per una soluzione globale e negoziata della crisi nella regione, Klibi ha sottolineato a Craxi la particolare drammaticità della situazione dei palestinesi «le cui divisioni interne — egli scrive — sono il frutto della esasperazione alla quale la mancata soluzione dei loro problemi ha condotto».

Nel concludere con l'auspicio che venga sollecitamente promossa «una azione di ampio respiro e su vasta scala che possa ridare ai palestinesi speranza e fiducia nella comunità internazionale e mettere fine alle loro divisioni interne, il segretario generale della Lega araba rende omaggio all'impegno sempre mostrato dall'Italia a concorrere con un ruolo propositivo e di iniziativa al successo dell'azione di pace in Medio Oriente.

Nella sua risposta, il presidente del Consiglio ha convenuto sulla necessità di stringere i tempi e di intensificare gli sforzi di mediazione per una soluzione che contemperi in maniera equa gli interessi e le esigenze di tutte le parti in causa e segnatamente il diritto all'esistenza e alla sicurezza di tutti gli stati della regione.

In questo contesto, — aggiunge l'on. Craxi — sono convinto che la ripresa del dialogo inter-arabo rappresenta un fattore essenziale per conferire slancio alle prospettive negoziali.

Craxi ha inviato anche un messaggio di risposta al Presidente della Repubblica araba d'Egitto Mohamed Hosni Mubarak, il quale in una sua comunicazione personale, nel manifestare il vivo apprezzamento per l'azione di pacificazione svolta dall'Italia in Libano, aveva espresso l'auspicio di un continuato impegno del governo italiano per il raggiungimento di una soluzione pacifica della crisi in Medio Oriente.



LA COMMISSIONE INQUIRENTE HA CHIESTO QUATTRO MESI DI PROROGA

Affare Eni-Petromin: il Parlamento deciderà sul supplemento di indagini

Ancora ignoti i destinatari della tangente di 17 milioni di dollari versati dall'Agip

ROMA — L'affare Eni-Petromin torna, dopo quasi due anni, all'attenzione del Parlamento. Ne discuteranno in seduta comune a partire da martedì prossimo Camera e Senato. Lo scopo immediato è quello di concedere quattro mesi di proroga alla commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa che cominciò ad occuparsi dello spinoso caso il 5 dicembre 1979 e che, per una serie di fatti, alcuni dei quali legati a problemi di rapporti internazionali in materia giudiziaria, non riuscì a portare a termine i propri lavori nei tempi stabiliti. La sopraggiunta interruzione della scorsa legislatura ha ampliato il ritardo.

Gli ingredienti del «caso» sono presto detti: un contratto internazionale per l'acquisto di una ingente quantità di petrolio greggio dall'Arabia Saudita; una «mediazione» pagata milioni di dollari; la sospensione della fornitura; il coinvolgimento nell'affare di «società fantasma» con sedi in Centro America e di banche svizzere; l'emergere nell'affare di figure inquietanti come quelle di Licio Gelli, «venerabile maestro» della loggia massonica segreta P2, e di Umberto Ortolani; i rivoli in cui la tangente per la «mediazione» si è perduta; l'ignota destinazione della stessa.

Tutto ha inizio il 12 giugno 1979 quando la società Agip, del gruppo Eni, stipula un contratto con la Petromin, una società dell'Arabia Saudita, per la fornitura globale di 91 milioni 250 mila barili di petrolio greggio per il biennio 1979-81: un affare per una cifra astronomica pari a oltre un miliardo e mezzo di dollari.

Il periodo è quello della crisi energetica, aggravata dalla «rivoluzione» khomeinista in Iran che aveva ridotto drasticamente le forniture petrolifere all'Italia. Da qui la necessità di far giungere in porto l'affare con la Petromin e la conseguente scelta di un «mediatore» in grado di far superare alle trattative con gli arabi la fase di stallo e giungere così alla firma dell'accordo.

Al «mediatore» in questione, indicato nel cittadino iraniano Parviz Mina, ex direttore generale dell'Ente petrolifero iraniano, sarebbe andata una tangente pari al sette per cento della somma prevista dal contratto Eni-Petromin.

Dal momento che per gli oltre 91 milioni di barili di greggio previsti dal contratto, prima che nel dicembre 1979 la Petromin sospendesse la fornitura, ne sono giunti in Italia soltanto poco più di 13 milioni e mezzo, per la «mediazione» l'Agip ha versato circa 17 milioni di dollari.

L'affare Eni-Petromin diventa uno scandalo e anche l'autorità giudiziaria si interessa della vicenda. Il 5 dicembre 1979 la commissione parlamentare per i procedimenti di accusa apre una inchiesta su denuncia di alcuni deputati del Partito radicale che si chiude però il 6 agosto 1980 con il trasferimento degli atti alla procura della Repubblica di Roma.

Per quasi un anno il Parlamento non si occupa più dell'affare Eni-Petromin che torna alla sua attenzione il 20 maggio 1981, giorno in cui la procura della Repubblica di Milano invia alla Commissione inquirente documenti relativi al contratto Eni-Petromin trovati nella villa di Castiglion Fibocchi (Arezzo) di Licio Gelli: l'ombra della P2 scende sulla vicenda. L'attività della commissione inquirente sul «caso» prende nuovo vigore.

Il 23 giugno scorso la commissione inquirente ha consegnato al Parlamento la propria relazione. Questa, in pratica, la conclusione: occorre una proroga di altri quattro mesi per portare a termine l'istruttoria. Ma c'è una novità che potrebbe rivelarsi risolutiva: dal primo gennaio 1983 la Svizzera si è data una nuova legislazione in base alla quale la commissione potrebbe venire a conoscenza del nome degli intestatari dei conti correnti sui quali sono finiti gli oltre 17 milioni di dollari della tangente dell'affare Eni-Petromin.

DOPO LA SENTENZA DI MORTE DECRETATA IN UN SUMMIT CRIMINALE

De Francesco: soltanto lo Stato e non la mafia potrà fermarmi

Per l'alto commissario le cosche potrebbero avere una guida fuori della Sicilia

MILANO — Nessuna conferma è venuta dai magistrati milanesi che si occupano delle inchieste sulla mafia, sulla notizia fornita venerdì dall'alto commissario di governo per la lotta alla mafia, Emanuele De Francesco, secondo il quale si sarebbe tenuto nei giorni scorsi a Milano un summit mafioso.

I giudici che si occupano dell'inchiesta, interpellati ieri mattina, hanno dichiarato di non saperne assolutamente nulla. De Francesco che parlava a un'assemblea di un liceo classico di Ragusa, di fronte a centinaia di studenti e al ministro della Pubblica istruzione Franca Falcucci, ha detto di sapere che nel corso di questo presunto summit mafioso sarebbe stata decisa la sua eliminazione fisica.

«L'unico che mi può fermare è lo Stato, che a un certo punto può dire che non ha più bisogno della mia opera. A fermarmi non saranno certamente le minacce che mi sono pervenute o quelle che certamente continueranno a pervenirmi».

Così ha dichiarato ieri mattina ai giornalisti l'alto commissario Emanuele De Francesco. L'incontro si è svolto nei locali del teatro della Fiera.

All'alto commissario è stato chiesto se la notizia del «summit» di mafia sia stata raccolta dal suo ufficio. «No — ha risposto — non è stato il mio servizio ad apprenderla, ma un altro organismo dello Stato, responsabile e quindi estremamente attendibile, tanto da valutarla così valida da trasmetterla al mio ufficio di Roma.

«Io quando sono andato a Palermo sapevo quello che mi aspettava — ha aggiunto De Francesco — non sono andato alla cieca, quando il governo mi ha inviato ad assumere le funzioni di alto commissario e di prefetto di Palermo, carica questa che poi ho tenuto fino al 31 ottobre».

All'alto commissario è stato poi chiesto se la minaccia di morte pervenutagli possa essere messa in relazione con la vicenda del casinò. De Francesco ha risposto che nel capoluogo lombardo la mafia non si occupa solo di case da gioco.

L'alto commissario ha poi espresso il dubbio che realmente «la testa del drago» della mafia sia in Sicilia. «La testa del drago — ha detto — può stare dovunque: chissà che non sia a Milano o che non sia all'estero, se ci sta una sola testa, e io su questo non sono tanto sicuro».

Domani si apre il processo Chinnici

CALTANISSETTA — Un piano semplice, nulla di sofisticato, che potesse incepparsi per un imprevisto. Un'utilitaria imbottita di esplosivo, innescato da un radiocomando di sicuro funzionamento, una tecnica già largamente sperimentata nell'Irlanda del Nord e in Libano. Così, il 29 luglio scorso, la mafia eliminò il consigliere istruttore di Palermo Rocco Chinnici, vanificando, in un sanguinoso agguato, tutte le misure di sicurezza predisposte per tutelare l'incolumità di un magistrato da tempo sulla «lista nera» della mafia.

Con lui morirono i due carabinieri di scorta e il portiere dello stabile che si era affacciato sulla soglia del portone per salutare il giudice che usciva di casa.

Domani, a poco più di quattro mesi dall'agguato, i giudici della Corte d'assise di Caltanissetta esamineranno i risultati dell'istruttoria sulla strage, condotta con il rito sommario dal procuratore della Repubblica Sebastiano Patanè. Un'inchiesta conclusa in tempi brevissimi, tanto da aver fatto fissare in un primo tempo l'inizio del processo per il 2 novembre. Ma un ritardo di notifiche, potenziale motivo di eccezioni procedurali, ha consigliato un breve rinvio di poco più di un mese.

Stavolta, fatto poco frequente in processi di mafia, c'è un teste d'accusa. È uno degli imputati (ma lui rifiuta questa qualifica), il libanese Bou Chebel Ghassan. È stato l'uomo che ha annunciato l'imminente attentato al capo della «Criminalpol» siciliana Tonino De Luca, precisando che la mafia aveva intenzione di usare un'auto imbottita di esplosivo. Non era stato in grado, però, di indicare il bersaglio.

Per il libanese, infatti, le vittime più probabili erano l'alto commissario per la lotta alla mafia Emanuele De Francesco, o il giudice istruttore Giovanni Falcone, stretto collaboratore di Chinnici, il magistrato che maggiormente, negli ultimi anni, è stato impegnato sul fronte della lotta alla mafia.

Da chi il libanese aveva appreso queste notizie? Dai palermitani Vincenzo Scarpisi e Pietro Rabbito che si erano messi in contatto con Chebel, a Milano, per acquistare dal libanese eroina e armi. In particolare — Chebel ha confermato la circostanza al giudice Patanè — i due palermitani sarebbero stati interessati all'acquisto di lanciagranate, per un attentato da compiere in Sicilia contro un giudice o un investigatore. Poi i lanciagranate — è sempre Chebel a dirlo — sarebbero stati scartati perché poco precisi.

La mafia, quindi, da tempo aveva deciso di eliminare il giudice Chinnici. Ma chi, in particolare, aveva dato l'ordine di uccidere?

Secondo il procuratore Patanè, sarebbero stati i fratelli Salvatore e Michele Greco, soprannominati rispettivamente «il senatore» e «il papa», e il loro cugino Salvatore Greco, detto «l'ingegnere», a decidere di eliminare il magistrato, per riaffermare il ruolo di guida della loro «famiglia» in Sicilia.

Da domani i tabaccai non vendono i francobolli

ROMA — Carenza dei francobolli nei tagli corrispondenti alla tariffa postale, insufficienza dell'aggio del 3,50% attualmente riconosciuto ai rivenditori, esigenza di una dotazione di valori senza anticipato pagamento del prezzo. Queste le richieste della Federazione italiana tabaccai che sono alla base dello sciopero della vendita dei francobolli indetto da domani al 10 dicembre.

Nella vertenza, afferma la Federazione tabaccai, s'è tuttavia aperto uno spiraglio a seguito della convocazione dei dirigenti Fit presso il ministro Gava.

Nel corso di un primo incontro svoltosi il 30 novembre il ministro si è reso conto della serietà delle posizioni della Fit e in particolare ha dichiarato che la richiesta di un aumento dell'aggio al 5% è «meritevole di considerazione, specie in relazione all'elevato costo dei servizi ed all'aumento delle spese.

Torino: 100 assunti per errore poi licenziati

TORINO — Hanno ricevuto un telegramma di assunzione in qualità di operatori di esercizio di ruolo dalla direzione provinciale di Torino delle poste e telecomunicazioni, ma dopo appena una settimana di lavoro sono stati licenziati perché «la loro assunzione era avvenuta per uno sbaglio». Un errore del ministero delle Pptt che aveva ordinato 100 assunzioni in più: 132 anziché 32.

Così per 100 giovani, molti dei quali avevano disdetto il precedente rapporto di lavoro confidando nella sicurezza dell'impiego statale, è ritornato di colpo lo spettro della disoccupazione. I cento licenziati, che ora non possono essere riassunti se non con una nuova deroga alla legge finanziaria '83, oppure inserendo il problema della imminente legge finanziaria '84, hanno lanciato un appello al presidente del Consiglio, al ministero delle Pptt e a tutti i parlamentari.

Sciopero: in forse i treni Nord-Sud

FIRENZE — Il personale ferroviario del compartimento di Firenze (che comprende tutta la regione Toscana e la provincia di La Spezia) ha proclamato uno sciopero dalle 21 di questa sera alle 21 di domani, che potrebbe provocare gravi disagi a tutta la rete ferroviaria nazionale, specie per quanto riguarda la direttrice Nord-Sud.

L'ufficio stampa del ministero dei trasporti ha comunicato che «potranno verificarsi soppressioni di treni compartimentali ed a lungo percorso interessanti il compartimento di Firenze anche in precedenza all'inizio dello sciopero». Per assicurare i collegamenti Nord-Sud verrà comunque realizzato un programma di treni deviati via Orte-Foligno-Falconara (Ancona-Bologna e viceversa).

Il ministero «consiglia tuttavia di mettersi in viaggio solo in caso di effettiva necessità, informandosi prima presso le stazioni.

CHIARITI AL MINISTERO GLI SPOSTAMENTI ORA SOSPESI

Le «trasferte» anomale di Cutolo lasciano aperti molti interrogativi

CAGLIARI — Al palazzo di giustizia di Cagliari si tenta di buttare acqua sul fuoco, negando che esista un «caso» Cutolo dopo che venerdì il ministro guardasigilli Mino Martinazzoli ha sospeso l'autorizzazione ai trasferimenti del detenuto «speciale» dal supercarcere dell'Asinara in una stazione dei carabinieri per essere sottoposto a interrogatori. Sollecitava notizie sulla vicenda è stato precisato con forza che non esiste in Sardegna nessun «caso» Cutolo e che le informazioni sono state fornite al ministro che le aveva richieste. Sarà il ministro a renderle note nelle sedi competenti.

L'iniziativa di Martinazzoli era scaturita dalla scoperta che Cutolo dal 25 ottobre veniva trasferito sì nella caserma dei carabinieri, ma che nella stessa oltre al magistrato Lombardini incontrava pure il comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Nuoro, Enrico Barisone. Proprio a causa di questi incontri anomali con Barisone dunque, Martinazzoli ha deciso la revoca dei trasferimenti.

Tali trasferimenti erano stati chiesti e ottenuti dal giudice Lombardini per effettuazione di atti istruttori (confronti), non effettuabili entro il carcere, per motivi di opportunità e di riservatezza.

A far scoppiare il «caso» (che ora la magistratura di Cagliari tende a minimizzare) erano state notizie di stampa che rilevavano le misteriose uscite del boss della camorra; proprio ieri poi il direttore del quotidiano comunista l'Unità aveva chiesto al ministro di fare chiarezza sui numerosi interrogativi suscitati dalla vicenda.

Ufficialmente nulla è trapelato, ma la presenza del maggiore Barisone ai colloqui con Cutolo ora messi sotto accusa può essere giustificata da quattro ordini di motivi.

Il primo è direttamente collegato alle indagini sul fallito attentato alla «Freccia sarda» (nell'agosto 1982) per il quale oltre a Raffaele Cutolo, sono accusati di strage, associazione a delinquere e concorso in detenzione e porto di materiale esplodente la moglie del boss Immacolata Jacone, la nipote Caterina Cutolo e il luogotenente Vincenzo Imperatrice.

Il secondo riguarda gli accertamenti sul Mas (Movimento armato sardo) che l'ufficiale dei carabinieri, peraltro nel «mirino» del movimento eversivo che lo ritiene insieme al procuratore generale Villa Santa e al giudice Lombardini il «nemico» da eliminare, sta conducendo da mesi nel Nuorese.

Il terzo può essere collegato a una delle inchieste sui sequestri di persona con riflessi sul traffico di armi e sui collegamenti con i gruppi eversivi che il giudice Lombardini sta conducendo in tutta la Sardegna.

Infine uno, forse più banale ma altrettanto valido, dell'opportunità che fosse Barisone l'ufficiale di polizia giudiziaria che, in base alla legge, può assistere il magistrato negli interrogatori degli indiziati e degli imputati.

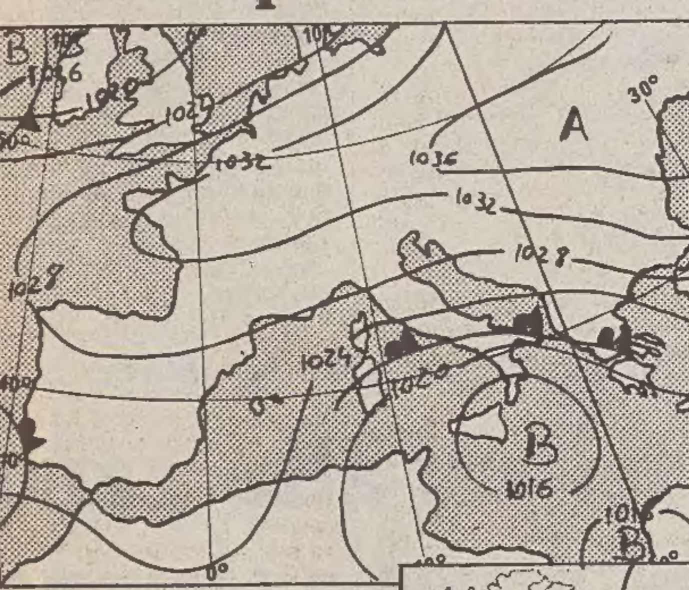
Due giornalisti arrestati a Comiso

COMISO — I carabinieri hanno arrestato ieri sera a Comiso due giornalisti, Adalberto Pasquini, di 53 anni, e Vito Mocano, di 44, entrambi romani, sorpresi mentre eseguivano una ripresa televisiva per conto della rete tv statunitense «Cbs» davanti all'ex aeroporto Magliocco, dove sono in corso i lavori per la base missilistica.

I due giornalisti, che fanno parte dell'ufficio di corrispondenza di Roma della Cbs, sono stati dapprima accompagnati nella caserma dei carabinieri per essere interrogati, e quindi sono stati trasferiti nel carcere di Ragusa a disposizione della magistratura.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

Il tempo che farà



Situazione: la depressione che interessa l'Italia centrale e meridionale va colmandosi lentamente.

Tempo previsto: al Nord, sulla Sardegna occidentale e sul versante centrale tirrenico sereno o poco nuvoloso. Sulle zone interne e adriatiche del centro, sulle regioni meridionali della penisola, sulla Sicilia e sulla Sardegna orientale nuvolosità variabile a tratti intensa con precipitazioni sparse, nevose sui rilievi.

Temperatura: in lieve aumento nei valori massimi al Nord e sul versante centrale tirrenico.

Venti: orientali, moderati o forti al Nord, al centro e sulla Sardegna; moderati al Sud della penisola e sulla Sicilia.

Mari: molto mossi o agitati i mari settentrionali e centrali; mossi o molto mossi quelli meridionali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 0, 2; Bolzano −4, 5; Verona −5, 7; Venezia 0, 5; Milano −7, 6; Torino −7, 5; Cuneo −3, 2; Genova 4, 10; Bologna −2, 5; Firenze 3, 7; Pisa 3, 9; Ancona 5, 7; Perugia −2, 2; Pescara 2, 5; L'Aquila −2, 5; Roma Urbe 4, 11; Roma Fiumicino 4, 12; Campobasso −3, −1; Bari 6, 8; Napoli 6, 10; Potenza −1, 1; Santa Maria di Leuca 7, 9; Reggio Calabria 4, 14; Messina 6, 13; Palermo 8, 10; Catania 4, 14; Alghero 5, 10; Cagliari 5, 12.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. −4, −1; Atene n. 10, 17; Bangkok s. 21, 29; Belgrado neve −5, −2; Berlino s. −10, −2; Buenos Aires s. 19, 26; Copenaghen n. 0, 1; Dublino s. 6, 10; Francoforte s. −7, 0; Ginevra s. −2, 1; Helsinki n. −5, 2; Hong Kong s. 15, 22; Gerusalemme s. 12, 20; Johannesburg p. 15, 28; Lima s. 17, 22; Lisbona s. 10, 16; Londra s. 3, 9; Los Angeles p. 13, 19; Madrid s. 4, 8; Montreal n. −2, 1; Mosca n. −12, −9; Nuova Delhi s. 9, 25; New York s. 0, 5; Oslo n. 1, 3; Parigi s. 1, 3; Pechino s. 3, 11; Rio de Janeiro p. 18, 35; San Francisco p. 11, 16; Stoccolma n. −8, 0; Tokio s. 5, 17; Varsavia n. −11, −4; Vienna s. −4, 0.

SCONFORTANTI CONCLUSIONI DEL CONVEGNO DELL'ISTITUTO «MARITAIN» A CASTELFRANCO

Tempi duri attendono la vecchia Europa

DAL NOSTRO INVIATO

CASTELFRANCO VENETO — Tempi duri, durissimi quelli che attendono l'Europa. Trenta milioni di poveri che diventeranno sempre più poveri, una classe media destinata a vedere sempre più ridotto il suo livello di benessere e, soprattutto, un 41% di giovani senza lavoro. Con la prospettiva, per molti di questi, di non trovarlo mai: se non riescono a inserirsi nel mondo produttivo quando hanno l'età per farlo, sarà ancora più difficile che ci riescano dopo.

Arrivato alle battute finali, il convegno dell'Istituto «Maritain» (Mutamento sociale e sviluppo delle politiche sociali nella Comunità europea) ha mostrato squarci di realtà assai poco confortanti. Vi hanno contribuito anche i politici e sindacalisti intervenuti alla tavola rotonda che ha concluso i lavori nel pomeriggio, rispondendo alla domanda «Quale politica sociale?» che giustifica il loro intervento in mezzo ai sociologi.

Il quadro dell'Europa lo ha fornito Vera Squarcialupi, eletta come indipendente di sinistra al Parlamento europeo e impegnata nella commissione delle politiche sociali dello stesso: «È la disoccupazione, il fenomeno più preoccupante con cui ora sono costretti a misurarsi tutti i paesi europei, anche quelli più prosperi come la Germania e i Paesi Bassi, che, tra l'altro, ne restano più sgomenti perché non ci sono abituati».

Si credeva, sino a poco tempo fa, che per arginare la disoccupazione bastava aumentare il prodotto nazionale lordo di un 3 per cento. Se poi lo si fosse portato ad una crescita del 7 per cento si sarebbe riusciti addirittura ad invertire la tendenza. Ma ora si è visto che non è così. Per rispondere alla crisi l'Europa ha imboccato la strada della ristrutturazione industriale. Il che signifca tecnologia avanzata e macchine che sostituiscano l'opera dell'uomo.

Altro dato che rende le prospettive molto buie: coll'aumentare della disoccupazione sta diffondendosi sempre di più il razzismo.

I 12 milioni di emigrati della Cee — ha raccontato l'on. Squarcialupi — sono soggetti a feroci attacchi da parte dei disoccupati dei paesi in cui si sono inseriti. Questa nuova xenofobia si esprime in forme che vanno dai dispettucci agli omicidi e trova ormai la complicità dei governi. La Germania federale, ha citato Squarcialupi come esempio, ha appena varato una legge che vieta alle famiglie di immigrati di farsi raggiungere dai figli se questi hanno più di sei anni: un bambino di sette anni, se è turco o pakistano, se la può cavare benissimo senza mamma e papà.

Resta la fascia dei non diseredati, di tutti quelli che bene o male se la cavano. Ebbene questi sono soddisfatti. Sono i veri fruitori dello Stato sociale — sociologi lo hanno ribadito nel convegno perché, essendo quelli che pagano i servizi attraverso tasse e contributi è su di essi che i servizi hanno finito per modellarsi. Bene, i beneficiati dello Stato sociale questi cittadini medi, non sono affatto contenti di come lo stato funziona, e lo contestano chiedendo cambiamenti. In Germania — è stato citato nel convegno — a chiedere riforme radicali oggi non sono gli emarginati ma sono invece gli insegnanti. Insomma, il Welfare non va bene a nessuno. Crisi profonda, buio. Che fare? Eliminare gli sprechi, ha ribadito con forza il sociologo Achille Ardigon. «Nei servizi c'è molta gente che produce poco e pesano troppo i sindacalisti e i politici. Va rivisto l'intero sistema».

«Ma c'è il pericolo che così vada tutto a finire in mano ai privati e non si dia più assistenza a chi più ne ha bisogno», ha replicato un sindacalista della Cisl, Cataldo Di Napoli. Secondo lui «bisogna qualificare meglio le spese e individuare con più precisione le aree di cittadini da assistere».

All'uno e all'altro ha dato ragione Costante Degan, il ministro della Sanità: «Agire con grinta e con decisione: verificare bene dove e di quale assistenza c'è bisogno. Offrire stimoli efficaci, organizzativi ed economici, a chi lavora nei servizi per farlo rendere di più. Scegliere con accortezza tra le fasce da tutelare».

La cassa integrazione guadagni — ha portato come esempio Degan — oggi serve a tutelare l'esistenza: bisogna cambiar politica per andare incontro ai nuovi disoccupati, ai giovani. E fare questo e quello — ha concluso il ministro — non è possibile».

Nessuna pietà, dunque. Ma Tina Anselmi, esperta di Welfare come ex ministro del lavoro ed ex della sanità, presiedendo il dibattito aveva avvertito in partenza: «Se le politiche sociali in Europa devono essere solo la somma delle politiche derivanti dalle crisi economiche dei singoli stati e se ne abbandonano il problema della qualità della vita; allora possiamo dirci già tutti sconfitti».

Itti Drioli

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	18	63	48	82	58
CAGLIARI	74	63	10	44	88
FIRENZE	50	54	77	52	62
GENOVA	33	19	52	37	63
MILANO	62	68	18	4	56
NAPOLI	30	20	54	43	44
PALERMO	27	2	35	86	90
ROMA	6	52	24	45	13
TORINO	13	3	75	24	49
VENEZIA	75	60	15	89	51

La colonna vincente:
1 2 x x 2 1 1 1 1 2 1 x

Montepremi 755.796.521 lire. Ai punti dodici andranno 27.483.000; ai punti undici lire 889.100; ai punti dieci lire 71.100.

Nella zona sono stati realizzati 18 undici e 268 dieci. A Trieste 4 undici e 34 dieci, a Gorizia 21 dieci. a Udine 1 undici e 40 dieci, a Pordenone 13 dieci.

IL CONCETTO DI ROMANZO IN BALZAC E I RACCONTI

L'umanità vista dall'interno Tre casi di un grande caos

Nell'ambito del romanzo europeo — a parte l'Inghilterra che, per motivi socio/culturali, merita un discorso a parte — non c'è dubbio che esista, proprio a partire da un certo modello francese egemone, un «prima» e un «dopo» romanzesco, in riferimento alla monumentale opera di Honoré de Balzac (1799/1850): oltre ottanta romanzi, più una ventina di racconti, dal 1830 in avanti.

Ma non è la quantità a caratterizzare l'universo fantastico balzacchiano (per quanto l'epicità della dismisura diventi, ad un certo punto, essa stessa significante, e anzi direttamente una chiave critica per scoprire la specificità del discorso: «Era in preda a una costante allucinazione», diceva di lui un amico), bensì determinate qualità compositive, strutturali, alle quali dovrà pur rifarsi anche l'avanguardia novecentesca, non fosse che per decostituirle e capovolgerle.

Ha buon giuoco, in tale ambito, la critica d'impostazione marxista nel vedere correlate violente mutazioni sociali e forme romanzesche; è infatti impensabile un tale sviluppo narrativo senza l'ascesa della borghesia, senza una considerazione delle formidabili mutazioni di ordine «antropologico» introdottesi nel mondo «moderno» a partire dalla Rivoluzione francese (Marx essendo, in qualche modo, un Balzac più scentifico ma non meno visionario e immaginoso circa una realtà solo di poco «spostata»!).

Il fatto è che, con Balzac, il romanzo acquisisce spessore e consistenza, inaugura un impianto nutrito dal sentimento della durata, dell'interrelazione fra caratteri e classi sociali, un acuto sentimento dell'intreccio come dipanarsi di un destino singolo e insieme plurimo (su un fondale non statico ma dinamico); le «cose» parlano al pari degli animali, e gli uomini spesso sono sottoposti a una radioscopia di minor grado, in quanto il contesto materiale in cui si trovano ad agire «informa» più di quanto non possano comunicare essi stessi...

Ma la suprema voce del narratore che, al pari di un regista cinematografico, modula i suoi campi lunghi, medi e ravvicinati, in un gesto che dal generale va al particolare, e dal particolare s'irradia tutt'intorno per via di segrete tangenze, di misteriose leggi della metamorfosi e dell'eterna usura o ripetizione umana e mondana: ecco, questo, in un'articolazione micro e macro/strutturale dello spazio/tempo, è invenzione pura di Balzac, e, come è stato detto, per lungo tempo un buon romanzo non poteva essere che un romanzo sul modello balzacchiano, «romanzo» per antonomasia.

È ben noto, anche, che il ciclo della «Comédie humaine» poggia, oltre che sulla metafora teatrale del titolo stesso — la scena esterna e interna del mondo: «teatrica» mimetica non esente da una «teatrica» onirica, ipnotica, sonnambolica e addirittura mistica: e qui s'aprirebbe tutto il discorso sull'utilizzazione narrativa della psichiatria e delle para/scienze ottocentesche —, sulla contiguità fra Umanità e Animalità.

«Sono dunque esistite, esisteranno sempre le Specie sociali come esistono le Specie zoologiche»: è il suo «cogito», l'evidenza prima, non disgiunta, si badi bene, da un suo rovescio sommovente e perturbante, — irrazionalità a fiotti erompente («La prima idea della «Comédie humaine» si mosse in me agli inizi come un sogno»; e si legga anche con attenzione l'altra dichiarazione: «Lo Stato Sociale ha "bizzarrie" che la Natura non si permette»...).

È bene dunque, per disintossicarsi da una visione manualistica e stantia, ricorrere di tanto in tanto a quel Balzac apparentemente «minore», meno classificabile ma in realtà assai più «moderno» e «profondo» di quanto si sia propensi a credere: come, per esempio, a quella silloge di racconti (due lunghi, uno fulminante) proposta ora da Garzanti — nella collana dei «Grandi Libri» —, con ottima introduzione redazionale (la si vorrebbe veder firmata!) e, ahimé, in una traduzione che per eccesso di fedeltà al testo lo sfigura proprio nelle sue accensioni più belle, nelle sue zone di abissale, sottomarina bellezza: «Addio», «Il Figlio maledetto», «El Verdugo».

Questo tipo di rapace intuitività nasce in parte dal disegno proprio delle «Etudes philosophique» entro cui i racconti si iscrivono: «Le passioni, i vizi, le intense occupazioni, i dolori, i piaceri sono veri e propri torrenti di pensiero. Mettete insieme, in un dato momento, molte idee violente, e un uomo ne verrà ucciso... La vita è un fuoco, che bisogna coprire di cenere» (1837).

Par già di intravedere il sottosuolo dostoevskiano o freudiano, l'inconscio come ribollente calderone di tensioni, angosce, emozioni primarie, conflitti mortali: un magma che nei racconti in questione affiora come dietro le quinte, trapela coi suoi bagliori occulti, esplode e ritorna alla quiete apparente del caos sedato. E di fatto: non sono di una modernità ancora da vivere, e da sempre vissuta, questi tre «casi», dalla cui semplice trama emerge l'immagine della concezione di fondo?



In uno scenario di campagne verdi e marrone affiora l'immagine di una dònna folle, ma carica di una sensualità stremata, muta se non per una parola che, fievole e gridata, risuona: «Addio». È Stéphanie, salvata ma abbandonata dal protagonista, anni avanti, durante il passaggio della Beresina: e la grande ritirata balza in flash-back nella pagina come un incubo nel sonno: urla, gemiti, sguardi allucinanti, bagliori di fiamma, notte infuocata e vibrante di esplosioni, neve e ghiaccio, lo scatenarsi delle più elementari passioni nello spasimo di un'improbabile sopravvivenza.

E tutto questo il protagonista rimette in scena — quasi una ricostruzione ipnotica da primi anni della psicoanalisi — per far «ricordare» e «riconoscere» alla donna traumatizzata: lo psicodramma ha buon esito, ma il ritorno nel presente, nel reale, fa repentinamente soccombere Stéphanie, lacerata, esplosa nel suo viaggio dalla scena traumatica alla sua ri/produzione artificiosa. Ed è allora perduta per la seconda volta, definitivamente. E il protagonista s'uccide.

Oppure, nell'altro racconto lungo, si veda il reticolo dell'amore materno, esclusivo e incestuoso per eccesso d'intensità, prolungarsi in un figlio larvale, preservato dalla vita, eppure in contatto, proprio per questo suo ritiro elementare, con le forze originanti della natura e della vita: se «la madre aveva fatto del figlio un simulacro di amante», il figlio ritrova la madre («la mère») nel mare e nelle sue voci e nei suoi volti e nel suo pulsare diverso («la mer»): la madre si trasmuta in essenza acquorea e il figlio ne diviene l'acquatico fiore, l'innamorata alga tenace.

Così, l'incontro con un suo doppio gemellare, tanto delicato e tenero ed etereo da essere minacciato dal suo stesso soffio vitale (o musicale), l'unione di Etienne e di Gabrielle è pur essa trasferita non in uno sfondo ma nell'essenza stessa dell'alimento materno: il fiore, l'acqua, la melodia, che trovano pure una via per incarnarsi e abitare la reciprocità dei corpi amanti: «Ora erano due sorelle per la grazia delle confidenze, ora due fratelli per l'audacia delle ricerche... Essi realizzarono il delizioso sogno di Platone: non vi era che un solo essere divinizzato.

«Si proteggevano a vicenda. Vennero prima le carezze, lentamente, a una a una, ma caste come i giochi dei giovani animali che sperimentano la vita... Fu l'infanzia del piacere che cresceva senza conoscere i bei fiori rossi che incoronano il suo stelo». Ma, ancora, la coppia angelo, l'androginia che sembra non aver spazio di vita quaggiù, è inesorabilmente votata a una tragica fine, che è come un consacrato sospiro.

Come voleva Proust, Balzac sa toccare certe leggi della carne e dello spirito che stanno iscritte, ma informulate, nella mente e nei corpi degli uomini: in particolare, quella dote di «visionarietà» che così acutamente gli attribuì Baudelaire qui si dispiega sotto forma di intelligenza del cuore, di penetrazione nelle segrete mozioni della psiche. Con uno stile che, ben lungi dall'essere — leggendariamente — «brutto», sa passare dall'inferno al purgatorio con sapienza degna di Flaubert.

Giovanni Cacciavillani

Sopra, un ritratto di Honoré de Balzac.

ESPOSTA A MILANO L'OPERA (CONTRADDITTORIA) DI FRANCESCO HAYEZ

Il pittore dei poveri eroi

Vinti e oppressi, valorosi e sfortunati: questi i personaggi dei suoi quadri di soggetto storico





MILANO — «Fu vera gloria?» si domanderà probabilmente qualche visitatore, passeggiando sul lastricato dell'Accademia di Brera o nella Sala delle cariatidi di Palazzo Reale, dov'è allestita sino a tutto febbraio la grande rassegna dedicata dal Comune di Milano a Francesco Hayez nel centenario della morte: oltre 450 opere, con un doveroso affiancamento di artisti contemporanei e la ricostruzione della biblioteca privata dell'artista.

La fortuna del pittore — caso parecchio insolito — cominciò a declinare proprio cent'anni fa, subito dopo la sua scomparsa. Se nel 1822 Stendhal scriveva, a proposito del dipinto dedicato al Conte di Carmagnola, che «a Milano non si parlava che del nuovo quadro di questo giovane pittore veneziano», nel 1884, a due anni dalla sua morte, il critico Levi annotava: «Hayez sta melanconicamente a dimostrare la caducità dell'arte falsa».

Indubbiamente tale disparità di giudizio è un campanello d'allarme ai fini di una valutazione dell'artista e dell'uomo, assieme agli elementi contrastanti che emergono dalla mostra milanese. Hayez sostenne infatti le istanze liberal/carbonare fino agli anni Quaranta, cioè fino alla crisi mazziniana; fu poi amico di Verdi e di Rossini, ma frequentò contemporaneamente il Metternich e Cavour; e, se creò una medaglia commemorativa per le Cinque Giornate, non disdegnò di ritrarre il trionfo dell'imperatore Ferdinando I.

Un equilibrio così particolare d'interessi dimostra certamente una grande abilità, ma anche il desiderio di poter agire liberamente, secondo l'ispirazione del momento. Libertà che Hayez pagò tuttavia assai cara, subendo critiche feroci come quella del Nicoli, il quale nel 1850 affermava che il pittore «per la gola dell'oro vende il pennello ai carnefici della sua patria».

Il volto di Hayez appare comunque fermo e gentile, con lo sguardo chiaro e leale, sia che l'artista si ritragga nelle diverse età della sua lunga vita sia dinanzi a una gabbia di leoni (forse i suoi potenti amici?) o nei panni del doge Marin Faliero condannato a morte.

Una nota costante della sua pittura fu, in effetti la rappresentazione in chiave scenografica dei deboli e degli oppressi. In molte rievocazioni storiche i protagonisti, che vestono i panni di valorosi e sfortunati eroi come Carmagnola, Lampugnani, Ventura Fenaroli e Bianca da Messina nei Vespri Siciliani, sono in realtà i nobili e i borghesi di fede liberale e carbonara suoi amici.

Questa propensione a denunciare le lotte politiche del suo tempo attraverso vicende storiche del passato (oltre a coinvolgere direttamente il pubblico milanese, che alle mostre annuali dell'Accademia di Brera riconosceva nei protagonisti della scena storica noti esponenti della buona società) avvicinò molto Hayez alla tematica manzoniana. Fu così che il pittore conquistò a Milano una grande popolarità, tanto che gli venne offerta la cattedra di pittura di storia a Brera e la consulenza per gli allestimenti scaligeri.

Ecco, quindi, i ritratti in abiti da scena di cantanti famosi come Maria Malibran e Carlo Prayer e la cura particolare con cui egli preparò i costumi per il grande ballo offerto dal conte Batthyany nel 1828, cui partecipò lo stesso artista travestito da Giulio Romano. Così, tra un salotto e l'altro, Hayez visse le contraddizioni storiche della sua epoca, rappresentandole con enfasi da melodramma e grande professionalità pittorica.

Ma ebbe anche la fortunata sensibilità di intuire i tempi e di fare le cose giuste al momento giusto. Come quando, nel pieno della polemica tra classicismo e romanticismo, espose a Brera, nel 1820, il «Pietro Rossi», storia di vinti e di oppressi per il quale venne definito il paladino del romanticismo. Scrisse a tal proposito al Canova: «...Venni a capire che io avevo come incarnato nel mio lavoro l'idea dominante in quel momento...ma devo confessare che il cambiamento da me introdotto nella composizione mi venne dal puro sentimento dell'arte, senza idea preconcetta».

Oggi il quadro si trova nella Sala delle cariatidi, ed è stato restaurato per l'occasione, assieme a molte altre tele rimaste per decenni nell'oblio. Né la scelta di Palazzo Reale come sede della mostra è casuale, poiché fu lo stesso Hayez ad affrescarla con un trionfo inneggiante alla potenza asburgica.

Nella rassegna è ricostruito tutto l'iter del pittore: dalle opere di impegno civile, in cui Hayez è molto misurato (salvo che nella profusione dei particolari, come le pantofoline di Giulietta o il giocattolo di un bambino nella tragica rievocazione di Pietro Rossi), fino alla modulazione più autentica della sua pittura, che si svela nei bei ritratti delle nobildonne dell'aristocrazia milanese: primo fra tutti, quello di Cristina Belgioioso Trivulzio in muto colloquio con la madre in esilio.

Un ritratto di eccellente «manualità», dalle espressioni animate ma in qualche modo manierate, vincolate a un preciso e collaudato codice iconico. Più che i volti, sono anche qui i particolari dell'abbigliamento, le trine e i pizzi, a far da protagonisti. Il che ci ricorda ancora una volta le origini di decoratore di Hayez; e i suoi limiti.

Marianna Accerboni

Sopra, i «Profughi di Parga» e il ritratto di Francesca Majoni dell'Acquafredda.

Sfogliando le riviste

PROSPETTIVE NEL MONDO

A proposito del sequestro del film «La chiave» di Tinto Brass, sull'ultimo numero di «Prospettive nel mondo» Gian Paolo Cresci scrive: «Pochi film meritano di essere condannati dal pubblico come quello di Tinto Brass. Si tratta di una pellicola che, fra i suoi maggiori difetti, ha quello di proporre della donna un'immagine falsa e deteriore». Tuttavia Crasci è contrario alla censura: «Sarà il pubblico a "censurare" i brutti film con le sue libere scelte».

IL RAGGUAGLIO LIBRARIO

Il nono fascicolo del 1983 della rassegna bibliograficoculturale milanese si apre con due brevi saggi su Montale e dà notizia, in fondo, della mostra «Post-art futurista» presentata da Bruno G. Sanzin al Centro Barbacan di Trieste.

CRITICA MARXISTA

Una sezione del n. 4 della rivista bimestrale diretta da Aldo Tortorella e Giuseppe Chiarante è interamente dedicata al tema della religione: dal tentativo di Lutero di laicizzare la Chiesa alla «teologia della rivoluzione».

IDEA

Esiste oggi un teatro che si possa definire cattolico? Alla domanda cerca di rispondere Emilia Costantini, che pubblica il risultato di una breve inchiesta nell'ultimo numero della rivista mensile «Idea».

L'ILLUSTRAZIONE DEI PICCOLI

I vulcani, gli animali a sangue freddo, i colori che vediamo sono gli argomenti dei servizi, illustrati da splendide fotografie, del numero di novembre dell'«Illustrazione dei piccoli», allietata come sempre dalle tavole di Mordillo.

ATLANTE

Una crociera nei ghiacci del Cile meridionale, un'incursione fotografica di Felix Beato nel Giappone antico dei Samurai e soprattutto le foreste del Tarvisiano descritte da Fulco Pratesi e illustrate da foto di Giuliano Cappelli sono fra gli argomenti proposti nello scorso novembre dal mensile De Agostini.

ASSICURAZIONI

Nel fascicolo 3-4 di maggio/agosto la rivista di diritto, economia e finanza delle assicurazioni private edita dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e diretta da Antigono Donati festeggia i cinquant'anni con un articolo di Antonio La Torre.

R. S.

CURIOSITÀ SETTECENTESCHE DAL «NUOVO MONDO»

Sognando la California

Le meraviglie di una terra ancora ignota in un rapporto pervenuto dal Messico nel 1775 al Governatore di Trieste



All'incirca fino all'anno 1773 i confini della Nuova Spagna (Messico) erano delimitati a Nord Este dal Rio Grande, e verso Occidente dal golfo che si apriva sulla Bassa California, mentre a settentrione vi erano ancora le cosiddette «terre incognite». Avventurieri e missionari avevano già percorso il Texas, il Nuovo Messico e l'Arizona, ma si trattava di iniziative individuali che comportavano rischi e pericoli facili da immaginare.

Era il tempo in cui il padre francescano spagnolo Fra Junipero (Ginepro) Serra (1713/1784), apostolo ed esploratore della California, partito dal porto di San Blas verso il Nord con pochi compagni e un piccolo drappello di soldati, fondava le sue missioni, primo esempio di colonizzazione agricola del paese e di contatto con la civiltà per gli indigeni che l'abitavano.

Una prima e molto sintetica relazione sulle nuove scoperte effettuate nelle parte settentrionale della California giunse a Trieste nel 1775. Si tratta di una lettera inviata direttamente dal Messico al console austriaco a Cadice, che era il conte Paolo Greppi, e da questi spedita al Governatore di Trieste, conte Francesco Adamo Lamberg, dopo essere stata tradotta in italiano dallo stesso console.

Il documento, custodito nel nostro Archivio di Stato, riveste una certa importanza in quanto fornisce dei particolari quasi sicuramente inediti sulle prime esplorazioni della California del Nord. In quel tempo la grande maggioranza dei triestini non conosceva nemmeno per sentito dire quella nuova terra tanto lontana e favolosa: un nome che meno di un secolo più tardi (1848), con la scoperta dell'oro, era destinato ad apparire sulla bocca di tutti come una parola magica.

Fu Antonio Maria de Bucarelli, Vicerè della Nuova Spagna, a incoraggiare con denaro, navi e missionari, la colonizzazione della costa californiana a Nord di San Diego, punto dove già esisteva una «Missione» francescana. In pochi anni, grazie soprattutto alla tenace volontà di alcuni religiosi diretti da padre Serra, e scortati da qualche decina di soldati spagnoli, sorsero altre colonie che vennero battezzate con i nomi di Santa Barbara, San Josè, Santa Clara, San Carlos de Monterrey, Nuestra Señora de los Angeles e altre ancora, fino a San Francisco.

Quelli furono gli anni eroici, ma forse anche i più belli, della California; nelle bianche «Missioni» costruite dai padri francescani gli indigeni impararono a lavorare la terra e ad allevare il bestiame, e nel contempo vennero loro impartiti, senza alcuna coercizione, i primi rudimenti della religione cristiana.

La lettera che il benemerito console Greppi fece pervenire al Governatore di Trieste venne scritta nella capitale messicana il 24 gennaio 1775, e inviata quale conferma alle notizie pervenutegli in merito a «nuovi scoprimenti nella parte più settentrionale della California». Il compilatore della relazione si dà premura d'informare che «si vanno considerevolmente estendendo i limiti della Monarchia Spagnola verso il Norte del Continente dell'America. Il Gabinetto (del Vicerè Bucarelli) pone tutto lo studio nel formare stabilimenti e Missioni nelle parti che si scoprono abitate».

Nel documento viene riportata la notizia del rientro di una spedizione navale partita dalla colonia di Monterrey, al comando del capitano Perez, con il compito di esplorare le coste verso il settentrione. Il capitano, partito nel giugno del 1774, fece ritorno alla base di partenza nei primi giorni di dicembre. Da brani del suo diario, riportati nella relazione, si apprende che durante il viaggio scoprì una catena di montagne coperte di neve, monti che vennero da lui battezzati «Sierra Nevada».

In quella zona gli spagnoli incontrarono pure «un numero grande di indiani di bellissimo aspetto, che alla vista della nave si posero nelle loro Canoe, e vennero ad invitarli a mettere piede a terra, portando seco varie manifatture di paglia e pelle, ed anco di cotone e lana, oltre molto pesce secco, ed utensili di legno, dimandando in concambio ferro, armi ed alcuni tessuti di seta». Proseguendo verso il Nord, gli spagnoli si imbatterono in altre tribù di indigeni, e tutti si avvicinarono con intenzioni pacifiche, desiderosi solo di barattare i propri prodotti; ma purtroppo, a causa di un'improvvisa bufera, la nave fu costretta a levare l'ancora e a mettersi sulla via del ritorno.

Il Vicerè Bucarelli, informato del buon esito del viaggio, ordinò al capitano Perez di armare altre due navi e riprendere subito l'esplorazione dell'Alta California. L'autore sconosciuto del rapporto informa inoltre che, secondo recenti notizie giunte al Messico, alcune navi russe provenienti dall'Alaska stavano navigando verso Sud, e probabilmente avrebbero incrociato quelle spagnole dirette verso la California settentrionale.

Grazie a questa breve e anonima relazione fatta pervenire al Governatore di Trieste dal solerte console imperiale a Cadice, le autorità triestine furono dunque messe al corrente delle future, vaste possibilità commerciali che si stavano delineando in quella nuova «terra promessa»; e ciò a prescindere dall'ancora ignota «febbre dell'oro».

Pietro Covre

Sopra, particolare di una carta della California esistente nella Biblioteca civica di Trieste.

ILLUSIONI OTTICHE: MOSTRA A SPILIMBERGO

Vedo (anzi, stravedo)

Non sono soltanto un gioco per gli occhi: il mondo animale (come insegna Giorgio Celli) se ne avvale nel «mimetismo»

SPILIMBERGO — La mostra organizzata dal Dipartimento Arte Musica e Spettacolo (Dams) di Bologna sull'«Illusione ottica in natura, in psicologia, in arte» è approdata alla Casa dello studente di Spilimbergo. Si tratta di un'edizione ridotta rispetto all'originale, allestita lo scorso anno nel capoluogo emiliano: le numerose trasferte cui è stato sottoposto il materiale espositivo hanno degradato a tal punto i supporti da renderlo in alcune parti illeggibile.

È una mostra «facile», di chiaro intento didattico, utile in particolar modo a quanti frequentano — da entrambi i lati della cattedra — le scuole medie inferiori e superiori, grazie soprattutto a un apparato didascalico lineare e di immediata comprensione.

L'idea e l'organizzazione della mostra si debbono rispettivamente all'entomologo Giorgio Celli (che ne ha curato con particolare abilità la prima sezione, quella dedicata alla natura) e al circolo culturale bolognese Icon. I motivi dell'operazione sono stati illustrati durante l'inaugurazione spilimberghese dallo stesso Celli, che ha tracciato anche una breve cronistoria dell'illusione ottica.

* * *

L'illusione, ha detto in sostanza lo studioso, altro non è che un trucco: qualcuno inganna qualcun altro a scopo di difesa — come nella natura o in psicologia —, o per scopi più o meno ludico/scientifici, come accade nel mondo dell'arte.

In pratica, chi si avvale dell'illusione ottica (ma non bisogna dimenticare che esiste anche un'illusione sonora) manipola in maniera estremamente sottile e rarefatta la visione. Il suo scopo è di convincere lo spettatore a vedere ciò che egli — il manipolatore o falsario che dir si voglia — vuole che sia visto, e che non corrisponde affatto — o solo in minima parte — alla sostanziale realtà della cosa in sé.

È importante sottolineare che l'illusione ottica in quanto tale non è né buona né cattiva: dipende invece dal tipo e dal grado di educazione visiva posseduti da chi guarda; la capacità di vedere infatti è un linguaggio nascosto, innato, che bisogna coltivare. Questa «educazione a vedere» inizia nella primissima infanzia (dell'uomo o dell'animale), talché l'adulto «vede» solo in forza di ciò che ha già visto, di cui ha già fatto esperienza, come è stato dimostrato da psicologi e antropologi.

Vi è dunque uno spazio «fisico» (reale) che non corrisponde — o può non corrispondere — allo spazio «psicologico» (soggettivo): come dire che occhio e cervello non sempre «vedono» una cosa nello stesso modo, e anche quando il secondo razionalizza e interpreta correttamente il veduto, il primo, molto spesso, continua imperterrito a leggere secondo il proprio «sentimento» visivo.



Questa dialettica o distonia tra pensato e veduto è la genesi dell'illusione ottica: la mostra di Spilimbergo ci fornisce, per ciascuno dei tre campi presi in considerazione, un'infinità di esempi, dal mimetismo animale ai disegni impossibili (forme che sebbene «logiche» nella dimensione grafica non possono essere poi trasformate in oggetti tridimensionali), dagli scherzi prospettici all'anamorfosi.

Le foto a colori dedicate ai vari modi in cui bruchi, farfalle, insetti si nascondono — confondendosi con la vegetazione circostante o modificando la propria personalità fisica fino ad appropriarsi di un'altra più pericolosa, e quindi in grado di difendere l'animale da attacchi mortali — sono da studiare una per una: si tratta infatti di alcune delle «menzogne» (come le definisce Celli) inventate da madre natura per evitare una selezione genetica troppo radicale, grazie alla quale sopravviverebbero — ma solo per scannarsi tra di loro — solo gli elefanti. La mimesi assicura invece alla specie «travestita», più debole, una certa protezione dagli animali predatori.

Alcuni esperimenti di illusione ottica geometrica sono al contrario tutti da toccare, come la ruota con i due cerchi inscritti ma non concentrici: mettendo in moto la ruota, i cerchi sembrano muoversi da soli, l'uno lungo il diametro dell'altro. Misurare per credere — e c'è un doppio decimetro appeso lì vicino — è il motto che sottolinea la famosissima illusione di Müller-Lyer: le due linee di egual lunghezza, ma definite da freccette divergenti o convergenti, che «allungano» o «accorciano» le linee stesse.

E poi le linee di Morinaga, di Ponzo, di Fischer, di Zöllner, i cerchi di Delboeuf, di Luckiesh, di Orbison, gli archi di Wundt e di Jastrow; e ancora, figure impossibili di cubi, tridenti, triangoli, quadrati, i profili di Rubin, le geometrie di Kanizsa: un mondo dove gioco e scienza si fondono per il piacere di grandi e piccini.

* * *

Ancora più divertente è la sezione riservata all'anamorfosi, nata — secondo quanto **scrive Baltrusaitis** — come di**mostrazione/limite** delle leggi **della prospettiva** classica, e **pian piano** ridotta a rango di «**divertissement**» ottico. È qui **è particolarmente** utile il con**fronto tra** i materiali esposti e quanto viene mostrato e commentato in un audiovisivo, anch'esso parte integrante della mostra. Se infatti l'anamorfosi è gioco, non bisogna trascurare che ha dei presupposti scientifici, peraltro non facilmente comprensibile a prima vista dal profano. C'è l'anamorfosi di scorcio del famoso drago bolognese del '600 e quella cilindrica, grafica e iconica, e c'è quella naturale, propria del mondo animale. Si tratta, in ogni caso, di figure deformate che mantengono però coerente il reticolo di relazioni interne ad esse.

È con lo stesso tipo di curiosità didattica che Celli sta progettando una mostra su Darwin: ci sarebbe da stupirsi se riuscisse a dimostrare che il padre dell'evoluzionismo non era nient'altro che un «pytecanthropus erectus» mimetizzato?

Marilì Cammarata

Sopra, un'illusione ottica basata su linee convergenti (le tre figure, di uguale altezza, appaiono differenti).

Taccuino

Prorogata la mostra di Zvest Apollonio

UDINE — Continua con successo di critica e di pubblico la personale dell'artista istriano Zvest Apollonio alla galleria udinese Laboratorio 2; la mostra è stata prorogata fino al 10 dicembre.

Anche la televisione di Capodistria ha dedicato un ampio servizio alla rassegna e all'artista, docente all'Accademia di belle arti di Lubiana, che a Udine espone una serie di opere inedite imperniate sul tema della figura femminile. La galleria è aperta nei soli giorni feriali (meno il lunedì) dalle 11 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 19.30.

Anche a Zagabria si ricorda Saba

ZAGABRIA — La figura e l'opera di Umberto Saba nel centenario della nascita sono state rievocate nel corso di una riuscita serata letteraria, organizzata a Zagabria dal neocostituito circolo «Amici dell'università per stranieri di Perugia». L'opera del poeta triestino è stata illustrata dal professore universitario Frano Čale, uno dei più eminenti traduttori di Saba in lingua croata.

Citando alcune tra le più significative poesie sabiane, il prof. Čale ha definito Saba «una delle più autorevoli voci poetiche italiane del nostro secolo». Prossimamente uscirà a Zagabria una nuova raccolta di alcune tra le più interessanti liriche del poeta triestino in traduzione croata.

Premio e personale per Carmelo Trovato

MILANO — Un giovane e già affermato artista giuliano, Carmelo Nino Trovato, ha recentemente conseguito un prestigioso riconoscimento, vincendo il primo premio nel settore grafica alla Rassegna internazionale per giovani scultori e incisori organizzata dal Centro culturale San Fedele di Milano; Trovato ha quindi allestito nella galleria d'arte del Centro una propria personale, che ha riscosso vivo consenso di critica.

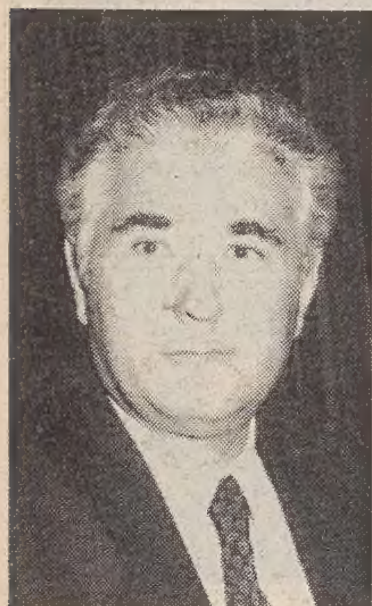
Da molti anni il Centro San Fedele organizza questi concorsi, a lato delle mostre «celebrative» dedicate a grandi maestri; attualmente, è visitabile un'importante esposizione di lavori di Marc Chagall incentrati sul tema biblico.

Trovato ha al suo attivo anche un altro recente primo premio, al II Mini Print International svoltosi in Spagna, e coronato da una personale a Cadaqués.

CRONACHE DEL NORD - EST

INTERVISTA ALL'ASSESSORE RINALDI

La Regione ha un piano anticrisi che mobilita 1200 miliardi in 3 anni



Dario Rinaldi
assessore alle finanze

TRIESTE — Illustrato venerdì in commissione, il bilancio pluriennale 1984-86 della Regione verrà discusso ancora in commissione domani, martedì e mercoledì per approdare infine in aula il 19 dicembre. Vediamo insieme con l'assessore alle finanze Dario Rinaldi quali sono le principali caratteristiche di questo preventivo che impegna le risorse finanziarie della Regione per l'intero triennio e che nello stesso tempo aggiorna il piano regionale di sviluppo.

— Come viene fronteggiato dalla Regione, con lo strumento del bilancio, il grave momento economico?

«Proprio per le difficoltà del momento, il bilancio assume una caratteristica di straordinarietà. Secondo gli ultimi dati sono ormai 30 mila i disoccupati nella regione: 11 mila in senso stretto, 12 mila quelli in cerca di prima occupazione, 7 mila (in gran parte casalinghe) in cerca di un'occupazione. Di qui la mobilitazione del massimo di risorse per una terapia d'urto anticrisi».

— Quale la quantificazione delle risorse destinate a questa «terapia d'urto»?

«Le disponibilità sono di 6 mila miliardi nel triennio, ma 850 miliardi all'anno sono vincolati dal fondo sanitario nazionale (quasi una partita di giro Stato-Regione), 50 miliardi dal fondo nazionale trasporti, 600 miliardi dall'attuazione della legge per il terremoto e dai decreti di Osimo; e poi ci sono le assegnazioni vincolate dallo Stato per la casa, l'agricoltura e foreste, l'energia, ecc. Resterebbe una disponibilità di 700 miliardi, ma 150 sono destinati alle spese di funzionamento, 30 alle riserve tecniche, 100 alle spese ricorrenti continuative, 150 alla copertura di investimenti già disposti con leggi degli anni precedenti. Resterebbero 200 miliardi annui, 600 nel triennio, per i nuovi programmi d'intervento. Ma in realtà si tratta di oltre 1200 miliardi, grazie alla duplicazione nel triennio degli interventi straordinari resa possibile dalla legge regionale n. 70, quella che fissa l'attuazione della legge n. 828 per le iniziative di sviluppo (oltre a quelle fissate per il completamento della ricostruzione in Friuli)».

— Quale politica seguirà la Regione per l'impiego di tali risorse?

«La stessa politica che informa la legge 70, cioè quella che mobilita le risorse prevalentemente a favore dei vettori produttivi: le industrie ma anche il commercio, l'artigianato, il turismo, l'autotrasporto, la ricerca tecnologica. E ciò comprimendo al massimo gli investimenti per opere pubbliche, che avranno ugualmente spazio nell'84 ma limitatamente alle abitazioni, i cui programmi sono bloccati dagli aumenti dei costi. Le spese per opere pubbliche e nei settori sociali sono rinviate all'85 e all'86. L'obiettivo della Regione è infatti quello di contribuire più efficacemente alla ripresa economico-produttiva. Sono ben 1200 miliardi, ripeto, che vengono finalizzati a tale obiettivo. Il bilancio va infatti letto coordinatamente con la legge 70».

— E' prevista una distribuzione anche territoriale delle risorse?

«Ho detto che la politica è la stessa perseguita con la legge 70, che attua la legge 828. Quest'ultima è infatti finalizzata non solo alla ricostruzione, ma anche allo sviluppo delle zone terremotate e in particolare di quelle, extra-terremoto, colpite da un particolare degrado economico-produttivo. Si punta in concreto, di conseguenza, a un riequilibrio territoriale, potenziando una serie di strumenti specifici per la fascia confinaria Trieste-Gorizia e per le zone montane. A questo fine il bilancio prevede ulteriori accantonamenti di 30 miliardi, 10 all'anno, oltre ai 22 già fissati con la legge 70 per contributi in conto capitale per iniziative industriali».

— Quali sono le nuove incentivazioni per i cosiddetti vettori produttivi?

«Vengono rifinanziati tutti gli strumenti finalizzati a tale obiettivo. Nel triennio sono previsti 80 miliardi per interventi in conto interessi per le industrie, 30 miliardi per interventi di "leasing" (affitto di beni), 10 per contributi pluriennali alle aziende commerciali, 20 per contributi sugli interessi per i mutui dell'Artigiancasse e per il "leasing" artigiano. Per il credito a breve, sono previsti rifinanziamenti di 2 miliardi per i Consorzi garanzia fidi industriali, 2 per il commercio, 1 per l'artigianato. Tre miliardi sono poi destinati al rifinanziamento di tutti gli strumenti in atto per le imprese di spedizione e gli autotrasporti».

— In concreto a chi andranno tutti questi soldi?

«Per una grossa parte delle risorse destinate all'industria è già decisa la destinazione, ma sono attese le relative leggi d'attuazione, da definire di concerto con le categorie e con i sindacati. Trecento miliardi (140 fissati dalla legge n. 70 e 160 dal bilancio) saranno accantonati per la Friulia, il Frie e per contributi in conto capitale destinati alle iniziative nelle aree più "deboli" e alle innovazioni tecnologiche. Un credito speciale all'industria (attraverso il Frie, il Mediocredito, ecc.) attiverà nel triennio un totale di 350-450 miliardi per nuovi investimenti finalizzati al consolidamento e all'ammodernamento delle strutture produttive e alle innovazioni tecnologiche».

— E per quanto riguarda le industrie in crisi, quelle minacciate di gravi tagli produttivi e occupazionali?

«A questo fine sono appunto destinati questi citati 300 miliardi. Per un sostegno alle piccole e medie industrie e per un concorso finanziario della Regione a favore di qualche grossa industria privata e pubblica il cui sostegno compete allo Stato ma che in effetti, data la sua rilevanza, la Regione è appunto disposta a integrare. E si tratta della Zanussi, delle aziende a partecipazione statale di Trieste e Monfalcone e di nuove possibili iniziative pubbliche nella stessa area giuliana».

— Molte aspettative sono poi collegate al bilancio regionale nel settore delle abitazioni.

«Questo particolare capitolo prevede ulteriori finanziamenti per interventi per gli sfrattati e per la copertura degli aumenti dei prezzi nel settore dell'edilizia convenzionata, nonché uno stanziamento di 8 miliardi annui per la copertura degli elenchi di riserva dell'edilizia agevolata (elenchi che registrano un migliaio di domande). Nel settore sociale è previsto il finanziamento di provvedimenti legislativi sperimentali per la mobilità del lavoro, per l'occupazione giovanile, per l'apprendistato artigiano; 25 miliardi sono destinati a nuovi programmi per l'assistenza agli anziani (centri diurni, residenze, gestione di servizi)».

— Per concludere, quali sono le "novità" di bilancio, nell'ottica dell'equilibrio territoriale, per quanto riguarda in particolare Trieste e l'Isontino?

«Una posta di 10 miliardi è fissata per i nuovi porti nautici di Trieste e Monfalcone, posta che si assomma ai 20 miliardi già destinati dalla legge n. 70 per il turismo lungo la fascia costiera. Dieci miliardi sono poi finalizzati alla creazione di centri commerciali all'ingrosso a Trieste e Pordenone. Per il settore della ricerca applicata, 6 miliardi sono destinati all'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, oltre ai 20 fissati dalla legge 70 per le nuove iniziative internazionali qui localizzabili. Sostanziose poste sono infine impegnate a sostegno dell'Osservatorio geofisico di Trieste e per il Laboratorio di biologia marina di Aurisina».

Giorgio Pison

Tutela delle zone «deboli»

TRIESTE — Fra i vari problemi politici che emergono ogni volta che si parla del bilancio regionale va sempre ricordata — ha detto Gianfranco Carbone, capogruppo del Psi alla Regione — la questione territoriale. La tutela delle zone «deboli» di Trieste e Gorizia non è solo un impegno politico nei confronti del Parlamento per ottenere i provvedimenti legislativi necessari al rilancio di quest'area, ma deve tradursi in precise scelte anche da parte della stessa amministrazione regionale.

FOLLA ALLA MANIFESTAZIONE ITALO-JUGOSLAVA AL VALICO GORIZIANO DI SAN GABRIELE

Più di diecimila sul confine a chiedere pace e sviluppo



Oltre 10 mila persone hanno partecipato alla manifestazione internazionale. Un'immagine di via San Gabriele *(foto Dani)*

GORIZIA — Pace e sviluppo è un binomio inscindibile. Non ci può essere pace senza tranquillità economica, come non ci può esser benessere se la pace viene minacciata. Lo hanno affermato ad una voce ieri pomeriggio al valico di via San Gabriele, Giovanni Padovan, della Federazione territoriale Cgil-Cisl-Uil, e Danilo Basin, della Lega dei sindacati di Nuova Gorizia.

La folla era strabocchevole. Almeno dodicimila persone, forse qualcosa di più, hanno occupato da una parte tutta via San Gabriele, dall'altra il viale corrispondente di Nuova Gorizia. Una partecipazione superiore alle aspettative nonostante la giornata fredda con raffiche di vento gelido. C'erano pensionati giovani, lavoratori, donne dietro striscioni e cartelli inneggianti alla pace, al progresso, alla convivenza pacifica tra i popoli.

Da via San Gabriele alto si è levato ieri il monito «affinché prevalga la forza della ragione e si instauri e si rilanci il concetto di pace e di civile convivenza tra i popoli, che sono le uniche garanzie di futuro per il nostro pianeta». Gli interventi di Giovanni Padovan e di Danilo Basin sono stati riassunti in un documento finale letto al termine della manifestazione.

«Rivendichiamo dai rispettivi governi — si legge — la promozione di un programma di pace finalizzato al disarmo. Alle superpotenze degli Stati Uniti e dell'Urss rivolgiamo un pressante appello affinché riprendano e proseguano le trattative di Ginevra ponendosi come obiettivo un'Europa priva di armi nucleari, presupposto per raggiungere il traguardo del disarmo generale che assicuri la pace mondiale».

Le tensioni internazionali esistenti, è stato detto, non debbono ripercuotersi negativamente sullo stato dei rapporti e degli interscambi esistenti nell'area confinaria italo-jugoslavia. «L'importanza strategica dei due Paesi — si legge nel documento — impone il massimo sforzo ed impegno perché questa area, proprio nel rispetto degli stessi interessi nazionali, non rimanga decentrata ma trovi una valorizzazione ulteriore per il ruolo di cerniera che svolge tra Est e Ovest».

Il ruolo di «ponte» può essere svolto se verranno superate le difficoltà economiche che hanno colpito le due zone di confine. Ed ecco che accanto alla pace di inserisce il problema economico, motivo principale che ha spinto qualche mese fa i sindacati goriziani e quelli sloveni ad organizzare la manifestazione internazionale. «Obiettivo comune deve essere quello di superare tutte le barriere esistenti tra blocchi contrapposti — è stato detto ieri — Un contributo essenziale alla realizzazione di questa politica è quello di accelerare il superamento dei provvedimenti restrittivi attualmente in atto che rischiano di compromettere in modo irreparabile l'interscambio tra i due paesi in settori trainanti dell'economia quali l'agricoltura, l'edilizia, l'artigianato e i servizi creando un danno economico di notevole portata per entrambi i territori».

Quattro sono i punti che sindacati italiani e sloveni hanno indicato per sviluppare la cooperazione tra le due zone di confine: rifinanziamento e attuazione del trattato di Osimo, insediamenti industriali misti che utilizzino le zone industriali esistenti con il trasferimento dei benefici previsti per la zona franca industriale italo-jugoslavo, completamento di opere viarie e infrastrutturali e rafforzamento e sviluppo degli scambi culturali.

La manifestazione si è svolta con ordine. Il corteo italiano è partito da piazza Vittoria preceduto dalla banda dell'Oratorio San Michele di Monfalcone. In testa c'erano i massimi esponenti sindacali della regione e della provincia e poi subito dietro i gonfaloni municipali con i sindaci. Via via poi le rappresentanze delle fabbriche, delle associazioni e dei gruppi, molti provenienti da Trieste e Udine.

Durante il breve tragitto molti gli slogan per la pace e contro l'installazione dei missili nucleari. Tra le autorità c'erano gli onorevoli Gasparotto, Battello e Baraccetti, il presidente della provincia Cumpeta, i consiglieri regionali Rossetti, Padovan e Pascolat, le delegazioni dei partiti. Da parte jugoslava c'erano il vice presidente della Slovenia Susmelj, il vice presidente del governo di Lubiana Sinigoj, il console jugoslavo a Trieste Mirosic e Fortuna, segretario dei sindacati sloveni. Durante la manifestazione sono stati diffusi ciclostilati dell'Associazione radicale di Gorizia, del Comitato provinciale per la pace e della Lega Comunista rivoluzionaria tutti inneggianti alla pace.

F. Fe.

BOLLETTINO DELLE VALANGHE

La neve manca dovunque

UDINE — «L'assenza, pressoché totale, di neve su tutto l'arco montuoso del Friuli-Venezia Giulia caratterizza questo inizio di stagione. L'elemento bianco è, infatti, presente solo al di sopra dei 1800-2000 metri e il suo spessore è di pochi centimetri. Quindi non esiste alcun pericolo di caduta di valanghe».

Questo il contenuto del primo bollettino delle valanghe emesso dalla Direzione regionale delle foreste. Si ricorda che gli interessati possono ascoltare le notizie relative ai pericoli di caduta di masse nevose durante tutto l'arco della giornata, telefonando allo 0432/205869.

Prossimamente, per gli amanti della montagna che desiderano verificare il testo del bollettino nel corso della settimana, sarà realizzata una segreteria telefonica presso la sede della Società alpina delle Giulie di Trieste; essa riporterà i messaggi, riducendo, così, le spese per gli utenti della Venezia Giulia. Informazioni specifiche potranno venire richieste dopo l'imminente apertura della nuova sede dell'Ufficio valanghe, a Udine, con numero telefonico 0432/203765.

Notizie in breve

Quale informazione per gli emigrati?

PORDENONE — La situazione attuale dell'informazione in relazione al dato dell'emigrazione è stata delineata in un convegno di studi promosso dall'Unci in collaborazione con l'Irse e la Regione. Nella Casa dello studente di Pordenone, con la partecipazione del sottosegretario agli esteri Fioret, sono state esaminate le problematiche nazionali relative al problema dell'emigrazione e della condizione giuridica dei cittadini italiani all'estero, con particolare riferimento alla questione della partecipazione al voto.

Sul piano più specifico del ruolo e dell'ampiezza dell'informazione, è stata sottolineata la necessità di un maggiore impegno degli organismi politici e rappresentativi a fornire dati e comunicazioni utili, mentre è stata sollecitata, per altro verso, una maggiore sensibilità degli organi di informazione alla specialità dei problemi, sia nell'ottica dell'informazione ai cittadini sia in quella dei responsabili con la comunità italiana all'estero.

Difendersi dalla grandine? Impossibile

PORDENONE — Gli agricoltori al convegno, organizzato a Spilimbergo dall'amministrazione provinciale di Pordenone, erano convinti di sentirsi confermare dagli esperti che è possibile mettere in atto un'efficacie difesa attiva dalla grandine, ma le loro aspettative sono andate completamente deluse dalla relazione di Gianfranco Veronesi dell'Università di Bologna.

Egli ha dimostrato come, allo stato attuale delle conoscenze in questo campo, non ci sia nulla di certo. Ed ha demolito impietosamente anche il recente mito dell'efficacia del cannone a onda d'urto.

Che fare allora per difendersi dalla grandine? Prima di tutto sviluppare la ricerca in questo campo, quindi organizzare un valido servizio di agrometeorologia e infine affidarsi ai sempre validi sistemi passivi (assicurazione e reti antigrandine).

«Panorama» cambia veste

BUIE — La casa giornalistico-editoriale Edit del gruppo nazionale italiano in Jugoslavia ha presentato la rivista quindicinale «Panorama» che dopo trentun anni dall'uscita ha assunto una nuova veste tipografica.

La rivista è passata da 40 a 60 pagine introducendo alcune nuove rubriche tra le quali spicca la «Piccola biblioteca», che in ogni numero pubblicherà opere letterarie inedite.

Corso per operatori dell'Usl

TRIESTE — Si è aperto ieri (con l'intervento dell'assessore alla sanità Renzulli) il corso di formazione e di aggiornamento per operatori delle Unità sanitarie locali sul tema della prevenzione, dell'igiene e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Al corso, che si svolge a Trieste, sono iscritti un centinaio di operatori. Esso si avvale della cooperazione tecnico-operativa dell'Istituto di medicina del lavoro dell'università triestina.

Acquedotto triestino: un passo avanti

SAN PIER D'ISONZO — Un altro passo determinante per risolvere la questione «acquedotto triestino» è stato compiuto dal consiglio comunale di San Pier d'Isonzo che ha dato una risposta positiva alla richiesta dell'Acega per la trivellazione di due pozzi finalizzati allo studio delle caratteristiche idrogeologiche.

L'autorizzazione è «condizionata» comunque dalle risposte in merito agli indennizzi per l'esproprio e dalle risultanze dello studio sul quale sarà determinante il parere della commissione idrogeologica comunale.

Si riunirà mercoledì

Provvedimenti per Carnia e Manzanese al Consiglio regionale

TRIESTE — Un'intensa settimana di lavori caratterizza la prossima attività del Consiglio regionale. Per mercoledì prossimo, 7 dicembre, infatti, è stata convocata la quattordicesima seduta in aula della nuova legisulatura con all'ordine del giorno — oltre a interpellanze e interrogazioni — la discussione del provvedimento «Modificazioni e integrazioni alla legge regionale n. 28, del 28 agosto 1982, e rifinanziamento degli interventi regionali a seguito di eccezionali avversità atmosferiche» (relatori di maggioranza Carpenedo, Dc, e di minoranza Magrini, Pci), recante norme d'intervento sia per il nubifragio che ha colpito l'Alta Carnia orientale il 10-12 settembre e sia per gli eventi calamitosi dello scorso ottobre nel Manzanese, più precisamente nelle zone dei territori comunali di San Giovanni al Natisone, Manzano, Corno di Rosazzo e Cormons.

Già lunedì prossimo, 5 dicembre, si aprirà, comunque, per concludersi entro mercoledì 7, l'articolato dibattito, in sede di prima Commissione consiliare integrata, sul tema di bilancio consuntivo e preventivo e sul piano regionale di sviluppo, già adeguatamente illustrati, nei giorni scorsi, dagli assessori alle finanze, Rinaldi, e alla pianificazione e bilancio, Zanfagnini.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max
Trieste	0	1,9
Gorizia	0	6,6
Monfalcone	2	3,8
Pordenone	2	7
Udine	−2	5,2

GIORNALE DI TRIESTE

NUMEROSI E GRAVI DANNI PROVOCATI DALL'IMPENNATA DELLA BORA

Raffiche devastatrici a 160 all'ora

Il vento si è scatenato tra la notte di venerdì e la mattinata di ieri con una violenza inusitata
Notevoli difficoltà in varie zone della città - Alberi sradicati, barche rovesciate, strage di antenne


Stroncati dalla bora nella notte anche alberi di alto fusto


Numerose barche tratte in secco sulle rive sono state rovesciate dalla violenza del vento


Completamente distrutti a Barcola i chioschi delle bibite (Italfoto)

Bora, atto secondo. Come nel migliore dei drammi, ieri è stato, rispetto a venerdì, un crescendo di raffiche e di danni. Per tutta l'altra notte e fino a ieri pomeriggio la bora ha soffiato violentissima, come non si ricordava in dicembre da alcuni anni. La bassa pressione gravante su tutta l'Italia centro-meridionale (dove si registrano copiose nevicate) ha richiamato l'aria fredda del centro Europa, che presenta una vasta area di alte pressioni.

In varie zone della città le raffiche hanno superato i 150 chilometri orari, e in alcuni punti maggiormente esposti anche i 160, anche se, secondo i dati ufficiali dell'Aeronautica militare, la velocità massima del vento è stata registrata ieri mattina alle 9.40 fra i 108 e i 125 chilometri orari: un dato che è comunque inferiore alla velocità della bora registrata dalla stessa Aeronautica militare il 12 gennaio 1980, quando l'anemometro dell'Istituto Talassografico riportò una raffica massima a 162 chilometri l'ora.

L'eccezionale violenza della bora di ieri è testimoniata dai malanni che ha combinato (e di cui riferiamo in dettaglio a parte). «E' stata senza dubbio una bora fortissima, che ha avuto il suo massimo nella notte fra venerdì e ieri con raffiche molto violente», afferma il meteorologo triestino Silvio Polli.

Era da sei anni che il Comune non faceva installare le corde contro la bora: quattro squadre della Nettezza urbana hanno riesumato ieri i passamano di canapa spessa due centimetri conservati nei depositi di settore e li hanno fissati agli appositi paletti nelle vie più battute dalle raffiche.

Sono stati stesi complessivamente 700 metri di corda, nelle zone che da sempre sono considerate le più esposte: in largo Pestalozzi, in via Dell'Istria (vicino alla scuola Bergamas), in via dell'Orologio, in via Roma, davanti alla Posta, in piazza Ponterosso e in piazza della Borsa, in via d'Azeglio.

La temperatura si è mantenuta rigida, fra una minima di zero e una massima di due gradi.

Due all'ospedale e decine di contusi

Due feriti all'ospedale, decine di contusi, la piscina fuori uso per mesi, centinaia di alberi sradicati, un incendio di bosco indomabile per ore. E poi camini crollati o pericolanti, infissi strappati, tegole divelte, grondaie portate via come fogli di carta, insegne pubblicitarie distrutte, auto danneggiate. Questo, in sintesi, il bilancio dell'offensiva della bora che si è accanita sulla città da venerdì notte.

I due feriti sono la signora Albina Gherbassi, 40 anni, via della Pietà 13, e il netturbino Enrico Valenti, 20 anni, via delle Docce 5. La prima si è presa in faccia un pezzo di lamiera staccatosi chissàdove ed è stata ricoverata in neurochirugica con prognosi di 10 giorni. Il secondo è stato invece scaraventato da una raffica contro un'auto in sosta. Ne avrà per 15 giorni.

«Erano sei anni che non si faceva sentire con questa violenza», afferma il vice comandante dei vigili del fuoco Massimiliano Sgorbissa. «Adesso ci presenta in un giorno il conto di sei anni di calma».

L'ufficiale ha in mano un pacco grosso così di fogli. Sono moduli su cui cinque telefonisti annotano tutte le richieste d'intervento che giungono al centralino della caserma di largo Nicolini. In un giorno normale, senza bora, i telefonisti sono solo due. Da venerdì le chiamate si susseguono alle chiamate. Ne sono state registrate almeno un migliaio.

«Sta cadendo l'antenna della televisione. Bisogna puntellarla», implora una signora al telefono. Un'anziana si lamenta invece che la bora le ha portato via la finestra tutta intera e che non sa che fare. In più ha freddo. I vigili-telefonisti prendono nota diligentemente. Poi, quasi fossero degli uomini di pubbliche relazioni, rispondono con gentilezza. «Se non c'è pericolo, passeremo più tardi. In questo momento tutti gli uomini sono impegnati».

«Abbiamo compiuto più di quattrocento interventi in 24 ore», dice ancora il vice comandante. «La gente è stanca. Lavora con questo ritmo da venerdì sera. Abbiamo richiamato in servizio anche 22 volontari e 17 altri vigili che erano in ferie».

«Ieri mattina — racconta Marcello Valencich, caposquadra di turno — siamo intervenuti in via Crispi. L'autogrù ha tenuto in piedi col suo braccio un grosso albero che stava per crollare. Nel frattempo i ragazzi tagliavano i rami più lunghi e il tronco. Se finivano giù, avrebbero potuto far gravi danni alle macchine. Era già successo, vicino al Sanatorio triestino e in viale Raffaello Sanzio».

«Un altro difficile intervento è stato quello all'edificio in cui ha sede la Borsa nuova», dice Nevio Lofano, uno dei cinque ufficiali dei pompieri in servizio a Trieste. «Abbiamo dovuto transennare via Cassa di Risparmio. La bora aveva staccato dei pezzi di lamiera dal tetto... Nel pomeriggio l'intervento si è concluso».

In più, ieri, i vigili del fuoco sono stati impegnati anche a Opicina campagna, dov'era uscito dai binari un carro cisterna pieno di etilchetone, un composto che i libri definiscono «irritante, narcotico, i cui vapori miscelati con l'aria possono anche provocare esplosioni». Non si sa come il vagone sia deragliato. La bora? Qualcuno lo sostiene, ma è improbabile. Altri invece ritengono che alla base dell'incidente ci sia una manovra sbagliata. Sta di fatto che i pompieri sono stati sempre all'erta accanto ai ferrovieri che travasavano il pericoloso composto in un'altra cisterna.

Lo stesso numero di ore di lavoro ha richiesto lo spegnimento dell'incendio sviluppatosi a Rabuiese. Le fiamme, sollecitate dal vento, hanno distrutto sei ettari di bosco ceduo e ginestre. Sono intervenuti i forestali anche da Udine, e i ragazzi del Wwf, del C.B. «Nord Est», del Breg e della cooperativa Santa Barbara.

Una barca invece è affondata in Sacchetta. Si chiamava «Minoldo», ed era di proprietà di Remo Gessi, 52 anni, via Canova 5.

In porto ogni attività è rimasta ferma, anche perché al sabato le attività sono sempre ridotte al minimo. I portuali, che avevano in programma un volantinaggio in città a sostegno delle loro rivendicazioni, hanno deciso di sospenderlo

Ritorniamo ai danni causati dalla bora. Considerevoli appaiono a una prima stima quelli provocati al tetto della piscina Bianchi, dove sono volate alcune lamiere e si teme ora che la struttura possa essere incrinata, per cui la piscina è stata chiusa d'autorità. Temporaneamente chiusa è stata anche la piscina del «Da Vinci», in via Veronese, dove sono saltati alcuni finestroni.

La bora ha rotto anche due lastre del Bastione Fiorito, dove è ospitata parte della mostra del «Caput Adriae» al Castello di San Giusto: il vento è entrato nella sala espositiva (che l'Azienda di soggiorno spera di riaprire al più presto al pubblico) senza però rovinare gli oggetti esposti. La mostra potrà comunque essere visitata nella parte del Bastione Lalio.

Inagibile un'aula della scuola media «Addobbati», dove è stata sradicata una finestra con tutta l'intelaiatura: nella stessa scuola il bidello delle elementari, scaraventato a terra da una raffica violenta, ha dovuto essere trasportato all'ospedale.

Abbattuto un faro nel Quarnero

Anche in Istria e nel Quarnero la bora è aumentata di intensità ieri, aggiungendo gravi danni a quelli già causati venerdì. Al largo di Parenzo è stata rinvenuta una barca con a bordo il corpo senza vita del pescatore Mate Pifar di Rovigno, che si era avventurato al largo per calare le reti ed è stato sorpreso dalla violenza del vento. Altre due navi, dopo quella incagliatasi venerdì nel canale dell'Arsia, sono finite ieri sugli scogli dell'arcipelago delle isole Unie: una nave della Jadrolinea di 2100 tonnellate, e un mercantile di 900 tonnellate con bandiera panamense. Inutili i tentativi di disincagliarle.

Edifici e abitazioni sono stati scoperchiati dalle raffiche a Pirano, Salcano, Nuova Gorizia e Villa del Nevoso. Nell'isola di Arbe, nel Quarnero, è andato alle fiamme un grande bosco, mentre nel porticciolo sono affondate una ventina di imbarcazioni da pesca e da diporto.

Sulla strada litorale vicino a Segna un pullman e alcune automobili sono state rovesciate dalle raffiche. Per la caduta delle linee elettriche sono senza luce Lussinpiccolo e la fascia costiera da Abbazia a Laurana. Raffiche che avrebbero raggiunto i 180 chilometri orari hanno abbattuto il faro dell'isola di Unie.

Ricomparse le corde



COMITATO DELLA RESISTENZA E PROVVEDITORATO AGLI STUDI

Nelle scuole si spiegherà agli studenti che cosa significa tutela degli sloveni

«Dobbiamo spiegare ai giovani che non è vero che si voglia snaturare l'identità italiana di Trieste. Non è vero che, nella nostra economia, si vogliano introdurre facilitazioni per la minoranza che vadano a scapito della maggioranza, come l'assurda polemica sui posti di lavoro da riservare agli sloveni. Vogliamo soltanto fare in modo che la minoranza venga tutelata nella giusta maniera. E questo lo vogliamo spiegare ai giovani perché sono i giovani ad essere importanti molto più dei vecchi».

Darno Clarici, presidente della Provincia, ha aperto con queste parole la riunione di ieri del Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e delle istituzioni democratiche. Era una riunione fissata già da tempo per discutere di tutt'altre cose, ma in cui non poteva non affacciarsi il tema centrale delle polemiche di questi giorni.

Clarici ha voluto così definire quella che a suo avviso è la giusta impostazione da dare al dibattito sul tema. «Prenderemo concrete iniziative nel mondo della scuola — recita il comunicato emesso al termine della seduta — per combattere, attraverso una corretta informazione, i rinnovati tentativi di strumentalizzazione antidemocratica degli studenti, in esito alla discussione sulle proposte di legge sulla tutela degli sloveni e per iniziare a creare solide basi alla cultura della convivenza e alla comprensione della molteplice realtà triestina».

Il nocciolo della questione — secondo il Comitato — non è quindi quello di convincere i giovani alla necessità del bilinguismo, perché di bilinguismo nessuno ha mai parlato, ma quello di informarli meglio a questo scopo, fra quindici giorni, il Comitato si riunirà di nuovo, assieme al Provveditore agli studi e ai dirigenti dei distretti scolastici (sarà gradita anche la presenza dei presidi) per organizzare una serie di conferenze tenute nelle scuole da alcuni storici.

Discusso il tema di maggiore attualità, il Comitato si è poi soffermato sulle iniziative da prendere per il prossimo giugno, quando Trieste dovrebbe ospitare una grande manifestazione nazionale in occasione del quarantesimo anniversario della Risiera di San Sabba. Clarici ha annunciato che lui stesso andrà a bussare alla porta del presidente della Regione, Antonio Comelli, per ottenere un finanziamento; il rappresentante dell'Anpi, Dusan Cossutta, è stato incaricato di comporre e guidare un gruppo ristretto, all'interno del Comitato, per l'organizzazione della manifestazione. Questo gruppo dovrà appunto studiare il calendario delle celebrazioni più adatto a trasformare l'anniversario della Risiera in anniversario della Resistenza, facendo così diventare nazionale un avvenimento originariamente limitato all'ambito locale.

CALENDARIETTO

Oggi: Seconda domenica di Avvento. — Il sole sorge alle 7.28 e tramonta alle 16.22; la luna si leva alle 7.15 e cala alle 16.22.

Maree oggi: alta alle 8.35 con cm 55 e alle 22.01 con cm 30 sopra il livello medio; bassa alle 2.35 con cm 20 e alle 15.30 con cm 64

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 727028; via Zorutti 19, tel. 796212; via Cavana 1, tel. 760940; piazza V. Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2; via Tiziano Vecellio 24; via Zorutti 19; largo Osoppo 1 (Gretta).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Cavana 1; piazza V. Giotti 1.

Aurisina, tel. 200121; Bagnoli, tel. 228124; Muggia, lungomare Venezia 3, tel. 274998: aperte solo dalle 8.30 alle 13.

Veterinario: dott.ssa Cristina Murray (tel. 774034-768502).

Autofficine aperte: tel. 761519.

Eclissi di Sole

L'Osservatorio astronomico segnala che si verificherà oggi un'eclissi parziale di Sole, che avrà il suo massimo (eclissi anulare) nell'Africa centrale. Da noi, tempo permettendo, sarà visibile fra le 13.16 e le 14.02. Alle 13.39 risulterà eclissato il 3 per cento del disco solare.

GIORNALE DI TRIESTE

DOMANI E DOPODOMANI DUE CONCERTI

Mezzo secolo del «Trio»



Preceduta da altre città, finalmente anche Trieste formalizza il proprio tributo di affetto e di riconoscenza al Trio che porta il suo nome, nel cinquantesimo anniversario di costituzione e di attività artistica. Lunedì la gloriosa formazione suonerà come previsto al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti: un «Jubiläum-Konzert», dallo splendido programma, che sarà certo occasione per un festoso incontro con il Trio nel segno della musica, prima dell'altra manifestazione di martedì nel Ridotto del «Verdi» per iniziativa del Circolo della Cultura e delle Arti.

Il cinquantenario dell'ancor giovane Trio formato da Dario De Rosa, Renato Zanettovich, Amedeo Baldovino (cui va associato, nella storia del complesso, il nome del primo violoncellista Libero Lana) è un'occasione celebrativa che la stampa di tutto il mondo ha sottolineato. Cinquant'anni di Civiltà cameristica e di «servizio» artistico, che appartengono ormai alla storia dell'interpretazione. Una «lezione» che ancora si rinnova nelle sale da concerto e nei teatri, ma anche nella continuità della dimensione formativa e didattica, che i componenti del Trio hanno abbracciato con entusiastica dedizione nell'ambito della scuola internazionale di musica a Fiesole.

Per questo, proprio da Fiesole e da Firenze, è venuto il primo civico riconoscimento: come attestano gli ampi scritti di Duilio Courir e di Leonardo Pinzauti. La critica ha voluto del resto sancire l'importanza del traguardo e della missione del Trio di Trieste, assegnandogli all'unanimità, nello scorso mese di ottobre, il Premio della critica «Franco Abbiati».

Rimasto solo — dopo lo scioglimento del «Quartetto italiano» — a rappresentare i valori di uno stile e di un gusto squisitamente «italiani» nella musica da camera, il Trio è oggi più che mai la sola realtà culturale espressa dalla nostra città in una prospettiva autenticamente internazionale.

Ma quel che ogni volta sorprende e commuove, è l'intatta disponibilità umana di questi artisti, la stessa disarmante e saggia umiltà di chi sa di non aver raggiunto certezze assolute e definitive, ma solo la gioia di interrogare la musica, con «lo sguardo lieto».

G. Go

■ DC — Nella sezione dc di Chiadino-Rozzol si terrà martedì pomeriggio, alle 18.30 il preannunciato incontro. Nel corso della riunione si esporranno i problemi del rione e la loro collocazione nel quadro delle iniziative dell'amministrazione. Verranno evidenziati da Richetti i progetti ed i programmi a breve e medio termine che la Giunta potrà realizzare. Soci e simpatizzanti sono invitati ad intervenire.

PER PROTESTA

I vigili del fuoco diserteranno la festa di S. Barbara

I vigili del fuoco diserteranno stamane la tradizionale cerimonia dedicata a Santa Barbara, protettrice del corpo. La decisione è stata presa dal sindacato italiano vigili del fuoco. A Trieste i motivi di malcontento per problemi che riguardano tutta la categoria, come il contratto di lavoro scaduto da ventidue mesi, la scarsità di organici e gli orari pesanti di lavoro, si assommano a quelli di carattere locale, incentrati in modo particolare sulla inadeguatezza e la vetustà della caserma di largo Nicolini. I vigili questa mattina hanno intenzione di mettere in atto davanti alla caserma un'azione di protesta.

DECISIONE DEFINITIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Si farà a Muggia il centro sociale

La decisione è definitiva: il centro sociale di Muggia centro, ricavato nella palazzina dell'ex albergo Olimpia, si farà. Lo aveva già stabilito il consiglio comunale oltre un mese fa, ma nel corso dell'ultima seduta la cosa era stata rimessa in discussione.

Si trattava infatti di approvare una delibera per apportare variazioni di destinazione ai finanziamenti del piano di opere pubbliche varato per il 1984 (4 miliardi e 200 milioni). Un'operazione puramente tecnico-contabile, che non avrebbe dovuto mutare la sostanza delle decisioni già prese a suo tempo. (E fra l'altro la volta precedente anche questa semplice delibera era stata approvata «imperfettamente», cioè senza la maggioranza qualificata necessaria allorché si decide in materia di mutui, di qui la ripresentazione in aula).

L'occasione è stata comunque colta dal socialista Jacopo Rossini per chiedere che la giunta rivedesse nel merito le proprie scelte, abbandonando — almeno per ora — la realizzazione del centro sociale per destinare quei soldi (un miliardo e 800 milioni) al consolidamento dei debiti con l'Acega per le forniture d'acqua. Richiesta respinta: la maggioranza ha risposto che non sussistono reali motivi per rivedere il piano d'investimenti, visto che, a suo dire, i debiti con l'Acega assommano a poco più di trecento milioni.

A parte questo, l'ultima seduta consiliare (tutta dedicata appunto al problema delle tariffe dell'acqua) ha offerto ben poco.

La Lista per Muggia ha presentato una mozione (che però sarà dibattuta nelle prossime sedute) con cui propone di impegnare sindaco e giunta a sensibilizzare regione e governo sul problema dell'emergenza «politica, sociale, economica, demografica, etnica, diplomatica, strategica, eccetera» della provincia di Trieste, sull'orlo dell'estrema decadenza.

E veniamo al bilancio 1984. E' presto per parlarne, poiché il governo e il Parlamento non hanno ancora stabilito definitivamente i margini di manovra della finanza locale per l'anno venturo.

Di questo ha discusso la giunta comunale nei giorni scorsi: ne è emerso che i piani d'investimento per il 1983 — comunque vadano le cose — non si toccano. Per sapere su quali linee si muoverà l'amministrazione occorrerà attendere il 21 dicembre, quando la bozza di bilancio '84 sarà presentata ufficialmente alle forze politiche (il voto invece è fissato per la fine di gennaio).

Ma una variabile potrebbe giocare in maniera determinante sui prossimi bilanci e sullo stesso piano triennale di sviluppo: sono i miliardi (parecchi) che arriverebbero nelle casse comunali se alle Noghere dovesse sorgere la centrale termoelettrica a carbone. Il dibattito è appena all'inizio, ma la cifra promessa dall'Enel non dispiacerebbe agli amministratori locali.

L. Mi

25 ANNI DALLA CONSACRAZIONE A MARIA

Monte Grisa prepara i riti alla Madonna del prossimo anno

Il venticinquennale della consacrazione dell'Italia a Maria, che ricorre il 13 settembre del prossimo anno, sarà celebrato con la massima solennità. Un comitato diocesano, presieduto dal rettore del santuario, don Dino Fragiacomo, è già al lavoro per predisporre le varie iniziative. L'Avvento, i riti dell'Anno santo, il mese di maggio e quello di settembre saranno i «tempi forti» per le celebrazioni mariane.

Il 13 settembre 1959 veniva benedetta la prima pietra del tempio di Monte Grisa eretto a ricordo della consacrazione italiana al «Cuore immacolato di Maria» con la quale si concluse il sedicesimo congresso eucaristico nazionale. «Quell'atto — ha detto don Fragiacomo — fu un evento storico e religioso di grande importanza, una propizia occasione per attuare una vita cristiana ispirata a Maria». Nel '48 Pio XII consacrò l'intero genere umano alla Madonna e auspicò che tale atto venisse ripetuto ad ogni livello: nazione, diocesi, parrocchia.

«La consacrazione, che può essere personale e sociale» — ha spiegato il sacerdote —, «è un modo efficace per portare a maturazione i voti e le promesse battesimali. Le consacrazioni sociali — ha proseguito — possono considerarsi preghiere d'intercessione, un farsi carico di tutti i fratelli, anche non credenti».

Don Fragiacomo si è poi soffermato sull'attività del tempio di Monte Grisa il quale «ha adempiuto alla sua funzione di ricordo vivo della consacrazione». Da marzo a ottobre si registrano al tempio mediamente 15-20 mila presenze settimanali; quattromila sono i gruppi che annualmente si recano al santuario provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero.

DA DOMANI UN CONVEGNO AL CENTRO DI FISICA

Anche con la matematica si prevedono i terremoti

Gli anglosassoni lo chiamano «pattern recognition», un termine che è ormai entrato nel vocabolario internazionale dei sismologi. Si tratta — in parole semplici — di correlare i dati statistici sui terremoti nella aree sismiche con la conoscenza geofisica di quelle stesse zone: si possono così elaborare modelli matematici sul rischio sismico, sulla possibilità che si ripeta nella stessa regione un terremoto di elevata intensità. Le prime ricerche in questa direzine sono state condotte nell'Unione Sovietica verso il 1970, diffondendosi poi specie negli Stati Uniti e in Italia.

Al «pattern recognition» e al rischio sismico è dedicato un corso di due settimane che si aprirà domani, lunedì, al Centro internazionale di fisica teorica di Miramare e che vede tra gli organizzatori e i docenti il prof. Vladimir Keilis-Borok dell'Istituto di fisica terrestre dell'Accademia delle Scienze di Mosca, «creatore» di questo nuovo modello di analisi sismologica. In sede locale, il corso è stato curato dai professori Maria Zadro e Giuliano F. Panza dell'Istituto di geodesia e geofisica dell'Università di Trieste, con il contributo finanziario del Comitato scienze geologiche del Consiglio nazionale delle ricerche e del Dipartimento per la cooperazione allo sviluppo del ministero Affari esteri.

Quaranta i ricercatori che parteciperanno al «workshop», selezionati su un numero di richieste tre volte maggiore. Quasi tutti provengono dalle aree del sottosviluppo, zone nelle quali l'elevata densità di popolazione spesso accresce il rischio sismico. Di qui l'interesse di molte nazioni del Terzo Mondo per l'acquisizione degli strumenti teorici e pratici con cui conoscere le regioni più pericolose.

In effetti, il corso non avrà solo carattere teorico, ma consentirà anche agli studenti (laureati in fisica o in geofisica) di compiere esercitazioni pratiche sulla metodologia di analisi dei dati sismologici e di elaborare essi stessi nuove informazioni sulla situazione nel proprio paese utilizzando i dati in loro possesso. Questo sarà possibile grazie a una decina di terminali collegati con i computer messi a disposizione dal Centro di Miramare e dalla Sissa. L'obiettivo di fondo — magari inconfessato — è naturalmente quello di giungere a una migliore «prognosi» della situazione sismica nelle aree potenzialmnete più delicate.

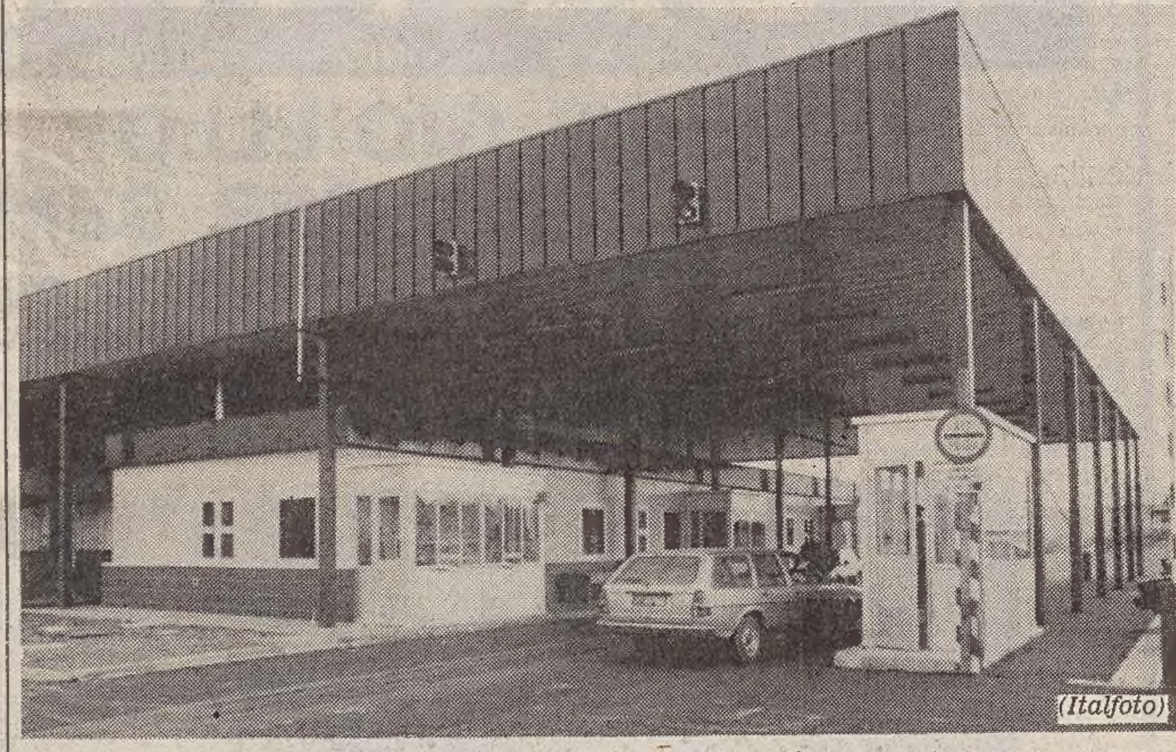
C'è da rilevare che Keilis-Borok ha potuto condurre a Trieste ben cinque dei suoi diretti collaboratori (Gabrielov, Prozorov, Kosubonov, Soloviov, Kutzezov), tutti matematici dell'Accademia delle Scienze, i quali lavorano a Miramare già da una decina di giorni per mettere a punto il corso. Tra gli altri docenti, citiamo l'americano Leon Knopoff, direttore dell'Istituto di geofisica e fisica planetaria di Los Angeles, il belga Paul Melchior, direttore dell'Observatoire Royal, e — tra gli italiani — Giampiero Puppi, del Dipartimento di fisica dell'Università di Bologna.

Ha partecipato molto attivamente all'organizzazione del corso il gruppo di ricerca in Sismologia della Scuola superiore di studi avanzati di Miramare; esso opera in stretta collaborazione con il gruppo di ricerca in Sismologia dell'Istituto di Geodesia e Geofisica dell'Università di Trieste.

■ CONCORSO — È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un bando di concorso, per titoli, per il reclutamento di 100 sottotenenti di complemento della Guardia di finanza. È riservato ai giovani laureati in discipline giuridico-economiche che non abbiano compiuto 26 anni. Le domande di ammissione devono essere trasmesse al comando generale della Guardia di finanza (Ufficio personale ufficiali) entro il 23 dicembre.

A PESE, INAUGURATE CON UN BRINDISI LE NUOVE STRUTTURE

Il valico si è rifatto il trucco



(Italfoto)

Con un brindisi, presenti autorità, agenti della polizia di frontiera, doganieri, finanzieri e anche poliziotti jugoslavi, sono state inaugurate ieri le nuove strutture del valico di Pese. Con un miliardo e 45 milioni, in meno di un anno, sono stati costruiti una palazzina con tutti i servizi necessari, un piazzale di sosta di 10 mila metri quadrati, una grande tettoia, una galleria adibita all'ispezione doganale dei camion, una serie di garitte e di guard-rail e sono stati rifatti tutti gli impianti di illuminazione. Ieri alla cerimonia, hanno parlato il commissario del governo, Mario Marrosu, il sindaco di S. Dorligo, Edvin Svab e il dirigente della polizia di frontiera, Giovanni Volpe.

Stato civile

NATI: Sandrin Matteo, Midena Francesca, Montrone Diego, Zinchelli Fabio, Lipanje Allegra Franziska, Cociani Cristina, Armenti Massimo, Roselli Alice.

MORTI: Fontanot Guido 81, Bencina ved. Gregoris Carla 82, Okorn Alberto 75, Fort ved. Costanzi Argia 76, Peitler ved. Raffaelli Anna 91, Grofnauer Aldo 77, Capurso Francesco 90, Zadnik ved. Pockar Francesca 73, Norbedo Vittorio 76, Goich Marino 62, Dudine ved. Vascotto Ausilia 69, Tuiach in Cecot Maria 80, Trampus Giovanni 70, Bossi in Villini Aurora 61.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ludvik Emilio pensionato, con Furlan Giorgina casalinga; Frausin Renzo impiegato, con Blason Patrizia impiegata; Ficociello Michele Pasquale sottufficiale E. I., con Falcone Patrizia in attesa di prima occupazione; Daneu Andrea con Zupancic Sonja; Filippo Antonello elettricista, con Demarchi Manuela commessa; Scapati Giancarlo studente, con Alfano Margheritarosa commerciante; Cargniel Roberto impiegato, con Bergamasco Loredana studentessa universitaria; Vidorno Pierluigi impiegato, con Hruby Franca impiegata; Larice Gianpaolo meccanico, con Graziano Giuseppina commessa; Pardi Roberto barista, con Purgar Fulvia commessa; Veneruso Luigi saldatore, con Panessa Mariagrazia parrucchiera; Channer Dion Howard insegnante, con Ommo Stella-Maria impiegata.

L'ATTRICE DOVRÀ PAGARE 50 MILA LIRE DI MULTA

Minacce a Messina: la Polizzi condannata

La controversia artistica insorta nella primavera dell'81 tra l'attrice Cecilia Polizzi e l'ex direttore del Teatro Stabile Nuccia Messina, è stata definita ieri dal pretore dott. Antonio De Nicolò: il giudice ha riconosciuto l'artista colpevole di percosse alla segretaria di Messina, Maria Valenta, così derubricata dall'originale accusa di lesioni, e di minacce lievi allo stesso Messina, e, con il vincolo della continuazione, l'ha condannata a cinquantamila lire di multa e a un modestissimo risarcimento dei danni alle parti lese; l'ha dichiarata non punibile per alcune accuse e l'ha assolta da altre.

Originariamente la Polizzi, ch'era difesa dagli avvocati Trampus di Trieste e Augusta Bassi Lagostina di Roma, era stata rinviata a giudizio per ingiuria, minaccia e diffamazione a Messina e ingiuria, minacce e lesioni alla Favaretto. Direttore e segretaria erano presenti al dibattimento, che si è articolato in due udienze, quali parti civili con il patrocinio dell'avv. Emilio Terpin.

Santa Barbara in capitaneria

Stamane, con inizio alle 9.15, alla Capitaneria di porto, l'ammiraglio comandante, lo stato maggiore e una rappresentanza di sottufficiali e marinai assisteranno alla celebrazione della festa di Santa Barbara, patrona dei marinai e degli artiglieri. Il cappellano del porto celebrerà la messa e sarà data lettura del messaggio del ministro della Difesa. Presenzieranno altre autorità militari, dirigenti di sodalizi d'arma ed ex combattenti.

Il nuovo anno giudiziario

La solenne inaugurazione dell'anno giudiziario 1984-85 avrà luogo l'11 gennaio prossimo.

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

La targa sui Torrioni

Sorprendente, almeno per chi scrive, la trasformazione di uno dei monumenti naturali di maggiore interesse scientifico e di particolarmente suggestiva bellezza paesaggistica del Carso triestino, in monumento storico, dedicato, con targa bilingue, ai Caduti, corredato di scaletta, tre aste portabandiera, un bel prato inglese e recintato da una catenella.

Mi riferisco ai Torrioni di Monrupino, presso il bivio per Zolla, lungo la strada per Rupingrande. Si tratta, dal punto di vista geomorfologico, di un fenomeno naturale veramente eccezionale, tanto da esser citato, con documentazioni fotografiche, in molte pubblicazioni scientifiche e divulgative relative al Carso Triestino.

Ad esempio, W. Maucci, «Contributo per una terminologia speleologica italiana» (Boll. Soc. adr. scienze - Trieste - vol. LI, 1961); C. D'Ambrosi, il «Metodo della ricerca integrale sul Carsismo» (Atti Museo civico st. nat. - Trieste - vol. XXVIII, 1972).

Una bella fotografia a rappresentare gli «effetti dell'erosione selettiva operata nei calcari cretacici di Monrupino» appare nell'Enciclopedia monografica del Friuli-Venezia Giulia, vol. I, parte I, nel capitolo «La geologia» a cura di B. Martinis. F. Forti, «Invito alla conoscenza del Carso Triestino» (1982), dedica un intero paragrafo ai Torrioni di Monrupino, che considera «singolarità naturale di grandissimo interesse».

Nelle Schede degli ambiti di tutela ambientale, edite dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, assessorato pianificazione e bilancio, Sergio Coloni, allora assessore regionale, presenta nella scheda F2 - Fascia carsica di confine, la zona dei Torrioni.

Per questi motivi i Torrioni di Monrupino sono tappa obbligata per le escursioni geologiche nel Carso triestino, come i Campi solcati di Borgo Grotta, la Val Rosandra, le grotte più famose.

La località è pure meta turistica, reclamizzata anche con una bellissima fotografia ancora nel volumetto di C. Chersi, «Itinerari del Carso Triestino». Due fotografie ed una citazione particolare nel capitolo sulla morfologia carsica, a cura di W. Maucci, compaiono ne «Il Carso Triestino».

Mi permetto di chiedere, in qualità di naturalista, di amante del Carso, di cittadina di Trieste, chi ha autorizzato la manomissione di un monumento naturale del cui valore inestimabile mi pare di aver fornito prove sufficienti?

Ed alle varie associazioni protezionistiche, alla Sovrintendènza alle belle arti, a tutte le autorità competenti, mi permetto di chiedere se è protezione e rispetto dell'ambiente inchiodare sui Torrioni una lastra di marmo di circa 1,20 per 1 metro. Chiedo se il «green», i pali e paletti con catenelle sono forse nuove specie di flora carsica. Cristina Onofri.

Ferroviario grato

Il Dopolavoro Ferroviario desidera ringraziare, tramite «Il Piccolo», l'Associazione donatori sangue e il Comune di Trieste per l'opportunità data a tanti piccoli atleti di passare un pomeriggio di festa, e desidera altresì complimentarsi con gli stessi per la perfetta riuscita della manifestazione.

Grande sensibilità per le ingiustizie

Sono rimasta allibita nel leggere la segnalazione della signora Maddalena Antonini apparsa sotto il titolo: «Hitler amava gli animali?».

Non comprendo come si possa disapprovare la presa di posizione della signora Miranda Rotteri nei confronti dell'odioso episodio citato e del quale in particolare la giornalista sottolinea giustamente il grave danno subito da un pensionato, dimostrando ancora una volta grande sensibilità di fronte a tutte le ingiustizie.

Per quanto riguarda la rubrica «La legge della vita», pubblicata fino a qualche tempo fa dal «Piccolo», personalmente (e altri come me) la leggevo sempre molto volentieri la leggevo sempre molto volentieri proprio perché sdrammatizzava simpaticamente situazioni non certo catastrofiche.

Meloni o veterofascisti?

Egregio direttore, credo che con la loro ultima pensata propagandistica, quella di una delegazione per denunciare al Prefetto come «risorgente nazionalismo slavo anti-italiano» persino gli avvisi comunali bilingui sui cassonetti delle immondizie, i dirigenti della Lista abbiano veramente toccato il fondo della melonaggine. Sperando che abbia un fondo.

Nemmeno i missini si sono dimostrati così privi di senso del ridicolo: qui non siamo nemmeno più nel campo dell'opinione politica (per quanto aberrante) ma della farsa.

Forse è corretta l'analisi secondo cui, mentre i missini sono neofascisti, eredi di Salò, i dirigenti meloni sono in realtà veterofascisti, eredi diretti degli anni '20.

Di fronte a questa squallida conferma della rapidissima e singolare degenerazione politica di un movimento che, bene o male, era nato sulla fiducia di un terzo dei cittadini (tra cui, agli inizi, anche moltissimi democratici) sorgono spontanei almeno due interrogativi.

Primo: come si conciliano fatti simili con le pretese di livello politico e di democraticità di dirigenti meloni come Cecovini, eurodeputato liberale, papà della Lista?

Secondo: se la propaganda dei dirigenti della Lista verso l'elettorato è scesa a questi livelli, non dico di democrazia, ma addirittura di intelligenza, a che elettorato pensa mai di rivolgersi? Sono così quelli che sinora l'hanno votata? O, capovolgendo il quesito: i suoi elettori l'hanno votata sperando che lavorasse bene per Trieste, o perché facesse fare alla città simili figure? Paolo Parovel, consigliere comunale del Movimento Trieste.

Luci pubbliche

Con riferimento alla segnalazione «Due vie di traffico poco illuminate» pubblicata su «Il Piccolo» dell'11 novembre scorso, l'assessore ai servizi pubblici industriali, Rocco D'Alessandro, precisa che: l'amministrazione comunale ha programmato, a partire dal 1981, un piano generale per il potenziamento dell'illuminazione stradale, la cui attuazione avviene gradualmente, per lotti successivi, in considerazione dell'esigenza di ripartire il notevole onere economico in più esercizi finanziari.

I progetti dell'ingente ultimo lotto nel quale è stato incluso anche il rinnovo dell'illuminazione delle strade indicate nella segnalazione, sono già stati elaborati e si prevede che i relativi lavori, per una pesa complessiva di quasi 6 miliardi di lire, troveranno concreta attuazione, in parte, già sul finire del prossimo anno e in parte nel 1985.

Un manifesto censurato

Con un inspiegabile atteggiamento assunto dal direttore provinciale delle Poste di Trieste è stato ordinato (anche per iscritto) di togliere dagli albi sindacali del palazzo Pt di Trieste il manifesto della Federazione unitaria regionale Cgil-Cisl-Uil e del sindacato sloveno Zss sulla iniziativa per la pace e contro il riarmo.

La motivazione è stata quella di una interpretazione alquanto discutibile di una disposizione interna risalente agli anni '50 la direzione Pt di Trieste ha ritenuto che i problemi della pace non sono problemi di carattere sindacale. Pertanto disponeva l'immediato ritiro alla pubblica esposizione dei lavoratori Pt di detto manifesto.

Non possiamo esimerci da un giudizio politico. Ci farebbe piacere sapere dal direttore se tale disposizione è frutto di un piano predisposto da altri, o se ciò è la conferma che la direzione Pt di Trieste assume in precisa posizione.

Su questi problemi, perchè, se è vera la seconda ipotesi non mancheremo di chiamare in causa lo stesso ministro che dovrà risponderci in maniera precisa e corretta.

Se ritiene un manifesto sulla pace un argomento che nulla a ha che fare con i problemi di carattere sindacale dei lavoratori Pt per quanto ci riguarda esprimiamo già da oggi la più viva preoccupazione su tutta la faccenda, riteniamo inaccettabile che un direttore di una provincia del servizio Pt (servizio pubblico) possa permettersi di stabilire a sua discrezione ciò che può essere esposto agli albi sindacali e cosa no.

Alla pubblica opinione denunciamo tale atteggiamento auspicando possa esprimere un suo giudizio su questo scandaloso fatto. Da parte della Federazione unitaria si è comunque provveduto a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria. La segreteria regionale Filpt-Cgil.

> Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** indicare il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

Piccolo albo

I testimoni dell'incidente avvenuto giovedì 1.o dicembre circa alle ore 20 in via Locchi, dopo l'incrocio con via Santa Rita, tra una «500» gialla e una moto «Honda» sono gentilmente pregati di telefonare al 758645.

È stato smarrito un bracciale in oro-perle nel tratto compreso tra le vie Bramante e Calvola. L'onesto rinvenitore è pregato di telefonare al numero 811229, ore 8-12.

Smarrito orologio similoro da donna venerdì 2 nel tratto vie Piccardi-Vergerio. Adeguata ricompensa al rinvenitore. Telefonare al 761318.

Il voto nelle scuole

Leggiamo su «Il Piccolo» del 1.o dicembre, nell'articolo riguardante i risultati elettorali nelle scuole, di un (e citiamo testualmente) «buono piazzamento dei cattolici nei consigli d'istituto».

Ora, non vorremmo essere particolarmente pignoli nella nostra osservazione, ma, leggendo attentamente i risultati delle elezioni, andiamo in realtà a scoprire che, in complessivo, i seggi ottenuti dalle liste cattoliche nelle varie scuole non superano il numero di tre (due al «Petrarca» e uno al «Galilei»).

Concordiamo pienamente, infatti, che mai come quest'anno è risultata piuttosto «difficile un'analisi approfondita dei risultati dei consigli d'istituto, ciò per la difficoltà di ricondurre questo o quello schieramento alle molte liste in campo», ma crediamo anche che proprio in queste elezioni è apparsa chiara la debolezza delle liste cattoliche (che nel massimo del loro fulgore — due o tre anni orsono — si riconoscevano nelle piattaforme di «Comunione e Liberazione» e «Movimento Popolare» allora molto in auge), liste che, dove si sono presentate, sono risultate in verità propositive di programmi tutt'altro che impegnati politicamente e culturalmente.

Concordiamo invece con l'analisi fatta dall'autore dell'articolo per quanto riguarda le liste di sinistra e quelle della destra. Dal nostro punto di vista, quest'anno vi è stata una forte inversione di tendenza dell'elettorato studentesco che ha fortemente premiato quelle liste progressiste e democratiche che ovunque si sono poste in alternativa alla campagna provocatoria e anti-slovena portata avanti dal Fronte della Gioventù e che hanno ottenuto, per la loro impostazione fortemente pluralistica, consensi anche in quei settori di centro solitamente cattolici. Solo così si possono spiegare i grossi successi ottenuti dalle liste progressiste in scuole tradizionalmente avverse come il «Dante», il «Carli», l'«Oberdan», il «Carducci», il «Nautico». Cordiali saluti, Renzo Nicolini eletto al Consiglio d'Istituto dell'«Oberdan».

Mostre d'arte

Gli appuntamenti alla «Comunale»

Questo il calendario delle mostre che verranno allestite nella sala comunale d'arte di Piazza dell'Unità d'Italia nel mese di dicembre: 6-14 dicembre mostra numismatica; 15-22 dicembre Renato Ariosi; 23 dicembre-6 gennaio 1984 mostra natalizia d'arte.

Virgilio Guidi alla Torbandena

Martedì alle 18, nella galleria d'arte Torbandena di via Tor Bandena 1, verrà inaugurata la mostra restrospettiva di Virgilio Guidi, «Opere dagli anni Venti agli anni Sessanta». Nella sala superiore della galleria saranno esposte opere grafiche dei maestri del Novecento.

Sala d'Arte Moderna
SORBISE

Galleria Corsia Stadion
Espone
ADRIANO FABIANI

Galleria Sant'Elena
Espone
LUIGI FORGINI

Al Bastione
Schizzi - Impressioni
ARTISTI TRIESTINI
'800 - '900

Alla Corsia Stadion
Via Battisti, 14
Mostra Mercato di
STAMPE ANTICHE
DAL CINQUECENTO
ALL'OTTOCENTO
Vedute di Trieste,
Istria, Dalmazia
Orario feriale 17-20

ORE DELLA CITTA'

Ricordo di Mascherini

Mercoledì alle 17.30 nel museo Revoltella lo scrittore Stelio Mattioni commemorerà lo scultore triestino Marcello Mascherini.

Stringher alla Sal

L'incontro di domani della Società artistico letteraria, Sal, nelle sale del «Caffè Tommaseo», alle 19, sarà dedicato a Ricciotti Stringher. Di questo poeta dialettale triestino, dopo il recente successo di «Carso immagini e poesia» è imminente la pubblicazione di una nuova raccolta di versi in triestino. Da questa raccolta, presente l'autore, Dante Fabris e altri attori leggeranno una scelta di poesie.

Circolo della Stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore, organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il presidente della Borsa valori di Trieste, dott. Cornelio Rizzardi parlerà sul tema: «La Borsa valori oggi».

Mogli medici

Domani alle 10 nella sede dell'Ordine dei medici, via Tor Bandena 1, riunione dell'Associazione mogli medici italiani. Verranno discussi importanti argomenti previdenziali. Si ricorda inoltre la consueta riunione natalizia fissata per il 16 dicembre.

Unione istriani

Domani alle 18 nella sala maggiore dell'Unione degli istriani, via Pellico 2, a cura del centro culturale «Gian Rinaldo Carli», avrà luogo la proiezione della seconda parte del nuovo fotodocumentario a colori di Fulvio Miani: «Cuore antico della mia città — Sacre memorie».

Artigianato russo

Si chiude domani sera la mostra mercato dell'artigianato sovietico promossa dall'associazione Italia-Urss nella sala della Provincia in piazza Vittorio Veneto 4. Orario: oggi 10-12, domani 10-12 e 16-20.

Incontri culturali

Malessere della gioventù

Il comitato di Trieste della società «Dante Alighieri» ha organizzato per domani alle 18.15 nell'aula magna del liceo Dante una conferenza del senatore Salvatore Valitutti, presidente della commissione pubblica istruzione del Senato. Il professor Valitutti parlerà de «Il malessere della gioventù e la società di oggi».

Messe per Carbone

Martedì secondo anniversario della scomparsa del poeta e dicitore Carlo Carbone, saranno celebrate due messe: una alle ore 9 nella cappella di via Marconi 32 ed una alle ore 17.15 nella chiesa Madonna del Rosario di città vecchia.

Amici dei funghi

Il Museo civico di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» negli «incontri del lunedì» propongono per domani il tema: «Come i funghi si nutrono» presentato da Mario Fabian. L'appuntamento è fissato alle 19, nella sala conferenze del civico Museo di storia naturale — via Ciamician 2; l'ingresso è libero.

Amici tram de Opcina

Tutti i soci degli «Amici del tram de Opcina» che desiderano intervenire al pranzo sociale che si terrà il 18 dicembre all'albergo Savoia-Excelsior, sono pregati di mettersi in contatto con i seguenti soci: Cavedali (tel. 211431), Righini (741518); Bassani (64339); Veronese (64672); Cazzador (211759).

Filo diretto Gau

Un servizio che offre una vera solidarietà attraverso un dialogo, un incontro, un aiuto. Telefona dalle 17.30 alle 23 al n. 767333 di tutti i giorni.

Profumeria Rosa

Settimana Chanel omaggi speciali, via S. Lazzaro 6.

S. Nicolò, Mode Bianca

Oltre lo sconto del 20% su abiti e cappotti per festeggiare i vent'anni della boutique, trovate una vasta scelta di foulards, camiciette e maglieria a prezzi contenuti, per le vostre idee regalo di S. Nicolò. Osservate le vetrine e visitate Mode Bianca, corso Italia 17.

Fondazione Maestro

La Fondazione Bruno Maestro con sede in Trieste, via Mazzini n. 30, ha bandito un concorso per l'assegnazione di due premi di studio riservati a studenti in ingegneria dell'Università di Trieste, dell'ammontare di lire 5.000.000 per il primo classificato, e lire 3.000.000 per il secondo. I concorrenti non dovranno aver superato il 25.o anno di età alla data del 15 dicembre c.a. ultimo termine per la presentazione della domanda. Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso all'albo dell'Università alla Facoltà d'ingegneria, nonché per ogni informazione, presso la sede della Fondazione, nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 12. Tel. 61912.

Lauree

Presso l'Università degli Studi di Trieste si è laureata in scienze biologiche la signorina Franca Riosa, discutendo la tesi «Recenti osservazioni sull'inquinamento microbico dell'ambiente marino». Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti.

Presso la Scuola superiore di lingue moderne di Trieste, il giorno 1 dicembre, si è laureata in traduzione col massimo dei voti Gabriella Chert, discutendo l'elaborato Glossario di Tettonica italiano-russo, russo-italiano. Alla neo dottoressa rallegramenti e auguri.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Consigli rionali

Altipiano Ovest — Il consiglio rionale Altipiano Ovest è convocato per domani alle 18.30 nella sede di Prosecco 220. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, oltre alle risposte alle interrogazioni, l'illustrazione dei piani particolareggiati di Prosecco e Contovello nonché l'istituzione di una commissione «sport e ricreazione».

Città nuova — Il consiglio circoscrizionale di Città nuova Barriera nuova si riunirà martedì alle 20.30 nella sede del centro civico di via Battisti 14. Tra le altre cose i consiglieri rionali dovranno dare il loro parere sulla costruzione di un edificio in via Gozzi 7 e su una modifica del regolamento della Biblioteca civica; dovranno inoltre eleggere il coordinatore della commissione urbanistica.

San Giacomo — Mercoledì alle 20, nel centro civico di via Caprin 18/1, il consiglio rionale di San Giacomo è convocato per discutere, tra gli altri argomenti, il progetto per il campo di calcio Ponziana e la sistemazione di un luna park invernale nei pressi del palazzetto dello sport (su questi due punti dovrà esprimere un parere), nonché degli impegni di spesa del fondo economale.

Nozze d'oro

Sono felicemente giunti a festeggiare le nozze d'oro Pietro e Anna Vidonis. Si erano uniti in matrimonio nella chiesa di Strugnano il 2 dicembre 1933. Tanti auguri dalla figlia Anita, dal genero Fulvio, dalla nipote Barbara e da tutti i parenti.

Sci club 70

Stamane avrà luogo sulla pista di plastica di Aurisina, la gara di fine corso per i partecipanti al terzo turno didattico autunnale di discesa. Ritrovo concorrenti ore 9. Inizio ore 10. A conclusione della manifestazione, premiazione dei concorrenti.

Meditazione dinamica

Martedì alle 21, nella palestra della salute di largo Papa Giovanni 6, si terrà una presentazione della «Rajneesh Tm Dynamic Meditation», la tecnica fondamentale inventata da Bhagwan Shree Rajneesh per l'uomo contemporaneo. La serata, con la spiegazione pratica ed eventuali domande sulla «Dynamic», è concepita come introduzione a un corso della durata di due mesi a partire dal prossimo gennaio, nella stessa palestra. L'ingresso è libero. Ai partecipanti si consiglia di rimandare la cena a dopo la meditazione. Per informazioni tel. 775743, 722640.

Telefono amico 766666-7

Vi siete mai chiesti che cos'è? Un invito continuo a chiamare.

Vog 1 - Regali

Da noi è già tempo di Natale! Un regalo Vog 1 è sempre una scelta indovinata! Via delle Torri 1.

Strenna di Natale!

da Guina e G. Baby tutti gli articoli più attuali dell'inverno '83-'84 scontati del 10-20%. Per vestire insieme risparmiando, a prezzi che sono un invito al confronto, venite da Guina e G. Baby in via Genova 12-23. Oggi aperto il mattino. Lunedì orario normale.

Attenzione, attenzione

Noemi avverte la sua clientela che oggi 4 dicembre avrà luogo nelle vetrine del negozio di via Carducci 30 una sfilata di moda dalle ore 11.30 alle 12.30. Per informazioni tel. 727379.



GIORNALE DI TRIESTE

APPELLO DELLA COMUNITÀ DEGLI ISTRIANI

«Salviamo il duomo di Lussingrande!»

Raccolti oltre 14 milioni per il restauro della chiesa ma non bastano. Intervento al ministero degli esteri dei deputati Coloni e Fioret



Un pressante appello è stato inviato dal direttivo della Comunità di Lussingrande alle autorità regionali e nazionali affinché si adoperino per far iniziare in tempo breve il restauro del duomo della cittadina, chiuso già da alcuni anni a causa delle gravi condizioni del tetto, dovute alle sempre più estese infiltrazioni d'acqua.

Alla riunione, che si è svolta presso la sede dell'Associazione delle comunità istriane, è intervenuto anche l'assessore comunale Lucio Vattovani, che sta seguendo con particolare attenzione la vicenda sin dal suo sorgere. Il problema è già stato portato a Roma grazie all'intervento degli onorevoli Sergio Coloni e Mario Fioret ed è già da più di un anno in discussione al ministero degli esteri, per l'ottenimento del richiesto contributo finanziario.

Grazie a una colletta fra i lussignanesi in Italia e nel mondo — che continua tuttora — sono già stati raccolti più di 14 milioni di lire ma il costo del restauro completo della chiesa è notevolmente più elevato; da qui l'intervento della Comunità per smuovere le difficoltà burocratiche di vario genere e di arrivare finalmente — ha detto l'assessore Vattovani — al contributo e quindi all'auspicato inizio dei lavori.

La situazione statica ed edilizia del duomo, pur essendo estremamente difficile, non è ancora degradata in maniera irreversibile — ha detto il presidente della comunità Lucio Varagnolo — purché si intervenga con la massima sollecitudine. Sarebbe veramente grave — ha concluso l'assessore Vattovani — la perdita di ulteriore tempo prezioso: nella chiesa si trovano infatti decine di inestimabili opere d'arte tra le quali quadri del Vivarini e del Tiziano.

Velieri lussignani Aperta la mostra

Si è inaugurata ieri alla stazione marittima la mostra dei velieri lussignani dell'Ottocento che illustra storia tradizioni e imprese di una marineria diventata famosa nel mondo e che ha portato su tutti i mari il nome di Trieste. L'esposizione è stata voluta dai discendenti dei grandi navigatori lussignani. Nella rassegna vengono presentati cimeli, modelli di velieri e documenti anche inediti.

L'ATTORE TRA GLI UNIVERSITARI

Fo: «In Italia non c'è la cultura della pace Il dibattito è sommesso»

«Così le manifestazioni diventano passeggiate senza senso» Annunciato un incontro con studenti di Klagenfurt e Lubiana

(Ca. M.) Continua la mobilitazione degli universitari triestini sul tema della pace. Dopo l'assemblea di mercoledì, l'altra sera il neocostituito «Comitato universitario per la pace» ha approfittato della presenza a Trieste di Dario Fo (impegnato ancora oggi, insieme a Franca Rame, al Teatro stabile sloveno) per invitarlo alla casa dello studente a parlare di pace e di disarmo.

Ma chi è andato all'appuntamento sperando di assistere a una delle tante performances nelle quali il popolare attore riesce a trasformare gran parte dei suoi interventi pubblici è rimasto deluso.

Davanti a un tema drammatico come quello all'ordine del giorno, Fo non ha saputo resistere solo un paio di volte alla tentazione di scoccare qualche frecciatina ironica in direzione dei soliti, bersagliatissimi politici italiani.

Per il resto, ha preferito sviluppare alcune considerazioni, partendo da un dato di fatto: in Italia il dibattito sulla pace si è sviluppato sottotono, e il terrore dell'ultima spiaggia non ha attecchito fra la gente.

Questo perché mancano una tradizione e una coscienza culturale che sorreggano la lotta per la pace, ma anche perché è venuta completamente a mancare la credibilità di un'intera classe politica, che oggi non può lottare contro la bomba, quando fino a ieri ha dato il proprio assenso a leggi che non garantiscono il rispetto della vita civile.

È così che, secondo Dario Fo, anche manifestazioni come quella del 24 ottobre a Roma finiscono per diventare delle kermesse, delle passeggiate senza senso, nelle quali ci si conta ma manca la volontà attiva di lotta e di partecipazione.

Fattori che esistono invece in Germania, dove si sta sviluppando una vera e propria cultura della pace, e dove centinaia di migliaia di persone si mobilitano senza il bisogno di aver dietro un'organizzazione di partito.

Nel corso del dibattito dell'altra sera, un rappresentante del «Comitato universitario per la pace» ha annunciato il prossimo incontro che gli studenti triestini avranno con gli studenti di Klagenfurt e di Lubiana, al fine di concordare alcune iniziative comuni.

Pro Senectute: un posto a tavola a Natale

Anche quest'anno la «Pro Senectute» organizza un pranzo di Natale per gli anziani bisognosi che avrà luogo sabato 24 dicembre, alle 12, nella sede del Circolo marina mercantile «N. Sauro» in via Roma 15.

La «Pro Senectute» ha prenotato 50 coperti, ma le sale del Circolo Marina Mercantile possono ospitare 220 persone. Pertanto è stata aperta una sottoscrizione per mettere un posto a tavola in più. Il costo è di 10.000 lire a persona e le prenotazioni si ricevono alla Publikompass (via Einaudi 3/b - Galleria Tergesteo dalle 17 alle 18.30), nonché negli uffici della «Pro Senectute» in via Valdirivo 11 I piano (dalle 10 alle 12 di ogni giorno, escluso sabato e festivi), al Centro ritrovo anziani di via Mazzini 32 (dalle 16 alle 19 di ogni giorno), nella sede di piazza San Giovanni 6 (dalle 10 alle 12 di ogni giorno, escluso sabato e festivi) e al Circolo marina mercantile «N. Sauro» di via Roma 15 (dalle 16 alle 19).

La «Pro Senectute» rivolge un caldo appello di aderire a tale iniziativa, per dar modo a tanta povera gente di passare alcune ore serene, circondate da una affettuosa solidarietà.

Qualora la sottoscrizione superasse il numero massimo di 220 posti, la somma eccedente verrà impiegata per la confezione di pacchi viveri da portare a casa degli anziani bisognosi non autosufficienti.

Borse studio per spastici

La sezione di Trieste dell'Associazione italiana per l'assistenza agli spastici indice un concorso per tre borse di studio di 500 mila lire per studenti affetti da cerebropatia spastica frequentanti la III media inferiore, i corsi di scuola media superiore e le varie facoltà dell'Università di Trieste.

Le relative domande, corredate da certificato medico attestante la cerebropatia spastica, certificato di studio per l'anno 1982/83, certificato di frequenza per l'anno 1983/84, redditi del nucleo familiare per l'anno 1982, dovranno pervenire entro il 24 dicembre alla sede dell'Aias, viale Romolo Gessi 8/10 – Trieste.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	1700	(1200)	2200	(2000)
CAROTE	500	(—)	800	(—)
CETRIOLI	—	(—)	900	(—)
CICORIA	500	(—)	3000	(—)
CIPOLLE	450	(—)	500	(—)
FAGIOLINI	—	(—)	—	(—)
LATTUGA	900	(—)	1500	(—)
PATATE	280	(—)	600	(—)
PEPERONI	1200	(—)	1500	(—)
POMODORI	600	(—)	900	(—)
RADICCHIO	800	(—)	7000	(—)
SEDANO VERDE	—	(—)	800	(—)
SPINACI	700	(1200)	2000	(2000)
ZUCCHINE	—	(—)	900	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	1800	(—)	2100	(—)
ARANCI	300	(—)	1200	(—)
BANANE	1800	(—)	2000	(—)
MANDARANCI	400	(—)	1600	(—)
MANDARINI	400	(—)	1700	(—)
MARRONI	2200	(—)	2600	(—)
MELE	300	(—)	1200	(—)
PERE	400	(—)	1400	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	14000	(22800)	18000	(22800)
CEFALI	3000	(2800)	5000	(6800)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLI	5000	(6800)	8000	(7800)
MORMORE	—	(18800)	—	(18800)
ORATE	13000	(20800)	16000	(22800)
PASSERE	800	(1680)	6500	(3600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	5500	(8800)	7000	(8800)
RIBONI	11000	(18800)	16000	(18800)
ROSPO (CODE)	11000	(—)	11500	(—)
SARDELLE	640	(—)	1710	(—)
SARDONI	—	(3600)	—	(3600)
SGOMBRI	1800	(3980)	2500	(3980)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3700	(5600)	3700	(5600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(40800)	—	(40800)
CALAMARI	6500	(8800)	9500	(9800)
CANOCE	5800	(8800)	8000	(8800)
CAPELUNGHE	4300	(7000)	5000	(7000)
CAPEROZZOLI	500	(2000)	2000	(3000)
MITILI (PEOCI)	—	(2400)	—	(2400)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	4000	(4800)	4800	(6800)

(*) Listino prezzi del 3.12.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 2.12.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 3.12.1983.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Antonio Chicco nell'anniversario dalla cognata 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Oliviero Degrandi nel VII anniversario (4-12) dalla moglie Lidia e cognata Bruna 70.000 pro Scuola Dante Alighieri (Fondazione Franca Geyer).

In memoria di Silvano Antoni maestro del lavoro nel II anniversario (4-12) da M. J. 50.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Mery Stradella nel VI anniversario (4-12) da Adelia e Luciano 50.000 pro Comitato ex allievi Ricreatorio «Padovan».

In memoria di Emilio Steffè nel II anniversario (4-12) dalle figlie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Margherita Ianatti-Malingonico nel V anniversario (4-12) dai fratelli Libera e Giulio 20.000, dall'amica Maria 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Andrea e Nicoletta Fatutta per il loro onomastico (30-11 e 6-12) dalle figlie Etta e Maria 30.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria di tutti i propri cari defunti 100.0000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Iolanda Piemonti (2-12) dai familiari 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Giraldi nel II anniversario (5-12) dalla sorella Maria e dal cognato Luigi 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Cappuccini di Montuzza; da Giorgina e Rita 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Maria Saiz Flego (5 e 8 dicembre) dalla sorella Gemma 50.000 pro Villaggio del Fanciullo, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Alberto Meula nel III anniversario (5-12) dalla moglie Ina e da Romana e Sergio 30.000 pro Centro cardiologico dell'Ospedale Maggiore (prof. Scardi), 20.000 pro Circolo Jadera, 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Pietro Paver (5-12) dalla famiglia 20.000 pro Eca di Muggia.

In memoria di Savino Lombardo (Mario) per il compleanno (5-12) dalla moglie e figli dalla suocera e cognata Luciana 70.000 pro Associazione per la ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Emilio Steffè nel II anniversario (5-12) da Nidia Sangalli 10.000 pro Astad, ricovero animali.

In memoria di Stanislao Sarazin per il compleanno (1-12) dalla moglie e figli 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Adriana Terzi per il 39.o compleanno (4-12) dalla mamma 20.000 pro Reparto emodialisi dell'Ospedale Maggiore.

In memoria di Antonia Dessanti nel II anniversario dalla cognata Regina e nipote Anita 20.000 pro Itis.

In memoria di Zora-Grinover nel I anniversario (5-12) da Mia Cecchi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della mamma Adelaide Brambilla nel X anniversario dai figli Lino e Antonio 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giannina e Giuseppe Bidoli (14.o-15.o anniversario) dalle figlie 20.000 pro Associazione nazionale Amici dei lebbrosi (Bologna).

In memoria del dott. Marcello Candia da Laura e Armida Bidoli 20.000 pro Associazione nazionale Amici dei lebbrosi, Bologna (Centro di Macapà).

Per la canonizzazione del beato Leopoldo Mandic da Laura e Armida Bidoli 30.000 pro Croce verde - Amministrazione donatori di sangue (Padova).

In memoria di Maria (Uccia) Dreossi nata Ilias da Iolanda Dreossi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Olga Suhor ved. Finzi da Laura Godena e Maria Toriser ved. Apollonio 20.000 pro Lega italiana lotta contro i tumori Manni.

In memoria di Magda Violin in Seghi nell'XI anniversario (5-12) da Valdemaro e Renata Violin 10.000 pro Cento tumori Lovenati, 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (Don Speranza), 10.000 pro Ospedale maggiore divisione cardiologica (prof. Camerini), 10.000 pro Ricreatorio Giglio Padovan (ex allievi).

In memoria di Claudio Kanobelj da N. N. 20.000, da Frida Fabian Gei 10.000, da Elsa e Pino Levi 15.000, da Norina e Mariano Vecchio 30.000 pro Tribunale per i diritti del malato.

In memoria di Etta-Alzetta dalla nipote Bruna Crivelli e famiglia 30.000 pro Banca del sangue; da Silvana e Pietro 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Elda Nichea 20.000 pro Pro Senectute; da Saveria Grossi 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Josef Antholzner dalla famiglia Zecchin 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Augusto Abrami dalle famiglie Abrami, Pertot e Fonda 50.000 pro Istituto Rittmeyer, 50.000 pro U.I.L. distrofia muscolare; da Elvira Pintarelli 10.000 pro U.I.L. distrofia muscolare; da Nives Borsatti 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione, via Giarizzole 2; da Sanchi Giorgio 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonia Braico dal personale Cremcaffè (piazza Goldoni) 33.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Fulvio Colmani da Ines Spazzapan 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppe Comuzzo da Paola Samengo 15.000 pro Istituto inf. Burlo Garofolo; dalla famiglia Papo 50.000 pro Famiglia parentina.

In memoria di Italo Carella da Pastori Morena 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Sofia Bassa ved. Ghirardi da Marcella Massi 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (rep. handicappati).

In memoria di Giuseppe Godas dalle cugine Antonia, Lina, Pia, Di Drusco e da Regina Dessanti 60.000 pro Missione triestina del Kenya; da Maria Pattavina 10.000 pro Parrocchia S. Maria Del Carmelo.

In memoria di Giovanna Furlan da Maria Samer 20.000 pro Opere parrocchiali S. Ermacora.

Per «Arno» da P.R. 100.000 pro Enpa, 100.000 pro Astad.

In memoria di Rosa Guida dal dirigente e dal personale insegnante ed ausiliario della scuola materna di Rozzol 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Fernanda Baiz ved. Ghersetti dal fratello Erminio e cognata Carla 30.000, da Aurelia e Ada Nicoletti 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Pellegrino (Rino) Latin dalle famiglie Kociancich, Nicolai, Perlmutter, Orlando e Micol 50.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Enzo Lucente da Vittoria Prioglio 10.000 pro Astad.

In memoria di Maria Marchetti da Cesare e Concetta Vidorno 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria del marito Luigi per il S. Natale da N. N. 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Rifugio Astad, 30.000 pro Villaggio del fanciullo, 50.000 pro Mani tese, 20.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (don Speranza).

In memoria di Virgilio Mondolfo da Nino Loly 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Aldo Massa da Mara Visentin 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Luigi Novi dai nipoti Mario ed Edda 30.170 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alda Oveglia dalla cognata Tina 20.000 pro Istituto Rittmeyer; dalle famiglie Rosi e Montani 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Letterio Orlando da Kiki e Dino Papo 20.000, da Claudia Iahni 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Romeo Pagani da Violetta Paoli 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carlo Pettelini da Sidi Riù Vrabiz 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Geni Nicoli 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Agostino Povh dalla famiglia Strubelj 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del ten. col. Francesco Parrinello da Harold e Maruliy Federici (Roma) 20.000 pro Pro Senectute; da Margot Ara 20.000 pro Cri Sezione femminile.

In memoria di Lia Fayenz Paperio dal dott. Dino Papo 20.000 pro Famiglia montonese.

In memoria di Maria Paci da Silvana e Claudio Fonda 50.000 pro Istituto Rittmeyer; da Fanny Fonda 20.000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria di Gino Rossi da Orel - Bulessi 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonio Attilio Polita dai nipoti Laura e Luciano Cattaruzza 50.000, da Giovanna Cattaruzza 20.000, da Ortensia e Aldo Micheluzzi 20.000, da Nevia e Mario Marizza 20.000 pro Associazione Amici del cuore; da Nella Lorenzini e figlie 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Pietro Schergat da Nives e Armando Marchioro 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Francesco Salvador da Elisabetta Ursich 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppe Schillani dai dipendenti della macelleria Schillani 45.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lidia Salvi dalle famiglie Nicolich, Matievich e Cleva 40.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Michele Skodnik dalla famiglia Stegù Benussi 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

vetrine di dicembre

a cura *PK*

FIUGGI Lt. 1	CHIANTI RUFFINO capsula rossa Lt. 1,750	CYNAR Lt. 1
L. 790	L. 3.450	L. 4.890

BRANDY STOCK 84 Lt. 0,700	WHISKY McARTHUR'S
L. 5.950	L. 5.950

IN OFFERTA FINO AL 10 DICEMBRE

(ad esaurimento) presso le bottiglierie:

BERE BENE
Viale Ippodromo 2/3
Tel. 794354
TRIESTE

TOMBACCO
Via Petronio 2, tel. 790503
Via Matteotti 20, tel. 790194
TRIESTE

PETRONIO
Via Giulia 35 - TRIESTE - Tel. 52340

ORVISI

• VIA PONCHIELLI 3 - TRIESTE •

da **70** ANNI specializzato nel settore giocattoli

PRESENTA

l'assortimento più completo di regali per S. NICOLÒ e NATALE

• ORA C'È TUTTO •

OGGI APERTO IL MATTINO - DOMANI ORARIO NORMALE

SAN NICOLÒ

Conservate il vostro denaro con il sistema «PAGADOPO»

Da **tommasini sport**
Via Mazzini 37-39 - TRIESTE

si può acquistare pagando in

UNO - DUE - TRE anni

montoni, piumotti, maglioni, sci, dopo sci, scarponi, pantaloni... e tutto quanto vi serve!

MIRAMARE

INGROSSO Borsette in pelle ed imitazione borse viaggio e sportive, cinture uomo e donna, borselli uomo ecc.

OMBRELLI NAZIONALI E D'IMPORTAZIONE

34139 Trieste
Via Lamarmora, 5 Tel. (040) 795893/794067

ORA PIU' CHE MAI

INNOCENTI 3 SL - SE

CONVIENE:
il vostro usato verrà valutato

1.500.000 più

della valutazione minima di «QUATTRORUOTE»
concessionaria

FILOTECNICA GIULIANA

TRIESTE - Via Fabio Severo 46 - Via P. Reti 2

Com. al Com. del 7-11

FILIPPI ROBERTO

SERRAMENTI

Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori
Scuri - Verande fisse e pieghevoli
Preventivi gratuiti senza impegno

GARANZIA TOTALE SCRITTA DA 1 A 10 ANNI

TRIESTE, VIA CIVIDALE 57, TEL. 410881

agenzia immobiliare domus

25 anni di serietà

trieste / galleria tergesteo
tel. 69210-61763

domus

VIA PAOLO RETI 6 -TRIESTE- COMPUTER SHOP

C.G.S.

Bit Bit Bit

040-61602

La nostra esperienza al vostro servizio

Marche rappresentate: SINCLAIR • SHINE • PERSONAL KID • APPLE • COMMODORE • COLUMBIA • HONEYWELL • EPSON • CASIO • NUOVA ELETTRONICA ed inoltre le periferiche e gli accessori che desiderate.

DISPONIBILITÀ IMMEDIATA

ZX SPECTRUM

assistenza tecnica – vasta libreria programmi

USER'S CLUB

CORSI BASIC PER RAGAZZI dagli 11 ai 16 anni; iscrizioni fino al 15 dicembre - Lire 20.000

una linea sobria, colorata, femminile, romantica.

pellicce su misura - prêt à porter

pellicceria

igor Oblati

VIA S. NICOLO 33 (I piano) - TS - TEL. 61420

SIAMO APERTI OGGI E LUNEDI

...per un regalo più che «personale»

il como

abbigliamento intimo

Via dell'Istria, 12/b - Trieste

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilo – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI referenziata o come generica offresi, tel. 759328. 19143/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI persona per pulizie al mattino, tel. 410058. 19036/2

PRESTASERVIZI referenziata orario 8-15 centro cercasi, tel. 65527. 19098/2

3 Impiego e lavoro Richieste

ART designer esperienza pluriennale disegni tessuti abbigliamento arredamento - tessuti a pelo - vasta esperienza elaboratore elettronico URS 500 Sulzer Morat disposta trasferirsi offresi, telef. 411608 ore 8-15. 19151/3

AUTISTA offresi miti pretese 300.000 al mese. Scrivere: Publikompass cassetta n. 34/G 34100 Trieste. 18922/3

CAMERIERA offresi a bar o ristorante, telef. 417543. 19150/3

COLLABORATRICE familiare libera pomeriggio offresi, telefonare ore pasti 417751. 19039/3

CUOCO aiuto o banconiere cameriere indifferentemente offresi ovunque, tel. 730611. 18998/3

GEOMETRA esperto conduzione cantieri e praticissimo disegni e lavori ufficio offresi. Scrivere: Publikompass casella n. 8/H 34100 Trieste. 19170/3

GIOVANE automunito offresi per mese dicembre consegna fiori o pacchi natalizi, tel. 744133. 19053/3

GIOVANE militesente maturità patente B esperto guida auto volonteroso onesto offresi come magazziniere fattorino custode incarichi di fiducia anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20/G 34100 Trieste. 18519/3

IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica contabilità, registrazioni libri IVA, paghe e contributi offresi, telefonare al pomeriggio all'822716. 18769/3

LAVORANTE parrucchiera offresi, telefonare 231730 ore pasti. 19038/3

OFFRESI autista 36.enne libero mattino patente D-E più CAP pratico consegne per città e dintorni, tel. 744133. 19053/3

OFFRESI signora giovane lavori mattino oppure barista ore serali, telef. 0481/46995 ore 13-17 da lunedì. 1081/3

PARRUCCHIERA finita offresi, telef. 417543. 19150/3

PENSIONATO ex magazziniere patente D-E cerca qualsiasi lavoro escluso rappresentanza, tel. 775414. 19012/3

RAGAZZA 17.enne cerca prima occupazione apprendista parrucchiera, primo corso ARGAS, tel. 573616. 18995/3

RAGIONIERA esperta seria volonterosa offresi mezza giornata, telefonare 763454 pomeriggio. 19116/3

RAGIONIERA neodiplomata seria volonterosa cerca primo impiego, tel. 574635. 19146/3

SIGNORA bella presenza, perfetta conoscenza lingua tedesca offresi anche stagionale per albergo o ristorante anche fuori Trieste, tel. 749700 (ore pasti). 18738/3

SIGNORA 31.enne, impiegata, automunita offresi part-time mattina, eventualmente anche come baby-sitter, telefonare ore pasti 817303. 18898/3

STENODATTILOGRAFA esperta. serietà referenziata cerca lavoro. Fermo Posta Trieste Centrale C.I. 55165333. 19047/3

VENTIDUENNE offresi baby-sitter o assistenza anziani eventuali lavori domestici, tel. 566300. 18999/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. 300-500 mila settimanali è il guadagno medio dei nostri attuali collaboratori. Per completamento organico cerchiamo persone serie, volonterose, automunite motivate ad un lavoro autonomo organizzato. Presentarsi lunedì ore 11-12 oppure 15-16 Strada di Fiume 16, Alfa. 19070/4

A SOCIETA' costruttrice elettrocasalingo novità mondiale necessitano collaboratori ambosessi per potenziamento organizzazione vendita al privato, anche prima esperienza. Presentarsi lunedì 5/12 ore 9-13 a Trieste, Hotel Corso sig. Trani e martedì 6/12 ore 9-13 a Gorizia, via Rossini 6, Rai-Cast. 19087/4

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Casella Postale 17183 - 20131 Milano. 900838/4

ANDROMEDA corso Italia 22, cerca commesso/a conoscenza sloveno, presentarsi lunedì. 19216/4

AZIENDA commerciale cerca impiegata anche primo impiego. Manoscrivere curriculum a Publikompass cassetta n. 1/H 34100 Trieste. 19107/4

AZIENDA commerciale cerca stenodattilografa perfetta lingua tedesca, conoscenza inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2/H 34100 Trieste. 19109/4

AZIENDA di servizi cerca esattori con auto part-time, non dipendenza diretta per Grado, Gorizia, dintorni. Indispensabili ottime referenze controllabili. Scrivere a Publikompass spa cassetta 35/G 34100 Trieste. 1088/4

CASA di spedizioni cerca per lavoro ufficio ed esterno giovane militesente diplomato scuole commerciali frequenza corso operatori macchine contabili anche primo impiego. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33/G 34100 Trieste. 18920/4

CASA spedizioni specializzata caffè cerca impiegato interno pratico archivi. Inquadramento adeguato. Dipendenti informati. Non rispondere se non in possesso dei requisiti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30/G 34100 Trieste. 18863/4

CERCASI banconiere salumeria assolutamente pratico mestiere con esperienza nel settore, presentarsi lunedì ore 14 Bar Astro, piazza Goldoni. 19206/4

CERCASI sarte iscritte artigianato per confezioni serie, tel. 572072 - 566354. T.A. 968/4

CERCASI signorina bella presenza, dinamica, spigliata per lavori essenzialmente d'ufficio. Presentarsi lunedì 9-13 Valdirivo 36 Artsystem. 19085/4

CERCASI trasportatore con mezzo proprio per consegna a domicilio di kerosene e gasolio in canestri, telef. 811304. 050318/4

CERCASI studenti giurisprudenza ed ingegneria residenti Trieste per editrice nazionale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7/H 34100 Trieste. 19160/4

COMMERCIALISTA o ragioniere iscritto albo cercasi per costituendo studio consulenze fiscali. Scrivere a Publikompass n. 50/G 34100 Trieste. 19085/4

EDIZIONI Motta cerca per Trieste Gorizia venditori/trici. Chiedesi cultura superiore, età minimo anni venticinque, patentauto. Offresi alte remunerazioni clientela preselezionata. Escluso porta a porta. Presentarsi lunedì ore 9-11 v. Beccaria 4. 19067/4

IMPIEGATO/A esperto/a contabilità meccanizzata cerca azienza zona industriale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12/H 34100 Trieste. 19232/4

IMPORTANTE azienda locale seleziona candidate ad un posto di segretaria. Si richiedono: diploma di scuola media superiore (preferibilmente liceo scientifico), buona dattilografia e buona conoscenza della lingua inglese. Scrivere a Publikompass cass. n. 29/G 34100 Trieste. 18848/4

SOCIETA' commerciale ricerca segretaria per la sede di Trieste. Si richiede indispensabile provenienza dai settori assicurativo, immobiliare o similari, affabilità e spigliatezza nei rapporti col pubblico, capacità e prontezza decisionale, bella presenza, età minima 22 anni, massima 32. Si offre retribuzione commisurata alle effettive capacità per 14 mensilità annue, ambiente di lavoro dinamico e stimolante. Manoscrivere dettagliando curriculum vitae a Publikompass cassetta n. 44/G 34100 Trieste. Assicuriamo riservatezza e risposta alle candidate con i requisiti richiesti. 12/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AZIENDA leader nella produzione di aste per cornici ricerca rappresentante plurimandatario per il Friuli Venezia Giulia introdotto presso colorifici corniciai negozi belle arti clientela esistente premi incentivi. Scrivere Publikompass casella n. 31/G, 34100 Trieste. 274/5

SEI una persona seria e dinamica, hai voglia di guadagnare ed emergere, sei portato alla vendita e vuoi trarne soddisfazioni, sei automunito. Ci piacerebbe conoscerti. Telefona per appuntamento allo 040/945123, ore 8-10. 19022/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sollecitudine, serietà. Tel. 790290. 19129/6

A.A.A.A.A.A.A.A. RESTAURI casette e appartamenti impianti riscaldamento bagni gas, riparazioni piastrelle rivestimenti pavimenti, murature, modifiche, intonaco. Tel. 65768. 19245/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 19137/6

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 19090/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868 - 70063 Gambini 27/A, mattino. 19161/6

A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché conveniente appartamenti cantine eseguo trasporti. Telefonare mattino 947168, sera 759328. 19143/6

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili, interpellateci. 414244. 19101/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura 790497, Rossetti 41/c. 18391/6

ANTENNA Canale cinque impianti centralizzati specializzati riparano installano minimi costi, preventivi gratuiti, garanzia biennale, riparazioni immediate televisori colori, garanzia 3 mesi, 763545. 18943/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio radioregistratori transistori televisori giradischi aspirapolvere rasoi. Settefontane 1, 741317. 18620/6

ARTIGIANO autorizzato esegue impianti di riscaldamento acqua gas, riparazioni. Tel. 912490. 18800/6

BORSETTE coccodrillo creazioni modifiche, via Galvani 5 (Giardino Pubblico), tel. 568367. 050276/6

FALEGNAMERIA riparazioni lucidature ecc. tel. 794725. 19175/6

IDROSERVICE riparazioni idrauliche in tempo ragionevole. Chiamare 569749 (segreteria telefonica). 19091/6

MURATORE esegue restauri esterni interni, facciate, tetti, pitture, armatura, autoscala propria. Tel. 795275. 18968/6

MURATORE piastrellista offresi subito per nuovo e riparazioni. Tel. 631317. 19088/6

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia serietà. Telefonare 944153, ore pasti. 19072/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa lavori accurati, preventivi domicilio gratuiti. Telefonare 725896. 19051/6

PITTORE tappezziere pitturazioni olio, offresi. Tel. 734023.

Continua in 16.a pagina

domani negozi aperti

Domani, lunedì, i negozi Universaltecnica rimarranno aperti con il normale orario feriale.

UNIVERSALTECNICA
C.so Saba, v. Zudecche, p.zza Goldoni

FINESTRE E SCURI IN **LEGNO**
LANA, via S. Nicolò 18 tel. (040) 630155 - Trieste

ALLUMINIO **SERRAMENTI**
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18 tel. (040) 630155 - Trieste

GALTRUCCO

PIAZZA GOLDONI

SCONTI dal 20 al 50%

su SCAMPOLI e TESSUTI FINE SERIE in LANA - SETA e COTONE

OGGI APERTO AL MATTINO
DOMANI TUTTO IL GIORNO

Com. al Comune di Trieste d. 26.11.83

Ricerche e offerte di personale qualificato

SOCIETA' A LIVELLO NAZIONALE

ricerca agenti in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche privi esperienza specifica.

Offresi lire 1.000.000 mensile e interessanti provvigioni.

Telefonare per colloquio selettivo allo 049/662094-662189.

Concessionaria società multinazionale per ampliamento quadri cerca

RAGIONIERA

perfetta dattilografa ed esperienza lavori ufficio.

Inviare dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 36/G 34100 - TRIESTE

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - TRIESTE

Selezione pubblica permanente per l'assunzione di conducenti di linea

Si informano gli aspiranti all'assunzione in qualità di conducenti di linea che l'accettazione delle domande di ammissione alla selezione pubblica permanente di cui alla deliberazione n. 451 dd. 2 giugno 1980, sarà sospesa dal 1.o gennaio 1984 sino al 31 dicembre 1984.

LEADING INDUSTRIAL GROUP seeks BILINGUAL SECRETARY for its offices in Trieste

English and Italian either mother tongue or fluently spoken and flawlessly written.
We are looking for a bright, active, reliable young lady who is eager to learn and enjoys working.
Typing essential, shorthand and additional language, possibly German, preferred.
Applications in handwriting with detailed curriculum and foto are invited only if specifications are met. Please write to: PUBLIKOMPASS CASSETTA 49 G - 34100 TRIESTE

GOODYEAR ITALIANA S.P.A.

Nel programma di potenziamento dei propri organici commerciali ricerca un:

CAPO ZONA VENDITORE
per le province di TRIESTE - GORIZIA - UDINE

La mansione prevede, attraverso un'attenta programmazione degli itinerari di vendita, la gestione della clientela attiva e potenziale costituita prevalentemente da rivenditori di pneumatici.

SI RICHIEDE: età 25-30 anni; diploma di scuola media superiore; militesenza; precedenti esperienze di vendita; patente auto e disponibilità a viaggiare; residenza in zona.

SI OFFRE: inquadramento nel 5.o livello industria; quattordici mensilità; bonus ed incentivi sulle vendite; corso di addestramento base; inserimento in un ambiente di lavoro giovane, stimolante ed una costante formazione e qualificazione professionale.

È prevista la dotazione di auto dell'azienda non reclamizzata.

Inviare dettagliato curriculum a:

GOODYEAR ITALIANA S.P.A.
Piazza Marconi 25 - 00144 Roma (Eur) Dir. Marketing, citando anche sulla busta il rif. 209.

GOODYEAR

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

A TRIESTE DAL 6 ALL'8

Tregiorni jazz made in regione

Una rassegna per valorizzare i giovani

TRIESTE — «Non ci interessa limitarci a portare a Trieste le star straniere, ma vogliamo anche valorizzare le forze operanti nel campo della musica jazz nel Friuli-Venezia Giulia». Lo afferma Giorgio Berni, presidente del Circolo triestino del jazz, che propone per i prossimi giorni un'iniziativa che va al di là del solito concerto. Si tratta della «Prima rassegna regionale di musica jazz», che si terrà nel teatro di via Ananian i giorni 6, 7 e 8 dicembre. «Il nostro intento è quello di dare finalmente spazio a musicisti regionali che già si muovono nel resto d'Italia — continua Berni — ma che non sono mai stati inseriti in una rassegna organica di jazz regionale. Hanno aderito moltissimi gruppi, che faranno sentire tutte le espressioni del jazz: dal dixieland alla fusion, passando per lo swing e il bebop».

Martedì 6 la rassegna comincia con la «Bright Big Band» di Gino Cancelli (un gruppo di giovani studenti del Centro Musicale Triestino, insieme al noto trombettista triestino), il trio di Francesco Contadini, il pianista Roberto Magris (ventiquattrenne già protagonista di alcune esperienze discografiche), il trio di Bruno Vatta con la cantante Fiorella Agliata, e gli udinesi della «B. F. Dixieland Band» di Gino Comisso.

Mercoledì 7 tocca ai «Fusion Impulse» (gruppo di triestini udinesi e pordenonesi, reduci da un buon piazzamento nel recente festival rock dell'Arci), al gruppo di Nevio Zaninotto (di Udine), al «Transition Jazz Group» (di Trieste), al pianista Claudio Cojaniz (di San Giorgio di Nogaro), e al nuovo quartetto di Gino Comisso (di Udine).

Giovedì 8, giornata conclusiva della rassegna, alle 18 si esibiranno i triestini «Urubanda» e «Free jazz ensemble», e poi la sera si continua con la «Big Band Udine» (venti elementi condotti da Lucio Fassetta, un veterano del jazz regionale), il «Milton Jazz Quintet» (di Gorizia), il quintetto di Enzo Vodopivec, il trio formato dai fratelli Cogno e da Gabriele Centis. Per il gran finale è prevista una jam session, che tenterà di coinvolgere il maggior numero possibile dei musicisti partecipanti alla rassegna.

La terza rete televisiva regionale riprenderà le tre serate. L'orario d'inizio è fissato per le ore 20.30. Sono previsti degli abbonamenti a prezzi scontati per tutte e tre le serate della rassegna.

Ca.M.

■ EX BEATLES — Gli ex Beatles Ringo Starr, Paul McCartney, George Harrison e la vedova di John Lennon, Yoko Ono, si sono incontrati a Londra per discutere lo scioglimento della Apple.

FO E LA RAME OGGI A TRIESTE, DOMANI A UDINE

Una coppia tutta teatro

Trieste — Franca Rame e Dario Fo si congedano alle 20.30 dal Teatro sloveno con una sorpresa: reciteranno, un tempo ciascuno, rispettivamente brani da «Tutta casa letto e chiesa» e da «Fabulazzo osceno». Domani alle 21 unica rappresentazione del loro nuovo spettacolo «La coppia aperta» al Palamostre di Udine *(Foto Giovanni Montenero)*

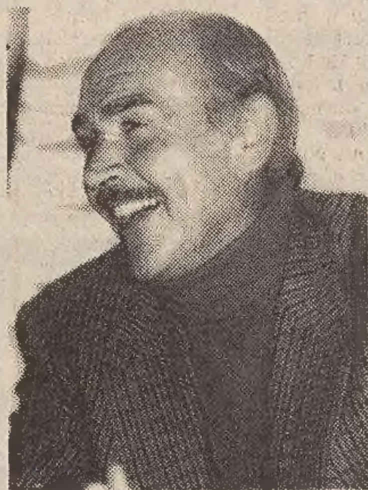
SEAN CONNERY A ROMA

«Mai dire mai» come autocritica

Atteso ritorno nei panni dell'agente 007

ROMA — Dodici anni fa Sean Connery, dopo aver interpretato «Una cascata di diamanti» lo aveva giurato: «Mai più un film di 007». Oggi, curiosamente, la sua riconciliazione con James Bond, l'agente segreto con licenza di uccidere, avviene sotto il cinematografico titolo di «Mai dire mai».

Cos'è, un autocritica o un atto di umiltà? Gli è stato chiesto ieri mattina, appena arrivato a Roma da Londra, all'incontro con i giornalisti. «Veramente quel titolo lo ha scelto mia moglie» ha risposto quietamente, deludendo chi si attendeva una di quelle battute per le quali il personaggio ideato da Jan Fleming e immortalato sugli schermi da Connery va giustamente famoso.



Roma è soltanto una tappa del lungo giro promozionale che lo sta portando in numerosi paesi per il lancio della pellicola che (nonostante la concorrenza di «Octopussy» con Roger Moore) ha finora incassato soltanto negli Stati Uniti oltre 48 milioni di dollari.

L'attore inglese, che aprì la serie 21 anni fa con «Licenza di uccidere», rivela che per vincere la sua battaglia artistica ha dovuto lui scegliersi il regista, gli altri attori, il direttore della fotografia, collaborare alla sceneggiatura.

«La mia preoccupazione — ha proseguito l'attore — è stata anche quella di restituire a James Bond i suoi aspetti realistici, variegati da passaggi di humour. Era stato sempre così nei miei primi film. Ora invece nei film che interpreta Roger Moore (tra l'altro, è un mio amico) viene calcata la mano sui toni parodistici, come se si volesse fare una commedia. Con Bond, invece, pur considerando i congegni fantasiosi in cui si muove, non bisogna mai allontanarsi dalla realtà».

Sean Connery ha aggiunto di essere tornato al ruolo di 007 con più baldanza e sicurezza perché nel frattempo è molto migliorato come attore avendo lavorato in film importanti quali «Zardoz», «Robin e Marian», «L'uomo che volle farsi re», «Cinque giorni, un'estate».

Appuntamenti

Il Complesso da camera al Verdi

TRIESTE — Si apre oggi alle 11 nella sala del Ridotto del Teatro Verdi il breve ciclo di tre Concerti della domenica promossi dall'ente e dal Circolo della cultura e delle arti. Il concerto inaugurale e quello di chiusura sono affidati al Complesso da camera diretto da Severino Zannerini, mentre l'11 dicembre si esibirà l'Insieme vocale. Il programma odierno comprende la Sinfonia in sol maggiore di Vivaldi, il Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4 di Benedetto Marcello, il Concerto in sol minore op 5 n. 11 di Tomaso Albinoni e il Terzo brandeburghese in sol maggiore di Bach.

Gaz Nevada oggi al «Cristallo»

TRIESTE — Oggi alle 20.30 al teatro La Contrada-Cristallo di via Ghirlandaio 12 avrà luogo l'annunciato concerto dei Gaz Nevada, organizzato dal Gruppo 78.

Settima de «La fanciulla del West»

TRIESTE — Oggi alle 16 al Verdi in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti settima rappresentazione de «La fanciulla del West» di Puccini. Nei ruoli principali cantano Marilyn Zschau, Giorgio Casellato Lamberti e Giampiero Mastromei. Dirige il maestro Daniel Oren. Stamane alla biglietteria del teatro (tel. 631948) in vendita i biglietti dei posti disponibili.

I «France Marolt» alla Ccs

TRIESTE — Oggi alle 17 alla Casa di cultura slovena di via Petronio 4 spettacolo di danza e folclore con il gruppo «France Marolt» di Lubiana.

Maratona Bejart alla Cappella

TRIESTE — Oggi alle 18.30 alla Cappella Underground due appuntamenti maxi-video con la «Maratona Bejart». Alle 18 e alle 20 ultime repliche del film «Lontano da dove» di Casini-Marciano.

«Giacomino e la Regina Cattiva»

TRIESTE — Oggi alle 17 nel teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53 ultima replica della fiaba per ragazzi «Giacomino e la Regina Cattiva» recitata dai piccoli attori della compagnia «La Barcaccia».

Commedia di Betti a Udine

UDINE — Oggi alle 20.45 al Teatro delle Mostre ultima replica della commedia di Ugo Betti «Corruzione al palazzo di giustizia» con Corrado Pani, domani in scena a Latisana e mercoledì a Pordenone.

«Victor/Victoria» al Lumiere

TRIESTE — Oggi e domani al cinema Lumiere (v. Flavia 9) la Fice presenta il film di Blake Edwards «Victor/Victoria» con Julie Andrews.

Il Teatro di Zagabria al Rossetti

TRIESTE — Martedì alle 20.30 al Rossetti il Teatro nazionale croato di Zagabria presenterà la commedia «Un banchetto in Blitvania», adattamento scenico (con la regia di Georgij Paro) dell'omonimo romanzo di Miroslav Krleza, il più famoso scrittore croato e jugoslavo. Sarà effettuata la traduzione simultanea in lingua italiana offerta dalla Regione e dalla Provincia di Trieste. Sconto del 50 per cento agli abbonati del Teatro Stabile italiano e sloveno.

«Peppe e Barra» debuttano a Trieste

TRIESTE — Dal 7 al 10 dicembre (serali ore 20.30, giovedì ore 17) al Rossetti il Teatro Stabile propone fuori abbonamento «Scherzo in musica in due tempi» con Peppe Barra e Concetta Barra per la prima volta a Trieste. Musiche di Eugenio Bennato.

Dischi in testa

La canzone da ballo

In testa è sempre «Flashdance». Il motivo cantato da Irene Cara precede nella graduatoria dei dischi a 45 giri «La donna cannone» di Francesco De Gregori, che ha guadagnato un altro posto ai danni di «Paris Latino» dei Bandolero (terzo).

Alle loro spalle posizioni immutate rispetto a otto giorni fa: quarta «Moonlight Shadow» di Mike Oldfield, quinta «Karma Chemeleon» dei Culture Club, sesta «Say Say Say» di Paul McCartney e Michael Jackson.

Gigi Sabani, sull'onda di «Fantastico 4», si porta al settimo posto (era nono) con «A me mi torna in mente una canzone». Seguono «Maniac» di Sembello e «Rocking Rolling» di Scialpi. Entra nel cosiddetto «olimpo» Cristina D'Avena con «John e Solfami» (decima).

Liscia come l'olio la classifica dei long playng. Copiando dalla settimana scorsa, dal primo al quarto posto troviamo: «Flashdance», «Staying Alive», «È arrivato un bastimento» di Edoardo Bennato e «Tropico del nord» dei Pooh (attesi per il 12 dicembre a Udine).

Al quinto posto, guadagnandone quattro, «Venezia 2000» dei Rondò Veneziano, al sesto «Crises» di Mike Oldfield, al settimo una nuova entrata, ovvero «Calipso» di Ron (quindicesimo domenica scorsa), seguito dallo stazionario Vasco Rossi con «Bollicine» e dai Genesis con l'omonimo album. Chiude la classifica, in salendo, «Under Cover» dei Rolling Stones.

Come si può notare sono usciti dall'«olimpo» «Mixage» e «Studio 54 vol. 6» entrambi di cantanti vari.

IL «DIVERTIMENTO ENSEMBLE» PER LA GIOVENTÙ MUSICALE

Quattro «intercambiabili» che suonano l'imperfetto

TRIESTE — Un repertorio inconsueto e accessibile è nelle ambizioni del «Divertimento Ensemble», esibitosi nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti per la Gioventù musicale.

Composto da quattro strumentisti intercambiabili. Giorgio Marcossi al flauto, Lino Urdan al clarinetto, Lorenzo Nassimbeni alla viola e Giulio Chiandetti alla chitarra. Il complesso vuol conferire dignità d'esecuzione a musiche che la perfezione l'hanno vista sempre da lontano. Un po' come voler abbigliare con styling professionale donne che proprio indossatrici non sono.

Le attenzioni dell'ensemble sono puntate sulla «Hausmusik», locuzione generica con la quale si comprende quanto era destinato a esecuzioni casalinghe, nelle quali largo spazio era dato agli strumenti più accessibili, e che dovrebbero mancare di profondità d'ascolto e d'interpretazione.

In realtà, anche perché i tempi d'oggi ci convincono della bontà del «casereccio», fu il romanticismo con il suo incandescente virtuosismo a far piazza pulita di questo genere.

Il genere sopravvisse nei Kursaal, nelle hall dei grandi alberghi, nei chioschi delle promenades estive come musica di sottofondo e di intrattenimento.

L'ensemble ha rispolverato tre trii in cui il flauto, la viola e la chitarra si alternano fra loro con il riferimento fisso della chitarra. L'entertaiment fuoriusciva dal Trio di Kueffner: frasi scontate cui ben s'addiceva contorno di pasticcini e rosolio. Con Kreutzer, di nome Jean e quindi fratello del destinatario beethoveniano, c'è stato un salto di qualità confermato dal Notturno del céco Mateika.

Esecuzioni pertinenti, con una punta di humor negli strumenti a fiato, coagulate da un eccellente chitarrista. Forse sarebbe stato opportuno illustrare il clima del concerto, ma il pubblico si è divertito e ha rivolto ai musicisti un convinto plauso, inducendoli a eseguire una pagina di Weber fuori programma.

C.G.

APPLAUSI E CRITICHE ALLA PRIMA ROMANA DELL'EDIZIONE SVEDESE

«Giselle» anche finendo in manicomio conserva il candore della semplicità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Recentemente, un noto musicologo affermava che «Giselle» è un capolavoro musicale assoluto, mentre uno storico del balletto ribadiva la meravigliosa armonia tra musica, coreografia e libretto. Un altro purista, alla «prima» dell'edizione svedese di «Giselle» (al Teatro Olimpico), lamentava la troppa libertà di stravolgimento lasciata ai giovani coreografi intraprendenti. La danza — diceva — è la Cenerentola delle arti! Tutto deve essere permesso, e mai nessuno si erge a paladino di questa musa negletta!

Resta da vedere se sia più sacrilego adattare un libretto agli usi e costumi della contemporaneità, o mettere in scena uno spettacolo di fattura infame e tirato via, ma con tutti i fouettes al posto giusto, magari traballanti e malati di vertigini.

Il teatro, per fortuna, ha superato queste sterili polemiche, mentre la danza, arte più giovane per quanto riguarda i gusti del grande pubblico, annovera una sua Crusca ancora molto agguerrita. Proprio questi accademici hanno accolto con sufficienza prima e con scandalo dopo, la «Giselle» del Cullberg Ballet, firmata dal figlio della famosa Birgit, il giovane Mats Ek.

Era l'idea a dare fastidio, il concetto che le eteree Willi potessero trasformarsi nelle ospiti di un ospedale psichiatrico, che il sentore di una malattia tanto degradante potesse appesantire e ancorare disperatamente alle umane passioni la virginea Giselle.

La Svezia è un paese profondamente pragmatico; la danza è un'arte che deve stare al passo con i tempi e i languori crepuscolari di principi, pastorelle e spiriti folletti mal si adattano alla Svezia degli anni '80.

Giselle, allora diventa una contadina semplice, quasi mongoloide, immersa nella natura e Albrecht è un ragazzo alla ricerca, forse, di sentimenti veri. Giselle, all'apparire della fidanzata di Albrecht, tenterà di ucciderla e verrà quindi ricoverata in un ospedale psichiatrico, insieme a molte altre donne che, come lei, non sono riuscite ad adattarsi alla vita «normale» (la Svezia è un paese che conosce sulla propria pelle le spire della nevrosi). E la cosa forse più bella dello spettacolo è proprio il secondo atto basato su questa comunità di donne reiette, fra le quali Albrecht trova il coraggio di rifiutare le convenzioni e «sposare» la Natura.

L'appunto che si può fare è che la musica di Adam spesso stride con la concreta fattualità del nuovo libretto e che la vicenda ha dei momenti di confusione. Ma lo spettacolo va visto con mente sgombra e animo disponibile.

Il grande pubblico l'ha fatto e gli applausi, al finale, sono fioccati numerosi, mentre gli Accademici della Crusca deprecavano la «volgarità» della visione finale di Albrecht nudo nella campagna.

Ana Laguna dà a Giselle il candore della semplicità di una mente infantile, innocentemente sensuale e Luc Bouy è un atletico Albrecht; la coreografia è piena di vigore, energica e molto espressionistica, specie negli assoli piuttosto frequenti e la compagnia tutta è assolutamente spettacolosa per rigore e tecnica.

Chiara Vatteroni

Concerto dell'arpista Fabiana Trani al Goethe

TRIESTE — *(c. g.)* Un brillante curriculum scolastico e alcune affermazioni in competizioni musicali costituiscono la premessa indispensabile per i primi passi di una carriera concertistica. Solo che spesso per la «tenuta» sul podio occorrono qualità diverse.

Fabiana Trani, arpista di belle qualità, ha mostrato nella sala del Goethe-Institut, nel corso di una manifestazione patrocinata dal Centro internazionale di fisica teorica, che le ambizioni di un recital erano ben riposte.

È riuscita infatti a interessare il non folto pubblico e a piacergli. Gradevole e affabile, a tratti anche spiritosa, è sembrata invece discontinua nella concentrazione, talché alla prima esposizione dei brani effettuata in maniera pertinente seguivano momenti meno «pensati»; così nell'Allegretto della Sonata della Tailleferre, in «Grenada» di Albeniz.

Interessante la prima parte del concerto con l'inserimento di brani originali per arpa (Krumpholz, Arne), e, nella seconda, dopo un esotico e jazzistico brano di Andreas, la pomposa mazurca di Schuecker. Applausi e bis.

Oggi sul piccolo schermo

Piccolo mondo antico



Tino Carraro, Tonino Micheluzzi, Gianfranco Mauri e Giampiero Albertini in una scena di «Piccolo mondo antico»

«Piccolo mondo antico» (Raiuno, ore 20.30) — Prima delle nove puntate di un ciclo dedicato ad Antonio Fogazzaro. Regista Salvatore Nocita. Lombardia 1851. In una villa sul lago Maggiore vive Franco Maironi, animato da sentimenti patriottici e innamorato segretamente di Luisa, insieme con la nonna, nobildonna filoaustriaca. I rapporti tra i due, già non buoni, peggiorano col matrimonio di Franco e Luisa. Interpreti principali: Laura Lattuada, Mario Coldova, Alida Valli, Gian Piero Albertini, Tino Carraro, rispettivamente tra i migliori caratteristi e protagonisti della scena italiana.

* * *

«G.B. Show n. 2» (Raidue, ore 20.30) — Prima puntata dello spettacolo presentato al «Sistina» di Roma da Garinei e Giovannini, protagonista Gino Bramieri. Regia teatrale di Pietro Garinei, regia televisiva di Romolo Siena. Musiche di Berto Pisano. Nel cast: Enzo Garinei, Gianni Agus, Valeria Valeri, Giosi Novak e l'American Dance Machine.

Sesso a «Blitz» e 007 a «Domenica in»

ROMA — «Se permettete parliamo di sesso» è il titolo della decima puntata di Blitz, in onda oggi su Raidue dalle 15.20 alle 19.40. Il tema sarà trattato in chiave ironica, da Carlo Verdone, Monica Vitti e Stefania Sandrelli, protagonista del film discusso, sequestrato e dissequestrato «La chiave» di Tinto Brass.

Ospite musicale Michael Sambello, autore e interprete della colonna sonora di «Flashdance».

Sean Connery, Ornella Vanoni, Ugo Tognazzi, Beppe Grillo saranno invece tra gli ospiti di «Domenica in...», in onda su Raiuno a partire dalle 14.05.

La rubrica cinematografica ospiterà Sean Connery, tornato a interpretare il ruolo di 007 nel film «Mai dire mai». Ugo Tognazzi si esibirà in veste di cuoco, mentre Laura Lattuada, Mario Cordova e la bambina Isabella Rocchietta interverranno per annunciare la nuova serie di sceneggiati di Raiuno «Un mondo d'amore» da Fogazzaro.

Beppe Grillo riproporrà la sua rubrica umoristica «Le buone notizie». Il prof. Carlo Sartori presenterà la nuova edizione del «Guinness dei primati»: saranno in oltre in studio quattro detentori di singolari record.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

9.30 *Francesco e i suoi fioretti: Il cantico delle creature*
9.45 *Trent'anni della nostra storia. Come eravamo, come siamo cambiati*
11.00 *Santa Messa*
11.55 *Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa*
12.15 *Linea verde, a cura di F. Fazzuoli*
13.00 *Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *Domenica in... - Cronache di avvenimenti sportivi*
14.10 *Notizie sportive*
14.35 *Discoring. Settimanale di musica e dischi*
15.20 *Notizie sportive*
16.20 *Notizie sportive*
16.50 *«Un terribile cocco di mamma», telefilm*
17.25 *Fantastico bis. Anteprima di Fantastico 4*
18.30 *90.o minuto*
19.00 *Calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.30 *«Piccolo mondo antico», 1.a puntata*
21.50 *Telegiornale*
22.00 *La domenica sportiva*
23.00 *Mille bolle blu. Le canzoni e i protagonisti dei Festivals di Sanremo, 2.a puntata*
23.55 *Tg 1 - Notte — Che tempo fa*

RAIDUE

10.00 *Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica*
10.30 *Omaggio a Brahms nel 150.o anniversario della nascita*
11.20 *Due rulli di comicità*
11.50 *«Apparizione», film, regia di Jean de Limur*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.30 *Blitz. Spettacolo, sport e costume*
13.45 *«Così per gioco», di Armando Salacrou*
15.15 *Risultati primi tempi e interviste in tribuna*
16.20 *Risultati finali e classifiche*
16.30 *Blitz-sport. Eurovisione. Austria: Schladming - Sport invernali: Discesa maschile*
18.00 *Calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B*
18.50 *Tg 2 - Gol flash*
— *Previsioni del tempo*
19.45 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint*
20.30 *G. B. Show n. 2, con Gino Bramieri, 1.a puntata*
21.35 *Arrivano i vostri, ovvero storia avventurosa del western all'italiana, 4.a puntata*
22.35 *Tg 2 - Stasera*
22.45 *Tg 2 - Trentatré. Settimanale di medicina*
23.15 *Dse: Le radici dell'uomo*
23.45 *Tg 2 - Stanotte*

RAITRE (regionale)

12.15 *Piergiorgio Farina special*
12.45 *Di Gei musica. The Band of Jocks, 3.a puntata*
13.45 *Giudicatelo voi. Con Dorina Vaccaroni*
15.15 *Tg 3 - Diretta sportiva - Genova: Motocross Indoor Internazionale. Genova: Pallanuoto Recco-Alphen, Coppa dei campioni*
17.05 *«La cittadella», film, regia di King Vidor*
19.00 *Tg 3 nazionale*
19.10 *Tg 3 regione per regione*
19.20 *Sport regione. Edizione della domenica*
19.40 *Concertone. Joe Jackson Band, 4.a puntata*
20.30 *Domenica gol*
21.30 *Una squadra una città, 2.a puntata*
22.05 *Tg 3 — Intervallo con: Bubblies*
22.30 *Campionato di calcio di serie A*
23.15 *Jazz club. Concerto di Ray Mantilla Space Station*

Radiouno

Giornali radio: 6, 8, 10, 12, 13, 17, 19, 21.32, 22.32, 23.23. Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 10.55, 12.58, 16.58, 18.58, 21.30, 23.21. Notiziario Gr 1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci — 6: Segnale orario e il «Guastafeste», regia di Paolo Leone; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Mirror settimanale del Gr 1; 8.40: Edicola del Gr 1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: La Rai e la Radiotelevisione svizzera italiana presentano: «Varietà, varietà» di Amurri e Verde. Ospiti: Severino Gazzelloni ed E. Giorgi; 11.50: «Freezer», regia di Giorgio Bandini; 13.20: Raf Luca: 1 disco, 2 dischi, 3 dischi, regia di P. Leone; 13.56 Onda verde Europa; 14: Radiouno per tutti speciale; 14.30-16.30: Carta bianca stereo, a cura di M. Mazzucchi; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr 1 Sport - Tuttobasket; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Intervallo musicale; 19.35: Punto d'incontro; 20: Mosaico musicale; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «Anna Bolena» tragedia lirica di Felice Romani, protagonista Maria Callas, orchestra diretta da Gianandrea Gavazzani, nell'intervallo ore 21.55 circa: Quiz, di Lucio Simoni.

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.58: Onda verde; 17: Gr1 Flash; 19: Gr1 Sera; 19.15: Stereosera; 19.45: Domenica hit; 20.30: Gr1 in breve - Onda verde; 21.10: A. Mazzoletti, Domenica jazz; 21.30: Gr1 in breve - Onda verde; 22: Le indimenticabili e... le altre con P. Pitagora e O. Lionello; 22.58-23.59: Stereo Soft con G. Taddei. Chiusura dei programmi; 23.21: Onda verde; 23.23: Gr1 Ultima edizione; 23 28: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. — 6.03: Il bestiario, di A. Cattarini; 6.05: Titoli del Gr2 mattino; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: Rubrica religiosa; 8.45: Trent'anni di tv attraverso la radio (1), di P. Listri; 9.35: L'aria che tira, regia di R. Zanetto; 11: Salviamo la facciata, regia di E. Merlo; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade 2; 14: Trasmissioni regionali - Onda verde regione; 14.30-16.30: Il pool sportivo e il Gr2 presentano: Domenica sport; 15.20-17.15: Domenica con noi; 20: F. Soprano: Momenti musicali di G. C. Castello; 21: Vecchi argomenti, regia di R. Ferrante; 22 Morte al tiranno, viva la libertà» (8), di F. Pittorru; 22.30: Bollettino del mare; 22.50-23.28: Buonanotte Europa - Una scrittrice e la sua terra.

Stereodue

14.30-16.30: Domenica sport; 15.18-17.15: Stereodue e Gr2 presentano: Stereosport, lo sport della domenica, a cura di M. Giobbe; 19.30: Gr2 Radiosera; 20-21.02: F.M. musica, notizie e dischi di successo, i momenti della nostra sera, con Carlo Blasio e Mario Tagliaferri; 21: Appuntamento flash; 21.30: Disconovità, il D.J. ha scelto per voi; 22.30: Gr2 Radionotte; 22.45: Fm musica.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. — 6: Segnale orario - Preludio; 6.55-8.30-10.30: Il concerto del mattino, presenta Claudio Casini; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre, settimanale di cultura: La scienza contro la fame, cosa si fa in Italia - Gli Ufo; 11.48: Tre A: Agricoltura, alimentazione, ambiente; 12: Uomini e profeti: Il Vangelo secondo Matteo (9), commento di G. Franzoni; 12.30: Viaggio di ritorno, di G. Levi: I quintetti di Mozart (9) a cura di G. Carli Ballola; 13.10: «Segreteria particolare del Duce» (6) di Paquito Del Bosco; 14: Antologia di Radiotre: A piacer vostro, a cura di C. D'Amicis; 15: Cultura, temi e problemi a cura di E. Di Rienzo; 15.15: Musica a Palazzo Labia; 16: «Le allegra comari di Windsor», direttore Rafael Kubelik; 18.20: Pagine a cura di Marina Mariani, regia di G. Rocca; 19: Concerto del clarinettista Guy Deplus; 20: Spaziotre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: Natura e ambiente, di F. Petretti; 21.10: I concerti di Milano, direttore Roberto Abbado, nell'intervallo (21.55) Libri novità; 23-23.58: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con G. C. Susanna, G. Carboni, S. Mannozzi e F. Stramacci; 24: Il Giornale della mezzanotte, al termine: Onda verde; 5.45: Il Giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Piotr Ilic Ciaikowsky: Una vita per la musica, 10.a (replica); 12.35-12.58: Giornale radio; 19.35-19.58: Giornale radio. **Trasmissione per gli italiani in Istria:** 14: L'Ora della Venezia Giulia - Almanacco, Notizie dall'Italia e dall'estero, Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Piotr Ilic Ciaikowsky: Una vita per la musica, 10.a (replica); 15-15.30: Oggetto libro (replica). **Trasmissione in lingua slovena:** 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Settimana radio; 10: Teatro dei ragazzi: «Il paese degli stolti»; 10.30: Cronaca diretta della partita di pallacanestro Jadran-Castelfranco Veneto; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica senza frontiere; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Giornale radio; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40-19: Domenica pomeriggio: Musica, sport, collegamenti in diretta

Telequattro

11.00: Sì o no, mercatino telefonico; 13.00: Grand Prix n. 33. Settimanale televisivo Pista, Strada, Rally; 14.00: New York New York: «Natale in famiglia» (replica); 15.00: «Il primo dei Kennedy» (Young Joe, the forgotten Kennedy), (film per la Tv) con Peter Strauss, Barbara Parkins, Stephen Elliott, regia di Richard T. Heffron; 16.45: Bim bum bam, Wonder Woman «Trasformazione vulcano»; 19.30: Telequattro sport a cura della redazione sportiva di Telequattro; 20.25: Beauty center show con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Barbara Bouchet; 22.00: Devlin & Devlin, «La ragazza del cartellone» con R. Hudson; 23.00: Telequattro sport (replica); 23.40: Telecronaca calcio: Padova-Triestina.

Teleantenna

15.30: Cartoni animati serie «Hanna & Barbera»; 17.50: Telefilm: «The Bold Ones»: «Anatomia di un omicidio» 1.o p; 18.35: Superclassifica Show; 19.20: Telecronaca pallacanestro femminile: Gefidi-Barletta; 20.40: Telefilm: «The Bold Ones»: «Anatomia di un omicidio» 2.a p; 21.30: Film: «Maladolescenza»; 22.50: Documentario serie «Orizzonti sconosciuti»: «Sud Pacifico» 1.a p; 23.25: Documentario serie «Telerama sport»: «Le marce non competitive».

Telefriuli

9.30: Ruote in pista. Settimanale sportivo; 10.00: È tempo d'artigianato. Quindicinale d'informazione a cura dell'Unione artigiani del F.V.G.; 10.30: Regione verde. Settimanale d'informazione rurale a cura di P. Pittaro; 11.15: Sì o no?! Mercatino telefonico, conduce **Nadia Fantoni**; 13.30: I falciatori di margherite, 10.a puntata; **14.00: Fogolar.** Una domenica pomeriggio in casa in compagnia di Carla De March; 19.25: Oroscopo di domani; 19.30: Friuli sport, risultati e commenti; 20.30: Il cervello di mister Soames diretto da Alan Cooke con Terence Stamp, Robert Vaughn; 22.15: Il virginiano, telefilm; 23.30: Abat-jour; 23.35: Film: «Pretty baby»

Triveneta

1.00: Oroscopo; 1.10: Film: «Ragazze a pagamento»; 3.00: Reporter; 4.00: Film: «La donna che violentò se stessa»; 5.30: Medusa; 6.00: Film: «La bottega dei miracoli»; 7.30: Cartoni animati; 8.30: Agente speciale; 9.30: Eroi di Hogan; 10.00: Replica Qp coupon; 12.30: Oroscopo; 12.40: Telefilm; 13.00: Salut Champion; 14.00: Asta occasionissima preziosi; 20.30: Film: «Storia di confine»; 22.00: Tv 7 playboy; 23.00: Film.

Tvm

18.30: Telefilm della serie I nuovi Rookies; 19.20: Film: Dixsie Dinamite e Patsy Tritolo; 20.45: Tvm sport a cura della redazione sportiva di Telemonfalcone; 21.45: Film: Sumuru regina di femmine; 23.15: Film: I pornogiochi delle femmine svedesi.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Canale 5

8.30: «Enos» e «Ralphsupermaxieroe», telefilm; 10.45: Campionato di basket Nba; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 14.00: «L'isola nel sole», film con Harry Belafonte; 16.00: «Alice», telefilm; 16.30: «Serpico», telefilm; 17.30: «Arabesque», telefilm; 18.30: «Lou Grant», telefilm; 19.30: «Love Boat», telefilm; 20.25: «Il marchese del Grillo», film (1.a parte) con Alberto Sordi; 22.00: «Falpalà», spettacolo di moda con Eleonora Brigliodari; 23.00: «Tutti i mercoledì», film, regia di R. Miller, con Jane Fonda, Jeson Roberts, Dean Jones.

Telebarbara

8.30: Cartoni animati; 9.00: Cartoni animati: Capitan Cavey; 9.30: Cartoni animati: Lassie e la squadra di soccorso; 9.45: Cartoni animati: Lady Gomma; 10.30: Sport: «Ring» replica; 11.30: «A tutto gas». Settimanale televisivo di cronache e curiosità motoristiche a cura di Marcello Pirovano; 12.00: «Calcio spettacolo», replica; 13.00: Film: «Totò Fabrizi e i giovani d'oggi». Italia, 1960, comm. Regia di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Fabrizi, Geronimo Meynier; 14.50: Telefilm: «La famiglia Bradford»; 15.50: Telefilm: «Vicini troppo vicini»; 16.20: Cartoni animati; 17.20: Film: «Tre sul divano». Usa, 1966, comm., col. Regia di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Janet Leigh, Gila Golan, James Best; 19.30: Telefilm: «Dynasty», replica; 20.30: Film: «Pane burro e marmellata». Italia, 1977, comm., col. Regia di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Rossana Podestà, Claudine Auger, Rita Tushingam; 22.30: Telefilm: «Strike Force»; 23.30: «Mezz'ora moda».

Telepadova

8.30: Gran bazar; 12.00: Cartoni animati; 13.00: Campionato mondiale di catch; 14.00: Cartoni animati: Lupin III; 14.20: Cartoni animati: Uomo tigre; 14.40: Cartoni animati: Lupin III; 15.00: Telefilm: Toma con Tony Musante; 16.00: Telefilm: Ellery Queen con Jim Hutton e David Wayne; 17.00: Telefilm: Il cacciatore; 18.00: Cartoni animati: Black Star; 18.30: Cartoni animati: Lupin III; 19.00: Cartoni animati: Uomo tigre; 19.30: Telefilm: Bonanza; 20.30: Film: «Contratto per uccidere», regia di Don Siegel con Lee Marvin, Angie Dickinson, John Cassavetes, Ronald Reaga; 22.00: Telefilm: Napoleone e l'amore con Ioa Holm; 23.00: Telefilm: Codice 3; 24.00: Film: «Mamma li turchi».

Telecapodistria

16.00: La lunga ricerca, documentario della serie Religioni del mondo; 17.00: Sensi proibiti, film con Jacqueline Bisset, Robert Powell, regia di Philip Saville; 19.30: Punto d'incontro. Settimanale del telegiornale; 19.45: Alta pressione. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale; 20.30: La costa dei barbari, film con Richard Todd, Dale Robertson, Heinz Drache, regia di Robert Lynn; 22.00: Settegiorni. Rassegna degli avvenimenti più importanti della settimana; 22.15: Notturno musicale. Sergej Prokofijev: Sinfonia n. 6 in si bemolle maggiore.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TS - Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia

POLITEAMA ROSSETTI

Martedì 6 dicembre ore 20.30

Il Teatro Nazionale Croato di Zagabria presenta

UN BANCHETTO IN BLITVANIA (BANKET U BLITVI)

di Miroslav Krleža
regia di Georgij Paro
traduzione simultanea in lingua italiana
abbonati al Teatro Stabile e Teatro Sloveno S.S.G. sconto 50%

•••

Dal 7 al 10 dicembre

PEPPE E BARRA

«Scherzo in musica in due tempi»

con Peppe e Concetta Barra
fuori abbonamento
abbonati sconto 30 e 20%

Prenotazioni e informazioni
Biglietteria Centrale
di Galleria Protti

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1983-84. Oggi alle ore **16** settima rappresentazione de «La fanciulla del West» di G. Puccini (turni D). Direttore Daniel Oren, regia di Carlo Maestrini. Biglietteria del Teatro (tel. 631948). Martedì alle ore **20** terza di «Così fan tutte» (turni E/A).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I Concerti della Domenica. Oggi alle ore **11** concerto del Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16**, 2.a domenica, ultima replica, la Fondazione Andrea Biondo presenta Gianni Santuccio ne «Il Mercante di Venezia» di W. Shakespeare, con Paola Bacci, Mico Cundari, Giampiero Fortebraccio, Marzio Margine e Patrizia Milani. Regia di Pietro Carriglio. In abbonamento tagliando 2. Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Il 6 dicembre il Teatro Nazionale Croato di Zagabria, presenta «Banket u Blitvi» (Un banchetto in Blitvania) di M. Krleža, regia di Georgij Paro. Spettacolo fuori abbonamento. Sconto 50% agli abbonati del Teatro Stabile F.V.G. e S.S.G. Teatro Stabile Sloveno. Unica rappresentazione. Traduzione simultanea. Prenotazioni e informazioni biglietteria Centrale, galleria Protti 2, Trieste.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 7 dicembre «Scherzo in musica in due tempi» con Peppe Barra e Concetta Barra. Spettacolo fuori abbonamento. Sconto 30% e 20% per gli abbonati al Teatro Stabile. Prenotazioni e informazioni alla Biglietteria Centrale.

TEATRO DI SERVOLA. Oggi alle **17.30** ultima replica de «La vila de Scorcola», di Roberto Grenzi, con la compagnia «Amici di S. Giovanni».

alla Cappella

«LONTANO DA DOVE» BEJART

ALCIONE TEL. 796162

THE BLUES BROTHERS

TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE, via Petronio 4. Dario Fo, Franca Rame «Tutta casa, letto e chiesa» con Franca Rame, oggi 4 dicembre alle **20.30**. Rappresentazione unica e straordinaria. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro ore 9 – 12, 17 – 19 e un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

TEATRO A.R.A.C. Giardino Pubblico di via Giulia. Oggi ore **18.30** replica di «Trieste show». Scenografia e presentazione di Luigi Flebus. Realizzazione di Elisabetta Rigotti.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327 - per soci). Ore **18** e ore **20**: «Lontano da dove» di Stefania Casini e Francesca Marciano. In anteprima il film più divertente della Mostra di Venezia 1983. Ultimo giorno. Maxivideo, ore **18.30**: Il Maratona Béjart: «Romeo e Giulietta» con J. Donne, Suzanne Farrell; «La sagra della primavera» con Paolo Bortoluzzi. Ultimo giorno.

ARISTON. Festival dei Festival. **15.30, 17.40, 19.50, 22.** «E la nave va» di Federico Fellini, con Freddie Jones, Barbara Jefford, Pina Bausch. Presentato alla Mostra di Venezia.

AL NAZIONALE 1

... A 8 ANNI GIOCAVAMO AI BANDITI ... A 12 ANNI SPACCIAVAMO DROGA ... OGGI ABBIAMO 18 ANNI!!

BAD BOYS

◇◆◇

AL NAZIONALE 2

TERENCE HILL BUD SPENCER

NATI CON LA CAMICIA

◇◆◇

AL NAZIONALE 3

UN PORNO KOLOSSAL U.S.A.

VANESSA PORNO SHOW

ARISTON

2ª settimana di successo

Federico Fellini

E la nave va

Gaumont

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22.15. Roger Moore è James Bond 007 nel più spettacolare dei film tratti dai romanzi di Ian Fleming. «Octopussy operazione piovra», con Maud Adam, Luis Jourdan, Kabir Bedi.
FENICE. Ore 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15. Sylvester Stallone coproduttore e regista presenta John Travolta in «Staying alive», con Cynthia Rhodes, Finola Hughes. Canzoni dei Bee Gees.
GRATTACIELO. Ore 16: Un film diretto da John Badham: «War Games» (Giochi di guerra), con Matthew Broderick, Dabney Coleman. Musica di Arthur Rubinstein.
MIGNON. 15, 17.20. 19.40, 22.«Mary Poppins». Ritorna il capolavoro di Walt Disney che ha entusiasmato tutto il mondo con Julie Andrews e Dick Van Dyke.
NAZIONALE 1. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.10: «Bad boys». Da un libro terribile un film violento e sconvolgente. Sconsigliato ai minori.
NAZIONALE 2. 15.45, 17.50, 20, 22.10: «Nati con la camicia». L'ultimo divertentissimo film con Terence Hill e Bud Spencer. Per tutti.
NAZIONALE 3. 15 ult. 22.10: «Vanessa porno show». Una delle migliori produzioni hard-core americane. Severamente V.m. 18 anni.
MATTINATE DISNEY. Oggi alle **10** e **11.30** al Nazionale 1: «Paperino e i 4 filibustieri». Ingresso L. 1500.

AURORA. 16: In proseguimento di prima visione il divertentissimo technicolor: «Il diavolo e l'acquasanta» di B. Corbucci con T. Milian, P. Mazzarella e S. Gersak. Due ore di risate. Technicolor.
CAPITOL. 16.15: In contemporanea con le maggiori città italiane e in prima assoluta per Trieste: «Nightkill» con R. Mitchum e J. Smith. Un ottimo classico «giallo» ideato e costruito con un'eccezionale carica di «suspense». Si consiglia la visione dall'inizio. Technicolor.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Ore **15, 16.45, 18.30. 20.15, 22**: Il settimana di grande successo. Un film della migliore comicità. Le «Mani di fata» però non sono di Eleonora Giorgi bensì di Renato Pozzetto. Per tutti.

LUMIERE - FICE

Victor Victoria

Ore 15, 17.20, 19.40, 22

MODERNO

MANI DI FATA

R. POZZETTO E GIORGI

VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Krull». Oltre il nostro tempo, al di là del nostro universo un mondo lontano anni luce dalla tua immaginazione. Ken Marshall, Lisette Anthony, Freddie Jones, F. Annis, regia di Peter Yates.

ALCIONE - AIACE (Ass. Amici Cinema D'Essai) - Tel. 796162. Ore 15, 17.20, 19.40, 22: «The blues brothers» di John Landis, con Dan Aykroid e John Belushi. La coppia dalla comicità devastante.

LUMIERE D'ESSAI (Fice). Ore 15, 17.20, 19.40, 22: «Victor Victoria» di Blake Edwards con Julie Andrews e James Gardner. Tutta Parigi parlava di lei, ma sapevano metà della storia

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore **10**. Il più bel regalo di S. Nicolò. Ritorna «Citty citty bang bang». Cento minuti di divertimento assieme alle musiche degli autori di Mary Poppins. Nell'intervallo zio Luciano, i suoi quiz e S. Nicolò con premi offerti dalle ditte: Balcor, Cantine Tombacco, Rizzotti, Loretta boutique, di Ilio Nicola, Esso Valmaura e la Sala giochi Crazy Frenzy.

RADIO. 15.30, 21.30. Film che xe bidon «American perversion»? ma xe film che fa impression' Spettator che xe in pension se lo gusta con passion! Severamente vietato ai minori di 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «2019 dopo la caduta di New York». A colori.
PRINCIPE. 15: «Creepshow», un film di terrore con Hal Holbrook.

RONCHI

RIO. 16: «La sorella di Ursula». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Wargames giochi di guerra». Colori.
VERDI. 15.30, 22: «Staying alive» con John Travolta. Colori.
VITTORIA. 15, 22: «Ultraporno sexy party». Colori. V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «Tootsie» con Dustin Hoffman.

PALMANOVA

ITALIA. «Dio li fa poi li accoppia» con J. Dorelli e L. Banfi.
GARIBALDI. «Clitò orgasmo bagnato». V.m. 18 anni

TARCENTO

MARGHERITA. «Io so che tu sai che io so» con A. Sordi e M. Vitti.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «Turbo Time».

REBUS (Frase: 3, 15)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

Soluzione del rebus pubblicato ieri

C alunni; adipe T; TE gole = calunnia di pettegole

Andy Capp

Mafalda

RISTORANTI E RITROVI

OGGI ANCHE PRANZI ALLA POSADA
Porcini, tartufi, specialità di montagna. Erta S. Anna 124. 811226-764392.

MAXIVIDEO DISCOTECA PARADISO
Dalle 15 alle 19 video schermo gigante, impianto favoloso, rock, new wave, disco music, sport. Dalle 14.30 alle 15 concerto d'attesa. Ingresso lire 3000.

CAPODANNO AL PIANO BAR Hotel Europa
Ossequiente alla tradizione Umberto Lupi vi attende per la serata di Capodanno. Informazioni tel. 200230.

DISCOTECA BOWLING DUINO
Ogni venerdì, domenica sera Hit Parade anni '60. Piatto di mezzanotte offerto.

TORRONI-GELATO AL GELATIERE
Panettoni ripieni semifreddi e tanti gelati genuini. Prenotazioni natalizie via Giulia 69.

STASERA DANCING PARADISO
Dalle 20 alle 24 I Lords anni Sessanta e discoteca, al video schermo gigante. Programma misto.

RISTORANTE FERNETTI TEL. 211460
Prenotazioni pranzo natalizio.

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 ÷ 20-4
La mente è rivolta in gran parte ai problemi personali e materiali, c'è molto fermento dentro e intorno a voi e quasi tutti potete intraprendere o realizzare parecchie cose. Un po' di cautela – e calma – sarà utile a chi è nato alla fine di marzo, Marte rende prudenti.

TORO 21-4 ÷ 20-5
Attraversate un periodo un po' strano e molti possono sentirsi più ansiosi del solito, avere delle idee fisse o temere che stia per succedere qualcosa di spiacevole. Rilassatevi in compagnia di persone allegre, distraetevi, occupatevi dei vostri interessi preferiti.

GEMELLI 21-5 ÷ 20-6
Lavoro, amore studi, voglia di evasione (e di avventure insolite per alcuni) è tutto mescolato e vi crea una gran confusione. Riducete le esigenze e dedicatevi ad un'analisi di voi stessi, esaminate con occhio critico la realtà attuale, eviterete di commettere errori.

CANCRO 21-6 ÷ 21-7
Evitate di sprecare tempo e denaro in direzioni sbagliate; avete molti astri dalla vostra parte e potete ottenere un piccolo successo o una soddisfazione personale ma dovete fare attenzione a non lasciarvi invischiare in polemiche e discussioni sterili.

LEONE 22-7 ÷ 22-8
Vi attende una giornata piuttosto promettente nel settore degli svaghi, delle cose piacevoli. Buona intesa sul piano sentimentale e possibilità di rinsaldare i vincoli per chi ha litigato o di iniziare una relazione per chi è alla ricerca dell'anima gemella.

VERGINE 23-8 ÷ 22-9
Siete sempre sicuri di desiderare le cose che volevate poco tempo fa? Potreste ottenerle ma dovete impegnarvi seriamente, sia che si tratti di lavoro che di questioni sentimentali o familiari. Attenzione alle illusioni, alle dimenticanze, alle bugie (vostre e altrui).

BILANCIA 23-9 ÷ 22-10
Particolarmente euforici e disponibili potete approfittare del vostro stato d'animo per fare delle cose piacevoli ma anche utili. Non sottovalutate l'intelligenza e la sensibilità altrui, qualcuno potrebbe scoprire cetri vostri sotterfugi e mettervi in imbarazzo.

SCORPIONE 23-10 ÷ 21-11
Situazione positiva nell'insieme, con occasioni di svago, di incontri e di esperienze divertenti e utili. Per alcuni c'è la possibilità che una notizia o una circostanza nuova scombinino l'andamento della vita quotidiana... o movimentino la situazione economica.

SAGITTARIO 22-11 ÷ 21-12
Se riuscirete a dominare l'emotività e l'impazienza avrete in mano le redini della situazione e allargherete le possibilità di successo in ogni settore. Con tanti pianeti nel segno ci sono buone opportunità per tutti, sappiate scegliere quelle che fanno per voi!

22-12 ÷ 20-1
Se saprete assumervi pienamente le vostre responsabilità, prendere più sul serio alcune cose importanti e tenervi lontani dalle azioni troppo azzardate riuscirete ad ottenere dei risultati soddisfacenti. Precauzioni e riguardi per la salute, vari malesseri in agguato!

ACQUARIO 21-1 ÷ 20-2
Intuizione, coraggio ed energia non vi mancano, attenti a non sprecare queste ottime condizioni pensando ad ideali irraggiungibili. Guardatevi attorno, con un po' di volontà riuscirete a realizzare i progetti che avete in mente, troverete chi vi consiglia ed aiuta.

PESCI 21-2 ÷ 20-3
Se saprete capire quello che veramente non va nella vostra vita vi sentirete meno insicuri, tutto vi sembrerà più facile e potrete organizzarvi su basi più concrete e realistiche, prendere delle nuove iniziative... ma attenti alle apparenze, occorre saper distinguere.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	2		3	4	5	■	6	7	8	9	10
11		■	12			13	■	14			
15		16	■	17			18			■	
19			20	■	21				■	22	
	■	23		24				■	25		
■	26				■	27		28			
29					30	■	31				■
32			■	33		34				■	35
36		■	37				■	38		39	
	■	40					41	■	42		
43	44			■	45			46	■	47	
48					■	49					

ORIZZONTALI: 1 Una pietra abrasiva - 6 Separa il commesso dal cliente - 11 Iniziali di Reagan - 12 Bella tra le belle - 14 Si abbrevia con N - 15 E' avanzata in vecchiaia - 17 Grosso serpente - 19 Regali - 21 Lordo meno netto - 22 Articolo maschile - 23 Arnesi del giardiniere - 25 Uno nobile è l'elio - 26 Soffia forte a Trieste - 27 Si accolgono in casa - 29 Uno dei due coniugi - 31 Si può giocare mancino - 32 Volatile da cortile - 33 Patto, accordo - 36 La settima nota - 37 Superficie - 38 Li redige il notaio - 40 Imperitura - 42 Altare d'altri tempi - 43 Fiori dal gambo spinoso - 45 Pronome personale - 47 Ancora per un terzo - 48 Particola consacrata - 49 Più che buono.

VERTICALI: 1 Bottino - 2 Campicello coltivato - 3 Sigla di Imperia - 4 Voce del poker - 5 Risultato - 7 Il nome della Karenina - 8 Il padre di Cam - 9 Sigla di Cremona - 10 Più che antipatici - 13 Misura per cereali - 16 La getta la nave in porto - 18 Il nome di un Lionello - 20 Oggi visto domani - 22 Elemento del perimetro - 24 Scritti pungenti - 25 Una firma dietro l'assegno - 26 Si schioccano con le labbra - 28 La città di Pacinotti - 29 La sua vista fa inorridire - 30 Incarico gravoso - 34 Un ballo liscio - 35 Lo studia lo stratega - 37 Uomini miscredenti - 39 Circola su rotaie - 40 Si abbrevia con E - 42 Ordine di fermarsi - 44 Centro di posa - 46 Iniziali di Turgheniev.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 EP; 4 Massimo; 9 risata; 12 UA; 13 al; 14 beate; 15 colare; 17 arrampicarsi; 19 Potemkin; 20 esame; 23 ariana; 24 minorato; 26 NA; 27 Manara; 28 AS; 30 pepita; 31 Alain; 33 naturalisti; 35 Dolores; 36 ec; 37 onore; 38 sciare.

VERTICALI: 1 erba; 2 Pier; 3 data; 4 MA; 5 suocero; 6 salami; 7 marsina; 8 oleina; 10 Sardanapalo; 11 temperature; 15 citata; 16 Arkansas; 18 Po; 20 EM; 21 Simenon; 22 monitor; 25 arare; 28 alibi; 29 anice; 31 AL; 32 iter; 34 ass; 35 do.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

LA CONFEDERAZIONE CGIL CISL E UIL SUPERA I CONTRASTI INTERNI

I sindacati disposti a trattare un raffreddamento dei salari

Ma in cambio chiedono al governo di applicare in pieno l'accordo del 22 gennaio

ROMA — Il sindacato si presenterà con una posizione comune alla verifica con governo e imprenditori sul costo del lavoro, almeno per quanto riguarda il metodo: prima si devono esaminare i punti dell'accordo del 22 gennaio ancora inapplicati; in un secondo tempo dello stesso confronto, cioè nella sessione di gennaio, si comincerà a discutere anche di struttura della retribuzione.

La lunga riunione di ieri mattina fra i segretari delle tre confederazioni incaricati di ricercare un atteggiamento omogeneo per l'imminente vertice, è servita quindi allo scopo. «Non stiamo ripetendo gli stessi errori del passato. Ora c'è unità rispetto a un disegno complessivo. E più che altro c'è uno scenario diverso al nostro interno», ha detto uscendo dalla riunione Giacinto Militello (Cgil).

I segretari della Uil presenti alla riunione hanno da parte loro ribadito come sia necessario «prevedere interventi efficaci e in tempi rapidi che riguardino il controllo di tutte le indicizzazioni» nel quadro di una manovra complessiva che affronti i problemi dell'occupazione e dello sviluppo.

Il punto di incontro fra Cgil, Cisl e Uil sul fronte della riduzione del costo del lavoro, qualora siano date garanzie da parte del governo, è dunque la «programmazione della dinamica retributiva». Il sindacato, cioè, se i risultati della prima fase della verifica dell'accordo del 22 gennaio saranno soddisfacenti, accetteranno di discutere di contenimento delle retribuzioni, o con una sorta di predeterminazione degli scatti, o con un differimento degli aumenti retributivi definiti dagli ultimi contratti.

Il tutto però, hanno tenuto a precisare i sindacalisti al termine della riunione, «su una base rigorosa di intervento straordinario per il solo 1984. La nostra disponibilità sarà tanto più ampia quanto più il governo assicurerà concretezza ed equità nella manovra di contenimento dell'inflazione e di tutte le indicizzazioni».

Goria rincara: aumenti entro l'8 p.c.

ROMA — Diminuire il valore reale dei salari nel 1984, continuare una politica monetaria «severa», agire sulla leva del fisco fissando redditi presuntivi per alcune categorie di lavoratori autonomi. Queste le cose da fare — secondo il ministro del Tesoro Goria — per evitare che il paese «vada a fondo».

In una intervista, Goria precisa la propria posizione in vista della prossima verifica dell'«accordo Scotti» sul costo del lavoro. Il punto centrale, ma non esclusivo, dell'intervento proposto da Goria è, come si è detto, quello sul costo del lavoro: è necessaria secondo Goria « una diminuzione del valore reale dei salari, cioè un loro aumento solo dell'otto per cento, due punti meno dell'inflazione».

Il ministro del Tesoro tratteggia un panorama decisamente negativo dell'andamento dell'economia nel 1983 («si chiuderà l'anno con la peggiore diminuzione del prodotto interno lordo del dopoguerra, escluso il 1975») e rileva che il 1984 si profila, in assenza di ulteriori interventi, come un anno di stagnazione con il rischio anche, «se ci scappa appena di mano la finanza pubblica o la politica monetaria, di una crisi profonda.



L'ATTUAZIONE DEL «PIANO» A MONFALCONE

Da domani in cassa 999 dell'Italcantieri

MONFALCONE — Da domani i lavoratori in cassa integrazione all'Italcantieri di Monfalcone saranno 999. Valutando l'andamento della situazione il consiglio dei delegati ribadisce l'urgenza dell'acquisizione di nuove commesse altrimenti la rotazione dei lavoratori in cassa integrazione rischia di diventare impossibile.

Venerdì una delegazione di lavoratori è stata ricevuta a Gorizia dall'arcivescovo mons. Bommarco il quale ha avuto recentemente un incontro con il presidente dell'Iri Prodi. Il presule ha sollecitato al presidente ad una particolare attenzione per le aziende a partecipazione statale dell'Isontino.

A Roma, dopo l'incontro di questa settimana sui problemi dell'economia marittima svoltosi tra organizzazioni sindacali e ministeri competenti, è stato formato un gruppo di lavoro che esaminerà nelle prossime settimane il documento predisposto dal ministro Carta per l'intero comparto marittimo nazionale.

Martedì, giorno in cui è proclamato uno sciopero nazionale di tre ore delle aziende Iri, i lavoratori del cantiere di Monfalcone attueranno un'ora di sciopero per dare spazio alle assemblee di reparto.

In una riunione degli aderenti all'Unionquadri dello stabilimento di Monfalcone è stata disapprovata la politica espressa dal piano Fincantieri. I quadri giudicano superficiale l'analisi fatta sulla crisi del comparto. In merito alla cassa integrazione è stata auspicata la rotazione estesa a tutte le aree.

G. B.

SCIOPERO IL 14

Siderurgia regionale: allarme della Flm

UDINE — Metà della siderurgia privata del Friuli-Venezia Giulia rischia di crollare: sei delle dodici aziende operanti si trovano infatti in grave crisi e necessita un'immediata presa di posizione da parte della Regione.

Questo l'allarmato appello lanciato da Paolo Moro, della segreteria della Flm regionale, nel corso della conferenza stampa indetta per fare il punto della situazione del settore ed annunciare uno sciopero regionale per il 14 dicembre, con manifestazione a Udine.

Nell'occasione, sono state anche illustrate le proposte che verranno esposte lunedì in una serie di incontri con i parlamentari, gli esponenti regionali e quelli delle segreterie dei partiti del Friuli-Venezia Giulia.

Moro ha in particolare accusato la Regione di non aver fino ad ora mantenuto gli accordi.

MESON'S, CARTIERA E CERAMICA GALVANI, ZEI

Collegate Zanussi: minacciato il 70% dei posti di lavoro

Il sindacato si mobilita - Tre vie di soluzione

PORDENONE — Con crescente preoccupazione il sindacato pordenonese guarda alla situazione delle aziende collegate alla Zanussi. La posta in gioco è alta. C'è il rischio reale di perdere 552 posti di lavoro, il 70 per cento degli occupati, che sono attualmente 777.

Se il piano verrà attuato così come è stato definito nelle sue linee fondamentali resterebbero quindi in forza 225 dipendenti. Il calcolo, e questo è un altro dato drammatico, non tiene conto dei 260 lavoratori della Galvani Ceramica, dato che l'azienda si trova ormai da tempo in un tunnel del quale non si intravede l'uscita.

Inoltre (comprese stavolta le maestranze della Ceramica) occorre trovare alternative alla cassa integrazione per circa 260 occupati.

Nel complesso, quindi, il sindacato giudica negativamente l'operazione, risultata troppo limitativa a livello occupazionale. La tabella elaborata in via S. Valentino sulla base del piano considera le seguenti collegate: Meson's (resterebbero 100 occupati su 158), Cartiera Galvani (78 su 172), Zei (47 su 187) e Ceramica Galvani (nessun «superstite»). La quinta collegata, la Fotomec, non sembra invece avere problemi.

Quali sono, allora, le vie indicate dal sindacato per riportare la situazione in un alveo di quasi normalità? Tre sono le direzioni da percorrere, a giudizio di Pupulin, segretario della Cgil. La prima prevede l'utilizzo — dopo che saranno ultimate le trattative a livello, questa volta, di categoria e di azienda — di tutti gli strumenti ipotizzati nell'accordo generale, part-time e via dicendo.

La seconda contempla la verifica dei piani produttivi con i nuovi padroni. Solo alla fine, quindi, si deciderà il da farsi per gli eccedenti. La terza passa attraverso le aree di parcheggio e la mobilità interaziendale, che chiama direttamente in causa le associazioni di categoria.

Entro una decina di giorni si tornerà al tavolo della Regione, con assessore all'industria, sindacato e direzione Zanussi, per una verifica delle condizioni dell'accordo che riguarda l'insieme delle aziende. In questa fase, quindi, il sindacato muterà la propria strategia. È stato infatti deciso di procedere nelle trattative a livello di singole categorie, nelle quali rientrano le aziende interessate allo scorporo: costruzioni, chimici, cartai, eccetera.

Martedì prossimo, intanto, verrà probabilmente presentato alla giunta regionale un disegno di legge per gli interventi finanziari a favore della Zanussi.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento: S.p.A. L.I.G.

(FALL. 12/82)

Avviso di vendita senza incanto

Con ordinanza d.d. 16.11.1983, il Giudice Delegato al fallimento sopraindicato ha disposto la vendita senza incanto dell'immobile:

— opificio industriale di Strada Monte d'Oro (San Dorligo della Valle) P.T. 1044 del c.c. di Bagnoli della Rosandra, costituito dalla p.c. 334 di mq 2996, edificio e cortile della p.c.1/59 cortile di mq 550 in natura;

— le offerte d'acquisto contenenti l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo del pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta dovranno pervenire presso la Cancelleria del Tribunale (stanza n. 296) entro le ore 12 del giorno 19.12.1983;

— saranno considerate inefficaci le offerte inferiori al prezzo di stima dell'immobile, pari a Lire 390.000.000 e non accompagnate da cauzione, da prestarsi in danaro ovvero con fideiussione bancaria, in misura non inferiore ad un decimo del prezzo offerto.

Le spese inerenti alla vendita e al trapasso di proprietà saranno a carico dell'acquirente.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria e presso il curatore prof. Mario Pines (tel. 774900).

Il Cancelliere (G. Strippoli)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

BANDO N. 2 - EDILIZIA CONVENZIONATA PUBBLICA

12 ALLOGGI VILLA OPICINA - FINANZIAMENTO LEGGE 5/8/1978 N. 457

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Trieste bandisce un concorso per l'assegnazione in proprietà con pagamento rateale di parte del prezzo di vendita di n. 12 alloggi di Edilizia Convenzionata in corso di costruzione a Trieste - loc. Villa Opicina con le provvidenze di cui alla legge 5/8/1978 n. 457.

Il presente bando sarà eventualmente utilizzato anche per l'assegnazione degli ulteriori alloggi di edilizia convenzionata che verranno realizzati con le provvidenze dei bienni successivi del piano della medesima legge.

Gli alloggi sono assistiti da mutuo agevolato nella misura attuale di Lire 36.000.000; il prezzo di cessione e le modalità di pagamento della differenza a carico dell'assegnatario sono dettagliati per singolo alloggio.

L'importo mutuabile di L. 36.000.000 verrà rimborsato in n. 240 rate mensili costanti, giusta piano finanziario di ammortamento che prevede l'applicazione del tasso agevolato in base alla Legge n. 457/78.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso devono essere redatte sullo stampato all'uopo predisposto dall'Istituto ed accompagnate dai documenti e certificati sottoindicati. Dovranno essere inoltre presentate o inviate con plico raccomandato alla Sede dello I.A.C.P. (Ufficio Assegnazioni e Cambi - Via Ghirlandaio 43, Trieste) **non oltre il giorno 15/12/1983.** Saranno considerate inammissibili le domande pervenute fuori del precitato termine o quelle che non saranno corredate dalla documentazione richiesta. Per le domande inviate con plico raccomandato, la data di presentazione è quella indicata nel timbro postale di spedizione.

Gli interessati potranno rivolgersi per qualsiasi informazione in merito, presso l'Ufficio Assegnazioni e Cambi dell'I.A.C.P. di Trieste - Via Ghirlandaio n. 43, tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 11.30 escluso il sabato.

IL PRESIDENTE (dott. Ugo Verza)

COMUNE DI TRIESTE

RIPARTIZIONE XIII
URBANISTICA E TRAFFICO
Sezione Amministrativa

Prot. XIII-83/44/42

AVVISO DI DEPOSITO

Piani di Recupero di «Via del Fortino», «Via del Sale» e «Via S. Rocco» - Approvazione.

IL SINDACO

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 28 della Legge 5.8.1978, n. 457, dell'articolo 22 della Legge Regionale 9.4.1968 n. 23 nonché dell'articolo 43 della Legge Regionale 24 luglio 1982, n. 45

rende noto

che con deliberazioni della Giunta Comunale n. 2866 - 2867 e 2868 del 29 agosto 1983, ravvisate legittime dal Comitato Provinciale di Controllo nella seduta del 28.9.1983 rispettivamente ai n.ri 9501/10324, 9500/10322 e 9499/10323, ratificate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 657 del 7.10.1983, sono stati approvati i Piani di Recupero denominati «Via del Fortino», «Via del Sale» e «Via S. Rocco» adottati con deliberazioni consiliari n.ri 159 - 160 - 161 del 18.3.1983.

Tali deliberazioni, unitamente agli elaborati progettuali, rimarranno depositate, a libera visione del pubblico nella Segreteria Comunale (stanza n. 607 della Ripartizione XIII - Urbanistica e Traffico, al VI piano del Palazzo Municipale di Passo Costanzi n. 2).

Chiunque ne abbia interesse ha la facoltà di prenderne visione nelle ore d'ufficio (giorni feriali dalle ore 12 alle ore 13).

IL SEGRETARIO GENERALE (dott. Beniamino Rava) — IL SINDACO (dott. Franco Richetti)

Il Notaio dott. UMBERTO CAVALLINI di Trieste, per incarico del Tribunale, rende note le modalità di vendita ai pubblici incanti dell'alloggio al piano terra di via S. Marco n. 38 (P.T. 9859 di Trieste), composto di stanza e cucina.

Il prezzo base è di lire 4.500.000; la misura minima dell'aumento lire 200.000; la cauzione lire 900.000 oltre a lire 900.000 per tasse, spese e diritti presunti, il tutto da depositarsi con assegno circolare non trasferibile a mani del Notaio presso il suo studio in via S. Spiridione n. 6, entro le ore 12 del 19 p.v.

La vendita sarà effettuata il 20 p.v. alle ore 18 presso lo studio del Notaio Cavallini.

Il saldo prezzo dovrà essere effettuato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

L'alloggio è occupato.

Trieste, lì 2 dicembre 1983

(dott. Umberto Cavallini)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 97/82 R.E.

Si rende noto che alle ore 12.15 del 21 dicembre 1983, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 505 di Caresana C.T. 1°, p.c. n. 639/1 vigna p.c. n. 640 - prato (terreni in zona periferica di Caresana di mq 1644) di proprietà di Kermez Luigia in Grudina.

Prezzo base L. 8.200.000. Offerte minime in aumento L. 500.000.

Termine per il deposito del 25% del prezzo base per cauzione e spese: ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 22 ottobre 1983

Il Cancelliere F.to Rubini

Il caffè in cifre

Import superiore ai consumi

TRIESTE — Da gennaio ad agosto l'import italiano di caffè è stato di 2,645 milioni di sacchi, che in proiezione ad anno intero dovrebbero dare 3,98-4,15 milioni di sacchi equivalenti a circa 4,2 chilogrammi di caffè verde per abitante. Pertanto l'Italia, pur collocandosi al quarto posto fra gli importatori mondiali aderenti all'Icu, dopo gli Usa, la Germania e la Francia, si troverebbero per il pro-capite al decimo/undicesimo posto nel mondo. Le indagini configurerebbero i seguenti consumi pro-capite: in Italia del Nord 4,8 chilogrammi di verde; Centro 3,8; Meridione 3,1; Isole 2,8 chilogrammi.

Alle importazioni sdoganate di caffè verde (3,98-4,15 milioni di sacchi), previste per il 1983 si dovrebbero aggiungere le scorte di verde lasciate a questo esercizio dal 1982 nelle mani degli importatori e dei grossisti, quelle giacenti nelle duemila circa torrefazioni, i pacchetti ed i vasetti di solubile presso i negozi di distribuzione e le scorte familiari. Da levare dal totale sarebbero circa 30-35 mila sacchi di caffè verde.

Da domani a mercoledì avrà luogo all'ufficio esecutivo dell'Ico a Londra una serie di riunioni per l'esame di varie questioni riguardanti il primo anno del quarto accordo internazionale che disciplina il mercato del caffè verde per il 1983-84. Come è noto, all'Ico aderisce il 98% della produzione mondiale e il 90-91 per cento dei paesi consumatori (in totale 72 stati). Alle riunioni l'Italia sarà presente con il delegato ufficiale dott. Baccarini, assistito dai «trade advisers» dott. Alberto Hesse, presidente dell'associazione caffè di Trieste, dott. Sandalj (della Sandalj Trading Ci. di Trieste), e il dott. Bonomi.

D. Lun.

Nuovo presidente piccole imprese

TRIESTE — L'Unione regionale tra le piccole e medie industrie (Api) del Friuli-Venezia Giulia ha oggi un nuovo presidente. È un imprenditore di Gorizia, Cesare Fumo, 45 anni, presidente dell'autoporto del capoluogo isontino e titolare di un'impresa che opera nel settore della meccanica fine, specializzata, tra l'altro, nella produzione di apparecchiature medicali e nella costruzione di bielle al titanio per automobili di «formula uno».

Cesare Fumo è stato eletto dal comitato esecutivo, riunito a Villa Manin di Passariano (Udine), e subentra a Mario Burba, che ha retto l'organizzazione per sei anni.

■ PORTOGALLO — Il Portogallo ha sottoscritto ieri con sedici banche internazionali un prestito di 350 milioni di dollari.

Notizie in breve

Agricoltura a Gorizia

GORIZIA — Tre manifestazioni centrate sul mondo agricolo sono in programma a Gorizia. Stamane alle 10, nella sala convegni del quartiere feristico, si tiene una tavola rotonda nel corso della quale saranno affrontati i problemi attinenti alla vendemmia; coordinatore è Walter Filipputti, fiduciario regionale dell'Associazione italiana sommeliers. I lavori si concluderanno a mezzogiorno con la premiazione del vino vincitore del confronto sulla qualità. Nella stessa sede, mercoledì 7 dicembre, alle 10, è in programma il congresso sul tema «Perché il credito all'agricoltura». Dopo il saluto del presidente della Federazione regionale delle casse rurali e artigiane, dott. Leopoldo Delser, il dirigente della Federazione italiana, dott. Fulvio D'Adamo, svolgerà la relazione ufficiale. Pure al quartiere fieristico Espomego (via della Barca 15), si svolgerà giovedì 8 dicembre (inizio ore 9.30), il convegno internazionale su «Varroasi: metodi di lotta, igiene alimentare e integrità dei prodotti apistici». All'introduzione del dott. Luigi Marizza fanno seguito le relazioni dei professori Wolfang Ritter e Franco Marletto, mentre le conclusioni saranno tratte dall'entomologo prof. Franco Frilli, rettore dell'Università di Udine.

Assemblea Calza Bloch

TRIESTE — La segreteria della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, unitamente alle segreterie dei lavoratori tessili, ha convocato per mercoledì alle 10, nella sede Cisl di via S. Spiridione, un'assemblea di tutti i lavoratori della Calza Bloch di Trieste per discutere la situazione, dopo la proroga dello stato di crisi fino al maggio 1984 approvato nell'ultima riunione del Cipi.

LA SETTIMANA IN BORSA

Il mercato riscopre i titoli industriali

TRIESTE — In questo ultimo scorcio del 1983, la Borsa ha voluto ribadire quello che è stato il tema predominante negli ultimi dodici mesi: la riscoperta da parte del pubblico degli investitori dei titoli facenti parte del comparto industriale.

Infatti, a fronte di un mercato genericamente cedente e, se vogliamo, abulico, vi è sempre stata una ristretta rosa di valori interessata da costanti e a volte insistenti iniziative del denaro. La novità consiste nel fatto che tali valori non appartengano alla categoria comunemente denominata come patrimoniale, ma al contrario rappresentino una realtà industriale ben precisa, che nel passato è risultata abbastanza trascurata dai risparmiatori.

Fatto sta che titoli come Fiat o Olivetti, che sono stati protagonisti della settimana così come lo sono stati nell'arco dell'anno, continuano a mantenere una leadership indiscussa all'interno del mercato. Lo stesso dicasi anche per valori, come Montedison o Viscosa (ora denominata Snia Bdp), che solo ora sembrano aver riconquistata l'attenzione degli investitori, un tempo allontanatisi in seguito alle difficoltà finanziarie delle società in questione.

Ora, invece, la sola prospettiva di un risanamento non certo immediato stimola la fantasia di operatori anche internazionali che spesso si sono dimostrati disposti ad assorbire le quantità in offerta.

In denaro anche le Italcementi, nonostante l'appartenenza ad un gruppo, quale quello Pesenti, che da qualche tempo in Borsa non sembra godere di grande popolarità: basti pensare al declino, in termini di quotazioni della holding Italmobiliare o al negativo andamento dell'aumento di capitale della Ras.

Quasi completamente negativo invece il comportamento dei titoli assicurativi, con le Alleanza che segnano un minimo di 32.550 lire, le Sai che perdono il 5,7% in cinque sedute e le Generali che continuano a subire progressive limature.

In controtendenza le Toro, che però non sembrano avere in sé la forza per risollevarsi in maniera autonoma. Riflessivi anche i telefonici, sui quali qualche operatore aveva puntato nella prospettiva di un più generale risveglio del mercato.

Deboli ancora gli immobiliari, con la sola eccezione della De Angeli frua, in conseguenza delle note prospettive di ricapitalizzazione della capofila del gruppo Cabassi, ricapitalizzazione volta a ridurre in maniera decisa il livello di indebitamento della società, che sembra essere salito dopo il consolidamento della partecipazione di maggioranza nella Rinascente.

Riflessive le Tripcovich dopo gli exploit delle scorse ottave, in conseguenza di un'offerta insistente che non sempre sembra incontrare facile assorbimento. Sul terzo mercato lievemente migliori Lloyd e Banca Friuli, mentre è in esecuzione l'aumento di capitale a pagamento della Iccu Containers.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 25/11	chius. 2/12	%
Alleanza	34.000	32.550	– 4,3
Generali	34.690	34.100	– 1,7
Ras	50.400	49.100 ex	– 2,6
Sai	12.250	11.550	– 5,7
Toro	11.200	11.310	+ 0,9
Mediobanca	52.000	50.800	– 2,3
Bastogi	190	176	– 7,4
Centrale	1.320	1.250	– 5,3
Italmobiliare	49.600	43.500	– 8,2
Pirelli S.p.A.	1.511	1.485	– 1,7
Stet	1.800	1.730	– 3,9
Bii	725	707	– 2,5
De Angeli Frua	1.610	1.638	+ 1,7
Imm. Roma	841	820	– 2,5
Milano Centrale	4.850	4.640	– 4,3
Rinascente	356,25	351	– 1,5
Fiat	3.140	3.195	+ 1,7
Olivetti	3.650	3.765	+ 3,4
Montedison	211	213,25	+ 1,–
Italcementi	43.000	43.850	+ 1,9
Viscosa	1.235	1.253	+ 1,4
Sip	1.720	1.702	– 1,–
Ciga Hotels	3.870	3.675	– 5,–
Tripcovich	7.150	7.000	– 2,1
Patriarca	210	210	–,–

Generali: perché il frazionamento

Mi scrive la signora B. Lauri da Cervignano lamentandosi del fatto che, in seguito alla nota operazione di frazionamento delle azioni delle Assicurazioni Generali in ragione di quattro a uno, il quantitativo minimo di trattazione del titolo sia stato aumentato da 25 a 100 azioni, escludendo così i piccolissimi risparmiatori da una operazione di split studiata forse anche per favorirli.

In realtà credo che la «ratio» dell'operazione fosse soprattutto questa, ed in questo senso mi sono espresso in un articolo antecedente al varo dell'operazione stessa.

Purtroppo gli organi preposti, con decisione che lo stesso lettore riconosce come nuova, hanno stabilito che il quantitativo minimo venga elevato a quattro volte la quantità trattata precedentemente. In questo modo il controvalore minimo acquistabile resta di circa tre milioni e mezzo in un mercato dove tale minimo oscilla intorno al milione.

Perché allora mantenere così elevato il minimo trattabile per le Generali, uno dei titoli preferiti dai piccoli risparmiatori? La risposta potrebbe essere data dalla società.

G. V.

ATTUALITÀ

I DIARI DISCUSSI DALLA FIGLIA, DA VALIANI E MALAGODI

Gli anni difficili del mondo come li vide Pietro Nenni

Il terzo volume pubblicato va dal '67 al '71, da Praga alla fine del centrosinistra

ROMA — Dal 1967 al 1971: è lungo questo breve arco di anni difficili — sulla scena internazionale e su quella della politica interna — su cui si dipana il filo delle annotazioni e delle riflessioni di Pietro Nenni nel terzo volume dei suoi diari. Sono gli anni della «guerra dei sei giorni» tra Egitto e Israele, dell'invasione di Praga, della fiammata sessantottesca della contestazione giovanile, e, in Italia, del lento consumarsi del centrosinistra, dell'avvento delle regioni.

Ma sono anche gli anni in cui Nenni prova forse le più amare delusioni della sua vita di dirigente politico: per il fallimento dell'unificazione socialista, culminato prima nell'insuccesso elettorale del 1968 e poi nella scissione del 1969; e per le elezioni presidenziali del 1971 che ebbero Nenni come protagonista ma perdente.

Su questa trama di avvenimenti, puntualmente annotati del capo storico del socialismo italiano, hanno discusso, presentando il terzo volume dei diari, Leo Valiani, storico e senatore a vita, la figlia Giuliana e il sen. Giovanni Malagodi che fu tenace avversario di Nenni negli anni del centrosinistra.

Valiani, che ha dichiarato di essersi formato sugli articoli di Nenni del periodo 1922-25, ha definito il leader socialista una delle tre grandi figure (con De Gasperi e Togliatti) che hanno portato l'Italia alla democrazia; tre persone che avevano dietro di sé le masse.

Di questi tre personaggi Nenni ha avuto — ha osservato Valiani — un destino singolare: è quello che ha vissuto più a lungo; è l'unico che abbia tenuto un diario; è stato «l'oratore di gran lunga più popolare e più accessibile ai gusti delle masse»; era l'unico venuto dal popolo e che avesse un'innata capacità di scrittore.

Dal terzo volume dei diari di Nenni emerge un profondo pessimismo, che trova le sue radici — ha osservato Valiani — nelle delusioni delle speranze riposte nel centrosinistra. Nenni in quegli anni vedeva il risorgere del diciannovesimo, le resistenze delle classi dominanti, gli inquinamenti dei servizi segreti (in questo, soprattutto, Nenni «è stato un profeta, poiché i servizi segreti si sono rivelati inquinati e sono inefficienti ancora adesso»).

Nenni esprime in questo volume le preoccupazioni per «l'inflazione che si scatena, per lo spettro della disoccupazione, per il decadimento morale e la corruttela. Sembra perciò del tutto logico il richiamo finale a Mazzini, suo primo maestro — Nenni prima di essere socialista fu repubblicano — il più grande moralista italiano di tutti i tempi».

Malagodi, per lunghi anni avversario politico di Nenni, ha detto di aver sempre sentito «la forza del carattere e dell'intelligenza» del leader socialista.

Malagodi ha narrato alcuni aneddoti per mettere in luce l'umanità di Nenni, che traspare comunque vivissima dai suoi diari. Ha ricordato un comizio fatto con La Malfa, Saragat, Parri e lo stesso Nenni, durante il referendum sul divorzio.

«Quando scendemmo dal palco Nenni mi disse: "Ci voleva proprio il divorzio per farci ritrovare insieme"».

Nenni attribuiva grande importanza alla «virtù degli uomini, nel senso machiavellico del termine, intesa cioè come capacità e forza di azione; e il diario è il ritratto di una classe dirigente in cui questa virtù è singolarmente assente».

Così pure nel diario il senso della «politica di vertice, tuttavia espresso nel libro (per esempio: ho parlato con Moro, ho parlato con La Malfa), non si separa mai dal senso degli interessi umani delle masse».

Il leader liberale Malagodi ha poi sottolineato alcuni giudizi «tuttora attuali» formulati da Nenni nei diari: «sulla confusione nella Dc», «su un Pci incapace di passare dall'agitazione alla politica».

Giuliana Nenni ha raccontato come sono nati i diari di suo padre. Nel 1940, al momento di lasciare Parigi, Pietro Nenni distrusse «con grande dolore i quaderni e gli appunti che aveva ogni giorno annotato negli anni dell'emigrazione». Rientrato in Italia, Nenni riprese la sua vecchia abitudine.

È possibile sigillare la Tv se non si paga il canone Rai? E le private?

ROMA — È possibile «oscurare» i canali della Rai-Tv, quando si disdice l'abbonamento, utilizzando soltanto i canali delle emittenti private?

La risposta la darà il 15 dicembre un consulente tecnico che il pretore di Roma, Bonaccorsi, ha nominato dopo aver accolto l'istanza di un utente, che si è trovato, in seguito alla disdetta dell'abbonamento alla Rai, con il proprio televisore completamente oscurato dalla Guardia di finanza, che è ricorsa — secondo una legge del '38 — al sacco di juta per sigillare l'apparecchio.

L'utente da parte sua sostiene che il provvedimento adottato lede i suoi diritti costituzionali.

La decisione del pretore di Roma — rileva in un comunicato il Centro Calamandrei — è di grande importanza perché coglie l'evidente anacronismo di una legge approvata nel 1938 che disponeva l'insaccamento dell'intero apparecchio rispetto agli immensi progetti tecnologici di quest'ultimo mezzo secolo, nonché il suo contrasto con i diritti sanciti dall'art. 21 della Costituzione e le sentenze della Corte costituzionale che riconoscono la libertà di trasmissioni radiotelevisive private.

GRAVI DECISIONI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

La corruzione tra i giudici: un'espulsione e trasferimenti

«Censura» al vicecapo della procura della repubblica di Torino, Flavio Toninelli

ROMA — Trasferimento d'ufficio per il vicecapo della procura della Repubblica di Torino Flavio Toninelli. Lo ha deciso la sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura al termine di una lunga seduta.

All'alto magistrato, cui è stata anche comminata la «censura», sono stati contestati alcuni fatti risalenti al 1978. Questi riguardano, in particolare, notizie su indagini giudiziarie giunte, tramite una donna di sua conoscenza, ad alcuni malviventi e sequestratori di persona del capoluogo piemontese.

Prima di emettere il verdetto nei confronti del procuratore aggiunto, il «tribunale» dei giudici ha sentito anche due detenuti condotti appositamente a palazzo dei Marescialli.

La sessione disciplinare ha preso una grave decisione anche nei confronti di un altro giudice. Si tratta del pretore di Sant'Elpidio a Mare, Beniamino Taldone, che è stato espulso dall'ordine giudiziario (il termine tecnico è «destituzione dal servizio»), per alcuni comportamenti ritenuti lesivi del prestigio dell'ordine giudiziario.

In particolare per favori chiesti a mediatori, industriali e commercianti locali. Per alcuni di questi fatti Taldone, da tempo sospeso dalle sue funzioni, era già stato condannato in sede penale.

Il tribunale dei giudici ha anche avviato l'esame del caso del giudice del tribunale di Napoli Alfredo Le Boffe già sospeso dalle funzioni e dallo stipendio per alcuni fatti risalenti agli anni 1974-75 e per i quali sono pendenti nei suoi confronti due distinti procedimenti disciplinari.

Le accuse parlano di rapporti con pregiudicati mafiosi e camorristi (tra i nomi quelli di Mario Cinque, Stefano Bontade, Ammaturo), che gli hanno fruttato, in sede penale, una condanna per truffa e corruzione.

La sezione disciplinare ha deciso di rinviare la sua sentenza al 13 gennaio per esaminare i due procedimenti congiuntamente.

Queste decisioni seguono di pochi giorni un'altra (di cui solo ieri si è avuta notizia), presa nei confronti del giudice Alfonso Palumbo, magistrato del tribunale di Ascoli Piceno.

Oltre che ad essere censurato, il giudice verrà trasferito d'ufficio ad altra sede per una serie di comportamenti ritenuti non ortodossi.

È molto probabile, comunque, che anche su questi provvedimenti (come recentemente è accaduto per analoghe decisioni annullate in appello), debbano esprimersi in secondo grado le sezioni riunite della cassazione su ricorso degli interessati.

Spacelab: nuovi inconvenienti tecnici

HOUSTON — A causa di nuovi contrattempi, gli astronauti della missione Shuttle-Spacelab hanno dovuto rivedere il programma di esperimenti di ieri.

Lo scienziato tedesco occidentale Ulf Merbold, in seguito a un corto circuito, è stato costretto a disattivare due delle tre fornaci del laboratorio spaziale usato per gli esperimenti sui missili. I tecnici dell'ente spaziale europeo stanno collaborando da terra per risolvere l'inconveniente.

Come se non bastasse, un malfunzionamento di un sofisticato apparato fotografico ha impedito di riprendere alcuni paesi dell'Africa.

Nonostante questi contrattempi, gli astronauti hanno potuto effettuare numerosi altri esperimenti grazie alla riparazione del registratore ad alta velocità.

L'esperimento italiano, infatti, destinato allo studio delle forze che si sviluppano nell'attrito, nell'usura fra superfici, si è svolto regolarmente per due volte.

Nell'esperimento una sfera di acciaio di tre millimetri è stata lasciata «cadere» su un bersaglio metallico fino a quando i rimbalzi si sono annullati.

NON VOLEVA ESSERE RICOVERATA ALL'OSPEDALE

«Anastasia» riacchiappata: «Non mi prenderete viva»

Dura dal 1926 (ora ha 82 anni) la sua battaglia per il riconoscimento

AMHERST — È stata ritrovata sana e salva, avvolta tra le coperte sul sedile anteriore di un'auto in panne, la donna che da decenni sostiene di essere la granduchessa Anastasia, figlia dell'ultimo zar di Russia. La sedicente granduchessa, alias Anna Anderson (questo il suo nome americano), era scomparsa misteriosamente insieme al marito John Manahan dall'ospedale di Charlottesville, in Virginia, dove era ricoverata.

Secondo la polizia a portare fuori dall'ospedale la donna, che ha 82 anni, sarebbe stato proprio il marito contrario al ricoverso deciso da un magistrato. È stata ritrovata l'altra sera in un'automobile parcheggiata vicino ad una casa abbandonata nella Virginia sudoccidentale.

«Non mi prenderete viva» ha detto Anna Manahan, la presunta Anastasia, agli agenti che cercavano di avvicinarsi alla sua giardinetta verde. La donna è stata però poi presa in consegna dalle autorità locali.

Un quarto d'ora dopo si è presentato anche il marito che era andato a cercare qualcuno che fosse in grado di far riparare l'auto.

Anna Manahan afferma fin dal 1926 di essere Anastasia, l'unica componente della famiglia reale russa sopravvissuta al massacro attuato dai bolscevichi nel 1918.

La donna fu trovata nel 1926 in un ospedale psichiatrico dove fu messa, a suo dire, da un soldato tedesco per proteggerla dai bolscevichi. Più tardi Anna Manahan cercò di farsi consegnare una dote di 85 milioni di dollari conservata in una banca britannica. Tredici anni fa un tribunale della Germania federale finì col concludere che non si poteva stabilire con certezza se la Manahan fosse o no Anastasia.

Il marito, John Manahan, che di recente la magistratura aveva privato del diritto di prendersi cura della donna, era riuscito martedì scorso a portar via dall'ospedale la moglie, sfruttando una disattenzione del personale.

DOPO L'EMISSIONE DI SEDICI ORDINI DI CATTURA

Dieci arresti in Aspromonte Batosta per la 'ndrangheta

Sono scattate le manette anche per un comandante dei vigili urbani

VILLA SAN GIOVANNI — Sedici ordini di cattura, con l'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso, sono stati emessi dal procuratore della Repubblica del tribunale di Palmi, Giuseppe Tuccio, contro altrettante persone tutte residenti nel «triangolo» aspromontano Sinopoli-Cosoleto-Sant'Eufemia d'Aspromonte.

Dieci persone sono state arrestate la scorsa notte, nel corso di una operazione diretta dal tenente colonnello Giuseppe Galatà, tre sono riuscite a sfuggire alla cattura. Ad altre tre il provvedimento di cattura è stato notificato in carcere.

Gli arrestati sono: Giuseppe Alvaro, di 51 anni, commerciante, indicato dai carbinieri come il capo della cosca; gli omonimi Giuseppe e Domenico Alvaro, di 52 e 59 anni; Giuseppe Sergi (28); Nicola Saverio D'Elia (44); Francesco Zoccali (27); Stefano Carbone (58); Antonio Bivone (31); il fratello Giuseppe (36); Rocco Ventra, di 39 anni.

In carcere per altra causa (l'ordine di cattura è stato notificato loro ieri mattina) sono i cugini Cosimo, Antonio e Carmine Alvaro, rispettivamente di 63, 37 e 30 anni.

I tre latitanti sono: Nicola Alvaro, di 37 anni, arrestato quale presunto killer del generale Dalla Chiesa e rimesso in libertà dopo la ritrattazione del «supertestimone» Spinoni; Pasquale Rositano, di 26 anni, muratore, e Giuseppe Alvaro, di 40 anni, caposquadra del consorzio di bonifica dell'Aspromonte.

Tra gli arrestati figura un altro dipendente dello stesso consorzio, Giuseppe Alvaro, di 52 anni. È finito in carcere anche il comandante dei vigili urbani del comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte.

Secondo quanto si è appreso, la cosca, capeggiata da Giuseppe Alvaro, di 51 anni, aveva il suo «raggio di influenza» sui territori di Sinopoli, Cosoleto, Delianuova, San Procopio, Sant'Eufemia D'Aspromonte, e nel vasto entroterra aspromontano.

MARTEDÌ SARÀ DISCUSSO IL PROBLEMA DEGLI STATALI

Per le tasse sulla liquidazione decide la Corte costituzionale

ROMA — Martedì prossimo 6 dicembre sarà discusso davanti alla Corte costituzionale il prelievo fiscale sulle indennità di buonuscita dei dipendenti pubblici collocati a riposo (che corrispondono alle indennità di anzianità dei lavoratori privati).

Il problema, del quale si discute da tempo, è stato rimesso alla Corte costituzionale da numerose commissioni tributarie nel corso di giudizi promossi da contribuenti che chiedono il rimborso delle ritenute operate dall'Enpas sulle loro indennità di buonuscita.

Sotto accusa sono essenzialmente le due norme del decreto presidenziale n. 597 del 1973 che assoggettano a tassazione separata le indennità di anzianità e di previdenza (art. 12 lettera «E») e dichiarano tali indennità «redditi di lavoro» (art. 46 secondo comma).

Queste ed altre disposizioni fiscali (articoli 14 e 83 dello stesso decreto n. 60 del 1973) violerebbero gli articoli 3, 38, 53 e 76 della Costituzione.

Tutte le commissioni tributarie rivoltesi alla corte affermano infatti che le indennità di buonuscita non costituiscono reddito da lavoro tassabile, avendo solo lo scopo di assicurare gli indispensabili mezzi di sostentamento al lavoro collocato a riposo.

Il carattere previdenziale della buonuscita sarebbe confermato dall'essere questa corrisposta non dal datore di lavoro (lo Stato) ma da un ente previdenziale (l'Enpas).

Perciò sarebbe violato, anzitutto, il principio costituzionale dell'eguaglianza giuridica.

Sia perché le indennità statali di buonuscita sono soggette all'Irpef mentre non lo sono i sussidi «assistenziali» corrisposti dallo Stato e da altri enti pubblici, le indennità, corrisposte dall'Inps e i capitali percepiti in forza di contratti di assicurazione privata sulla vita.

Sia perché sui contributi versati all'Enpas i dipendenti pubblici debbono pagare l'Irpef mentre i dipendenti privati percepirebbero l'indennità di anzianità senza aver versato niente.

Violati sarebbero poi i principi costituzionali che garantiscono al lavoratore collocato a riposo il diritto di ricevere mezzi adeguati alle sue esigenze di vita, e che vogliono il prelievo fiscale proporzionato alla capacità contributiva, capacità di cui non sarebbe indice l'indennità buonuscita costituendo essa una sorta di «capitale di risparmio».

IPOTESI DEI GIORNALI SULLA SCIAGURA

Stava male il pilota del jumbo di Madrid?

MADRID — Sarebbe stato un errore compiuto dal pilota Tulio Hernandez a provocare la tragedia di Madrid, nella quale hanno perso la vita 181 persone di cui ventiquattro italiane.

Lo scrivono due autorevoli quotidiani della capitale, «El Pais» e «Diario 16», citando fonti vicine alla commissione d'inchiesta incaricata di far luce sul disastro.

«Il pilota del Jumbo stava male quando tentò di atterrare» titola il suo articolo «Diario 16», mentre «El Pais» sostiene che il comandante del Boeing 747 dell'«Avianca», la compagnia di bandiera colombiana, sbagliò nel calcolare la quota a cui si trovava l'aereo. Pensava di trovarsi a 3.283 piedi dal suolo (poco più di mille metri) mentre in realtà era a quota 726 metri.

«Il comandante del Jumbo dell'Avianca... iniziò l'operazione di atterraggio in uno stato di grande tensione e stress fisico come abbiamo potuto accertare da fonti più che attendibili. Le stesse fonti hanno definito le condizioni di Tulio Hernandez molto precarie, facendo presente che a provocare la sciagura sono stati indubbiamente un errore umano e la distrazione», precisa «Diario 16».

«In base alle prime e ancora ufficiose conclusioni raggiunte nell'inchiesta sulla tragedia il comandante del Jumbo dell'Avianca, Tulio Hernandez, potrebbe aver confuso quota 3.283 piedi sul livello del mare con quota 2.382» scrive «El Pais» affermando che fu questo errore a provocare il disastro.

Il Boeing 727 finì infatti per urtare una prima volta contro un'altura situata a 2.257 piedi di quota.

UN'INIZIATIVA DELLA REGIONE TOSCANA

I diritti del malato trasformati in legge

FIRENZE — Aria nuova negli ospedali della Toscana con la legge numero 36, sollecitata dalla Lega antivivisezionista nazionale (tutela l'uomo, gli animali e l'ambiente) con una petizione popolare di oltre 20 mila firme. Gli ammalati possono d'ora in poi riunirsi in assemblea, sottoscrivere rimostranze per disservizi o altro e se dovessero rimanere inascoltati possono ricorrere al difensore civico. Questo, in estrema sintesi, quanto è stato stabilito con la carta dei diritti del malato, approvata dalla giunta regionale, ed è un atto che ha consentito alla Toscana di allinearsi con grandi paesi, quali la Francia, gli Usa, la Svizzera e la Germania, dove da anni è istituzionalizzato il diritto del cittadino malato.

Il presidente della Lega, Luigi Macoschi, ha inviato un esemplare del provvedimento alla Presidenza della Repubblica, e per il tramite del segretario generale Antonio Maccanico, Pertini gli ha inviato un caloroso apprezzamento per l'iniziativa.

Nei suoi 29 articoli, la normativa fissa i principi per la garanzia dei diritti dell'utente dei servizi delle varie Usl.

Nessun aspetto della degenza o della malattia viene sottovalutato ed è, inoltre, previsto che «fatti salvi i casi in cui la legge dispone diversamente, nessun intervento chirurgico, esame diagnostico, terapia tradizionale o sperimentale né alcun intervento assistenziale possono venire fatti contro la volontà dell'interessato.

Il malato ha ancora la facoltà di chiedere e di ottenere spiegazioni precise prima di qualsiasi indagine clinica o trattamento, soprattutto per quanto concerne i disagi, i rischi e la durata del male. Secondo la nuova legge, l'infermo ha il diritto di essere reso edotto su indagini e trattamenti alternativi anche se effettuati in un luogo diverso dall'ospedale.

M. R.

i telegrammi

Heineken: in Spagna tre dei rapitori?

MADRID — Tre membri del numeroso gruppo che sequestrò ad Amsterdam il «re della birra», Alfred Heineken stanno con ogni probabilità in Spagna, ha scritto ieri la stampa spagnola, pubblicando nomi e fotografie dei tre: Cornelius Van Hout, Frederick Meijer e Willem Holleeder.

Le ricerche della polizia, assistita da tre funzionari olandesi, si concentrano sulla Costa del Sol.

Un meteorite cade in Bassa Sassonia

BONN — Un meteorite che si è disintegrato a contatto con l'atmosfera ha terrorizzato l'altra sera molti cittadini della Bassa Sassonia e del Nord Reno Westfalia.

Il frammento stellare è caduto infatti nella forma di una palla infuocata chiaramente visibile ad una altezza di 60 chilometri, poi si è diviso in due parti ed è finito probabilmente in un'area a Est di Paderborn e Kassel.

Londra: divorziano a settant'anni

LONDRA — Una donna di 71 anni ha chiesto ed ottenuto il divorzio dal marito, un ex marinaio di 73 anni, perché l'uomo le voltava la schiena a letto quando lei tentava degli approcci sessuali.

La signora Edna Knight ha dichiarato dopo la sentenza di divorzio in tribunale di non avere «alcun rammarico» di essersi separata dal marito, sposato in seconde nozze cinque anni fa.

Rapina ai Lo Bello: quattro arresti

SIRACUSA — Quattro giovani siracusani sono stati arrestati dalla polizia e denunciati per la rapina compiuta mercoledì scorso nell'agenzia di assicurazioni dell'on. Concetto Lo Bello e del figlio Rosario, arbitro internazionale di calcio.

Sono Claudio Infuso, di 25 anni, Lorenzo Tacconi, di 20, Giuseppe Puglisi di 21, e un altro giovane di 17 anni.

Inflitti 55 anni a italiani in Grecia

ATENE — Con una sentenza emessa l'altra notte a tarda ora la «Corte di cinque membri» di Atene (un equivalente greco della corte d'Assise italiana) ha condannato tre cittadini italiani a pesanti pene detentive per contrabbando.

Ha inflitto 16 anni a Nicola Di Chiara, 40 anni, di Casamicciola Terme, 25 a Mario Amabile, 32 anni, di Castellammare di Stabia, e 14 a Giacomino Costantino, 28 anni, di Ercolano.

Esplosione a Roma: nove ustionati

ROMA — Nove persone sono rimaste ferite ieri mattina per l'esplosione di una caldaia avvenuta nelle cucine del «Circolo tennis Parioli», in via Ponte Salario 28.

Hanno riportato tutti ustioni e tre di loro, Francesco Biondo (39 anni), Michelangelo Carpagnano (55 anni), e Antonio Cavicchia (36 anni), sono stati ricoverati con riserva di prognosi nell'ospedale «Sant'Eugenio».

CRONACHE DELLO SPORT

Torino, Udine e Padova, tre campi infuocati

DOPO L'ALTALENA DEI RISULTATI OGGI SI SCIOGLIE L'INTERROGATIVO

Dal confronto con i granata la vera forza dei friulani

UDINE — È trascorso quasi un mese dall'ultima apparizione dell'Udinese allo stadio Friuli, e fu una grande giornata: i bianconeri riuscirono infatti a piegare la Roma, oltretutto al termine di una buona partita, e si proposero un'altra volta come squadra in grado di insediarsi nelle posizioni alte della classifica.

Qual è dunque la «vera» Udinese: quella in grado di battere la Roma, di affrontare qualsiasi squadra perlomeno ad armi pari e quindi di lottare gomito a gomito con le prime, o quella formazione che, nonostante tutto, continua in un certo senso a far soffrire i propri sostenitori, magari un po' esagerati nelle pretese, ma che in fondo desiderano innanzitutto «avere» una squadra che sappia tenere un certo comportamento equilibrato?

L'interrogativo, anche a poche ore dalla partita con il Torino, è più che mai di attualità, proprio perché dal confronto con i granata si possono avere delle indicazioni di un certo tipo per cercare di formulare una prima parte di risposta. Bersellini non fa misteri dei propositi con i quali affronta questa partita: «Siamo al secondo posto — ha affermato ieri l'allenatore granata — e intendiamo rimanerci, questo è pacifico.

Per quanto riguarda la formazione che schiererà oggi in funzione anti-bianconera, Bersellini non si è poi molto trincerato dietro la pretattica ormai di consuetudine. «Le risultanze del lavoro di rifinitura che abbiamo svolto ieri mattina sono piuttosto soddisfacenti — ha affermato — ma devo per forza di cose attendere le ore che precedono la partita per sapere se potrò schierare Dossena e Zaccarelli o almeno uno dei due, dopo averne parlato con i giocatori e con il medico. Io comunque la formazione l'ho già varata, ed è questa: Terraneo; Corradini, Beruatto; Zaccarelli, Danova, Galbiati; Schachner, Caso, Selvaggi, Dossena, Hernandez. Nel caso non avessi disponibile Zaccarelli, inserirò Francini, spostando in avanti Corradini. Se poi dovessi rinunciare anche a Dossena, al suo posto farò giocare Picci».

Papale papale, dunque, Bersellini scopre le carte (almeno così sembra) anche forse per ottenerne un vantaggio psicologico di far sapere cioè che ha la squadra che conta più sulla propria forza che non sulla disponibilità di alcuni suoi giocatori.

Sull'altro «fronte», incece, Enzo Ferrari non deroga dalla sua regola ormai risaputa: nessun annuncio più o meno ufficiale di formazione, al di là delle considerazioni sulla difficoltà della partita contro una squadra piuttosto omogenea, che fonda la sua forza nel collettivo, ma contemporaneamente anche sull'estro e sulle caratteristiche di alcuni dei «grossi nomi» granata.

Quindi, tanto per... non cambiare, bisogna andare per supposizioni per cercare di ricavare la possibile formazione. Per quanto riguarda la sostituzione dello squalificato Marchetti, è molto probabile che l'allenatore bianconero pensi al reinserimento di Mauro all'ala destra,

Giorgio Verbi

ALCUNE ANTICIPAZIONI DI UN'INTERVISTA CONCESSA DAL C.T. AZZURRO AL SETTIMANALE «ESPRESSO»

Bearzot polemico dice del calcio: «È un'industria con la pistola»

ROMA — Giornalisti, politici e tifosi sono nel «mirino» di Enzo Bearzot. In un'intervista, che sarà pubblicata nel prossimo numero dell'«Espresso» e della quale è stato anticipato il testo, il c.t. della nazionale campione del mondo difende le sue scelte passate e presenti e lancia accuse un po' a tutti.

Le più roventi sono riservate ai giornalisti.

«Uno dei motivi per cui ce l'ho con le pressioni dei giornalisti sulla nazionale — afferma tra l'altro il c.t. azzurro — è che in passato ho avuto modo di ritenere che c'erano interessi di mercato sotto, non si spiegava altrimenti. Porta in nazionale quello, e poi nella campagna estiva... In nazionale — rincara la dose Bearzot — non vanno solo i calciatori della squadre, vanno anche i giornalisti a difendere le squadre delle città di origine. Quindi, giornali di parte, tifo regionalizzato. E giù sulla nazionale».

Dopo avere ricordato che quest'atteggiamento della stampa è cominciato nei mondiali argentini per continuare in quelli spagnoli («Nel girone di qualificazione ricominciò l'aggressione a me e alla squadra. Adesso ci risiamo. Non mi viene data fiducia per un nuovo ciclo, non viene tenuto conto dei miei precedenti»), Bearzot espone all'intervistatore le sue conclusioni: «Critica? Magari avesse queste caratteristiche! Offese, quasi sempre, salvo poi venirmi a chiedere scusa con episodi che le risparmio per il poco decoro che ne verrebbe a tutta la sua categoria».

Bearzot non risparmia neppure i politici: «L'Italia non può essere unita da una squadra di calcio — prosegue il c.t. — ha vinto i mondiali: eravamo di colpo tutti italiani. L'esempio l'hanno dato i politici: tutti in groppa al cavallo vincente. Non tutti. Pertini ci è stato vicino anche prima. Ma gli altri, che spettacolo: le bendiere, in tutti i sensi, le hanno tirate fuori per festeggiare, non per incoraggiare alla battaglia, quando servivano».

«Il calcio — prosegue Bearzot parlando dei tifosi — è un'industria con la pistola. Rischia la tragedia sociale. Sostituisce la guerra che non si può fare. All'esterno, quindi, è la più vistosa forma di nazionalismo; all'interno è una droga. Non li vede, i tifosi? Non sono drogati? E dietro la droga non c'è la violenza?».

Dopo aver precisato di non essere responsabile del «divorzio» tra la Federazione e Italo Allodi («individuo abile ma pericoloso») Bearzot ha riassunto i problemi della nazionale:

«In ordine di gravità sono il centrocampo (non ho un Falcao); il ricambio generazionale delle punte (dopo Rossi, Altobelli e Giordano non c'è nessuno) e il portiere. Dopo la Spagna c'erano dei diritti di precedenza da rispettare. Chi era vicecapo è diventato capo, ma se non va lo tolgo».

Bearzot, infine, ha anche parlato di autocritica: «Nel nostro gruppo c'è, eccome, ma mi sembra opportuno avere due versioni, una all'esterno e una all'interno. O dovrei mettere sotto accusa Tizio o Caio per far fare i titoloni ai giornali?».

L'UNDICESIMA IN SERIE A

C'è Juve-Roma in una giornata di molti esami

ROMA — Il campionato inaugura il secondo trimestre ed è già giornata di esami. Lo è per le prime della classe, con Juventus-Roma, lo è per le altre «brave» con Sampdoria-Verona e Udinese-Torino; lo è per le zoppicanti con Catania-Napoli.

Il programma dell'11.a è tenuto dalla grande sfida tra campioni ed ex, tra giallorossi e bianconeri, un duello che da qualche anno è diventato un classico anche se non sempre è stato decisivo per lo scudetto.

Nella scorsa stagione, infatti, la Juventus si aggiudicò entrambe le partite di campionato, oltre alle due di Coppa Italia, ma il tricolore finì alla Roma, a conferma che il verdetto della serie «A» non è strettamente legato all'esito dei confronti diretti tra le primatrici, ma ai risultati da esse conseguiti nell'arco dell'intero torneo.

Gli incontri diretti, semmai, hanno riflessi spesso decisivi sul morale delle protagoniste e questo Juventus-Roma di oggi cade in un momento di opposti umori per le due squadre. La Juve viene da un periodo felice che l'ha portata al vertice della classifica all'avvio del suo «tour de force», che, dopo Fiorentina e Roma, la vedrà opposta a Udinese e Inter; la Roma, invece, è reduce da un novembre nero nel corso del quale ha rimediato soltanto un punticino interno con l'Ascoli. Per la squadra di Liedholm si è parlato di crisi, persino di errori del tecnico con la sua giostra di formazioni, di ambiente irrequieto e distratto.

Il pronostico è bianconero per i precedenti, ma è partitissima e quindi aperta. Occhi puntati su numerosi duelli: tra i tandem Platini-Boniek e Falcao-Cerezo, tra i liberi Scirea e Righetti, tra i «mundiales» Rossi e Conti, tra i portieri Tacconi e Tancredi in lontana prospettiva azzurra.

Il sottoclou della giornata se lo dividono Sampdoria-Verona e Udinese-Torino. Il Verona del miracolo all'italiana verifica a Marassi le sue possibilità di tenuta a vertice affrontando fuori le mura (dove finora ha rimediato soltanto tre dei 14 punti del primato) i sampdoriani lanciatissimi da quattro vittorie consecutive ma che proprio a Marassi sembrano stentare.

È in palio il ruolo di provinciale di lusso. A Udine rientra l'asso degli assi, Zico, ma resta fuori il prezioso centrocampista Marchetti, squalificato. Anche nel Torino del ritrovato Schachner un' assenza importante, quella di Dossena. I granata devono fare risultato e si affidano soprattutto alla loro difesa, la più ermetica del campionato (6 gol subiti).

Sulle ali di gioco ed entusiasmo ritrovati, la Fiorentina va a Roma per affrontare la Lazio di Giordano, anch'essa in ripresa. Le premesse sono incoraggianti. L'Inter decimata da squalifiche e infortuni si reca sul difficile campo dell'Avellino che recupera l'argentino Diaz.

Dopo l'impresa sulla Roma, l'Inter vuole rilanciarsi e non può permettersi distrazioni se vuole entrare nel giro delle nobili. In Pisa-Ascoli squadra a caccia di puntarelli ma i toscani di Vinicio non possono più procrastinare oltre l'appuntamento con la prima vittoria in campionato. L'occasione è ghiotta contro un Ascoli che finora in casa ha rimediato appena un punto. Senza Benelux è Milan-Genoa dove mancano il rossonero belga Gerets e il rossoblù olandese Peters, entrambi infortunati. La difesa più morbida del campionato (Milan) contro l'attacco più sterile (quattro gol genoani di cui uno solo in trasferta). Si attendono smentite.

Infine l'esamino di riparazione tra Catania e Napoli,

Fabio Masotto

Sport sul video

Ore 15.15, Rai 2: risultati primi tempi e interviste in tribuna.
Ore 16.20, Rai 2: risultati finali serie A e B.
Ore 16.30, Rai 2: Blitz Sport, da Schladming discesa libera maschile.
Ore 18.00, Rai 2: un tempo di una partita di serie B.
Ore 18.30, Rai 1: Novantesimo minuto.
Ore 18.50, Rai 2: Golflash.
Ore 19.00, Rai 1: un tempo di Juventus-Roma.
Ore 19.30, Telequattro: Telequattro Sport.
Ore 20.00, Rai 2: Domenica Sprint.
Ore 20.30, Rai 3: Domenica gol.
Ore 22.00, Rai 1: La Domenica Sportiva.
Ore 22.30, Rai 3: un tempo di serie A.
Ore 23.40, Telequattro: Padova-Triestina.

Tornei giovanili sospesi per bora

TRIESTE — La forte bora e i terreni ghiacciati, soprattutto quelli dell'altopiano, hanno suggerito ai responsabili del Comitato provinciale di Trieste di bloccare tutte le gare in calendario ieri e quelle in programma oggi per i campionati locali giovanili. Ieri, per la prima volta in questa stagione, sono rimasti fermi i tornei pulcini e prepulcini. Tutte le gare dei campionati allievi, giovanissimi ed esordienti in calendario oggi sono state rinviate a data da destinarsi.

GLI ALABARDATI IN RITIRO IN UNA LOCALITÀ VOLUTAMENTE TENUTA SEGRETA

Triestina all'Appiani: se non c'è due senza tre...

Confermato il rientro di Ruffini, Buffoni medita il rilancio del padovano Perrone (ma sarà davvero Dal Prà l'escluso di turno?)

TRIESTE — *La Triestina è a pochi chilometri da Padova, in una piccola località nei dintorni della città del Santo la cui ubicazione è stata volutamente tenuta segreta. Gli alabardati hanno lasciato lo stadio Grezar pochi minuti dopo le dodici a bordo di un pullman sul quale hanno preso parte tutti i diciassette giocatori della rosa ad eccezione del portiere Pelosin (al suo posto è stato convocato il giovane Attruia) colpito da un grave lutto familiare, l'accompagnatore De Vito, l'allenatore Buffoni, il massaggiatore Evangelisti, il magazziniere Bisiacchi e il medico sociale dott. Bergamini.*

Prima di intraprendere questa trasferta, che è la più corta della stagione, la squadra ha svolto il consueto lavoro di rifinitura, effettuato parte nel corridoio dello stadio che immette negli spogliatoi e quindi sul campo dove i giocatori hanno dato vita ad una breve partitella a ranghi ridotti.

Buffoni, con l'immancabile agenda sotto il braccio (è il suo diario di bordo in cui annota tutto sui suoi ragazzi e sugli avversari), accetta volentieri di parlare di questo derby.

«*Per noi — dice — è una partita come tutte le altre. E' il Padova che deve temere la Triestina, non certo l'inverso. In classifica, grazie ai successi di Cremona e in casa con il Cesena, stiamo molto meglio dei cugini che si trovano all'ultimo posto con due punti in meno. La Triestina, insomma, una volta tanto, non è costretta a vincere. E' il Padova che deve cercare a tutti i costi di conquistare i due punti. Psicologicamente stiamo molto meglio dei veneti in quanto possiamo giocare per il pareggio e, se ci si presenterà l'occasione, per il successo*».

— *Questa volta non ci sarà la pioggia dell'ultimo incontro all'Appiani e, soprattutto, non soffierà, nel fischietto, il... Greco*, anche se l'ondata di gelo che attanaglia l'Italia lascia prevedere che farà molto freddo...

«Allo stadio padovano farà invece molto caldo, vedrete, indipendentemente dai gradi indicati dalla colonnina del mercurio. Temo soprattutto questo clima. Il cambio dell'allenatore crea sempre situazioni nuove e motivazioni diverse anche se costituisce per certi aspetti un'arma a doppio taglio. E' facile prevedere che ci sarà battaglia, e grossa anche. Mi auguro soltanto che i ragazzi non cadano nella trappola che verrà loro tesa dai biancoscudati. Sarebbe l'errore più grosso che potessero commettere. Se invece sarà possibile giocare al calcio, come mi auguro, la Triestina saprà offrire uno spettacolo di prima qualità. Stiamo attraversando un ottimo momento, i ragazzi sono animati dai migliori propositi e intendono proseguire nella serie utile iniziata quindici giorni fa».

— *E del Padova squadra, cosa teme?*

«Tutto e niente, nel senso che dispongo di tutti gli uomini adatti per frenare gli avversari in ogni settore del campo. Potenzialmente siamo più forti dei cugini e, se ci sarà consentito, lo dimostreremo»:

— *Sottoscriverebbe un pareggio?*

«Come potrei rifiutare un punto da questa trasferta? Firmerei subito per la spartizione della posta, ma ad una precisa condizione e cioè quella di poter sottoscrivere il pareggio al 90', non prima».

— *Già decisa la formazione oppure l'apprenderemo dall'altoparlante dello stadio?*

«C'è il rientro di Ruffini, probabilmente al posto di Leonarduzzi, ma non sarà questa la sola novità. Sono sempre più convinto di schierare Perrone, contropiedista molto pericoloso e quindi molto adatto al tipo di partita che intendo impostare. Perrone attraversa un buon momento e, come ciò non bastasse, giocherà in casa essendo nato a Padova. Quale occasione per esprimersi al meglio delle sue possibilità?».

— *Chi sarà allora l'altro escluso?*

«Potrei sacrificare Dal Prà, ad esempio, e sarebbe una delle tante soluzioni. Vedremo cosa farà il collega Agroppi, comunque, e quindi deciderò in un senso o nell'altro».

Claudio Nordio

Le altre volte andò così

TRIESTE — Nei ventitrè derby disputati all'Appiani (non ventidue, come riportato da un foglio nazionale), la Triestina ha conquistato 14 dei 46 punti in palio. In quattro occasioni la squadra alabardata ha fatto bottino pieno in casa dei cugini. Queste le vittorie fuori casa:

8.6.1930-serie A: Padova-Triestina 1-2.
4.6.1933-serie A: Padova-Triestina 0-1.
19.2.1950-serie A: Padova Triestina 0-1.
14.2.1982-serie C1: Padova-Triestina 0-1.

Nemmeno una vittoria alabardata, quindi, nei tre incontri a livello di serie B disputati nella città del Santo conclusisi con questi risultati:

1962-63: Padova-Triestina 4-0
1963-64: Padova-Triestina 1-0
1964-65: Padova-Triestina 1-0.

All'Appiani la Triestina è riuscita a pareggiare in sei occasioni. Nelle partite concluse nel segno della ics il risultato più ricorrente è stato lo 0-0 uscito tre volte. C'è però anche un 2-2 (era il 1929 e per la Triestina realizzarono Povero e Ostroman) e ci sono due 1-1 (nel 1956 con Renosto su rigore e nel 1978 con gol di Dri).

Ci sono però anche due 4-0 per il Padova e un 4-2, sempre per i veneti, nelle tredici sconfitte subite dagli alabardati.

Nel 1955 il Padova, appena ritornato in serie A, vinse per 4-0. Arbitrava Lo Bello. In panchina per la Triestina c'era Piero Pasinati, su quella del Padova sedeva «paron» Nereo Rocco il quale presentava fra gli altri anche tre ex alabardati: Blason, Zorzin e Pison. Uno a zero dopo i primi 45' (rete su rigore di Moro) e crollo dei giuliani nella ripresa con il secondo gol realizzato da Sergio Pison e gli altri due da Bonistalli e Parodi.

Nel 1958-59 altra sonora batosta per la Triestina 4-2 e quindi un altro 4-0 nel primo campionato a livello di serie B giocato il 23 dicembre 1962. Oggi, fra i cadetti, Padova e Triestina si apprestano ad aggiungere un altro capitolo alla storia degli incontri di campanile.

LECCE IN LUTTO

Lorusso e Pezzella avevano paura dell'aereo

COMERIO — «Domani giocheremo contro il Varese: è l'unico modo per ricordare Michele Lorusso e Ciro Pezzella». Lo ha detto l'allenatore del Lecce, Eugenio Fascetti, dal ritiro di un albergo di Comerio (Varese), dove ieri mattina è giunta la notizia dell'incidente stradale in cui sono morti i due giocatori. «Lorusso e Pezzella avevano paura di viaggiare in aereo — ha continuato Fascetti — ed erano partiti in auto da Lecce. Facevano sempre così quando si andava in trasferta: l'aereo li terrorizzava».

Lorusso e Pezzella erano i due terzini titolari del Lecce. «Soprattutto Lorusso — ha sottolineato Fascetti — era la nostra bandiera, il beniamino del pubblico.

C2: pareggia il Gorizia, vince il Pordenone

Gorizia-Piacenza 0-0

GORIZIA: Hlede; Grazzolo, Da Dalt, Battoia, Grillo, Antonutti, Bertoia, Lazzara, Diodicibus, Del Neri, Bacchetti, Bonetti, Parente, Zilli, Righini, Sartori.
PIACENZA: Serena; Fontana, Pederzoli; Maiani, Lunghi, Redeghieri; Madonna (dall'83' Rossi), Comba (dall'87' Reali), Mulinacci, Pertusi, Adami, Budoni, Zavarise, Tonini.
ARBITRO: Caprini di Perugia.
NOTE: temperatura rigida e forte vento. Spettatori 500 circa. In tribuna Massimo Giacomini. Ammoniti: al 36' Lunghi, al 65' Lazzara, al 69' Fontana. Calci d'angolo 9 a 5 a favore del Gorizia.

GORIZIA — Dopo una serie di risultati negativi, il Gorizia è riuscito nell'anticipo del campionato di C2 a bloccare sullo 0 a 0 la capolista Piacenza. I goriziani temevano moltissimo questo incontro, anche perché nelle ultime due prestazioni casalinghe la squadra aveva subito altrettante sconfitte.

Ma la lezione, evidentemente, è servita ai goriziani che questa volta hanno giocato con molta accortezza, tralasciando di attaccare senza discernimento, e non scoprendosi quindi eccessivamente nelle retrovie. Il Gorizia, quindi, ha lasciato sviluppare l'azione agli avversari per poi giocare in contropiede riuscendo a creare alcune grosse occasioni.

Per la verità il Piacenza non è apparsa la grande squadra che era stata dipinta. Sicuramente è composta da uomini di una certa esperienza che hanno dimostrato di saper controllare il gioco, ma di fronte ad una squadra ben impostata come quella goriziana non sono mai riusciti in attacco a rendersi pericolosi.

Nel primo tempo, infatti, i piacentini non hanno effettuato nemmeno un tiro in porta, mentre nella ripresa, hanno avuto a loro favore un'occasione clamorosa, ma solo a seguito di un errore altrettanto clamoroso della difesa dei padroni di casa.

In definitiva se c'era una squadra che meritasse qualcosa in più, quella era il Gorizia, che ha avuto dalla sua qualche buona occasione non sfruttata sia per la troppa precipitazione sia per la scarsa mira dimostrata dalle punte.

Ma l'importante è che la squadra goriziana non sia apparsa per nulla inferiore ai più quotati avversari, anzi abbia dimostrato di poter tener loro testa senza troppo patemi. Ora è importante che i goriziani, che finora hanno incontrato quasi tutte le prime della classe, con le squadre di pari forze riescano a ragranellare qualche punto per uscire dall'infida zona di bassa classifica.

La cronaca dell'incontro non è molto ricca. Al 25' si aveva la prima vera occasione dell'incontro. Sulla destra se ne andava Lazzara che dopo essersi liberato di due avversari crossava al centro per Diodicibus. L'attaccante era lesto a controllare il pallone, ma da buonissima posizione incredibilmente calciava fuori.

Nella ripresa al 49' Diodicibus (buona la prova del giocatore) si smarcava con intelligenza e crossava al centro per Bacchetti che però tirava in bocca a Serena. Al 58' l'occasione più ghiotta per il Gorizia. Se ne andava in contropiede Bacchetti tra un nugolo di avversari che venivano evitati con molta bravura. Il giocatore entrava in area, ma a causa della troppa velocità era costretto ad avvicinarsi troppo alla porta e quindi un po' sbilanciato calciava male ed il portiere era bravo a deviare in calcio d'angolo.

A pochi passi da lui Diodicibus, tutto solo, assistiva alla scena con le mani tra i capelli. All'80' per poco i goriziani facevano la frittata. Un rinvio incosciente della difesa finiva sui piedi di Mulinacci che a porta vuota calciava fuori.

Antonio Gaier

Pordenone - Pavia 1-0 (1-0)

MARCATORE: al 21' Dei Rossi.
PORDENONE: Pisani; Moro, Antoniazzi; Minincleri, Catto, Fortunato; Dreolini, Calliman, Bresolin, Vriz, Dei Rossi (Siega 76'). Bianchet, Bollis, Pivetta, Zuccheri.
PAVIA: Gambino; Motta, Sessi; Pietta (Peroni 73'), Campidonico, Dell'Amico; Corti, Samaden G., Garlaschelli, Grosselli, Pozzi. Montagna, Dell'Acqua, Crotti, Samaden V.
ARBITRO: Pucci di Firenze.

PORDENONE — Giornata positiva per il Pordenone: torna al successo dopo dieci giornate e lo fa addirittura contro il forte Pavia. Un successo, comunque, quello degli uomini di Vignando, meritato, anche se hanno dovuto subire quasi costantemente la pressione offensiva degli avversari. Il Pordenone, infatti, ha giocato con determinazione con molto agonismo, tamponando quasi sul nascere tutte le puntate offensive degli avversari.

Stavolta Pignando, non ha potuto schierare lo squalificato Ardit e gli infortunati Facciolo, Fedele e Gregoric. Una formazione quindi messa in piedi alla bell'e meglio.

Il Pordenone comunque ha disputato una grossa partita soprattutto sul piano dell'agonismo. Dopo aver ribattuto colpo su colpo al Pavia è passato in vantaggio al 21' del primo tempo e da quel momento ha eretto una solida barriera sulla tre quarti che non ha lasciato spazio alle punte avversarie. Molto bene ha giocato tutto il blocco difensivo impostato su Moro e Antoniazzi e sul libero Fortunato. Positiva anche la prestazione di Catto che ha praticamente annullato l'insidioso Gerlaschelli. A centro campo è stato compito di Calliman, Dreolini, Minincleri e Vriz arginare gli avversari.

Il Pavia si è dimostrato una squadra solida in ogni reparto ma ha forse peccato nelle conclusioni, impostando tutte le sue azioni per vie centrali. Per quanto riguarda la cronaca, dopo una prima conclusione del Pavia al 9' ad opera di Pozzi e che Pisani respinge in tuffo, si giunge al 21' con la rete del Pordenone: Dreolini batte una punizione da tre quarti campo, entra di testa Antoniazzi che rimette al centro e sempre di testa Dei Rossi da pochi passi non fallisce il bersaglio.

Nella ripresa la pressione del Pavia si fa sempre più costante, ma il Pordenone controlla bene. Al 15' è Catto ad anticipare d'un soffio Garlaschelli e al 17' Moro salva su Pozzi.

Renato Casagrande

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
AVELLINO-INTER Bergamo
CATANIA-NAPOLI Longhi
JUVENTUS-ROMa Casarin
LAZIO-FIORENTINA Mattei
MILAN-GENOA Ciulli
PISA-ASCOLI Magni
SAMPDORIA-VERONA Menicucci
UDINESE-TORINO D'Elia

Classifica: Juventus e Verona p. 14; Roma e Torino 13; Sampdoria e Fiorentina 12; Udinese, Inter e Milan 10; Ascoli 9; Avellino, Lazio e Napoli 8; Pisa e Genoa 7; Catania 5.

SERIE B

Programma e arbitri:
ATALANTA-PALERMO Luci
CAGLIARI-CATANZARO Testa
CAMPOB.-CREMONESE Lanese
CAVESE-AREZZO Pairetto
CESENA-COMO Facchin
PADOVA-TRIESTINA Lamorgese
PERUGIA-MONZA Polacco
PISTOIESE-EMPOLI Pirandola
SAMBENED.-PESCARA Pezzella
VARESE-LECCE Leni

Classifica: Campobasso p. 17; Como 16; Arezzo 15; Palermo e Cremonese 14; Varese, Atalanta e Sambenedettese 13; Cagliari, Cavese, Cesena ed Empoli 12; Perugia, Lecce e Pescara 11; Monza e Triestina 10; Padova, Pistoiese e Catanzaro 8.

SERIE C1

Programma e arbitri:
FANO-TREVISO Ciaccio
L. VICENZA-RIMINI Baroni
LEGNANO-BRESCIA Laricchia
MODENA-FANFULLA Fabbricatore
PARMA-REGGIANA Gabrielli
RONDINELLA-PRATO Greco
SANREMESE-BOLOGNA Gava
SPAL-ANCONA Agnelli
TRENTO-CARRARESE Albertini

Classifica: L. Vicenza p. 15; Bologna, Ancona, Brescia, Rondinella e Reggiana 14; Parma 13; Spal 12; Rimini, Carrarese e Modena 11; Treviso 10; Fanfulla e Sanremese 9; Legnano, Prato e Fano 8; Trento 3.

SERIE C2

Programma e arbitri:
BIELLESE-NOVARA Calaflore
MANTOVA-OMEGNA Bettini
MONTEBELLUNA-MIRA Mitrugno
OSPITALETTO-BREMBILLESE Bonazza
PERGOCREMA-PRO PATRIA Fassari
RHODENSE-S. ANGELO Falca
VENEZIA-MESTRE Creati

Classifica: Piacenza e Pavia p. 16; Venezia, Mantova e Pro Patria 15; Novara 13; Mestre e Rhodense 12; Ospitaletto, Pergocrema e Montebelluna 11; Omegna 9; Biellese, Pordenone e Gorizia 8; Sant'Angelo Lodigiano 7; Mira 6; Brembillese 5.

INTERREGIONALE

Programma:
ABANO TERME-CONEGLIANO
BENACENSE-VALDAGNO
CITTADELLA-TRIVIGNANO
DOLO-LEVICO TERME
PIEVIGINA-JESOLO
GIORGIONE-BASSANO
OPITERGINA-MIRANESE
PRO CERVIGNANO-PRO AVIANO

Classifica: Pievigina p. 18; Jesolo 15; Cittadella e Giorgione 14; Levico 13; Miranese 12; Opitergina 11; Valdagno, Benacense, Pro Cervignano, Bassano, Trivignano e Conegliano 10; Pro Aviano e Abano 8; Dolo 3.

PROMOZIONE

Programma:
AZZANESE-SANDANIELESE
CORDENONESE-TARCENTINA
SACILESE-SANVITESE
PORTUALE-PASIANESE
CORDENONESE-E. ADRIATICA
BRUGNERA-FONTANAFREDDA
SPAL CORDOVADO-LUCINICO

Classifica: Manzanese p. 16; Pasianese 15; Tarcentina, Sandanielese, Sacilese e Orcenico Sanvitese 14; Monfalcone 13; Portuale, Spal Cordovado e Fontanafredda 11; Edile Adriatica 9; Lucinico 8; Cormonese e Cordenonese 7; Centro del Mobile e Azzanese 6.

PRIMA CATEGORIA
Girone A

Programma:
MANIAGO-SPILIMBERGO
FLUMIGNANO-VALNATISONE
JUNIORS CASARSA-JULIA
MAIANESE-SANGIOVANNESE
PRO TOLMEZZO-CIVIDALESE
COLLOREDO-CUSSIGNACCO
VISINALE-CHIONS

Classifica: Junior Casarsa, Maniago e Maianese p. 15; Valnatisone e Julia 13; Cussignacco e Codroipo 12; Spilimbergo e Union Nogaredo 11; Visinale e Pro Tolmezzo 10; Cividalese 9; Flumignano 8; Sangiovannese e Colloredo 7; Chions 6.

PRIMA CATEGORIA
Girone B

Programma:
GRADESE-COSTALUNGA
PONZIANA-PERCOTO
VESNA-SANGIORGINA
PIERIS-RONCHI
IS. TURRIACO-S. CANZIAN
MUGGESANA-TISANA
S. GIOVANNI-PALMANOVA
TORVISCOSA-PRO FIUMICELLO

Classifica: Pieris e Pro Fiumicello p. 16; Gradese e Muggesana 15; San Giovanni 14; Percoto 13; Sangiorgina 12; Ronchi e San Canzian 11; Ponziana, Vesna e Costalunga 10; Palmanova 8; Torviscosa 7; Tisana 5; Isonzo Turriaco 3.

SECONDA CATEGORIA
Girone F

Programma:
CGS-FORTITUDO
KRAS-OPICINA SUPERCAFFÈ
ZARJA-GIARIZZOLE
DOMIO-STOCK
OPICINA-C. ELISI PRISCO
PRIMORJE-AURISINA
VERMEGLIANO-LIBERTAS
ZAULE ALGIDA-RADIO SOUND

Classifica: Radio Sound p. 16; Zaule Algida e CGS 14; Domio e Fortitudo 13; Opicina e Zarja 12; Campi Elisi Prisco 11; Kras, Aurisina, Stock e Libertas 10; Opicina Supercaffè e Giarizzole 8; Vermegliano 7; Primorje 4.

Domio, Opicina, Aurisina e Kras una partita in meno.

NELL'ANTICIPO DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Monfalcone-Manzanese 1-1

MARCATORI: al 10' Brugnolo, al 18' Zampari.
MONFALCONE: Calligaris; Fedel, Savarin; Ranocchi, Giotta, Del Frate; Brugnolo, Zanetti, Vrech, Severini, Degrassi (dal 63' Biasinutto).
MANZANESE: Colavetta; Jussa, Zompicchiatti (60' Cappellaro); Pagnutti, Beltrame, Vosca; Zampari, Masarotti, Peressoni, Comuzzi, Cancelli.
ARBITRO: Zanette di Castions.

MONFALCONE — Monfalcone e Manzanese si sono divise la posta nell'anticipo di Promozione che si è disputato in un rigido pomeriggio sferzato da violente raffiche di bora. Le difficili condizioni ambientali hanno influito notevolmente sull'andamento della gara, limitando il tasso tecnico del gioco che, nonostante tutto, si è rivelato di buona fattura da entrambe le parti.

Caso strano, le due squadre si sono espresse al meglio quando si sono trovate con il vento sfavorevole: il Monfalcone ha giostrato con maggior disinvoltura nella prima frazione, mentre nella ripresa, quando ci si attendeva la pressione dell'undici di Medeot, sono stati invece gli ospiti a reggere il confronto con schemi di gioco più validi, pur giocando controvento.

Sostanzialmente equo il risultato finale, maturato nei primi venti minuti per effetto del gol di Brugnolo, al quale ha risposto poco dopo la squadra ospite pervenendo al pareggio grazie ad una rocambolesca rete di Zampari, complice uno sfortunato intervento a terra di Calligaris. Nelle file dei friulani hanno ben figurato il portiere Colavetta, Vosca, Peressoni e capitan Pagnutti, mentre nel Monfalcone vanno segnalate le prestazioni di Severini, Brugnolo e Fedel.

In sede di cronaca non sono state molte le azioni realmente pericolose, in quanto per gran parte dell'incontro il gioco si è sviluppato nella zona centrale del campo. E' la Manzanese a partire in favore di vento, ma è invece il Monfalcone a farsi per primo pericoloso in avanti, tanto che dopo dieci minuti la squadra di casa è in vantaggio.

Reagisce la formazione di Zanolla, ma la retroguardia dei locali sembra reggere bene. Dopo un bel tiro di Vosca, sventato con bravura da Calligaris, gli ospiti però pareggiano al 18' in seguito ad un calcio di punizione battuto da Comuzzi. Il tiro della mezz'ala è smorzato dalla barriera sui piedi di Zampari la cui deviazione trova pronto Calligaris. Il portiere però non riesce a trattenere la sfera che supera la linea bianca.

Un gran tiro di Vrech ad inizio ripresa parato con un ottimo intervento da Colavetta sembra preludere ad un crescendo del Monfalcone, ma nel prosieguo della gara, la spinta offensiva dei biancoazzurri si smorza.

Ivano Gon

CRONACHE DELLO SPORT

La Gefidi torna al successo ma con tanta fatica

BASKET FEMMINILE: L'INTERA SQUADRA DI TURCINOVICH NON HA CONVINTO

Il derelitto Barletta fa soffrire la Pollard

Sgt Gefidi-Playbasket Barletta 80-73

Primo tempo: 44-38

SGT GEFIDI: Huez, Bontempi 6, Pegan 4, Biasi, Monti 9, Pavone 10, Gemmari, Pollard 36, Tracanelli, Trampus 15.

PLAYBASKET BARLETTA: Schivo 8, Saggin 6, Natale 14, Corallo 6, Salvemini 1, Monterisi 7, Stumph 31; n.e.: Digo e Abbruzzese.

ARBITRI: Mascheroni di Varese e Ronchi di Milano.

NOTE: tiri liberi Sgt Gefidi 16 su 20, Playbasket 13 su 18; uscita per falli nel s.t. al 19' Monterisi (76-73).

TRIESTE — Magari fosse Natale. La serie A1 si fermerebbe per qualche settimana e la spenta SGT Gefidi di queste ultime settimane avrebbe il tempo per analizzare con calma i suoi malanni e ricaricare le pile. Ma Natale è ancora lontano. Vicino, anzi vicinissimo, è invece il Pepper Spinea che darà vita giovedì a un drammatico scontro in proiezione play-off. E, ripetendo una prova come quella offerta ieri, la squadra di Turcinovich rischierebbe davvero grosso.

Il Playbasket non era certo gran cosa: il microscopico play Montrisi a menar la danza, due tiratrici come Saggin e Natale fortunatamente in serata nerissima e la smilza straniera Stumph a battagliare sotto canestro. Eppure hanno fatto tremare le triestine, andando persino in vantaggio nelle battute iniziali (10-6 al 5').

La Gefidi replicava all'inatteso passivo riducendole a più miti pretese (30-22), con una serie di canestri di Pollard, Trampus e Pavone e conquistavano un vantaggio massimo di dodici punti (36-24 al 15').

A quel punto in casa triestina si peccava di presunzione (più in panchina che sul campo, a onor del vero), le barlettane venivano date ormai per spacciate e invece, zitte zitte, risalivano la china. Morale: 12-4 nel giro di tre minuti per le ragazze venute dal Sud ed era tutto da rifare.

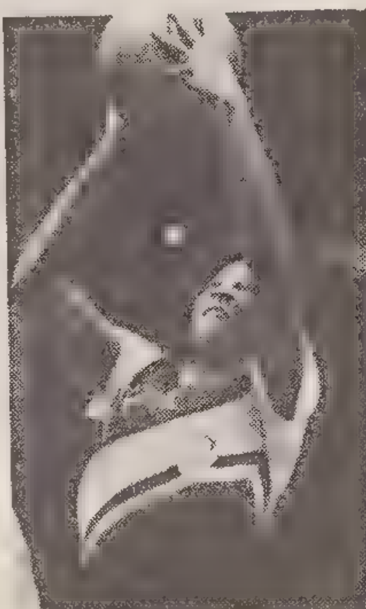
In apertura di ripresa, dopo aver gustato un saggio ginnico nell'intervallo, la Stumph commetteva il suo quarto fallo. Gara in discesa, allora? Neanche per sogno.

Il Playbasket era più arzillo che mai mentre nella SGT Gefidi iniziava una sarabanda di cambi rivelatasi poi senza alcun effetto pratico. Solo l'innesto della positiva Trampus per la Pegan dava un certo peso sotto canestro. Con qualche folata le triestine ottenevano nove punti di margine (69-60 al 13'). A questo punto Turcinovich con una decisione discutibile toglieva dal campo tre pedine, tra cui la Pollard.

Naturalmente la squadra risentiva dei tre cambiamenti e le pugliesi ne approfittavano per rifarsi vive: un parziale di 7-2 in due minuti e la partita ritrovava un ingrediente di cui nessuno sentiva bisogno, la suspense.

Nelle battute finali la Gefidi controllava il pallone e chiudeva vittoriosa di sette punti un incontro da vincere con margine ben più ampio. Come quel famoso postino, il campanello d'allarme suona sempre due volte. Una terza scampanellata potrebbe (ahi, facciamo gli scongiuri) rivelarsi fatale. Il morale delle ragazze è decisamente basso, rasoterra quasi. E il Pepper è alle porte.

Roberto Degrassi



A1 MASCHILE: DOPO IL DERBY UN ALTRO DURO IMPEGNO PER LA SQUADRA DI PRIMO

La rigenerata Scavolini a Gorizia Saprà riscattarsi la S. Benedetto?

GORIZIA — *Dopo gli ultimi due turni di campionato, la classifica si è mossa notevolmente, fissando in modo abbastanza preciso la linea di demarcazione tra parte alta e parte bassa della graduatoria. Le otto squadre di quest'ultimo settore sono concentrate nel breve spazio di quattro punti, uno spazio che comincia ad andare stretto a parecchie formazioni, specie a quelle che non hanno fatto l'abitudine, come è il caso della San Benedetto, a dover continuamente sgomitare per la sopravvivenza.*

A questo gruppetto appartiene senz'altro la Scavolini, odierna avversaria dei giallo-blù di Primo.

Con il ritorno in formazione di Silvester e Gracis (anche se i suoi guai non erano dovuti solo a queste assenze), la squadra marchigiana pare aver definitivamente scacciato la sua crisi d'identità e lo ha confermato in modo più che evidente andando a vincere con un punteggio ed uno scarto stratosferico sul campo della Star Varese, che non è certo una delle ultime arrivate.

Con uno score di 120 punti, la Scavolini ha stabilito il nuovo record stagionale di segnature in A 1, mandando in doppia cifra ben sette giocatori, quasi a voler ribadire che l'exploit non è affatto episodico, e testimonia il ritorno alla salute di tutto il complesso.

La formazione adriatica che scende in riva all'Isonzo non è perciò quella che appena due turni fa ci si poteva aspettare.

I suoi panni non sono più quelli della cenerentola, bensì quelli regali di sempre, cioè di squadra macchina da canestri per eccellenza.

Una complicazione in più, quindi, per la San Benedetto, reduce dal k.o. infertole nel derby dalla Bic, ma anche forse uno stimolo a cercare, contro una «grande» ritrovata, due punti sicuramente più difficili, ma proprio per questo più importanti, perché contro la Scavolini d'ora in avanti non sarà certamente facile vincere.

L'impresa è estremamente ardua. A Trieste la San Benedetto è franata proprio nel tiro, che, oltre alla difesa, dovrebbe essere la sua arma migliore, anche se di Ardessi ce n'è uno solo.

La voglia di un pronto riscatto, da parte di LaGarde e Mayfield, protagonisti non certo in positivo del derby, potrebbe essere però la molla per una buona prova dei goriziani, che non possono sicuramente prescindere dalla prestazione dei loro due americani, se vogliono sperare in un successo, anche contro formazioni di ben diverso calibro di quello della Scavolini.

Alla squalifica per una giornata di LaGarde, fattosi coinvolgere dal colpo proibito di Dwight Jones, è stato posto rimedio con il pagamento della relativa penale.

Il pivot sarà quindi in campo, intenzionato a cancellare il brutto episodio con una prestazione positiva, possibilmente all'altezza di quella offerta sette giorni fa contro la Febal. Anche dagli altri che hanno qualcosa da farsi perdonare per Trieste, Giancarlo Primo attende risposte adeguate. Potrebbe allora venirne fuori la partita che non t'aspetti da parte della San Benedetto. Auguriamoci che sia veramente così.

Giancarlo Bulfoni

Serie A 1

Honky-Star
Simmenthal-Latini
Peroni-Bic
Febal-Bancoroma
S. Benedetto-Scavolini
Berloni-Indesit
Granarolo-Binova
Simac-Jolly

Classifica: Granarolo Bologna 16, Peroni Livorno 14, Berloni Torino, Simac Milano e Star Varese 12, Indesit Caserta, Bancoroma e Jolly Cantù 10, Honky Fabriano 8, Simmenthal Brescia, Latini Forlì, Bic Trieste, Febal Napoli, Scavolini Pesaro e San Benedetto 6, Binova Bergamo 4.

Per la Bic trasferta a Livorno

TRIESTE — Insomma proprio quando questa Bic cominciava a dare le prime soddisfazioni ecco che subito il campionato, che caro, ti mette sul piatto due trasferte consecutive, oggi Livorno domenica prossima Caserta, indubbiamente fra le più rognose.

La prima lo è almeno per tre motivi. Innanzitutto l'atmosfera è di quelle da Ursus nella valle dei leoni dove la Bic, purtroppo, uomo cannone sicuramente non è (diciamo che sta appena mettendo su un po' di muscoli) mentre il secondo presupposto è pienamente valido. A Livorno pubblico e basket infatti vivono in simbiosi.

La Peroni è poi seconda in classifica e, ancora, ha perso il primato proprio giovedì con una balorda sconfitta a Forlì. Dunque figuriamoci se ha l'intenzione di farsi superare in casa da una Bic qualsiasi.

Il fenomeno Peroni è comunque suffragato da una grande squadra. Gli americani sono quelli dell'anno scorso, ma Kevin Restani è forse Chamberlain rigenerato e ringiovanito in Svizzera, e poi attrezzato con la plastica facciale dell'americano di Livorno. L'anno scorso questo Restani (lo ricordiamo in particolare a Chiarbola dove aveva fatto pena) era un giocatore allo sfascio, oggi è una delle più belle realtà del campionato.

Accanto a lui il fenomeno Jeelani, in questo torneo forse più distratto, ma idolo delle signore del parterre. Evidentemente tutto il mondo è paese. Accanto a loro in regia Fantozzi che quando Caglieris e Marzorati abbandoneranno volerà sparato in nazionale, Carera, giovane pivot proveniente da Bergamo e Forti, altro talento verde e Giroldi in guardia a completare l'allegra brigata.

In panchina anche Giusti, play di riserva, e l'esperienza di Paleari, quello che con un canestro storico da metà campo fece perdere il primato (e il diritto di disputare la finalissima in casa) all'allora Billy nella scorsa regular season. Con la bella a Roma sfumò lo scudetto.

Come si comporterà la Bic con un quintetto che in partenza schiererà tre lunghi? De Sisti sarebbe intenzionato a risparmiare inizialmente la carta degli spilungoni provando ad arginare i grattacieli avversari con Tonut su Restani, McNealy su Jeelani e Jones su Carera. In regia interessantissimo il duello fra un Palumbo mattatore e quel Fantozzi che fatica a ridare prestigio al nome massacrato da Villaggio.

Impresa insomma ardua perché proprio di impresa si tratterebbe spuntandola nella tana della più grande rivelazione di questo campionato. A meno che Forlì non sia stato più di un campanello d'allarme. La risposta arriva già stasera.

Fabio Cescutti

SCI: NIENTE FRATTURE MA SALTERÀ LA LIBERA ODIERNA

Mair all'ospedale

SCHLADMING — Prima discesa libera maschile di coppa del mondo sulla pista di Planai di Schladming e subito — dopo le brutte figure negli slalom di Kranyska Gora — nuovi problemi per la nazionale italiana: Michael Mair, numero uno dei discesisti azzurri, è caduto ieri nell'ultima prova cronometrata battendo violentemente le gambe e la spalla sinistra.

Sepp Messner, responsabile agonistico della squadra maschile, lo ha subito accompagnato in ambulanza all'ospedale di Schladming. Il responso dei medici, dopo una serie di lastre, è preciso: trauma contusivo alla spalla sinistra, trauma distorsivo alla caviglia sinistra, trauma distorsivo al ginocchio destro. Tutto questo vuol dire che, pur non essendoci fratture, Michael Mair non sarà in gara oggi e neppure nella libera e nel supergigante di Val D'Isere.

«Per ora Michael resta con la squadra. Dopo Schladming lo portiamo in una clinica specializzata di Bergamo per particolari prove radiografiche al ginocchio», dice il dott. Franco Cornelio, medico della squadra italiana.

È lo stesso Michael Mair — ragazzone ventitreenne di Brunico, carabiniere al Centro addestramento alpino di Selva Gardena, vincitore del supergigante di Campiglio e secondo nella libera di Aspen nella passata stagione — a raccontare la sua paurosa caduta: «Stavo filando ai cento all'ora e anche più. All'altezza dell'intermedio avevo davanti una curva a destra ma ho spigolato troppo e ho perso l'equilibrio. Ho cercato di recuperare ma ho spigolato ancora. Il volo è stato inevitabile. Per un pelo ho evitato una palizzata, altrimenti mi sarebbe andata anche peggio. Oltre alle botte che ho preso un po' dapperturro, s'è spaccato in due anche uno sci. Comunque è inutile prendersela troppo. L'unica cosa saggia da fare è reagire, stare su di morale e cercare di recuparere al più presto per tornare in gara appena possibile, probabilmente già con la discesa libera di Val Gardena.

Escluso da questa libera Michael Mair, le speranze azzurre per oggi e per Val d'Isere sono tutte concentrate su Sbardellotto e Ghidoni.

Ieri lungo i 3.450 metri della pista mondiale di Schladming — un tracciato velocissimo dal fondo molto duro e con una temperatura esterna di 12 gradi sotto zero — Sbardellotto e Ghidoni sono finiti rispettivamente ventunesimo e ventiduesimo con distacchi di neppure due secondi dal migliore. Quest'ultima prova cronometrata è stata dominata dal canadese Steve Podborski, n. 1 della squadra nordamericana dopo il ritiro di Ken Read trasformatosi in telecronista sportivo, che ha viaggiato a 102,54 chilometri orari in 2'01''12.

Ieri — le prove di venerdì erano state dominate dallo svizzero Peter Muller ma con tempi più alti — si sono fatti avanti ragazzi ancora sconosciuti della poderosa squadra austriaca. Il più atteso è comunque Franz Klammer

ANTICIPO A2: FINALE THRILLING AL «CARNERA»

Gedeco per un punto

Gedeco	**90 (47)**
Rapident	**89 (49)**

GEDECO UDINE: Neri 4, Lorenzon 15, Valerio 12, Bettarini 6, Hardy 29, Milani 16, Dalipagic 8, Cudia, Scognamiglio; n.e. Luzziconti.

RAPIDENT LIVORNO: Bonaccorzi 10, Rodà 20, Dell'Angelo 15, Visigalli 6, Bianchi 16, Beal 22, Creati; n.e. Aldi, Guerrieri, Gonderzick.

ARBITRI: Cagnazzo di Roma e Ardone di Pesaro.

NOTE - Usciti 5 falli: Visigalli al 30'38" (68-69). Pubblico 2.900 per un incasso di 15 milioni 950 mila. Fallo tecnico a Lorenzon. Tiri liberi: Gedeco 12 su 18, Rapident 15 su 20.

UDINE — La Gedeco proprio sul filo di lana ha conquistato una vittoria importante che ricarica l'ambiente scosso dalle polemiche. A 8" dalla fine Milani ha centrato il canestro che vale due punti in classifica e il pubblico ha cominciato a chiamare Lajos Toth, applaudendolo a piene mani. Eppure la Rapident ha fatto penare parecchio la squadra friulana, grazie all'abilissima partita che hanno saputo condurre Rodà e Beal. Ma dall'altra parte la Gedeco ha avuto un James Hardy semplicemente fantastico, autore della migliore partita da quando si trova in Italia.

Basta vedere il suo score: 29 punti, 7 su 9 al tiro da sotto, 6 su 9 da fuori, 3 su 3 ai liberi, rimbalzi offensivi 7, difensivi 9, stoppate 3, palle recuperate 5, assist 2, palle perse 5. I numeri, insomma dicono tutto, ma quello che Hardy ha saputo fare è stato prendere questa Gedeco e darle una carica eccezionale che le ha permesso di superare i momenti difficili. È stato, insomma, un Hardy grande regista della partita.

Eppure la Gedeco aveva cominciato affossando la Rapident che a 8'40" si trovava già sotto di 15 punti (27-12), nonostante avesse giocato fino a quel momento senza Dalipagic come gli ospiti erano stati costretti a lasciare fuori per un'infrazione al polso Gonderzick. La Rapident, però, si faceva sotto pericolosamente e infatti al 16'20" passava in vantaggio (38-37) e concludeva la prima frazione con due punti di vantaggio (49-47).

All'inizio della ripresa la Gedeco prendeva di nuovo il largo, ma veniva riacciuffata dai livornesi che a 8" dalla fine conducevano per 89-88. Poi, per la gioia del pubblico friulano, il tiro della vittoria di Milani.

Antonello Capone

■ ATLETICA — Le sovietiche, prima fra tutte Raisa Safreidinova (primatista mondiale sulla distanza), sono le favorite della prima edizione del campionato mondiale femminile dei diecimila metri su strada, in programma oggi a San Diego, California. Alla competizione parteciperanno quattro atlete italiane, Laura Fogli e Alba Milana — rispettivamente seconda e quarta nella non lontana ultima maratona di New York —, Rita Marchisio (undicesima nella maratona dei mondiali di Helsinki) e Maria Curatolo

Tricolori di pesistica a Udine

UDINE — Sabato e domenica prossimi Udine ospiterà i campionati assoluti italiani di pesistica, una delle discipline sportive che forse sono tra le meno seguite a livello di spettatori ma che invece continuano a sfornare atleti di prestigio. Soprattutto da parte dell'Associazione pesistica udinese, che organizza la manifestazione, e che è stata premiata con l'assegnazione dei campionati assoluti proprio perché è in Friuli uno dei sodalizi più attivi e dinamici, che del resto hanno sempre ottenuto lusinghieri riconoscimenti, a livello agonistico, a livello nazionale.

L'inizio delle gare avrà luogo alle 9.30 di sabato, per la categoria fino a kg. 52, al Palazzetto dello sport Benedetti di via Marangoni, dove si effettueranno tutte le prove, fino alla sera.

Nella giornata di domenica sono invece in programma, sempre con inizio alle 9.30, le gare per la categoria fino a 90 chilogrammi, mentre alle 11 saranno di scena le categorie fino a 100, fino a 11 e oltre i 110 chilogrammi. L'ingresso alle gare in entrambi i giorni sarà libero.

Lauda sulla prossima stagione

PARIGI — I progetti del presidente della Fisa, Jean Marie Balestre, l'arrivo di Alain Prost alla McLaren, progetti e speranze per il 1984: sono stati questi gli argomenti di una conferenza stampa tenuta da Niki Lauda.

Lauda ha disapprovato la proposta-Balestre di far disputare le qualificazioni sulla media di sei o otto giri consecutivi: «Le case prodruttici di pneumatici riusciranno a costruire coperture da qualifica capaci di resistere per più di qualche giro, ma nessun pilota sarà in grado di finire il suo turno di prove in condizioni di sufficiente sicurezza».

Il pilota austriaco ha poi definito come «un interessante problema tecnico», la proposta di limitare a 220 litri la quantità di benzina che le Formula 1 potranno imbarcare per un gran premio (con divieto di rifornimento). «Sarà più difficile riuscire ad arrivare al traguardo senza restare a secco» ha aggiunto Lauda, che si è detto soddisfatto per l'ingaggio di Prost.

HOCKEY SU PISTA: TRIESTINA BATTUTA IN A2

Alle rotelle goriziane il derby

Triestina	**4**
Goriziana	**11**

TRIESTINA: De Santis (Tancovich), Tomasini, Prinz, Bono, Palusa 1, Cerneca 2, Bellodi, Molendi 1.

GORIZIANA: Sturli (Sedon), Zotti, Antonini 1, Vidot 4, Peroc 1, Culot, Brandolin, Sfider 5.

ARBITRO: Zabaroni di Pistoia.

TRIESTE — La Goriziana ha vinto il derby degli errori, battendo nettamente la Triestina. E tale definizione bene si attaglia a un incontro nel corso del quale si è sbagliato moltissimo da ambo le parti; le emozioni per il pubblico sono infatti venute sui capovolgimenti di fronte originati da imprecisioni.

Solo in qualche frangente si è visto giocare a hockey in modo esemplare, e lo ha fatto più spesso la Goriziana, che meritatamente, ha conquistato i due punti.

La Triestina aveva cominciato male completando la prima frazione con una condotta di gara insufficiente (schemi approssimativi, scarsità di gioco corale e difficoltà negli affondo personali) e con un risultato al passivo (0-5) che lasciava poche speranze di recupero.

All'inizio della ripresa, invece, gli alabardati hanno vissuto il loro momento migliore, imponendo, con una punta d'orgoglio, il proprio gioco e segnando per tre volte. La Goriziana ha però reagito ristabilendo le distanze in virtù di una condizione migliore e della migliore disposizione in pista. Tutta qui la cronaca di un derby che ha ribadito le difficoltà di una Triestina, abbonata alle pesanti sconfitte interne, mentre ha visto uscire vincitrice la Goriziana, non certo eccelsa nel gioco, ma indubbiamente più squadra.

Ugo Salvini

Pallanuoto serie A

GENOVA — Risultati della quinta giornata del campionato di pallanuoto di serie A/1. A Firenze: Florentia-Canottieri Napoli 10-9; a Napoli: Posillipo-Ortigia 11-9; a Savona: Del Monte Savona-Bogliasco 4-4; Camogli-Stefanel Recco rinviata.

La classifica: Posillipo punti 7; Florentia 6; Canottieri Napoli, Del Monte Savona e Bogliasco 4; Stefanel Recco, Camogli e Ortigia 3. (Stefanel Recco 3 partite in meno; Posillipo, Canottieri Napoli e Camogli una partita in meno).

Italcantieri	**2**
Acquavia Modena	**5**

ITALCANTIERI: Manias C, De Angelini, Rosselli (1), Sicignano, Lodi (1), Antonini, Gregorin, Pin, Manias A., Nappi.

ACQUAVIA MODENA: Paltrigneri, Bardi, Poppi, Gozzi, Salami U., Salami F. (1), Balugnani, Iorio, Zanfi (4), Ascari.

ARBITRO: Fanesi di Viareggio.

PIERIS — Seconda battuta d'arresto dell'Ar Italcantieri, che si è arreso sul proprio campo, alla forte squadra modenese, considerata una delle favorite. I ragazzi allenati da Fonzari sono apparsi molto contratti soprattutto nel primo tempo in virtù di una precaria preparazione fisica ancora approssimativa, essendo iniziata da pochi giorni.

Certo che la fortuna non è stata dalla parte dei cantierini, i quali hanno trovato il centravanti degli ospiti in serata di grazia.

PALLAVOLO A2: TREVIGIANI BATTUTI

Udine al quinto set

Volley Udine - System Tv 3-2

(12-15, 12-15, 15-11, 18-16, 15-6)

V.B. UDINE: Cella, Correnti, Di Lenardo, Gurian, Marchesini, Pauluzzi, Santuz, Slambor, Swiderek, Tre, Zanuttigh, Zuliani.

SYSTEM TV: Beccegato, Cavasin, Cesarato, Del Bello, George, Morandin, Mengaziol, Branovi, Pellarini, Righes, Sridkaran.

ARBITRI: Faragli e Accardi di Alessandria.

UDINE — Nell'ottava giornata del campionato di A/2 di pallavolo maschile il Volleyball Udine è ricaduto nella sua solita partita tirata fino al limite dei cinque set. I biancoverdi friulani non sono riusciti ad evitare a se stessi e al loro splendido pubblico il patema del quinto set.

Ancora una volta comunque per il Volleyball Udine le cose sono andate bene. Gli udinesi sono riusciti a piegare un'avversaria ben impostata particolarmente in battuta e in cui militano i due stranieri indiani di indubbio valore e dotata di un organico senz'altro non disprezzabile.

I primi due set dell'incontro hanno fatto registrare un netto predominio degli ospiti che se li sono aggiudicati senza troppi problemi. Il terzo set ha fatto registrare un'impennata dei casalinghi sostenuti da Pauluzzi e Santuz entrati al posto di Zanuttig e Marchesini. Il quarto set ha tenuto tutti con il fiato sospeso: un match ball sul 16-15 per gli esterni e poi sono i biancoverdi che riescono a concludere vittoriosamente. L'ultimo parziale viene giocato a senso unico con un Volleyball Udine trascinato da Swiderek.

T. S.

COPPA DEI CAMPIONI		
Santal Parma - Cska Sofia		**3-1**
COPPA DELLE COPPE		
Kappa Torino - Slavia Praga		**3-0**

Pallanuoto: allo Stefanel Recco la Coppa Campioni

GENOVA — Lo «Stefanel Recco» ha battuto questa sera a Genova l'Alphen per 8 a 5 vincendo così la Coppa dei Campioni.

Oggi nel Goriziano

CALCIO

Seconda categoria

MORARO-ITALA SAN MARCO, Moraro, ore 14.30; CAPRIVA-MALISANA, Capriva del Friuli, ore 14.30; PRO ROMANS-MEDEUZZA, Romans d'Isonzo, ore 14.30; ISONZO-AUDAX SANT'ANNA, San Pier d'Isonzo, ore 14.30; PRO FARRA-TERZO, Farra d'Isonzo, ore 14.30; RUDA-STARANZANO, Ruda, ore 14.30; AQUILEIA-MOSSA, Aquileia, ore 14.30; SEVEGLIANO VILLANOVA, Sevegliano, ore 14.30.

BASKET MASCHILE

Serie A 1

SAN BENEDETTO-SCAVOLINI PESARO, palasport, ore 17.30.

Promozione

LIBERTAS GORIZIA-POM MONFALCONE, palestra Sant'Andrea di Gorizia, ore 11.

BASKET FEMMINILE

Serie C

FARI GORIZIA-UDINENORD, palestra Coni di Campagnuzza, ore 11.

PALLAMANO MASCHILE

Serie B

BERTOLINI-VOLBANK CHIUSA BOLZANO, palestra Valletta del Corno, ore 11.

Simac: Carr ancora indeciso

MILANO — Antoine Carr non ha ancora deciso cosa fare: se accettare la proposta d'ingaggio della Simac o richiudere le valigie con cui è arrivato a Milano e tornare negli Stati Uniti. Più probabile la prima ipotesi, ma l'americano di colore (24 anni, alto 2,04) continua a tentennare: il colloquio che ha avuto con il presidente della società, Gianmario Gabetti, non è servito a fargli prendere una decisione rapida.

Continuaz. dalla 9.a pagina

PITTURAZIONI tappezzerie lavori elettrici riparazioni in genere eseguiamo, preventivi gratuiti. Tel. 574363. 19076/6

RISCALDAMENTO eseguiamo impianti completi sostituzioni di caldaie bruciatori, boiler stufe. Personale autorizzato. Pezzi di ricambio. Centro gas, via Lavatoio 2, tel. 60701.

TOPI insetti tarli elimina azienda specializzata. Sidde Agro 6. Telefonare 947010 - 765421

8 Istruzione

APERTE iscrizioni nuovi corsi liscio rock mambo aerobic danza moderna. Informazioni dalle ore 18, 631984. 19213/8

CORSI parrucchiera taglio cucito modellismo istituto Genas, via Sturzo 2, telefonare 729264, ore 15-19. 18841/8

GENTLEMAN former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaching his mother-tongue, single & collective, tel. 747716-2 to 4 P.M. 19063/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio mambo-cha cha. Tel. 813374. 18588/8

ORGANIZZAZIONE scolastica nazionale cerca per propria sede, di nuova costituzione in Cervignano del Friuli insegnanti di materie tecniche scientifiche, letterarie. Inviare curriculum manoscritto a Cividin, viale D'Annunzio 25, 34138 Trieste. 19138/8

RAGAZZA madrelingua impartisce lezioni francese individuali e collettive tutti livelli. Tel. 941756, ore pasti. 19004/8

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni tedesco inglese matematica scuole medie inferiori. Tel. 226225 o 55561. 19121/8

9 Vendite d'occasione

A.A. OCCASIONISSIMA pellicce visone volpe gatto russo colli pelo ed altro vendiamo a prezzi regalo. Tel. 774508. 974/9

COLLO volpe Groenlandia nuovo marrone modello sportivo ampio vendesi. Tel. 227418.

PARROCO Borgnano vende legna ardere, piccola grande fresca, stagionata, pali vigneto. Telefonare dopo ore 20 al 67257. 762/9

PELLICCE pronte a prezzi concorrenziali riparazioni rimodellature pulitura. Tel. 414198.

VENDESI 2 giacche trapunta e impermeabile con interno lapin. Si eseguono riparazioni e trasformazioni di pellicce. Vasta scelta volpi e marmotte per colli. 18835/9

VIOLINO antico fattura pregiata, prezzo adeguato vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/H, 34100 Trieste.

10 Acquisti d'occasione

ACQUISTO tende, tovaglie, pizzi, lenzuola, abiti, tappeti, corredi della nonna. Telefonare 793972. Abitazione 941093. 19141/10

ANTICHI, moderni (1950) comperiamo arredi, soprammobili, lampade, quadri, libri, cartoline, giacenze eventualmente sgomberando. Telefonare 793972. Abitazione 941093.

BOTTEGA vecia arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra) tel. 64958. 19156/10

GIORNALINI, album 1930/1955: Topolino, Gordon, Gimtoro, pago 1.000.000. Lino Pes, via Donarotico 43 Cagliari. 14022/10

11 Mobili e pianoforti

A.A. ARREDAMENTI bagno sanitari vendo causa ritiro. Prezzo incredibile. 68549. 19168/

ACQUISTIAMO fino 1950, mobili, soprammobili, lampade, porcellane, ceramiche, vetri, giacenze, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, abitazione 941093.

AL MOBILIFICIO Biecher, via Istria 27 tel. 750113, Mobili, nuovi, usati. Prezzi contenuti, facilitazioni di pagamento, nel reparto oggettistica, tante idee per un regalo. 19240/11

COMO' sedie tavolo primi 800 occasione tel. 43803. 19222/11

VENDO camera letto noce massello singola, cucina formica modello Moretuzzo, lavatrice San Giorgio libreria scrivania, poltroncina causa trasloco tel. 71060 ore 13-15. 19225/11

VENDO pianoforte verticale tel. 941333. 18855/11

12 Commerciali

A.A.A.A.A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo, oro, argento, gioiellerie. realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLD-MARKET via Roma 20. 19035/12

A.A.A. GIOIELLERIA liberty acquista, gioielli antichi, oro, argenti orologi d'epoca. Tel. 631641, via Malcanton 14 B.

ACQUISTASI ORO argento Lambda Spiridione 6 tel. 64355. 18967/12

ARGENTO oro monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 18782/12

COMPERO macchinari, motori, utensileria di ogni genere, materiali edili, ferro, metalli usati. Ricambi ferrosi fuori produzione, ritiro con nostri mezzi. Recuperi generali, Androna Campo Marzio 12, tel. 733405.

FAVOLOSA vendita fuochi artificiali razzi petardi (Pirat e Raudi), fumogeni, farfalle sibilanti, fontane... negozio autorizzato alla detenzione e vendita fuochi artificiali. CORSO, PIAZZA CAVANA 5. 18678/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 primo piano. 050291/12

ORO ARGENTO acquistansi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano 16592/12

13 Alimentari

DI.BE.MA offerta valida sino al 10-12 Coca Cola Fanta plastica 1.5 1.350, lattina birra Perono normale e punto 395, Olio Cuore 3.250 Sasso 3.950, Fundador 5.950, Whisky Four Roses 9.500, Bracchetto Bersano 3.350 vini 7/10 del Collio Buzzinelli 2.750 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602-418762-793661. 19640/13

IL LISTINO natalizio delle confezioni di vini e liquori, dei cestini bellissimi riempiti con dolciumi zamponi salmone a prezzi mai visti presso la DI.BE.MA. richiedete vi venga recapitato anche telefonicamente. 11640/13

S. NICOLO' alla DI.BE.MA. con una super offerta valida sino al 10/12 ogni panettone Pandoro Pepi o Borsari ogni gubana Vogrig o putizza o presnitz ogni zampone cotechino o speck Fini già a prezzo favoloso superscontato in omaggio un baby brut o prosecchino. 18640/13

1+1 one plus one alla DI.BE.MA. per il mese di dicembre ogni bottiglia di ottimo spumante blanc de blanc Vaglian della Collavini di Corno di Rosazzo a 4.950 con omaggio un'altra. 18640/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE auto Fiat via F. Severo 65 tel. 54089 vende autovetture nuove usate pagamento 42 mesi senza cambiali anticipi ipoteche occasioni garantite 1 anno: Fiat 127 900 3 p. 81, 127 3 p. 77, Panda 45 82, 128 CL 77, 131 1.3 77, Ritmo 60 80, Ritmo 65 5 velocità 80-81, Autobianchi A 112 EL 79, A112 tetto ap. 80, Mercedes 200 benzina 79 Giulietta 1600 80, Maserati biturbo 82, BMW 320 82, Alfetta 1.8 75. 19227/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 18778/14

A.A.A. AUTODINO troverete una completa gamma di autovetture usate in esposizione presso l'autosalone di via Fabio Severo 124, tel. 567462 selezionate e garantite. Finanziamento rateale fino a 42 mesi compriamo, o permutiamo usato. Volvo 244 GL 79 uniprop. Alfa GTV 20 80, Golf GTI 79, Fiat 127 1050 CL 79, Fiat 127 900 L 79, Fiat 128 1100 CL 80, A 112 junior 82, A 112 Elegant 79-78, Panda 30 80, Ritmo 60 CL 79, 131 1.3 CL 78, Fiat 126 Brown 81, 126 Personal 82, Argenta 1.6. 82, Mini 1000 74. 19144/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto tel. 566355. 18760/14

A.A.A. GARAGE Ferrari, Maserati biturbo 82, Porsche 2700 75, Ferrari 308 GT4 76, Mercedes 240 D 81, 280 SE 80, Volvo turbo 82, GLE D6 81, GLE 80, 760 82, BMW M 60, 316, Golf GTI turbo 80, turbo diesel 83, Golf cabriolet 80, Renault TX 82, A 112 80, Alfetta 78, Ritmo 60, 85, Range Rover 78. Rateazioni permute finanziamenti 761863. 19211/14

A. AUTOSALONE Fiat di D. Dudine, via di Prosecco, 237, Opicina TS tel. 213870, troverete autovetture nuove e vasto assortimento usato sicuro e garantito, possibilità di permute. Finanziamento rateale fino 42 mesi. Ritmo Cabrio 83, Uno 55 S. 83 3 p., Renault 5 GTL 82, 126 Personal 77, Fiat 128 1100 CL 77, Fiat 127 special 83, 131 familiare 77, Alfetta 2.0 82, Alfetta GTV 78, Alfetta 1.8 76-74, Golf GLD 79, BMW 320 77, Giulietta 1.3 78, Fiat 500 68, Ducati 350 83, Honda 650 79, Vespa PX e 200 83. 19148/14

A. CONCESSIONARIA Peugeot, Talbot Duplica, viale Ippodromo. Fiat 127, Horizon LS, GLS, Mini Minor, Renault 16, Citroen Visa, Fiat 126, Scirocco, A 112, Chrysler 1307, 2000 Automatic, Peugeot 104, 204, 504, Simca 1000, 1100, Sunbeam GLS, Volkswagen Scirocco Coupè. 7/14

A 112 Abarth 1978 km 65.000 rossa. Tel. 70967 pomeriggi. 18874/14

A 112 Abarth 82 km 16.000 rossa accessoriata perfetta. Tel. 60301 lunedì. 19000/14

AUDI 80 GLE nera tettuccio apribile 30.000 km. Tel. 568961. 19122/14

AUTOSALONE RENAULT GERZEL Golf 1100 81, Volvo 244 GLD 6 80, Giulietta 1.8 80, Beta coupé 79, R4 TL 81, 127 900 79, A 112 76, Garantite, permute, pagamento sino 40 rate Muggia. Tel. 274275. 19029/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA Renault 5 TL, 18 turbo, Fuego GTX, 126, A 112 Elite, Elegant, 128 3p, Ritmo 600 CL, 65 Targa Oro, 85 Super, 131 CL, Pulmino 900 T, Mini 90 SL, De Tomaso Special, Fiesta 1100, Peugeot 104 ZS, Matra ranch, Taunus 1600 GXL, permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2 telefono 750749. 19096/14

BETA coupé 81 km 33.000 perfetta vendo 6.500.000 trattabili telefonare 732494. 19050/14

BMW occasione 530 M60 79, 80 con garanzia, 318 79 con garanzia. Concessionaria Gienne Barcola. Tel. 040/44181. 111/14

BMW 320 M60 82 accessoriata perfetta vende anche ratealmente Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

BIANCHINA panoramica 1961 revisionata giù di carrozzeria vende privato ad amatore d'auto d'epoca o carrozziere L. 250.000. Tel. 734376. T.A. 973/14

CONCESSIONARIA Volvo vende: Volvo 240 GLD 6 1983 Ts, Volvo 244 DL 1978 Go, Volvo 244 GLE D6 1980 Ts; Giulietta con Gpl 1981 Ts, Ritmo diesel 1982 Go; Fiat Cabrio 1983 Go, Renault 18 D 1981 Ud, Peugeot 305 1981 Go, Ford Fiesta 1978 Go, Citroen GS 1977 Go, Peugeot 305 SR 1981 Go; Golf diesel 1980 Go. Tel. 0481/21721 o 21073. 111/14

DIESEL Peugeot 305 82 condizioni perfette prezzo molto interessante vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 Tel. 568331. 3/14

DIESEL Ronda la Ritmo spagnola, garantita 6 anni, superaccessoriata, superbollo gratis. Concessionaria piazza Dalmazia 3. 19224/14

F. FIAT Autosalone, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L 70, 126 79, 126 Black 79, 127 78, 80, 127 1050 80, A 112 Abarth 83, Panda 30 80, 45 82, Ritmo 60 81, 65 CL 79, 131 Special 75, Mini «Mille» 82, Renault 5 GTL 81, Golf GTI 79, Mercedes 240 Diesel 75, Peugeot 104 77, veicoli commerciali: 850 furgone 73, 850 Pulmino 76, 238 tetto rialzato 77. Vetture sotto al milione: 128 72. 128 coupé 72, 74, 124 73, Giulia 71, 125 71, 132 Special 73, Simca 1000 75. Permute, rateazioni. Telefono 413337. 19243/14

FIAT Uno base occasione vendesi telefonare 756998

FURGONE Simca Canguro 78 buono stato adatto piccoli trasporti vende anche a rate autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

GIULIETTA Alfa Romeo 1.6 km 60.000 garanzia a qualsiasi prova privato vende anche permuta prezzo mercato. Tel. 823987 pasti, 820859 ufficio.

GOLF vendo GL 1100 anno 82. Unico proprietario 040/44183.

GOLF GTI 82 tetto apribile accessoriata dipendente vende. Tel. 568331 Autosalone Catullo. 3/14

HORIZON GLS 1300 80 pochi chilometri condizioni ottime vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

LANCIA Gamma 2000 1979 garanzia scritta 1 anno vendesi Concinnitas-Auto Negrelli 8 aperto sabato. 19007/14

LANCIA HF 2000 stupenda privato vende a intenditore-amatore. Tel. 224263. 19131/14

LANCIA Delta 1300 28.000 km perfetta vendesi telefonare 413339 mattino. 19202/14

MAGGIOLONE 1975 gancio traino, privato vende uniproprietario occasione. Tel. 912375. 19048/14

MERCEDES 190 diesel, 190 E, 190 Normale, 240 diesel importazione diretta vendonsi, Centro Motonautico Gorizia via Rossini 11. Tel. 0481/84480. Telex 461045. 2/14

MINI Mille Bertone perfetta luglio 82 19.000 km accessoriatissima vendesi telefonare 752814 mattino. 19084/14

OCCASIONE Renault 5 GTL 1982 perfetta vendo anche ratealmente tel. 766997 serali.

OCCASIONE 126 Personal 1978 unico proprietario come nuova vendo. Tel. ore ufficio 750028. 19157/14

OCCASIONI Volkswagen e Audi all'Autosalone Catullo: Golf 1100 Gl anni 78-79, Scirocco 1600 80 bellissimo nero Passat anni 75, 76 prezzi interessanti Audi 80 GL 1300 perfetta visitateci nuova sede di via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

PEUGEOT 505 SRD turbo diesel 1981 ottime condizioni vendesi telefonare ore ufficio tel. 764764. 19152/14

PRISMA CONCESSIONARIA LANCIA AUTOBIANCHI V. PICCARDI 16. Fiat 500 126 127 Panda 131 Autobianchi A 112 Junior, Elite, Elegant, Abarth, Lancia Prisma 1.5, Delta 1.5, Giulietta 1.6, Alfasud 1.2, 1.3 5 marce, BMW 320 M60, Golf GTI, Peugeot 104 305. 15/14

PRIVATO vende causa partenza 126-82. Telefonare lunedì tel. 745138. 19128/14

PRIVATO vende Panda 30 bianca 1981 perfetta tel. 733847.

PRIVATO vende River 2300 S km 10.500 nuova. Tel 225889 solo pomeriggio. 18989/14

PRIVATO vende Simca Talbot 1510 GL 1979 tel. 870246.

PRIVATO vende Volco 343 anno 1980 accessoriata 5.000.000, Alfetta 2000 fine 1979 aria condizionata accessoriata occasione. Tel. 62644 ore negozio.

RENAULT R 4 82 km 34.000 bianca perfetta Lit. 4.400.000 tel. 68432 lunedì. 19000/14

RITMO 85 Super 1981, 127 super 1982, Panda 30 1981, 131 Super 1600 1981 supergarantite vendonsi Concinnitas auto Negrelli 8 aperto sabato. 19007/14

RONDA — la splendida Ritmo spagnola. Garantita 6 anni 8.730.000. Concessionaria piazza Dalmazia 3. 19224/14

SIMCA 1301 uniproprietario vendesi. Tel. 763502. 18932/14

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 126 bianca garage km 60.000 feriali 796678. 19137/14

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 128 1.000.000 felefono 574795 ore serali. 19172/14

VENDESI Audi 80 1600 1980 perfetta. 60.000 km anche ratealmente. Telefonare 765475.

VENDESI Ritmo 60 anno 1982. Tel. 823961. 18958/14

VENDO Ford Fiesta 950 7/81, 5.000.000 trattabile eventualmente permuto con 650. Tel. 722415. 18969/14

VENDO Opel Rekord Diesel 2300, motore nuovo in garanzia. Tel. 0481/87202. 763/14

VENDO Ritmo in ottime condizioni Petronio 10 autofficina.

VENDO Vespa PX 125. Tel. 771476. 18980/14

VENDO 131 Panorama in ottime condizioni visibile officina autorizzata Fiat Petronio 10.

VENDO Vespa 125 Primavera L. 900.000 trattabili, Tel. 748472 - 750327. 1111/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A. GOBBI pilotine e motoscafi, imbarcazioni vela, Hobby Craft, motori Johnson - Thomos, entrofuoribordo Volvo - Penta e O.M.C., canotti Zodiac e Callegari. Inoltre siamo in grado di procurarvi qualsiasi tipo di imbarcazione nazionale o estera con importazione diretta. Prima di ogni vostro acquisto interpellateci. Centro Motonautico Gorizia via Rossini 11, tel. 0481/84480. Lunedì chiuso. 2/15

A.A. PIERO Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni – Grignano vi attendono con le ultime novità esposte a Genova: motoscafi e pilotine – Gobbi, Tullio Abbate, Lord; barche a vela e derive – Plastivela, Hobby Craft; cabinati – Posillipo, Mochi Craft; motori fuoribordo – Johnson, British Seagull; gommoni – Nova, Floating, vasta gamma di ricambi, accessori, razzi da segnalazione e dotazioni per la vostra imbarcazione. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5 – telef, 811351 – 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Altura, Cranchi, Rio, Glastron, Fairline, Fjord, Molinari; canotti Zodiac, Eurovinil, Pirelli; rimorchi Ellebi; motori fuoribordo Evinrude. Prenotazione a prezzo fissato con minimo acconto o con permute. Lunedì aperto. 19093/15

A. AUTONAUTICA Russo. Usato in vendita per conto clienti; Calafuria 98' con Flybridge, due motori Aifo Turbodiesel 180 Hp, portata 12 persone, anno 1979. Comet 800 con Farymann 6 HP, anno 1981. Bora mt 6,80, motore Volvo Penta 150 HP, Gipsysailer, mt 6,50 motore Volvo Penta 13.5 HP, vele, anno 1976. Edel mt 5.60 anno 1983. Gobbi 4,99 con 25 HP oppure con 70 HP. Si accettano usati per usati. Telef lunedì 824422, 822223. 19093/15

A. OCCASIONE pilotina Gobbi 599 superaccessoriata vendo permuto. Telefonare 762474. 19019/15

ACQUISTASI carrelli, canotti, motoscafi non superiori 5 metri. Recuperi generali, Androna Campo Marzio 12, tel. 733405. 19125/15

«ADRIABOATS» Riva Grumula. Motori «Mercury» 25 hp potentissimi, leggeri, economici prezzo '82. Gommoni «Zodiac»; Callegari, Novurania Canguro GS. Carena eccezionale anche vetroresina. Scafi «Bostonwhaler», Elan. Occasioni diverse, permute, rateazioni. Rimorchi Unra, Reggiana. Abbigliamento: maglieria, berretti, giacconi idrorepellenti Carine, Sailors, Leminor. Vastissimo assortimento oggetti regalo. 19167/15

ALL'OMNIA Nautica di Monfalcone via Grado tel. 0481/41066 occasioni di fine anno con vasto assortimento di: pilotine mt 5 da 2.800.000, mt 6/6.50 da L. 4.800.000, motoscafi e pilotine plananti da L. 4.800.000 a L. 5.800.000, minitonner L. 6.800.000, motoscafi mt 5 con 25 hp L. 4.000.000. 1107/15

AUTOCARAVAN Ford diesel mansardato tutti confort 11.500.000. Tel. 722694. 19095/15

AUTONAUTICA DEMARCHI MOTORI EVINRUDE MOTOSCAFI e OPEN ZANIBONI e CONERO visibili a Trieste Carrelli Reggiana Rimorchi. CONDIZIONI PARTICOLARI fino a dicembre su giacenze '83 e modelli '84. Rateazioni dirette PAGOPOI in 12/18/24 mesi. Rimessaggi e manutenzioni imbarcazioni carrellate d'Annunzio 25. 19102/15

BARCA vela ormeggio vendo urgentemente vero affare telefonare 413339 mattino. 19202/15

CENTRO vacanze Padova vende numero limitato roulottes Royal Car nuova linea aerodinamica complete di: I.V.A., immatricolazione, frigo, doppi vetri, oscuranti, cappa aspirante, luce esterna, trasformatore, stufa, veranda ecc. Mod. 380 L. 6.100.000, mod. 450 L. 6.850.000. Tel. 049 – 631809. 287/15

OCCASIONE vendesi migliore offerente roulotte Laika 7000. Telef. 0431 – 80708. 1082/15

TECNAUTICA Srl. Concessionaria motori fuoribordo Mercury, entrobordo Mercruiser, Volvo, Omc, Bukh. Imbarcazioni Barberis, Ilver, Coronet, Sunseeker, Tecnofiber, Molinari, Sessa, Mostes, ed Effeti in alluminio. Gommoni Eurovinil, Pirelli. Carrelli Reggiana Rimorchi. Via Pietraferrata n. 13, tel. 040/823755. 050307/15

TECNAUTICA Srl. Vasta esposizione permanente con vendita di imbarcazioni, motori, accessori. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato mattina. Via Pietraferrata 13, tel. 040/823755. 050307/15

TECNAUTICA Srl. In esposizione ultimi arrivi motori fuoribordo Mercury modelli 1984. Qualche modello 1983. Prezzi interessanti. Prenotazioni con minimo acconto, saldo in primavera. Via Pietraferrata 13, tel. 040/823755. 050307/15

TECNAUTICA Srl. Per eliminazione ultime giacenze di motori fuoribordo Johnson, pratichiamo prezzi eccezionali fino ad esaurimento scorte. Via Pietraferrata 13, tel. 040/823755. 050307/15

USATO per conto clienti: diversi tipi di imbarcazioni motori F B. e canotti. Centro Motonautico Gorizia, tel. 0481/84480. 2/15

VENDESI Multi 820 pilotina veloce motore E.B. diesel 140 hp 4 posti letto pluriaccessoriata. Telefonare 040–810663. 19052/15

VENDO anche separatamente barca m 4,30 e Johnson 15 hp usati, 17 ore dimostrabili causa passaggio imbarcazione più grande. Tel. 0481/84701. 759/15

16 Stanze e pensioni Richieste

MONFALCONE dintorni studentessa cerca stanza o a pensione. Tel. 0481-46880. 1106/16

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI camere a studentesse Lido Venezia. Telefonare 040-729035. 18965/17

STANZE centralissime. Acqua centralizzata, riscaldamento, uso cucina, affittasi. Telefonare 68549. 18740/17

VIALE affittasi spaziosa stanza, 2 studentesse. «Trieste Mia». 768800/54519. 18971/17

VILLA strada per Basovizza 50, tel. 53424; nuova, giardino, pensione completa. Tutti i comfort affittasi stanze esclusivamente a persone anziane. 191717/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

APPARTAMENTO o ufficio in affitto cerca amministrazione stabili. Tel. 68848 mattino. 050316/18

CASAPIU' 60582 cerca urgentemente per propria clientela referenziata non residente appartamenti ammobiliati. Assicurasi massima riservatezza nessuna spesa per proprietari. 19205/18

CERCASI appartamento in affitto circa 90 mq anche periferico, garanzie e referenze. Tel. 43322. 19132/18

COPPIA referenziata cerca appartamento in affitto 250.000 mensili. Tel. 418788. T.A. 969/18

EQUIPÉ specializzata cerca grande appartamento 10-12 stanze oppure villa per casa di cura pagando affitto adeguato. Massime garanzie. Tel. 411534. 19220/18

FUNZIONARIO statale coniugato senza figli cerca appartamento medio-piccolo vuoto o ammobiliato. Massime garanzie. Telefono 740800 pomeriggio. 19130/18

INGEGNERE a Trieste per consulenze tecniche cerca appartamento arredato lax 350.000 per 1 anno. Tel. 732369. 19220/18

MINIAPPARTAMENTO per persona non residente cercasi in Trieste. Referenziatissima. Tel. 040-762761 dopo ore 22 fino alle 7.30. 1105/18

PERSONA sola cerca appartamento in affitto. Tel. 54992. 19236/18

PROFESSORE cerca appartamento affitto due vani cucina servizi possibilmente non ammobiliato zona collinare Opicina o paraggi città. Tel. 0481-70003. 19228/18

SOCIETA' cerca locale affari mq 150-300 zona corso Italia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38/G 34100 Trieste. 18966/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A. ECCARDI affitta viale XX Settembre quattro stanze uso ufficio, ambulatorio, artigianato. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 19212/

A.A. ECCARDI affitta zona Burlo Garofolo quattro stanze uso ambulatorio, ufficio. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 19212/

AFFITTANSI zona piazza Borsa uso ufficio quattro stanze con riscaldamento. Scrivere referenziando a Publikompass cassetta n. 47/G 34100 Trieste. 19075/19

AFFITTASI ammobiliato camera cucina servizi. Telefonare 724040 ore 8-10. 19209/19

AFFITTASI appartamenti ammobiliati contratto transitorio non residenti a partire da 300.000. Casapiù 60582. 19205/19

AFFITTASI appartamento arredato. Tel. 811286-70358. 19166/19

Continua in 17.a pagina

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.55 R Milano - Genova - Brignole (via V Mestre) *Tergeste**
6.00 D Venezia S L
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P G) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest, Roma e Zagabria - Roma, WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 3 6 al 23 9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 2.6-22 9) - I e II cl Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S L
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S M N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S L
17.06 R V Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S L
18.20 L Portogruaro
19.30 L Portogruaro
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste Parigi, cuccette II cl. Belgrado Parigi, Zagabria Parig (dal 24 9 83 al 2 6 84), WLAB Zagabria Parigi (dal 29 5 al 23 9 83)
20.28 D Venezia S L.
22.15 D Venezia S L - Milano - Torino Genova P.P. Ventimiglia - Marsiglia cuccette II cl Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette I cl. Trieste Genova (dal 25 9 83), I e II cl. Trieste - Ventimiglia (dal 25 9 83)
22.35 Ex V Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl Trieste Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S L
6.03 L Portogruaro. (Soppresso nei giorni festivi)
7.08 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova P P. Torino Milano V Mestre (WLAB Genova Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 25 9 83; I e II cl. Ventimiglia - Trieste dal 25 9 83, cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma Bologna V Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma Trieste)
9.15 D Venezia S L
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 26/9 83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25 9 83)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.05 D Venezia S.L
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25 9 83; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 29 5 al 24/9/83 e dal 17 4 al 2 6 84 e Venezia - Skopje esclusi giorni lunedì e domenica)
19.20 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) *Tergeste**
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 4 6 al 24 9 83), cuccette II cl Roma Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 3 6 al 23 9 83) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2 6 al 22 9 83)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria

(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30 5 al 15 6, dal 16 9 al 22 12 83, e dal 9 1 al 18 4 e dal 26 4 al 2 6 84; soppresso nei giorni festivi

(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29 5 al 22 9) e mercoledì e venerdì (dal 24 9 83)

(3) Soppresso nei giorni 14 e 15 8, 25 e 26 12 83 e 1 1 84

(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 2 al 30 7 83

(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 29 5 al 23 9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9 83)

Orario ferroviario

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.03 (L), 5.35 (L*), 6.18 (L), 7.15 (D*), 7.49 (L), 8.19 (D), 9.26 (D), 10.43 (L), 11.13 (R**), 13.45 (D), 14.27 (L), 16.00 (D), 16.55 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 20.15 (L), 21.45 (L), 22.08 (D).

Per Udine: 0.04 (L), 6.06 (L), 6.54 (D), 7.16 (L), 8.05 (D), 10.44 (L), 13.10 (D), 14.13 (L), 14.41 (D), 15.15 (D***), 15.27 (L), 16.56 (D***), 17.56 (L), 18.26 (D*), 19.00 (L), 20.14 (D), 20.55 (L), 21.34 (D)

Per la Jugoslavia: 8.07 (L), 17.37 (L).

Arrivi

Da Trieste: 6.05 (L), 6.53 (D), 7.12 (L), 8.02 (D), 10.40 (L), 13.06 (D), 14.11 (L), 14.40 (D), 15.25 (L), 17.51 (L), 18.24 (D*), 18.58 (L), 20.13 (D), 20.54 (L), 21.33 (D), 23.59 (L).

Da Udine: 0.02 (L), 5.34 (L*), 6.16 (L), 7.14 (D*), 7.47 (L), 8.17 (D), 9.24 (D), 10.41 (L), 11.12 (R**), 13.43 (D), 14.25 (L), 15.59 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 20.12 (L), 21.44 (L), 22.07 (D).

Dalla Jugoslavia: 9.57 (L), 19.20 (L).

(L) Locale; (D) Diretto; (E) Espresso; (R) Rapido.

(*) Non si effettua nei giorni festivi.

(**) Non si effettua nei giorni 25 e 26/12/1983 e 1/1/1984.

(***) Si effettua nei giorni di venerdì.

---

†

Dalle ore 16.35 del 2 dicembre 1983 non c'è più

Aurora Villini nata Bossi

insegnante elementare in pensione

Male crudele, ineluttabile, ce l'ha rapita prematuramente.

Lascia intontiti dal dolore il marito GREGORIO, i figli CARLO e LUCA, le nuore TIZIANA e TIZIANA, i nipotini LORENZA e NICOLA, la sorella CARMELA e tutti i parenti.

I funerali partiranno lunedì 5 corrente dalla Cappella di via Pietà, alle ore 9.45, per la chiesa parrocchiale di Sagrado, dove, alle ore 10.45 verrà celebrata la funzione religiosa.

Un grazie al dott. EDOARDO DE GALASSO.

Gradite le elargizioni per la ricerca sul cancro

Trieste-Sagrado, 4 dicembre 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— PESCHIER
— PELOSI
— GABERSINI
— VIEZZOLI
— MORASSI
— LEGHISSA
— GELSI
— SERENELLA, ALDO e MAURO

Trieste, 4 dicembre 1983

Si associa al dolore famiglia SKALAMERA.

Trieste, 4 dicembre 1983

Con immenso dolore partecipa al lutto famiglia FORNASARO DELBELLO

Trieste, 4 dicembre 1983

Partecipano al lutto della famiglia VILLINI gli amici del BAR ITALIA.
— fam. BIACCA
— fam. DAVIA
— fam. MORETTI
— fam. MARCOVICH
— fam. VITALE
— fam. VAGLICA
— PROFUMERIA CENTRALE
— BAR BIANCO
— PESCHERIA CADEL
— fam. MARTORANA
— STELLA e ONDINA
— CAMICERIA BISI
— fam. SCARAMELLI

Trieste, 4 dicembre 1983

Partecipano commosse le famiglie:
— BARTOLI
— GHERSA
— SINCOVICH
— GOINA
— MILOSSA

Trieste, 4 dicembre 1983

Partecipano al lutto:
— NADIA e DARIO FRACELLA

Trieste, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Antonaz nata Daneu-Danieli

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste-Opicina, 4 dicembre 1983

I familiari di

Dante Visintin

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

Il 3 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Elviro Nadal

Pensionato ex Magazzini Generali

Ne danno il triste annuncio la moglie ELEONORA, il figlio PAOLO, la nuora LUISA, la sorella REGINA.

I funerali si svolgeranno martedì 6 dicembre dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1983

Partecipano al lutto GIORGIO FABRIS e famiglia, SILVIA e RITA LAUTO, ELEONORA e famiglia, BRUNO FACCHIN e famiglia, famiglia MORATTO.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

Il 3 dicembre è mancato il nostro caro

Almo Orsalla

Maresciallo di P.s. a r.

Ne dà il triste annuncio la sua MARIUCCIA, unitamente ai familiari tutti.

Un sentito e riconoscente ringraziamento al Primario, al personale medico e paramedico della Clinica SALUS, per l'affettuosa assistenza prestata.

I funerali seguiranno domani 5 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Zadnik ved. Pockar

Ne danno il doloroso annuncio i figli MARIO, GUIDO, LUCIANA e ANNAMARIA, la nuora, i generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 6 dicembre alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

E' mancato ai suoi cari

Guido Fontanot

Ne danno il triste annuncio le figlie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 10 partendo dalla Cappella di via della Pietà, direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Oscar Topan

ringraziano con profonda commozione quanti hanno voluto testimoniare con affettuosa solidarietà l'amicizia e la stima verso il loro caro defunto.

Un ringraziamento particolare al dott. FOGHER, medico curante e sincero amico, ai medici ed al personale della Patologia chirurgica.

Un caloroso e commosso abbraccio agli amici del Centro di rianimazione per le amorevoli cure prestate.

Trieste, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittorio Comello

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Carlo Poletti

commossa ringrazia tutti coloro che hanno in vario modo partecipato al suo dolore.

Trieste, 4 dicembre 1983

I ANNIVERSARIO

Adorato

Bruno Giorgiutti

Sei e sarai sempre nei nostri cuori.

ANNA e INA

Trieste, 4 dicembre 1983

5-12-1978 5-12-1983

DOTT. ING.

Luciano Cartagine

Con amore, da tutti i Suoi cari.

Monfalcone, 4 dicembre 1983

4-12-1978 4-12-1983

Pietro Braico

La moglie e le figlie Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

Il giorno 2 dicembre ci ha lasciati la nostra cara

Narcisa Gregorich ved. Vicig

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il figlio BRUNO con la moglie LUCIANA, i nipoti PAOLO, ANNAMARIA, FULVIO e i parenti tutti.

Si ringraziano i medici e il personale della casa di cura Salus.

I funerali seguiranno il giorno 5 corr. alle ore 11.30

Trieste, 4 dicembre 1983

Partecipano al lutto: ANITA, FABIO, FRANCESCO e NICOLA SERIANI; MARIA KOCEVAR.

Trieste, 4 dicembre 1983

Partecipano al lutto: NELLO, FAUSTA e familiari.

Trieste, 4 dicembre 1983

Partecipa al lutto famiglia DANESE.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

Il giorno 2 dicembre si è spenta serenamente dopo breve malattia

Maria Pregara ved. Giovannini

Ne danno il triste annuncio la figlia GISELLA, i nipoti GIORGIO, GABRIELLA, PATRIZIA con il piccolo FRANCESCO, ROSSELLA, ROBERTO, assieme ai parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene.

I funerali si svolgeranno lunedì 5 c.m. alle ore 9.15 con partenza dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1983

Le famiglie RAMANI, PERINI e DRIOLI e DANILA partecipano al lutto dell'amica GISELLA.

Trieste, 4 dicembre 1983

Partecipano al lutto il nipote VITTORIO e famiglia.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Savino De Pinto

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio DINO, la sua LIVIA, le sorelle, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno martedì 6 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Masetti ved. Bertoli

Ne danno il triste annuncio il fratello, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 dicembre alle ore 12 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 4 dicembre 1983

Il 2 dicembre 1983 ci è improvvisamente venuto a mancare

Rico Laharnar

I funerali avranno luogo domani lunedì ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà.

NADJA, MAŠJA, ADRIANO

Trieste, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

BRUNO ed ENZO CIVELLI e familiari ringraziano quanti sono stati loro vicini nel triste momento della perdita della madre

Luigia Zucco De Rosa ved. Civelli

Trieste, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari dell'indimenticabile

Assunta Goina Gonni

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Taverna ved. Scolz

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Attilio Polita

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al lutto della famiglia e in particolare i condomini di via Bonomo 5.

Trieste, 4 dicembre 1983

Le famiglie GODAS e MENIA ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro

Giuseppe Godas

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

Il 3 dicembre dopo breve malattia è mancata la nostra cara mamma e nonna

Antonia Topan ved. Suzzi

di anni 89

Ne danno il triste annuncio le figlie NERINA e MARIUCCIA, l'affezionata nuora LORETTA, i nipoti, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno il 6 dicembre alle 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Un sentito grazie ai sigg. medici e personale tutto della Prima medica.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Bencina ved. Gregoris

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia LAURA, il genero EMILIO, i nipoti NADIA, MAURO e LIVIA col marito DARIO, i pronipoti FABIANA, LUCIANO e ALBERTO, unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. CARLO PAOLETTI per le amorevoli cure.

I funerali seguiranno martedì 6 corr. alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Goich

Geometra

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, le nipotine e la congiunta famiglia COLAVITO.

Un ringraziamento ai medici e al personale della III Medica.

I funerali seguiranno martedì 6 dicembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Norbedo

da Capodistria

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIA, il fratello NINO con la moglie BRUNA, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 corr. alle ore 10 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sossi

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 6 corr. alle ore 10.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1983

---

†

I familiari annunciano, a tumulazione avvenuta, la scomparsa del loro caro

Carlo Bernetti

Trieste, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Fernanda Baiz ved. Ghersetti

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro immenso dolore.

I familiari

Trieste, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lucia Radivo Lantier

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I figli di

Giovanna Rossa ved. Cadelli

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Sincovich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1983

Familiari e parenti di

Riccardo Marzi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1983

Nel III anniversario della scomparsa di

Bruno Cerkvenik

i familiari lo ricordano sempre.

Trieste, 4 dicembre 1983

ESTERI

RESTA SEMPRE DIFFICILE LA POSIZIONE DEI NEUTRALI

Vienna si sente sfidata dai nuovi missili Nato

In progetto un sistema di sorveglianza - Attesa per Bruxelles

BRUXELLES — L'inizio da parte della Nato dell'installazione degli euromissili e l'abbandono da parte dell'Urss del negoziato di Ginevra sulla riduzione delle armi nucleari a raggio intermedio «lasciano invariata la struttura delle relazioni Est-Ovest». Espressa da un alto diplomatico tedesco, la convinzione caratterizza la vigilia, al "quartier gererale" dell'alleanza atlantica, delle riunioni d'autunno dei ministri della difesa e degli esteri dei paesi della Nato, a Bruxelles, la prossima settimana

L'appuntamento offre all'Alleanza l'occasione di fare un bilancio di come essa ha affrontato l'anno degli euromissili — non mancheranno espressioni di soddisfazione, per la fermezza della Nato nel portare avanti la doppia decisione del dicembre 1979 e anche di tracciare una linea di condotta per il futuro.

Ma non mancherà nemmeno qualche divergenza quasi sicuramente, la Grecia apporrà una riserva generale sulla posizione Nato, e la Danimarca, dopo l'esito del dibattito al «Folketing», dovrebbe non approvare l'avvio dell'istallazione.

Un caso a parte è quello dell'Austria. I nuovi missili Nato in Europa occidentale sono una sfida per la neutrale Austria e adesso dobbiamo pensare a difenderci. Lo ha dichiarato il ministro della difesa austriaco, Friedhelm Frischenschlager. Dopo l'annuncio della Finlandia, altro paese — neutrale — dell'installazione di un nuovo sistema di radar per identificare le traiettorie dei missili, anche l'Austria, nella sua posizione strategica nel cuore dell'Europa, sta studiando i mezzi adatti all'intercettazione dei Pershing 2 e dei Cruise americani.

Gli esperti puntano sull'acquisto di speciali caccia di difesa, ma il bilancio statale non lo consente. Secondo Frischenschlager, potrebbe, invece, andar bene un nuovo sofisticato sistema di sorveglianza radar denominato cuffia d'oro, che dovrebbe essere installato sui contrafforti delle Alpi stirane.

L'Austria è tenuta, sulla base del trattato di neutralità del 1955, ad essere in condizione di difendere la sovranità del suo territorio, compreso lo spazio aereo. Non è quindi tanto un problema di respingere un'improbabile aggressione quanto di difendere la credibilità della propria neutralità.

Da segnalare infine che gli euromissili, assieme all'equilibrio strategico Est-Ovest, alla crisi in Medio Oriente e al progetto americano di «guerra delle stelle», che provoca gravi riserve in Francia, saranno tra i problemi esaminati a Parigi dai ministri della difesa americano Caspar Weinberger e francese Charles Hernu.

SMENTITE LE PREVISIONI DI AUTOREVOLI ESPONENTI SOVIETICI

Un'altra settimana è passata senza che Andropov ricompaia

Malgrado le voci ottimistiche diffuse a Bonn, si attende ora il Soviet supremo del 27

MOSCA — Il Presidente sovietico Yuri Andropov non è più stato visto in pubblico da ormai tre mesi e mezzo (108 giorni, per l'esattezza) e nessuna indicazione è stata data a Mosca circa il suo stato di salute o circa la possibilità, ventilata ieri a Bonn, di una sua ricomparsa il 10 dicembre prossimo.

Nell'ultima settimana è stato finalmente convocato il Soviet supremo (parlamento) dell'Urss — che si riunirà il 28 dicembre per la sua consueta sessione autunnale e dove la presenza di Andropov sarà imperativa — ma intanto, dopo quelle del direttore delle «Isvestia» e del ministro delle costruzioni per l'industria pesante, si sono rivelate vane anche le promesse dell'ambasciatore sovietico a Roma Nikolai Lunkov, secondo cui il «leader» del Pcus avrebbe dovuto ricomparire «questa settimana» alla televisione.

Andropov compirà nel giugno prossimo 70 anni e non è più stato visto in pubblico dal 18 agosto, quando ricevette un gruppo di senatori americani. Ufficialmente — ma anche questa informazione è ormai vecchia di più di un mese — egli avrebbe solo un «raffreddore», ma la durata senza precedenti della sua assenza dalla vita pubblica, rotta solo da qualche intervento e dichiarazione scritta, ha fatto pensare a una malattia molto più seria.

Si è parlato, a questo proposito, di diabete e di trapianto di reni, di disturbi circolatori e di morbo di Parkinson e qualcuno è arrivato al punto di descrivere il Presidente sovietico come vittima di un attentato. Il direttore delle «Izvestia» Lev Tolkunov e il ministro Nikolai Goldin avevano assicurato tre settimane fa che la sua ricomparsa era «imminente», ma sono stati smentiti dai fatti.

Le riunioni del Soviet supremo sono di norma precedute da sessioni del comitato centrale del Pcus e, se il segretario generale del Pcus potrebbe in teoria essere di nuovo assente dall'aula del parlamento, è inspiegabile che non presieda il comitato centrale che dovrebbe tenersi il 27 dicembre.

Da questo punto di vista, anzi, il fatto che la riunione del Parlamento — che di solito si svolge in ottobre o novembre per l'approvazione del bilancio dello stato e del piano di sviluppo economico per l'anno successivo — sia stata rinviata fino all'ultimo minuto dovrebbe voler dire che, finora, Andropov non era in condizioni di parteciparvi.

Adesso, invece, che una data è stata pubblicamente annunciata si può presumere che i medici del Cremlino abbiano sciolto la prognosi.

Generale sovietico abbattuto dagli afghani

ISLAMABAD — Un generale sovietico, Vilady Anitov, sarebbe tra le persone rimaste uccise il 15 novembre scorso presso Kabul nella caduta dell'elicottero che lo trasportava, abbattuto dai «mujaheddin».

Lo ha affermato ieri l'agenzia di stampa della resistenza afghana (Aip) a Islamabad.

Fonti diplomatiche occidentali, avevano detto il 22 novembre, che un elicottero «Mi-8» di fabbricazione sovietica, che trasportava una decina di funzionari governativi afghani e tre consiglieri sovietici, era stato abbattuto dalla resistenza afghana.

Secondo le stesse fonti, tutti i passeggeri, tra i quali il generale afghano Mohammed Abdul Azim, erano morti.

Anitov sarebbe il secondo ufficiale generale sovietico ucciso in Afghanistan. Un generale dell'armata rossa — ha ricordato la «Aip» — era stato ucciso in circostanze analoghe nel giugno 1981 a Khost.

Nel frattempo, il vice ministro della difesa e capo di stato maggiore dell'Urss, maresciallo Nikolai Ogarkov effettuerà «entro la prima metà di dicembre» una visita ufficiale in Algeria.

Prima di partire per Algeri, Ogarkov ha in programma lunedì a Mosca una conferenza-stampa — la seconda in tutta la sua lunga carriera — sul problema degli euromissili. La prima apparizione del capo di stato maggiore sovietico davanti alla stampa estera è avvenuta nello scorso settembre in occasione dell'abbattimento del «Jumbo» sudcoreano.

Da rilevare infine che il «Politburo» del Pcus ha ratificato nella sua ultima riunione a Mosca le norme per la prevista creazione nell'Urss di un sistema unificato di controllo del traffico aereo civile.

A Mosca si sono diffuse voci secondo cui la decisione sarebbe stata adottata d'urgenza dopo l'incidente del «Jumbo» e per evitare che simili episodi possano ripetersi. In realtà, però, già l'articolo 54 del nuovo codice pubblicato in maggio aveva esplicitamente previsto la misura.

CONCESSI PASSAPORTO E BIGLIETTI AEREI

La moglie di Walesa potrà andare a Oslo a ritirare il Nobel

Ancora in forse il visto per Tadeus Mazowiecki

VARSAVIA — Danuta Walesa e il figlio maggiore Bogdan hanno ottenuto dalle autorità polacche il passaporto per recarsi a Oslo a ricevere il Premio Nobel per la pace 1983 attribuito a suo marito per l'attività svolta nel periodo in cui è stato presidente del disciolto sindacato «Solidarnosc» e per il comportamento durante e dopo lo stato di guerra. Non ha ricevuto ancora il passaporto Tadeus Mazowiecki, uno dei principali consiglieri di «Solidarnosc» e direttore del settimanale del sindacato che portava lo stesso nome.

Quindi il viaggio di Danuta Walesa ad Oslo, nonostante abbia ricevuto il passaporto, è ancora incerto perché lo stesso Walesa ha dichiarato all'Ansa che una delle condizioni per il viaggio è la presenza di Mazowiecki al fianco della moglie. D'altra parte il portavoce del governo, Jerzy Urban, durante una conferenza stampa con i giornalisti esteri accreditati in Polonia, ha detto che la richiesta di Mazowiecki per ottenere il passaporto è all'esame delle autorità competenti.

Mazowiecki, uno dei principali esponenti de' «Kik» (club dell'intellighen a cattolica), è stato internat subito dopo la proclamazione dello stato di guerra ed è stato liberato circa un anno dopo.

Intanto nuove ombre sembrano addensarsi sul panorama politico polacco. In previsione degli scioperi perannunciati da «Solidarnosc» clandestina in segno di protesta per il previsto aumento dei prezzi dei principali generi alimentari, il governo è corso immediatamente ai ripari.

Il portavoce Jerzy Urban ha annunciato la formazione di una apposita commissione incaricata di far rispettare l'ordine pubblico

DOPO LA DECISIONE DEL BUNDESTAG DI SOSPENDERE L'IMMUNITÀ

Otto Lambsdorff resta in carica in attesa di un'accusa ufficiale

Il ministro ribadisce la propria innocenza - Le difficoltà di un rimpasto di governo

BONN — Il ministro dell'economia tedesco federale Otto Lambsdorff, non vede per il momento alcun motivo per dimettersi dalla sua carica anche dopo che il Bundestag ha deciso all'unanimità la sospensione dell'immunità parlamentare nei suoi confronti e la procura di Bonn si appresta a inviargli l'atto di accusa formale per il reato di corruzione.

In un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano di Baden Baden «Badische Tagblatt», il ministro, coinvolto nella vicenda delle «bustarelle» date dal colosso industriale finanziario Flick ad esponenti politici, ha aggiunto che nella questione delle sue dimissioni non vi è alcuna divergenza tra lui e il cancelliere, Helmut Kohl. Questi ha fatto dipendere l'eventuale decisione di dimettersi di Lambsdorff dalla presa di visione dell'atto formale della procura di Bonn il cui invio è previsto per la prossima settimana.

Il ministro liberale, uno dei protagonisti principali della svolta politica moderata di Bonn dell'anno scorso, ha affermato, inoltre, di sentirsi vittima di una campagna politica e di avere ricevuto molte lettere di cittadini che lo invitano a non dimettersi. Su questa linea si è espressa anche la federazione renana della Fdp cui appartengono due dei politici messi in stato di accusa: Lambsdorff e l'ex ministro dell'economia del Land, Horst Ludwig Riemer.

Il presidente della federazione del Land Nord Reno Westfalia, il sottosegretario agli esteri Juergen Moellemann, ha sottolineato che i due sono innocenti fino a che non vi sarà una sentenza definitiva del tribunale e ha sostenuto che è stata condotta «una campagna mirata contro l'intera Fdp da parte di settori interessati».

Diverso è il caso degli altri quattro incriminati (oltre a Riemer, l'ex ministro federale dell'economia, il liberale Hans Friderichs, e i due dirigenti della Flick, Eberhard von Brauchitsch e Manfred Nemitz), sui quali pende l'accusa di corruzione passiva o attiva.

Secondo l'accusa i due dirigenti industriali hanno versato ingenti somme di denaro alla Fdp per ottenere agevolazioni fiscali illecite sul reinvestimento dei proventi della vendita di un pacchetto di azioni Daimler-Benz e per farsi attribuire sovvenzioni pubbliche straordinarie per la ricerca scientifica nel settore dell'energia.

Friderichs, von Brauchitsch, Riemer e Nemitz dovrebbero aver già ricevuto il capo di imputazione formale inviato dalla magistratura dato che per essi non si poneva la questione dell'immunità parlamentare.

A Bonn le dimissioni di Lambsdorff vengono date per scontate anche se potrebbero essere tenute in sospeso in attesa di concordare un rimpasto governativo che appare delicato per il cancelliere considerata la richiesta del leader della Csu bavarese, Franz Josef Strauss, di entrare nel governo federale.

Marcia anti-razzista a Parigi

PARIGI — Decine di migliaia di persone si sono unite ieri ai 32 marciatori che hanno attraversato la Francia per portare a Parigi il loro messaggio a favore dell'eguaglianza e contro il razzismo, giunti ieri pomeriggio nella capitale francese.

A GINEVRA

Teheran chiederà il rincaro del petrolio

TEHERAN — Il ministro iraniano del petrolio, Mohammed Gharrazi, ha confermato, durante una conferenza stampa a Teheran, quanto annunciato venerdì dal presidente del parlamento, Hashemi Rafsanjani, circa l'atteggiamento dell'Iran durante la prossima conferenza dell'Organizzazione dei paesi produttori di petrolio (Opec) che si aprirà il sette dicembre a Ginevra.

Gharrazi ha ribadito che a Ginevra l'Iran chiederà un aumento di cinque dollari del prezzo di riferimento Opec per riportarlo ai 34 dollari al barile in vigore prima che il vertice di Londra del marzo scorso lo riducesse a 29. Gharrazi ha attaccato la politica dell'Arabia Saudita (massimo produttore Opec) sostenendo che il comportamento di Riyad è «assolutamente illegale» e controproducente per i paesi produttori.

Secondo il ministro iraniano l'Arabia Saudita non avrebbe il diritto (peraltro riconosciutole nel marzo scorso a Londra in qualità di «swing producer») di accrescere la sua produzione per mantenere in equilibrio il mercato mondiale del petrolio. Al contrario, secondo Gharrazi, l'Arabia Saudita dovrebbe drasticamente ridurre le proprie esportazioni di greggio per consentire ad altri paesi con maggior numero di abitanti, come l'Iran, di trarre il «giusto profitto».

Il punto di vista iraniano non è affatto nuovo: le stesse tesi erano state esposte a Londra ma in quell'occasione i rappresentanti iraniani, spalleggiati solo dai libici, uscirono sconfitti dal confronto con i sauditi, che, alla fine, ottennero il consenso di tutti i membri dell'organizzazione salvo l'Iran.

Gharrazi ha affermato, e anche questa non è una novità, almeno sul piano delle dichiarazioni, che l'Iran non vuole la distruzione dell'Opec ma solo modificarne dall'interno l'atteggiamento, evitando che funga da «strumento dell'imperialismo occidentale».

Contro la Spagna nella Cee



Perpignano — Manifestazione unitaria delle forze produttive del Rossiglione contro l'allargamento alla Spagna della Comunità europea. In prima fila, i viticoltori *(Tel. Ap)*

CONTRO IL SOCIALRIFORMISTA JAIME LUSINCHI

Caracas: Rafael Caldera (dc) ritenta la sfida presidenziale

CARACAS — Sono dodici i candidati alla presidenza della Repubblica venezuelana tra i quali gli elettori faranno la loro scelta nelle votazioni di oggi.

Secondo dati ufficiali, sono 7.776.367 i cittadini del Venezuela, paese che conta circa 16 milioni di abitanti, iscritti nelle liste elettorali e la maggioranza è femminile. Più di un milione mezzo sono i nuovi votanti.

Il socialista-riformista Jaime Lusinchi e il democratico cristiano Rafael Caldera, considerati favoriti alla successione del presidente uscente, Luis Herrera Campins.

Il nome del sesto presidente democratico del paese, che sarà anche il 34.o della storia del Venezuela, dovrebbe essere ufficiosamente conosciuto nella serata di domani (ora locale).

Oltre a Lusinchi, un pediatra di 59 anni che rappresenta il partito «Accion democratica», e al sessantottenne Caldera, massimo leader del «Copei» e già una volta capo dello stato, sono in lizza altri dieci candidati. Ma le possibilità di successo di questi ultimi vengono considerate più teoriche che reali.

Il nuovo presidente dovrà affrontare cinque anni pronosticati come cruciali per il paese.

Dopo la fine (1978) del discusso governo del socialista riformista Carlos Andres Perez, che potè realizzare costosi programmi, l'attuale amministrazione del democratico-cristiano Luis Herrera Campins ha dovuto fare una «inversione di rotta» nella politica economica del paese, trovatosi quasi all'improvviso fortemente indebitato.

I riflessi della recessione internazionale e della «depressa» quotazione del petrolio, dal quale il Venezuela ricava la quasi totalità dei suoi proventi, si sono fatti sentire. Collegati al rilancio dell'economia nazionale. Esistono poi critici temi di politica estera per questo paese ubicato a ridosso della «polveriera» centroamericana e coinvolto in importanti dispute territoriali con la Guyana ex britannica e con la Colombia.

Caldera, che già fu presidente dal '69 al '73, ha sostenuto la propria candidatura alla successione di Herrera Campins, affermando che il Venezuela ha assolutamente bisogno di un uomo esperto al potere. Egli è rimasto il solo politico locale la cui importanza trascenda il partito che lo rappresenta.

Fondatore del «Copei», protagonista nella costruzione del processo democratico del paese, cinque volte candidato presidenziale, Caldera ha anche una proiezione internazionale. E' stato, fra l'altro, presidente dell'unione interparlamentare, ed è amico personale di Fidel Castro.

Nonostante tutto ciò, egli ha dovuto combattere per ottenere dal suo partito, la «nomination», designazione a suo candidato alla presidenza, e durante la campagna elettorale la sua candidatura è apparsa sistematicamente «frenata» dall'impopolarità dell'amministrazione uscente.

Al contrario, Lusinchi, che non ha alle spalle l'esperienza di Caldera, ha incontrato consensi relativamente facili criticando il governo di Herrera Campins. Nei sondaggi d'opinione, fino a poche settimane fa, Lusinchi è risultato in vantaggio nella «corsa» alla presidenza, davanti a Caldera e a due candidati di sinistra, Teodoro Petkoff e Josè Vincent Ranel.

MATERIALE ELETTRONICO DESTINATO ALL'URSS

Bloccato dagli svedesi un altro carico proibito

STOCCOLMA — Le autorità svedesi hanno reso noto di avere bloccato in un deposito di Stoccolma sei casse contenenti materiale elettronico che, come altre apparecchiature scoperte nei giorni scorsi, potrebbe far parte di delicati congegni di fabbricazione americana spediti clandestinamente verso l'Urss.

Le autorità svedesi stanno cercando di identificare tutto il materiale bloccato, da cui è stato rimosso ogni marchio di fabbrica. Negli Stati Uniti, tuttavia, si ritiene che le apparecchiature servano al montaggio di un elaboratore costruito negli Usa che può essere impiegato come sistema direzionale per missili.

Nel giro delle ultime due settimane, la dogana svedese ha bloccato vari contenitori contenenti materiale «sensibile», oltre che a Stoccolma anche a Malmoe e a Helsingborg. Le apparecchiature rinvenute in questa località erano state spedite dal Sud Africa e le autorità svedesi hanno pertanto decretato un embargo sulle importazioni di equipaggiamenti militari da questo paese.

Non è stato precisato da dove fossero state spedite le casse scoperte giorni fa a Stoccolma e di cui è stata rivelata l'esistenza.

La vicenda presenta ancora molti lati oscuri ed è oltretutto notevolmente complessa. Per il momento, le informazioni date dalle fonti ufficiali sono scarne.

Altre fonti competenti fanno tuttavia un nome che potrebbe rivelarsi di primo piano. Si tratta di Richard Mueller, un cittadino della Germania occidentale con residenza in Sud Africa e in vari paesi europei ritenuto un agente della «Kgb», i servizi segreti sovietici.

MINIMIZZATO IL RUOLO DEI KILLER CENTROAMERICANI

Nuova «gaffe» di Reagan a Miami: un pretesto le squadre della morte

NEW YORK — Dopo la decisione del Presidente Reagan di bloccare la «certificazione» del miglioramento di diritti umani in Salvador come condizione per continuare a fornire aiuti militari a questo paese, continuano le polemiche in Usa.

Venerdì, il Presidente americano, parlando di fronte ad un gruppo di studenti, ha affermato che i crimini che nel Salvador si attribuiscono agli «squadroni della morte» di estrema destra potrebbero in realtà, essere opera di guerriglieri di estrema sinistra.

Queste affermazioni hanno scatenato l'indignata risposta del deputato democratico Michael Barnes, secondo il quale Reagan «ha mostrato ancora una volta l'ignoranza dell'amministrazione circa la situazione in Centro America» con affermazioni che, oltretutto, contraddicono i rapporti segreti presentati dai servizi di informazione.

Tutto quello che Reagan deve fare, ha detto anche Barnes, «è dare un'occhiata agli stessi rapporti dell'intelligence e dei servizi diplomatici che vengono inoltrati al congresso e si renderà conto quali siano le vere fonti della violenza nel Salvador».

Da parte sua, il vice segretario di stato Kenneth Dam ha detto che i terroristi di estrema destra in Salvador e Guatemala sono in larga parte responsabili per i successi che l'ideologia marxista ottiene nella regione.

Parlando a Miami nel corso di una conferenza per lo sviluppo del bacino caraibico, Dam ha detto che «le squadre della morte e i loro sostenitori in Salvador e Guatemala sono nemici della democrazia esattamente quanto i guerriglieri di sinistra e i loro finanziatori cubani e sovietici».

Tensione in Uruguay

MONTEVIDEO — Il governo militare e l'opposizione in Uruguay sono ai ferri corti dopo il discorso che il Presidente Gregorio Alvarez ha rivolto alla popolazione, accusando i politici della divulgazione di un proclama congiunto che ha definito «menzognero ed insultante».

Il manifesto dei partiti è stato letto nel corso di una grande manifestazione svoltasi a Montevideo domenica scorsa, ed il generale Alvarez ha affermato alla radio e televisione in catena nazionale di condannare il fatto che in quell'occasione i partiti legalizzati abbiano partecipato alla riunione con altri partiti vietati, compresi quelli marxisti.

Continuaz. dalla 16.a pagina

AFFITTASI appartamento tristanze arredato contratto a termine. Tel. 744639. 19215/19

AFFITTASI appartamento mq 250, riscaldamento, giardino, ecquo canone L. 700.000. Tel. 68723 mattino. 050316/19

AFFITTASI camera cucina ammobiliata persone anziane rilevando mobili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/H 34100 Trieste. 19214/19

AFFITTASI in ex complesso industriale capannoni grande capienza e locali per piccole industrie, attività artigianali, depositi, agenzie commerciali, locali ufficio, silos cereali. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45/G 34100 Trieste. 969/19

AFFITTASI magazzino 400 mq via Diaz; altri altre zone. 55232 pomeriggio. 19147/19

AFFITTASI ufficio 30 mq con servizio zona centralissima 150.000. 766676. 19/19

AFFITTASI zona Rossetti 160 mq attico semiammobiliato comfort vista splendida. Pomeriggio 65010 Ara. 19148/19

AFFITTIAMO ammobiliato non residenti cucinotto tricamere biservizi 450.000. Spaziocasa 64266. 6/19

AFFITTIAMO piazza Ospedale ufficio ambulatorio 3 vani. 68789 Greblo. 23/19

AFFITTO appartamento signorile di rappresentanza mq 290 zona rive. Telefonare ore ufficio 775732. 19042/19

AFFITTO magazzino zona stazione mq 250. Telefonare 775732. 19042/19

ALPICASA affittiamo ammobiliato zona Pam in casa epoca camera cucina wc. 25/19

APPARTAMENTO arredato: matrimoniale soggiorno stanzetta cucina bagno autoriscaldamento affittasi a NON RESIDENTI. Amministrazione ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 19145/19

APPARTAMENTO 5 stanze accessori centrale affittasi. Telefonare ore ufficio 68968. 19110/19

CAR 631192 affitta magnifico attico con superattico non arredato a non residenti contratto 30 mesi. 19220/19

CAR 631192 affitta zona Prosecco villa arredata giardino piscina vista mare. Contratto per 30 mesi. Solo non residenti. 19220/19

CAR 631192 affitta ammobiliato 2 stanze soggiorno doppi servizi conforts. Solo non residenti. Contratto a termine. 19220/19

DOMUS affittasi via Cerreto posto auto in garage con cantina. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi via Fortunio box per due vetture con acqua. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affittasi via Fortunio posto auto in porticato. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi negozi-magazzini ampie metrature. Tel. 61763. 1/19

GARAGE non-stop zona ospedale Maggiore posti automoto. Box Cattinara affittasi. Tel. 729824. 17/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta stanze uso ufficio-ambulatorio paraggi BATTISTI. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19144/19

LORENZA affitta: non residenti ammobiliato, matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno, tutti conforts 350.000. Altro: vuoto, 3 stanze, cucina, doccia, wc, 300.000. Tel. 734257. 19115/19

LORENZA affitta: ufficio bellissimo zona Viale, 3 stanze, servizio, riscaldamento autonomo metano, 400.000. Altro: Imbriani, 8 stanze, servizi, anche uso pensionato, 700.000. Tel. 734257. 19115/19

MAGAZZINO capannone uffici mq 650 centrale affittasi. Telefonare 413339 mattino. 19202/19

NEGOZIO prestigioso centralissimo 400 mq affittasi. 766676. 19/19

PORTOROSE affittasi nuovo appartamento ammobiliato. Telefonare lunedì 13-14 al 231717. 19242/19

POSTO macchina affittasi via Marconi difronte giardino. Tel. 733438. 967/19

ROIANO parcheggi garage per auto camper chiavi proprie affittasi. 766676. 19/19

SCAMBIO appartamento via Hermet con piccolo zona Gretta. Telefonare pomeriggi 772574. 19226/19

SUPERFICIE commerciale 500 mq zona turistica Trieste fortissimo passaggio adatto qualsiasi attività ampio parcheggio carico scarico affitto. Scrivere a Publikompass n. 5/H 34100 Trieste. 23/19

UFFICIO centrale 1-2 stanze, servizi, riscaldamento, affittasi. Tel. 68848 mattino. 050316/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività commerciale? Noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 19114/20

A.G. ALIMENTARI salumeria periferia cedesi 15.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 19114/20

A.G. BAR analcolico validi incassi cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 19114/20

A.G. BOUTIQUE centrale validissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 19114/20

A.G. CALZATURE pelletteria avviamento giovane cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 19114/20

A.G. DROGHERIA profumeria vasta licenza posizione interessante cedesi 20.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 19114/20

A.G. NEGOZIETTO oreficeria orologi cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 19114/20

ACQUISTO contanti tabaccheria o rivendita giornali eventualmente anche muri. Telefonare 755059 esclusi intermediari. 14/20

ALIMENTARI frutta e verdura San Giusto 32.000.000. Rabino 762081. 14/20

ALPICASA S. Giacomo alto reddito vendesi licenza laboratorio gastronomico. 733209. 25/20

ARTICOLI sanitari centralissimo adiacenze ospedale 50.000.000, trattative riservate. Rabino 762081. 14/20

ASSOCIEREI persona dinamica effettiva capacità ed esperienza con apporto capitale per proseguimento attività in negozio abbigliamento centralissimo trentennale avviamento. Offerte a Publikompass cassetta n. 23/G, 34100 Trieste. 18614/20

AVVIATO bar trattoria dintorni Monfalcone privato vende. Tel. 0481/768663. 1093/20

CANARUTTO 69349. Via Roma cedesi negozio mq 220 adatto qualsiasi attività, eventuale licenza. 19200/20

CANARUTTO 69349. Corso negozio pelletterie, ampie vetrine, ottima posizione. 19200/20

CANARUTTO 69349. Via Udine cedesi drogheria forte reddito. 19200/20

CANARUTTO 69349. Via Carducci cedesi negozio 90/120 mq, prezzi convenienti. 19200/20

CANARUTTO 69349. Cedesi pescheria ottima posizione buon reddito. Trattative riservate. 19200/20

CARDUCCI VENDE validissima drogheria 20.000.000 + inventario, giro affari dimostrabile. Tel. 568889. 19230/20

CARDUCCI AFFITTA trattoria buffet ottimo incasso nei pressi S. Giusto, L. 1.000.000 mensile. 19230/20

CARDUCCI VENDE negozio abbigliamento centralissimo clientela propria locale 75.000.000. 568889. 19230/20

CEDESI agenzia immobiliare ultratrentennale attività. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/H, 34100 Trieste. 19215/20

CEDESI gestione reparto estetica presso salone. Tel. 569963. 19246/20

CEDO bar posizione tel. 942360 feriali ore 12-13 festivi 12-18 inintermediari. 19133/20

CENTRO RIONALE molto popoloso bellissimo NEGOZIO ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XI XIV cedesi per vecchiaia. Molto lavoro dimostrabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19149/20

CERCO finanziatore-socio per rilancio e sviluppo attività commerciale settore abbigliamento. Buon investimento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37/G, 34100 Trieste. 18942/20

CERCO trattoria-osteria in gestione. Tel. 568961. 19122/20

CESSATA attività vendo foglio licenza buffet più juke-box più accessori per bar prezzo realizzo. Tel. 830392. T.A. 971/20

FAMIGLIA pratica cerca trattoria-osteria in gestione. Tel. 820190 ore ufficio. 18918/20

GASTRONOMIA avviatissima San Vito 24.500.000. Rabino 762081. 14/20

GESTIONE bar-trattoria per clientela cerca Immobiliare Boschetto, 55232 pomeriggio. 19147/20

GIOCATTOLI cartoleria centrale arredamento nuovo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39/G, 34100 Trieste. 18974/20

GORIZIA vendesi avviato bar zona confine 55.000.000 trattabili comprensivo muri licenza avviamento arredo. Agenzia Gabbiano 45947. 1/20

GRADO ristorante centralissimo cedesi causa malattia, ottimo affare, facilitazioni pagamento. Tel. 768800/54519. 18971/20

LICENZA Tabella VI ortofrutticoli alcolici zona validissima forte reddito documentabile vende Agenzia Meridiana, 733275. 19123/20

MONFALCONE Agenzia ALFA GRADO generi monopolio tabacchi articoli da regalo spiaggia. 41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia ALFA GRADISCA colori smalti pennelli, licenza di drogheria. Ottimo investimento. 41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia ALFA cede salone signora completo attrezzature. 41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Grado avviata pizzeria ristorante 36.000.000 trattabili. 45947. 1/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO licenza avviamento arredamento tab. XIV/2 biancheria intima accessori abbigliamento trattative nostri uffici prezzo interessantissimo. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE negozio casalinghi articoli regalo licenza tab.XII avviatissimo. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE licenza avviamento arredamento alimentari ampio locale in ottime condizioni lavoro vendesi unicamente per motivi di salute ottimo affare. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO BARCOLA licenza avviamento arredamento drogheria profumeria bigiotteria 35.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOFLIO LICENZA avviamento macchinario produzione vendita alcooloci superalcoolici. Trattative esclusivamente nostri uffici previo appuntamento. 630174. 12/20

RISTORANTE pizzeria 400 posti Grado licenza annuale affittasi. Tel. 0431 - 80708. 1082/20

RIVENDITA pane con forno. Attività con l'attrezzatura completa. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 19149/20

RISTORANTE molto conosciuto centrale avviamento arredamento compreso alto reddito documentabile trattative riservatissime. Rabino. 762081. 14/20

SAN Giacomo licenza avviamento arredamento filati maglieria e altro 39.000.000. Rabino 762081. 14/20

TABACCHI e giornali adiacenze stazione ottimo reddito documentabile 99.000.000. Rabino 762081. 14/20

TRIESTE importante azienda nazionale internazionale industriale commerciale, introdutissima con forte giro d'affari cedesi causa malattia, età, con locali centralissimi già completamente arredati, prelevamento merce parziale a scelta, resto pagamento anni 2 a 12% interessi. Scrivere Publikompass, cassetta n. 48/G 34100 Trieste. 19077/20

VENDESI bar ristorante pizzeria Grado Pineta, tel. 724493. 19056/20

VENDESI o affittasi bar rosticceria annuale Grado Pineta. 0431-80047. 1100/20

VENDO licenza barbiere o altre destinazioni, Gatteri 22, tel. 747641. 19105/20

Continua in 18.a pagina

Continuaz. dalla 17.a pagina

VIA Udine licenza parrucchiera, avviatissimo, arredamento e attrezzatura 27.300.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

VIA Canova avviatissima licenza caffè-latteria tabella I reddito elevato 19.500.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

ZARABARA 732409, cartolibreria rionale, licenza preziosi, informazioni ufficio, Coroneo, 1. 19165/20

ZARABARA 732409, vende pelletteria centrale tabella XI, 23.000.000, compreso inventario. 19165/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTO appartamento occupato eventualmentelibero 120 max 130 m², tel. 767481. 19164/21

ACQUISTO appartamento zona Giardino pubblico, Battisti, Coroneo, Carduci, Mazzini 64155, ore pasti. 19147/21

ACQUISTO solo da privato villa con giardino zone Rozzol, Cattinara, Longera, strada di Fiume, telefonare 732031, ore 8/12 - 15.30-18. 19078/21

ACQUISTO urgentemente appartamento minimo 80 mq vista con terrazza centrale, raggio un chilometro luminosa, Carducci, tel. 750173 negozio, 722694. 19095/21

CERCHIAMO per nostri clienti appartamenti cucina tricamere bagno max 90.000.000. Garantiamo serietà e competenza. Spaziocasa, 64266. 6/21

FUNZIONARIO trasferito acquista da privato cucina soggiorno 2-3 stanze ascensore piani alti o panoramico, telefonare lunedì 631171. 21/21

IL QUADRIFOGLIO cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti villette o casette anche da ristrutturare. Definizione immediata, trattative riservate, telefonare 631171. 121/21

PRIVATO acquista appartamento uso ufficio in zona centrale. Telefonare al 775115. 1000/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.G. LIBERO paraggi Stazione stanza stanzetta tinello cucina bagno vendesi 30.000.000 LIBERO GATTERI RESTAURATO 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostigli cantina autometano 65.000.000. PANORAMICISSIMO appartamento con mansarda mq 140 garage prezzo eccezionale 100.000.000 giardino pubblico liberi varie grandezze vendonsi 60.000.000 ADRIA MAZZINI 30, tel. 68758. 19114/22

A.A.A. PRIVATO vende inintermediari appartamento recente in palazzina panoramicissima S. Giovanni soggiorno stanza cucinotto bagno ripostiglio centralnafta ascensore box auto più posto macchina coperto. Tel. 746280 ore cena. 18641/22

A.A. ECCARDI vende villette a Cattinara-Raute, vista mare. Da monolocale a tre stanze, mansarde, terrazze, giardini. Permute. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 19212/22

A.A. ECCARDI vende via Svevo-D'Alviano, cucina, soggiorno, due stanze, servizi, poggiolo. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 19212/22

A.A. ECCARDI vende zona Conti, cucinino, soggiorno, due stanze, servizi. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 19212/22

A.A. ECCARDI vende Borgo Sansergio, cucina, soggiorno, tre stanze. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 19212/22

A.A. ECCARDI vende occasione appartamento occupato Sangiacomo, cucina, soggiorno, tre stanze, poggiolo. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 19212/22

A.A. ECCARDI vende occasione appartamenti occupati in stabile soleggiatissimo zona Giardino Pubblico. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 19212/22

A.I. DUINO SIGNORILE 2 stanze salone servizi terrazza autoriscaldamento PRONTENTRATA ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 19149/22

A.I. CENTRALISSIMI in case d'epoca PRONTENTRATA MILANO, BATTISTI, PERUGINO, S. SPIRIDIONE, PIAZZA GARIBALDI, D'ANNUNZIO a partire da 55.000.000 trattabili in poi. Informazioni dettagliate ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 19149/22

A.I. MADONNINA occasione camera cameretta cucina bagno rimesso nuovo. Prontentrata 36.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 19149/22

A.I. LOCALI d'affari zona GARIBALDI mq 95 2 fori S. GIACOMO mq 60-35-34 vendonsi. PRONTENTRATA ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 19149/22

A.I. PRESSI STADIO ultimissimi appartamenti con MUTUO AGEVOLATO GIA' CONCESSO 2 stanze saloncino doppi servizi ogni conforts posto auto. Informazioni ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 19149/22

A.I. S. LUIGI VISTA MARE seminuovo stanza stanzette saloncino servizi ogni conforts posto auto 95.000.000 ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 19149/22

A.I. LUSSUOSI varie zone VISTA MARE 3-4 stanze salone doppi servizi ampie terrazze ogni conforts posti auto LIBERI vendonsi ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 19149/22

A.I. COMMERCIALE palazzina costruzione signorile ampie terrazze vista mare 2 stanze saloncino doppi servizi autoriscaldamento posti auto e cantine vendonsi anche con taverne e mansarde. Informazioni ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 19149/22

A.X. PARAGGI Molino a Vento vendesi libero, grazioso appartamento soleggiatissimo rimesso a nuovo, stanza, cucina, doccia-wc. Amministrazione ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 19145/22

A.X. VIA Udine vendesi libero due stanze, tinello, cucina, bagno. Amministrazione ARGO, S. Francesco, 4, telefono 768163. 19145/22

A. ABITARE Alta Carnia villetta panoramica nuovissima costruzione due piani, taverna, barbecue, terreno 1000 mq 65 milioni. Tel. 0432/208666. 430/22

A. STUDIO 4 Palestrina 8 728334 VALMAURA recente soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio. 19143/22

A. STUDIO 4 EREMO lussuoso in parco soggiorno tre stanze cucina biservizi terrazzo cantina; altro attico S. PASQUALE su due piani panoramicissimo 140 mq box cantina. 19143/22

A. STUDIO 4 GARIBALDI ultimo piano salone due stanze cucina bagno ascensore. 19143/22

A. STUDIO 4 IPPODROMO VI piano luminosissimo soggiorno tre stanze biservizi ripostiglio terrazzi. 19143/22

A. STUDIO 4 728334 MANZONI IV piano soggiorno due stanze cucina wc ripostiglio 35.000.000. 19143/22

A. STUDIO 4 BUONARROTI panoramicissimo salone quattro stanze biservizi cucina terrazzi cantina garage giardino condominiale. 19143/22

A. STUDIO 4 DONADONI recente piano alto soggiorno cucinino due stanze biservizi terrazzo. 19143/22

A. STUDIO 4 S. LUIGI, NAVALI, SCORCOLA, S. GIUSTO primi ingressi in costruzione e pronta consegna varie metrature. 19143/22

A. STUDIO 4 728334 XX SETTEMBRE recente soggiorno cucina matrimoniale biservizi ripostiglio terrazzo. 19143/22

A. STUDIO 4 MURA negozi liberi-occupati massimo passaggio vendesi. 19143/22

A. STUDIO 4 ROSSETTI perfetto soggiorno cucina due stanze biservizi autometano 70.000.000; altro MONTANELLI 63.000.000. 19143/22

A. STUDIO 4 VALDIRIVO 120 mq perfetto piano alto ascensore autometano cantina. 19143/22

A. STUDIO 4 728334 cerca per propria clientela villa appartamenti S. LUIGI pagamento contanti. 19143/22

A. VENDO appartamento Borgo San Sergio. Telefonare 812479, ore pomeridiane. 18919/22

A Trieste vendesi edificio zona alta centro storico - Lotto unico di intervento edificatorio con funzioni di centro città e residenza - Pianoterra locale d'affari, quattro piano soprastanti con 23 alloggi per un totale di mq 1800. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 43 G, 34100 Trieste. 18996/22

ACIT 734866 - OCCASIONISSIMA avanzata costruzione vendesi attico con mansarda salone cucinotto doppi servizi stanza stanzetta 16 mq terrazza vista panoramica riscaldamento autonomo posto macchina, 88.000.000, facilitazioni. 19103%22

ACIT 734866 - ROIANO vendesi salone cucina abitabile stanza ripostiglio bagno comfort. 19103.

ACIT 734866 - MOLINO A VENTO 2 stanze tinello cucinino servizi comfort, 46.000.000. 19103/22

ACIT 734866 - OCCASIONE vendonsi appartamenti casa epoca 3 stanze BARRIERA GHEGA MAZZINI SONCINI. 19103/22

ACIT 734866 - MARINA appartamentino stanza cucina wc 9.900.000. 19103/22

ACIT 734866 - OCCASIONISSIMA vendesi appartamento occupato 2 stanze cucina wc, 6.900.000. 19103/22

ACIT 734866 - CONTI vendesi occupato 2 stanze tinello cucinino bagno. Altro zona FLAVIA ROSSETTI CILINO. 19103/22

ACIT 734866 - Vendonsi garage zone CAPODISTRIA PRATELLO MILIZIE. 19103/22

ACIT 734866 - DENZA vendonsi stanza cucina abitabile ripostiglio bagno tutti comfort accettansi permute. 19.103/22

ACIT 734866 - FABIO SEVERO vendesi 2-3 stanze cucina servizi prezzo interessante. 19103/22

ACIT 734866 - Vendesi MAZZINI varie zone da 10.000.000. 19103/22

ACIT 734866 - MARCO POLO vendesi 2 stanze soggiorno cucinino comfort. 19103/22

AFFARE locale 100 mq cortiletto ripostiglio 2 grandi vetrine, adatto qualsiasi attività, zona S. Giusto, prezzo realizzo. Tel. 724615. 19234/22

AFFARE vendo trivano mq 48 via Pinguente solo 35.000.000. Tel. (040) 61458. 430/22

AFFARONE Castello S. Giusto cucina grande salone bistanze biservizi vista meravigliosa. Spaziocasa 64266. 6/22

AFFARONE zona Largo Pestalozzi appartamento libero in stabile recentissimo tutti comfort. Salone 2 letto cucina abitabile 2 servizi ripostiglio 2 balconi garage giardino condominiale, termoautonomo, 82.000.000. Tel. 772629. 19138/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono zona via UDINE appartamento in casa recente cucina soggiorno 2 stanze bagno poggiolo ascensore riscaldamento autonomo. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono ROIANO appartamento soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio L. 49.000.000. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono via BENUSSI appartamento soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio in casa recente. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono centralissimo V piano ascensore riscaldamento autonomo cucinino soggiorno stanza stanzetta doppi servizi balconcino. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono via BAIAMONTI recente appartamento cucinino soggiorno stanza bagno balcone ripostiglio. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono MAGAZZINI medie e grandi dimensioni possibilità accesso con mezzi pesanti adatti deposito merci o attività artigianali. Tel. 764664.20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono S. GIACOMO appartamento mq 65 cucina soggiorno stanzetta servizi L. 22.000.000. Tel. 764664. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona CARLO ALBERTO IV ultimo piano 160 mq panoramico senza ascensore. 19123/22

AGENZIA Meridiana 733275 - S. GIACOMO casa epoca stanza cucina wc luminoso, 23.000.000. 19123/22

AGENZIA Meridiana 733275 - GHIRLANDAIO seminuovo soggiorno cucinino bistanze bagno poggioli cantina. 19123/22

AGENZIA Meridiana 733275 - SVEVO recente rifinitissimo saloncino bistanze cucina bagno poggioli. 19123/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona COMMERCIALE in palazzina primingresso mq 90 vista golfo. 19123/22

AGENZIA Meridiana 733275 - PICCARDI seminuovo ultimo piano vista mare 93 mq rifiniture eccezionali. 19123/22

AGENZIA Meridiana 733275 - SAURIS vicino lago in costruzione recente stile montagna 80 mq completi arredamento. 19123/22

AGENZIA tel. 51066 vende Cattinara 2 stanze soggiorno cucinino bagno cantina. 19221/22

ALPICASA Bonomea recentissimo camera cucina bagno poggiolo 20.000.000 più mutuo. 733229. 25/22

ALPICASA Montebello panoramico recente cucina bicamere soggiorno bagno 62.000.000. 733209. 25/22

ALPICASA avanzata costruzione prenotiamo appartamenti varie grandezze panoramici prezzi interessantissimi accettiamo permuta. 733229. 25/22

ALPICASA occasione nuovissimo centrale su due piani salone cucina tre servizi tristanze terrazza con caminetto. 733229. 25/22

ALPICASA Piccardi epoca 4.o piano ristrutturato autometano cucina bicamere bagno ripostiglio. 733209. 25/22

ALPICASA S. Cilino recente soggiorno cucina camera bagno guardaroba luminoso. 733229. 25/22

ALPICASA Viale epoca 4.o piano da ristrutturare camera cucina wc. 733229. 25/22

ALPI Giulie libero vista mare soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazze cantina giardino condominiale 66.000.000 più 17.000.000 mutuo. Rabino 762081. 14/22

APPARTAMENTI e mansarde vendesi in immobile in fase di ristrutturazione sulle Rive. Per informazioni tel. 763025. 19097/22

APPARTAMENTI signorili anche mansardati vendesi liberi Parco Opicina. Telefonare 64412. 19210/22

APPARTAMENTINO camera atrio cucina bagno luminoso centrale vendesi. Telefonare 793308. 19135/22

APPARTAMENTO libero Vicolo delle Rose due camere soggiorno tinello cucina doppi servizi totale 115 mq più 80 mq terrazza vista golfo 60 mq giardino box auto costruzione recente perfette condizioni. Tel. 631792 BONZANINI. 19174/22

APPARTAMENTO libero piazzale De Gasperi due camere soggiorno cucina servizi separati due poggioli soffitta posto macchina perfette condizioni. Tel. 631792 BONZANINI. 19174/22

APPARTAMENTO libero zona Galleria 50 mq vendo. Tel. 65248 orario 8-13. 19058/22

APPARTAMENTO occupato via Del Ronco palazzo recente due camere soggiorno ampia cucina servizi separati poggiolo riscaldamento. Tel. 631792 BONZANINI. 19174/22

APPARTAMENTO palazzina in costruzione Orto Botanico due camere soggiorno cucina doppi servizi consegna primi mesi 84 vendesi. Tel. 631792 BONZANINI. 19174/22

APPARTAMENTO recente soggiorno cucinino bagno bicamere ripostiglio poggioli riscaldamento autonomo 46.000.000. Tel. 64346. 050314/22

APPARTAMENTO nel verde soggiorno due stanze doppi servizi terrazzo cucina abitabile 83.000.000. Tel. 64346. 050314/22

ARA vende Revoltella 3 stanze cucina luminosa doppi servizi 42.000.000 altro Ruggero Manna V piano tristanze cucina doppi servizi compreso parte mobilio 43.000.000 trattabili pomeriggio 65010. 19148/22

ATTICI Fabio Severo, S. Pasquale, confort, vista. Trieste Mia. 768800 - 54519. 8330/22

AURISINA casetta libera da sistemare 5 camere cucina bagno 35.000.000 Rabino 762081. 14/22

B.G. PUBBLICO 4 stanze cucina biservizi, vendesi libero giugno 84, in stabile bellissimo affarone 38.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 19119/22

B. BOSCO libero 1 stanza cucina wc possibilità doccia vendesi 15.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 19119/22

B. FRANCESCO 2 stanze cucina wc, stanzino bagno in stabile bellissimo vendesi 25.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 19119/22

BARRIERA completamente ristrutturato libero soggiorno camera cucinotto bagno riscaldamento autonomo 34.500.000 Rabino 762081. 14/22

BATTISTI in signorile casa d'epoca perfetto riscaldamento ascensore salone 4 camere cucina bagno poggiolo 94.500.000 Rabino 762081. 14/22

BELLISSIMO appartamento vendo via Cumano mq 65 recente costruzione. Tel. 040/61458. 430/22

AURISINA vendesi terreno artigiano accesso Strada mq 1400. Telefonare 64412. 19210/22

B.G. PUBBLICO in stabile d'epoca 1 stanza, cucinino, tinello, wc con possibilità doccia, libero 84 affarone 12.800.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 19119/22

B.G. PUBBLICO 3 stanze ampia cucina, servizi separati in stabile d'epoca, decoroso vendesi 25.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 19119/22

B. MADONNINA libera mansarda 2 stanze cucina wc doccia, completamente restaurato riscaldamento autonomo vendesi 31.000.000. Tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 19119/22

BAIAMONTI libero 3 camere cucina abitabile bagno escluso intermediari 49.500.000. Tel. 71094. 19026/22

BAIAMONTI libero soggiorno camera cucinotto bagno poggioli 41.500.000 Rabino 762081. 14/22

BELLISSIMO attico via Marconi recente costruzione ottime rifiniture, prezzo interessante. Tel. 040/61458. 430/22

BELPOGGIO libero camera cameretta cucina bagno 36.500.000 Rabino 762081. 14/22

BESENGHI adiacenze (via Montecucco) libero soggiorno camera cucina bagno cantina 55.000.000. Rabino 762081. 14/22

BOX attrezzato (14mq) vendesi via Capodistria tel. 763568. 19124/22

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. Caterina 5, rinnova gli auguri di buona domenica e sperando nella bontà di S. NICOLÒ offre per chi ha naso e sceglie ...giusto appartamenti occupati ma liberi entro non molto. Esempi: recente camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio e poggiolo 30.000.000, altro 120 mq autoriscaldamento 47.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER CASETTA su due piani cucinotto soggiorno camera 2 camerette wc cantina cortile proprio 32.000.000. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER dispone piccoli appartamenti camera cucina bagno panoramici da 18.000.000 ai 30.000.000 A Vostra scelta. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER RIVE in fase di ristrutturazione 75 mq a 44.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER in casetta proponiamo appartamento panoramico in ottimo stato cucina camera cameretta bagno giardino e cortile proprio 21.000.000 + 375.000, mensili mutuo decennale. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER MOLINO a VENTO 7° ed ultimo piano recente con ascensore per niente LENTO panoramicissimo cucina soggiorno camera bagno ripostiglio poggioli e sei CONTENTO per mq che non son CENTO ma di proporlo a 53.000.000 me la SENTO perché sono sicuro che a definirlo bello non MENTO. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER PIAZZALE ROSMINI 70 mq autoriscaldamento in perfette condizioni 50.000.000. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER SERVOLA casettina in perfetto stato cucina soggiorno camera cameretta giardinetto proprio 35.000.000 definirlo solo OCCASIONE è poco, APPROFITTATENE. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER D'ANNUNZIO in ottime condizioni cucina soggiorno camera cameretta bagno wc cantina 2 poggioli 62.000.000. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER mansarda abitabilissima e centralissima 100 mq PRIMO INGRESSO adattissima incontri ravvicinati I II III IV tipo tutti i comforts 75.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER SEVERO anche panoramico cucina soggiorno 2 matrimoniali cameretta grande bagno cantina terrazzino 60.000.000. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER SAN GIOVANNI 6° piano panoramico con ascensore cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina 2 poggioli 30.000.000 contanti + 450.000 mensili mutuo decennale. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER nella prossimità del NATALE e sentendoci particolarmente buoni Vi offriamo in fase di ristrutturazione cucina salone camera cameretta 2 bagni ripostiglio 66.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER SEVERO in stabile recente IV piano ascensore cucina soggiorno 3 stanze bagno poggiolo cantina 72.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER praticamente «scesa dalle stelle» in zona richiestissima panoramico cucina soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina 2 poggioli vista 75.000.000. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER solo perché siete raccomandati da SAN KLAUS offre BARCOLA vista... fate Voi... cucinotto soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina 2 poggioli box auto 79.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER appartamento in casetta bifamiliare cucina soggiorno camera cameretta 200 mq di giardino 70.000.000 zona periferica ma servita. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER OPICINA zona lancio slitte Babbo Natale favoloso appartamento tutti comforts con giardino 90.000.000 media grandezza + posto macchina. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER C. ELISI decennale panoramico cucina soggiorno camera cameretta 2 bagni ripostiglio poggiolo posto macchina 78.000.000. Baldassare di cioccolata in regalo. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER in zona vista arrivo comete (Bellosguardo) e Re Magi attico con terrazza inumana cucina salone 3 stanze doppi servizi poggioli cantina box auto. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER PORTA appartamento in prestigioso stabile di tre piani cucina salone soggiorno 4 stanze poggiolo terrazza giardino 200 mq in proprietà «vistissima» 80.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER MOLINO A VENTO in stabile ristrutturato proponiamo locale d'affari in perfette condizioni impianto di riscaldamento autonomo 3 fori totali 117 mq 87.000.000. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER SAN GIOVANNI magazzino con passo carraio acqua e luce 70 mq libero subito a 30.000.000. Tel. 62765 - 64411.

ADVISER SAN GIOVANNI posti macchina coperti in garage a 9.000.000 cadauno. Tel. 64411 - 62765.

ADVISER VALMAURA box ingresso alto per camper 5.50 x 2.80. INFORMAZIONI NOSTRI UFFICI. Tel. 62765 - 64411.

BOXES e magazzini viale Sanzio varie metrature con allacciamenti idro elettrici vendonsi. Tel. 631792 BONZANINI. 19174/22

BOX Spazioso San Vito 21.000.000 trattabili Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 19147/22

C. DELL'ISTRIA appartamenti varie grandezze vista mare 767993 PRIMAVERA. 19150/22

C. FOSCOLO 2 stanze stanzetta cucina gabinetto 38.000.000 PRIMAVERA 767993. 19150/22

C. MAGAZZINI libero Foscolo Roiano da 30.000.000 PRIMAVERA 767993. 19150/22

C. SAN Giusto 4 stanze cucinino servizi autoriscaldamento 767993 PRIMAVERA. 19150/22

C. TRIBUNALE (adiacenze) piano alto 100 mq confort. 767993 PRIMAVERA. 19150/22

C. VISTA mare recente 2 stanze tinello cottura poggioli 767993 PRIMAVERA. 19150/22

CAMPI Elisi recente piano alto vista mare stupenda soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 40 mq 79.000.000 Rabino 762081. 14/22

CANARUTTO vende paraggi Università bellissimo appartamento soggiorno, due stanze, cucina abitabile, posto auto. Possibilità mutuo. Prezzo conveniente. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Catullo appartamento rifinito lussuosamente, 160 mq, box auto. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Battisti bellissimo attico in stabile recente. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Istria panoramico recente, mq 70. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Cumano attico panoramico, casa recente, tutti i comfort. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Valdirivo signorile, due ingressi, mq 450 con possibilità frazionamento. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Filzi grande appartamento adatto ufficio, ambulatorio. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende piazza Foraggi magazzino mq 800 con ampio accesso carrabile, senza abitazioni sovrastanti. Facilitazioni di pagamento. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Corso appartamenti da restaurare mq 180-220. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Roiano appartamento due stanze, soggiorno, cucina abitabile, due servizi, rimesso a nuovo. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende San Giacomo tre stanze, cucina abitabile, due servizi, rimesso a nuovo. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Barcola ville panoramiche tutti comfort. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Rossetti villa signorile con ampio parco. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Cattinara, paraggi Università villette unifamiliari in costruzione. Mutuo d'impresa. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Besenghi appartamenti in costruzione. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Carducci negozio (muri) ottima posizione di passaggio. Tel. 69349. 19200/22

CANARUTTO vende Piancavallo affarone appartamento arredato quattro posti letto 30.000.000, 10.000.000 contanti rimanenza dilazionati. Eventuale box. Tel. 69349. 19200/22

CAR 631192 Opicina recente salone due stanze doppi servizi terrazza tutto tra verde vendesi compreso arredamento. 19220/22

CAR 631192 zona Marina casa d'epoca ottimo stato tre stanze cucina bagno riscaldamento 50.000.000. 19200/22

CAR 631192 Molino a Vento occupato occasionissima: seminuovo, due stanze, cucina, abitabile, bagno, riscaldamento, ascensore, due poggioli 37.000.000. 19200/22

CAR 631192: Commerciale alta stupendo 220 mq con mansarda tripli servizi garage vista tutto golfo. 19200/22

CARDUCCI vende lavanderia, industriale, ristoranti, alberghi, navi, 43.000.000, muri avviamento macchinari.568889. 19230/22

CARDUCCI vende bar analcolico rionale 25.000.000 causa malattia. 568889. 19230/22

CARDUCCI vende appartamento ottimo stato 2 camere, soggiorno cucina, bagno poggiolo ripostiglio ascensore. 568889. 19230/22

CARDUCCI vende San Giacomo, casetta, 2 camere soffitta doccia gabinetto 15.000.000 contanti, 10.000.000 mutuo. Tel. 568889. 19230/22

CARDUCCI vende garage via Commerciale alta mq 110 possibilità 7 box 52.000.000. Tel. 568889. 19230/22

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858 vende Bellosquardo in palazzina lussuoso ultimo piano salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazze eventuale grande box. Orario 15.30-19.30. 19139/22

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858 vende San Luigi villetta schiera panoramica con giardino da ristrutturare 120.000.000 irriducibili; stessa zona appartamento in palazzina panoramico rifinitissimo ampio soggiorno cucinotto 3 stanze bagno terrazza posto macchina aperto. Orario 15.30-19.30. 19139/22

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858 vende in palazzo signorile centrale, meraviglioso salone 3 stanze stanzino cucina doppi servizi autometano ascensore ottima manutenzione. Orario 15.30-19.30. 19138/22

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858 vende in lussuoso complesso condominiale piano alto tranquillo stanza soggiorno cucinino bagno terrazzino 38.000.000. Orario 15.30-19.30. 19139/22

CASETTA da ristrutturare; VILLA Carso; APPARTAMENTI Boccaccio, Crispi, Locchi, Matteotti vende Gamma, 68537. 19218/22

CASETTA da ristrutturare 700 mq terreno soleggiata vista panoramica Chiampore BG vende 273559. 19637/22

CASETTA libera Campanelle soggiorno camera cameretta cucina bagno posto macchina giardino proprio 67.000.000. Rabino 762081. 14/22

CASETTA libera via Francovec soggiorno 2 camere cameretta cucinotto bagno grande cantina giardino 600 mq 118.000.000. Rabino 762081. 14/22

CASETTA 230 mq circa completamente ristrutturata con giardino. Tel. 631036. 19241/22

CERVIGNANO terreno edificabile circa 600 mq con progetto approvato 24.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

COMMERCIALE libero vista mare soggiorno camera camerino cucina abitabile bagno giardino 40 mq 72.000.000. Rabino 762081. 14/22

COMMERCIALE libero camera cucina servizio 11.500.000. Rabino 762081. 14/22

COMMERCIALE libero lussuosissimo vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi giardino pensile box 223.000.000. Rabino 762081. 14/22

CONTOVELLO libera casetta da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina servizio 42.000.000. Rabino 762081. 14/22

DOMUS Vignola prossima consegna in villa 150-210 mq, giardino, mansarda, box, autoriscaldamento. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Marchesetti lussuosa palazzina nel parco: saloncino, tre matrimoniali, cucina, biservizi, terrazzi, posto auto, soffitta. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Grignano mare nel verde in villa: soggiorno, due letto, cucina, bagno, guardaroba, terrazzo, giardino. Tel. 69210. 1/22

DOMUS stabile intero libero con due alloggi indipendenti, magazzini, box, passo carraio. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Coroneo palazzo signorile con portineria, piano alto: sette stanze, cucina servizi, poggioli totali 220 mq 180.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Roiano in villa bipiano totali 120 mq, grande terrazzo vista mare, box, cantina, giardino. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Commerciale inizio palazzo epoca 168 mq in buone condizioni ascensore riscaldamento 120.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Matteotti inizio nuovo: due stanze, cucinetta, bagno, guardaroba, poggioli, garage 80.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS centralissimo vista aperta; 110 mq da rimodernare, autoriscaldamento. 65.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Milano mansarda ristrutturata: saloncino con caminetto, matrimoniale, cucina, bagno, autoriscaldamento 65.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Revoltella inizio indipendente in casa bipiano, come nuovo: saloncino, matrimoniale, stanzino, cucina, bagno, autoriscaldamento 63.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Revoltella recente terzo piano: tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina 35.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Carducci due alloggi adiacenti per complessivi 307 mq, ascensore, riscaldamento. Prezzo 650.000 mq. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Ponticello pronto ingresso in villette a schiera: a disposizione bipiano tavernette, mansarde, giardini, terrazzi, autometano. Prezzi chiusi con agevolazioni di pagamento. Tel. 69210. 1/22

DOMUS San Lazzaro adatto ufficio 110 mq. Prezzo 65.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Cologna recentissimo piano alto: due stanze, cucina, bagno poggiolo. 60.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Battisti in palazzo stile «Liberty» ultimo piano: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, servizi separato. 65.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Matteotti inizio nuovo locale di 80 mq 60.000.000 più 20.000.000 mutuo tasso 14.75%. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Donadoni locale piano terra di circa 70 mq con un foro 45.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Bonomea inizio in villa: due stanze, cucinino con tinello, biservizi, cantina, giardino, vista mare, città. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Orto Botanico casa con sei minialloggi occupati. Prezzo 40.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS zona industriale locale di 330 mq primo ingresso accesso automezzi rimorchi. Tel. 69210. 1/22

DOMUS VIA GAMBINI ULTIMI DUE ALLOGGI DI 103-113 MQ PIU' 140 MQ TERRAZZI. PRONTO INGRESSO AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO ACCETTASI EVENTUALE PERMUTA. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Str. di Fiume vista mare: soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina 56.000.000. Tel. 69210. 1/22

DONADONI libero completamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 38.500.000 Rabino 762081. 14/22

DUINO soggiorno due stanze doppi servizi cantinetta garage. Tel. 208523. 19025/22

DUINO vendesi appartamento 1 letto ripostiglio cantina 48.000.000 trattabili 0481/45947. 1/22

ECONOMICISSIMO San Giacomo libero monolocale rimesso a nuovo con servizio interno 17.500.000 Rabino 762081. 14/22

EREMO adiacenze libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzi cantina 89.000.000 Rabino 762081. 14/22

ESCLUSI intermediari due stanze cucina box Santa Croce e Sistiana prezzi interessanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4/H 34100 Trieste. 19147/22

FABIO Severo libero recente salone camera cameretta cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo ascensore 82.500.000 Rabino 762081. 14/22

FABIO Severo vendesi libero appartamentino casa epoca decorosa telefonare 64412. 19210/22

FORTUNIO ultimo piano cucina bistanze stanzino terrazze bagno wc autometano cantina 55.000.000 trattabili BG vende 273559. 18637/22

GEOM. SBISA' 942494 GRETTA vista golfo soggiorno cucina quattro camere bagno terrazze posteggio 128.000.000. 19054/22

GEOM. Sbisà 942494 BARCOLA lungomare lussuoso indipendente due piani 300 mq due ingressi giardinetto box 300.000.000. 19054/22

GEOM. Sbisà 942494 COMMERCIALE recente attico panoramico matrimoniale tinello cucinino mansarda terrazze. 19054/22

GEOM. Sbisà 942494 VILLA stupenda Rosandra residenziale due piani 350 mq più enorme scantinato terreno. 19054/22

GEOM. Sbisà 942494 Franca attico vista completa golfo salone quattro camere cucina servizi terrazza ascensore 148.000.000. 19054/22

GEOM. Sbisà 942494 CASETTE VILLETTE monobifamiliari Campanelle, Revoltella, S. Giovanni, Valmaura, Opicina, Sistiana, Barcola. 19054/22

GEOM. Sbisà 942494 BUONARROTI alta panoramico salone cucina due matrimoniali bagno metano occasione 64.000.000. 19054/22

GEOM. Sbisà SETTE VILLE OPICINA SETTE vendiamo varia grandezza tutte valide prezzi da 195.000.000 ufficio viale Ippodromo 14. Tel. 942494. 19054/22

GIARIZZOLE libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno ripostiglio 56.500.000 Rabino 762081. 14/22

GIULIA ex alloggio portinaio 2 stanze soggiorno cucinino wc vendesi adatto varie possibilità vendesi 12.500.000. EUROPA Immobiliare. Tel. 755672. 19119/22

GIULIANI Libero soggiorno 3 camere cucina bagno solo 48.000.000 Rabino 762081. 14/22

GORIZIA alloggio libero casetta centralissima vendesi adatto anche ufficio 84606 mattino feriali. 760/22

GORIZIA appartamento vuoto mq 150 ampia terrazza, centralissimo soleggiatissimo vendesi. Tel. ore negozio 040/572015. 27358/22

GORIZIA villa bifamiliare su 2 piani con parco prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GORIZIA VIA FRIULI libero 2 camere cucina saloncino riscaldamento autonomo garage. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADISCA villa recente 3 camere cucina salone doppi servizi taverna mansarda giardino. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADISCA VIA PAPALINA appartamenti primoingresso in palazzina riscaldamento autonomo garage. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADISCA vicinanze casetta vuota con cortile vendesi. Tel. ore negozio 040–572015. 19094/22

GRADO, centro storico, vendo 70 mq su due piani, caminetto. Affare. Tel. 0431/80090. 1234/22

GRADO Centro vendo metà mutuo metà contanti locale uso negozio o ufficio telefonare pasti 0481/888261. 766/22

GRADO occasioni varie. Appartamenti minimo 35.000.000. «Trieste Mia» 768800 – 54519. 18839/22

GRADO Pineta vendesi appartamento completamente arredato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazza 48.000.000. 766676. 19/22

GREBLO 68789 Boschetto ATTICO come primingresso panoramicissimo salone due stanze servizi grande terrazzo. 23/22

GREBLO 68789 Valmaura perfetto recentissimo saloncino cucinetta matrimoniale bagno poggiolo. 23/22

GREBLO 68789 VIALE 2 stanze tinello bagno 75 mq 33.000.000. 23/22

GREBLO 68789 San FRANCESCO ristrutturato luminoso 2 stanze cucina abitabile autoriscaldamento. 23/22

GREBLO 68789 ozna PICCARDI recente piano alto tinello 2 stanze poggiolo. 23/22

GREBLO 68789 BELLOSGUARDO recente soleggiato tinello cucinino matrimoniale cantina 36.000.000. 23/22

GREBLO 68789 adiacente piazza DALMAZIA totalmente ristrutturato salone cucina abitabile 2 stanze. 23/22

GREBLO 68789 SISTIANA come primingresso 2 stanze salone tavernetta giardinetto. 23/22

GREBLO 68789 Duino VILLINI accostati nuovi salone tre stanze servizi tavernetta giardinetto 140.000.000. 23/22

GRETTA signorile recente appartamento libero privato vende contanti. Tel. 567429. 18972/22

GRETTA ultimo piano vista mare appartamentino con cantina 47.000.000 BG vende 273559. 186 22

GRIMALDI 040/764952 — TRIESTE — Via Palestrina 10; 8.30 – 18 — Viale XX Settembre libero recente 2 camere cucina servizi balcone cantina 45.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Via Pascoli libero soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi balcone cantina 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Giardino Pubblico libero soleggiato soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 47.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Piazza Sansovino libero ristrutturato 2 camere cucina servizi ripostiglio 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Roiano libero soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio 47.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Via dell'Università libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Via Settefontane libero 2 camere cucina servizi ripostiglio 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Ippodromo libero miniappartamento con terreno 14.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Via Vecellio libero 2 camere cucina servizi 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Lazzaretto villette libere uso turistico su due piani fronte mare con giardino e box 40.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Opicina villa libera bifamiliare con 1000 mq terreno box cantina 215.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Val Rosandra casetta libera di 65 mq con cantina possibilità gairdino 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Chiampore villa libera indipendente su due piani con giardino e box 110.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Basovizza terreno panoramico inedificabile di 1700 mq 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Domio terreno artigianale di 1600 mq per capannone industriale di 1600 mq 46.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Costiera villa libera esclusiva su due piani con box giardino spiaggia privata trattative riservate. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 — Valmaura libero recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi possibilità box 53.000.000. 1000/22

IL FARO 729824 vende 27.500.000 Garibaldi mansarda 95 mq buone condizioni. 17/22

IL FARO 729824 vende seminuovo tinello cucinino due stanze bagno accessori 55.000.000. 17/22

IL FARO 729824 vende semicentrale recentissimo salone due stanze cucina biservizi 85.000.000. 17/22

IL FARO 729824 vende libero perfetto strada Rozzol salone due stanze cucina bagno giardino condominiale vista 83.000.000. 17/22

IL FARO 729824 vende Rozzol terreno inedificabile asfaltato vari usi 410 mq acqua luce 53.000.000. 17/22

IL TETTO vende a GRADISCA nuova costruzione appartamenti 2 - 3 stanze, servizi, garage. Mutui agevolati. Altri MONFALCONE tre stanze, servizi, garage. Telefonare 040/750717. 19106/22

IL TETTO vende a DUINO attico con ingresso indipendente. Vista panoramica 750717. 19106/22

IL TETTO vende appartamento in palazzina nuova, soggiorno con caminetto, camera, cucina, bagno, grande box. 750717. 19106/22

IL TETTO vende occupato zona San Giacomo tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, cantina, ottime condizioni. 750717. 19106/22

IL TETTO vende libero luminoso due stanze, cucina, bagno - wc, ripostiglio, soffitta, terrazza, zona Burlo. 750717. 19106/22

IL TETTO vende zona semicentrale due stanze, cucina abitabile, bagno, soffitta. Prezzo interessante. 750717. 19106/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona PERUGINO negozio 50 mq circa con annesso magazzino S. Lazzaro 10 tel. 61712. 19141/22

IMMOBILIARE CIVICA, vende via dell'AGRO, da ristrutturare, salone, 2 stanze, cucina, servizi, 30.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19141/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona BESENGHI, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore vista mare. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 19141/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi via COLOGNA, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, riscaldamento, casa moderna. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19141/22

IMMOBILIARE CIVICA, vende FABIOSEVERO, appartamento, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, autoriscaldamento, 39.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19141/22

IMMOBILIARE CIVICA vende in palazzina S. LUIGI vista mare, 4 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, cantina, garage. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19141/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi GINNASTICA TRIESTINA moderno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, libero S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19141/22

IMMOBILIARE CIVICA vende MONTEBELLO – FIERA soleggiatissimo, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19141/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi VOLONTARI GIULIANI moderno, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, cantina S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19141/22

IMPRESA Edilzini vende appartamento nuovo mq 110, due poggioli, cantinetta e posto auto in via Marconi. Telefonare 413333. 19071/22

IMPRESA La Quercia. Nuovissimo, soleggiato: saloncino, due matrimoniali, servizi, riscaldamento autonomo. 90.000.000. Pomeriggi 61430. 19132/22

IMPRESA La Quercia. Iniziata costruzione palazzina soleggiatissima: monolocali, duetre stanze, mansarde. Prezzi da 40.000.000. Pomeriggi 61430. 19152/22

INIZIO Rossetti — Appartamento 1.o piano, completamente ristrutturato, primingresso, 85.000.000. «Trieste Mia» – 768800 / 54519. 18971/22

IN PALAZZINA costruzione zona Revoltella. Appartamenti attici mansarde rifinitissimi agevolazioni pagamento ufficio vendite. Spaziocasa Valdirivo 24. 6/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero vista mare vicolo delle Rose soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio poggiolo, 56.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente Rotonda del Boschetto soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiolo, 66.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende recente Bagnoli della Rosandra soggiorno due camere cucina bagno poggiolo, 68.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende attico e superattico libero recentissimo vista mare salone due camere doppi servizi balcone terrazza 120 mq 117.000.000 più 39.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Baiamonti camera tinello cucinino bagno poggiolo, 39.400.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera villa primo ingresso Duino salone cucina due camere doppi servizi taverna giardino posti auto 225.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero da ristrutturare adiacenze ospedale camera cucina servizio, 12.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende San Giacomo camera cameretta cucina servizio da 14.500.000 a 20.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera adiacenze Commerciale splendida villa d'epoca bifamiliare composta da due appartamenti e 500 mq giardino, 330.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera villetta bifamiliare San Giuseppe composta da due appartamenti di soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio e cantina giardino di 300 mq 140.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Donadoni camera cucina servizio, 25.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero San Giovanni recente magazzino con ufficio di circa 125 mq più adiacente terreno, 58.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero viale XX Settembre camera due camerette cucina bagno autometano, 34.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero completamente ristrutturato adiacenze Rossetti soggiorno due camere cucina bagno giardinetto proprio, 46.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero semiperiferico in recente palazzina appartamento con mansarda salone soggiorno camera due camerette cucina doppi servizi terrazza, 120.000.000, possibilità box. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero centralissimo (via Parini) camera due camerette cucina servizio, 29.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze piazza Ospedale soggiorno due camere cameretta cucina servizio, 47.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende casetta libera Campanelle camera cucina bagno, 22.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze Ippodromo in stabile completamente ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone cantina piccolo orto proprio splendida vista, 66.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero rimesso a nuovo San Giacomo camera cucina bagno, 26.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente San Giacomo camera cameretta cucina bagno ripostiglio, 33.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via San Marco camera cameretta tinello cucinino bagno ripostiglio, 41.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero splendido attico Roiano salone due camere cucina ripostiglio doppi servizi terrazze, 168.000.000, possibilità box auto. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero Sistiana in recente palazzina soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio poggiolo, 82.500.000, possibilità box auto. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Ghirlandaio soggiorno camera cucina ripostiglio bagno poggiolo, 67.000.000. 2/22

IPPODROMO libero soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ingresso, 64.000.000. Rabino 762081. 11/22

LAGO di Verzegnis monovani nuova costruzione 26 milioni; bivani 46 milioni. Tel. (0432) 208666. 430/22

LOCALE CENTRALISSIMO 60 mq 40.000.000 trattabili vende AMCO. Tel. 732467. 19149/22

LARGO Sonnino libero vista mare piano alto saloncino 2 camere cucina servizi poggioli ripostigli, 79.500.000. Rabino 762081. 14/22

LORENZA vende: bellissimo ultimo piano 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli tutti comfort, 58.000.000. Altro: San Giusto 112 mq salone 2 stanze cucina servizi riscaldamento metano, 55.000.000. Altro: Cologna restaurato mq 90 3 stanze cucina bagno, 50.000.000. Altro: Ponzanino 2 stanze cucina bagno 26.000.000. Tel. 734257. 19115/22

LORENZA vende: in palazzina periferia vista panoramicissima circondata dal verde ultimo piano salone 2 stanze cucina doppi servizi poggiolo cantina garage giardino condominiale con caminetto, 95.000.000. Tel. 734257. 19115/22

LOTTO EDIFICABILE urbanizzato Lit. 22.800 al mq. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

LUCINICO terreno edificabile fronte strada circa 1300 mq prezzo interessante. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

LUSSUOSISSIMO appartamento mq 300 adatto anche pensionato signorile circolo ufficio prestigio vende AMCO, tel. 732467. 19149/22

MADONNINA libero recente soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazze, 67.000.000. Rabino, 762081. 14/22

MAGAZZINO centrale libero 110 mq servizio passo carraio 92.000.000. Rabino 762081. 14/22

MANZONI vendesi libero appartamento ristrutturato mq 60, piano alto. Telefonare 64412. 19210/22

MARIANO DEL FRIULI villetta schiera primo ingresso circa 140 mq riscaldamento autonomo giardino 85.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MARTIRI della Libertà libero soggiorno camera cameretta cucina servizio, 52.000.000. Rabino 762081. 14/22

MATTEOTTI libero recente signorile soggiorno cucinotto bagno ingresso terrazzo ripostiglio 61.500.000. Rabino 762081. 14/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento centralissimo 85 mq 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio. 62.000.000. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA attico centrale 3 letto soggiorno cucina doppi servizi garage. 70.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA periferia Ronchi nuove ville schiera 150 mq abitabili. Mutuo concesso. Prezzo eccezionale. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO. Appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno garage. 54.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO appartamento ultimo piano 2 letto soggiorno cucina bagno 2 ripostigli posto macchina. 56.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento in palazzina recente 160 mq abitabili 700 mq giardino privato. 92.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE privato vende recente appartamento bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio garage 60.000.000, 8.000.000 mutuabili, ore pasti, 44700. 1084/22

MONFALCONE VIA AQUILEIA terreno edificabile circa 940 mq prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE appartamento centralissimo 2 camere cucinino soggiorno da rimodernare 45.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO villa indipendente su due piani con 700 mq giardino. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Fogliano casa da riattare 650 mq terreno. 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende S. Pier d'Isonzo casa con 8000 mq terreno. 45947. 1/22

MONFALCONE casa centralissima massimo prestigio 250 mq più grandi terrazze cantina garages giardino annessi locali commerciali ambulatorio indipendenti, 260.000.000. Adiacente negozio in attività 130 mq vendesi a parte. Telefonare 0481-72477, solo veramente interessati. 1109/22

MONFALCONE e dintorni (Ronchi, Papariano, Doberdò) impresa di costruzioni vende ville singole e bifamiliari L. 500.000 al mq + terreno. Informazioni e preventivi: ELLEBIMMOBILIARE, tel. 73139. 1104/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759, vende casetta bifamiliare centralissima 50.000.000, nel MANDAMENTO casa indipendente 50.000.000. 1110/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759, via Garibaldi vende appartamento 2 letto, 55.000.000. 1110/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759, via Pacinotti vende o affitta garage. 1110/22

MONFALCONE privato vende appartamento centralissimo cucina bicamere soggiorno bagno ripostiglio 55.000.000 trattabili. Telefonare 75239 pasti. 1111/22

MUGGIA monolocale ammobiliato non residenti contratto a termine affitta La Chiave 272725. 19145/22

MUGGIA perfette condizioni 2 stanze, soggiorno, cucinino, biservizi, terrazzo, cantina vende La Chiave 272725. 19145/22

MUGGIA vendo appartamento in palazzina camera, soggiorno, cucina, biservizi più box. Tel. 272192. 19120/22

NAVALI camera cucina, servizio doccia 24.500.000 Rabino 762081. 14/22

OCCASIONE vendo privatamente recente centralissimo salone due stanze confort. Telefono 745097. 18982/22

OPICINA via Carsia lotti edificabili per villini zona residenziale E2 strada privata con allacciamenti gas acqua luce fognatura telefono vendonsi. Tel. 761909 feriali 9.30-12.30 escluso sabato. 18909/22

PETRONIO libero soggiorno camera cameretta cucina servizio 29.800.000 Rabino 762081. 14/22

PIAZZA Garibaldi adiacenze libero locale 300 mq 2 fori acqua luce servizi 112.000.000 Rabino 762081. 14/22

PICCARDI libero recente soggiorno camera cameretta cucina bagno 79.000.000 Rabino 762081. 14/22

PICCARDI zona vendonsi ultimi appartamenti 2 stanze cucina servizi stabile d'epoca prezzi imbattibili, facilitazioni pagamento minimi acconti. Informazioni vendite. EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 19119/22

PRIVATAMENTE vendesi in via Pirano, appartamento, come nuovo, ingresso, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, due balconi, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 767887 pomeriggio. 18984/22

PRIVATAMENTE vendo Roiano saloncino due matrimoniali cucina bagno recente. Tel. 410185. 19201/22

PRIVATO a privato vendo 74 mq autometano soleggiato II piano 772228-795731. 972/22

PRIVATO nuovo panoramico ultimo piano saloncino matrimoniale cucinotto terrazza L. 56.500.000 trattabili. Strada Vecchia Istria, tel. 823592. 18886/22

PRIVATO vende per realizzo appartamento recente libero panoramico mq 90 Romagna-Cologna, tel. 55836. 19207/22

PRIVATO vende appartamenti rimessi a nuovo, via Tor S. Lorenzo, tel. 411579. 19159/22

PRIVATO vende appartamento tricamere salone e biservizi via Rigutti, tel. 272192. 19120/22

PRIVATO vende appartamento libero 59 mq, telefonare 743988. 19134/22

PRIVATO vende appartamento signorile zona Cacciatore 110 metri salone tre camere cucina biservizi ripostiglio terrazze posto macchina. Telefonare 910288-826891. 18873/22

PRIVATO vende casetta con cantina 535 mq di terreno situato ad Aquilinia Stramare in via di Monte S. Giovanni 8. 19142/22

PRIVATO vende in palazzina ampio salone due stanze cucina due servizi poggiolo box. Telefono 824186. 19073/22

PRIVATO vende libero recente luminoso I piano 76 mq S. Giacomo centralnafta: cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostigli poggiolo cantina box 78.000.000. Tel. 795759. 19231/22

PRIVATO vende libero pianoterra camera cucina wc cantina. Tel. 830493. 18973/22

PRIVATO vende nove appartamenti occupati da mq 60, 155 milioni pagabili in tre anni senza interessi. Tel. 411579. 19159/22

PRIVATO vende o permuta attico panoramicissimo con appartamento tricamere zona Ospedale militare Catagneto inintermediari. Telefonare 567377. 19155/22

PRIVATO vende a privato inintermediari libero tristanze 90 mq da ristrutturare zona Carlo Alberto. Telefonare ore pasti 764018. 19237/22

PRIVATO vende primingresso via Colombo 3 stanze, cucina, servizi, balcone autoriscaldamento 85.000.000 possibilità box. Telefonare 821353 orario negozio. 19127/22

QUADRIFOGLIO CANOVA libero perfettissimo luminoso cucino soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio poggioli autometano, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIUSTO libero cucina soggiorno camera cameretta bagno 42.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PUCCINI adiacenze libero signorile recentissimo eccellenti condizioni cucinino soggiorno stanza bagno terrazza autometano 55.000.000, 361171. 12/22

QUADRIFOGLIO FARO libero recente favolosa vista mare cucina soggiorno camera cameretta bagno poggioli box 88.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO NAVALI libero cucina camera cameretta servizio 25.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO COLOGNA libero luminoso cucinino tinello 2 stanze bagno 2 poggioli cantina ripostiglio autometano 59.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SANSOVINO libero recente signorile luminoso saloncino cucina 3 camere doppi servizi 4 poggioli posto macchina coperto 112.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO libero cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina 31.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE adiacenze libero soleggiato cucina 3 stanze servizi ripostiglio cantina 47.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MASCAGNI adiacenze libero recentissimo piano attico cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 65.500.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL libero recente soggiorno cucina 2 stanze bagno poggioli posto macchina 83.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA libero panoramico cucina 2 stanze bagno mansardina giardino 60 mq 59.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VIDALI ultimi appartamenti affittati cucina 2 stanze servizio ripostiglio affare 8.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO libero ultimo piano panoramico soggiorno cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazza cantina 68.500.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI libero signorile ultimo piano cucina soggiorno 2 camere servizi poggiolo cantina autometano ascensore, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero recente soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio posto macchina 78.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI adiacenze libero luminoso piano alto saloncino cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo 82.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SONNINO adiacenze libero recente luminosissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno poggioli 88.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE libero recente saloncino cucina 2 stanze bagno cantina 70.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BEATITUDINI adiacenze libero recente panoramico cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazza cantina posto auto 95.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO libero recente panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazze posto macchina 90.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO AURISINA libero recentissimo luminoso cucina 2 stanze stanzetta bagno 2 poggioli box, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE adiacenze libero ampia metratura cucina soggiorno 3 stanze servizio cantina 44.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. LUIGI libera casetta soleggiata buone condizioni cucinino tinello soggiorno 3 stanze doppi servizi poggiolo cortile autometano 110.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO Coroneo libero signorile luminosissimo ampio salone cucina matrimoniale bagno poggiolo, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GOLDONI adiacenze libero ampia metratura cucina soggiorno 3 stanze servizio cantina 44.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero recentissimo ottimo stato cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazza 85.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GATTERI libero recentissimo piano alto cucina salone 2 stanze servizi ripostiglio terrazze cantina, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Conti adiacenze libero recente tranquillo soggiorno cucinotto 2 camere servizi terrazze cantina 68.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO NOGHERE libera casetta ottime condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno ampia cantina 815 mq vigna, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero finemente ristrutturato cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi cantina soffitta autometano 80.000.000, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FORTUNIO primo ingresso cucina saloncino 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze autometano possibilità box, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA adiacenze libero perfetto cucina soggiorno 2 camere servizi soffitta autometano, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO libero luminoso ottime condizioni soggiorno cucina 3 camere servizi veranda cantina 98.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FOSCHIATTI 2 appartamenti affittati adiacenti, ciascuno con cucina 2 camere servizio in blocco 10.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BESENGHI adiacenze libero signorile cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina 105.000.000, 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero adatto anche uso professionale ingresso 4 stanze bagno 38.000.000, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero recentissimo soleggiato cucina ampio salone 2 stanze stanzetta bagno poggioli ripostiglio soffitta posto macchina, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO libero signorile cucina salone 3 camere servizi ripostiglio terrazza, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO OBERDAN adiacenze libero signorile in palazzo d'epoca cucina salone 4 stanze servizi ripostiglio terrazza, 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MARINA libero recente con dependance, favolosa vista mare cucina salone camera cameretta doppi servizi terrazza poggiolo box, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA libero recente signorile con mansarda vista mare cucina soggiorno 3 camere doppi servizi terrazzo 2 posti macchina, 631171. 12/22

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 19.a pagina

QUADRIFOGLIO ospedale MADDALENA adiacenze, libero recentissimo signorile cucina soggiorno camera bagno poggiolo giardino condominiale 65.000.000, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO IPPODROMO adiacenze libero recente ottime condizioni cucinino soggiorno camera bagno terrazza 42.500.000, 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO UNIVERSITA' libero recente soggiorno angolo cottura stanza bagno ripostiglio poggioli cantina 43.000.000, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO ROIANO libero recente soggiorno cucinotto camera bagno ripostiglio cantina 33.000.000, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO PICCARDI libero luminosissimo ampia cucina camera bagno cantina 26.000.000, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO FLAVIA adiacenze libero recentissimo soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio poggiolo posti auto 50.000.000, 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO Largo ROIANO adiacenze libero recente signorile ingresso cucina stanza bagno ripostiglio terrazza 42.000.000, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO Largo CANAL adiacenze libero in palazzo d'epoca panoramico cucina 2 stanze stanzetta bagno 36.000.000, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO ROSSETTI adiacenze libero recente cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio ampie terrazze 59.000.000, 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO VALMAURA libero recentissimo cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazza cantina 55.000.000, 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO FORAGGI libero signorile panoramico ampia metratura cucina salone 3 stanze doppi servizi ripostiglio balcone autometano, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO VOLTI DI CHIOZZA libero signorile cucina soggiorno 3 camere servizi ripostiglio balcone autometano, 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO zona VIALE libero magazzino adatto deposito 70 mq 22.000.000, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO libero ampia metratura in buono stato cucina salone 6 stanze servizi ripostigli autometano 88.000.000, 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO FARO libero nuovissimo finiture lussuose appartamento su 2 piani ampia superficie abitabile giardino proprio posto auto, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO C. ALBERTO libero appartamento in villa signorile salone 3 stanze cucina tinello bagno terrazza box, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO via UDINE ultimi appartamenti affittati cucina 2-3 stanze bagno da 8.500.000, 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO SETTE FONTANE adiacenze libero recente locale d'affari 33 mq con servizio 35.000.000, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO STRADA DI FIUME libera villa perfetta salone cucina 4 stanze servizi ampio seminterrato soffitta garage giardino, 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO affittato uso ufficio ingresso cucina 4 stanze bagno 75.000.000, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO SISTIANA libera villa bifamiliare 150 mq totali, appartamenti indipendenti di 150 mq ciascuno 2.000 mq giardino, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO MUGGIA libera villa recente vista mare totali 315 mq ampie terrazze 1.200 mq giardino curatissimo, 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO DONADONI libero magazzino recente 53 mq con passo carraio 50.000.000, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO BARRIERA vendonsi muri locali d'affari attualmente affittati prezzi convenienti, 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO STRADA DEL FRIULI libero appartamento in villa ottocentesca vista mare finiture lussuose ampia metratura con terrazzo cantina box, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO ROMAGNA primo ingresso salone cucina 4 stanze con mansarda box finiture signorili, 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO 700 mq affittati tutti su un piano adatto uffici 100.000.000, 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO SANZIO in garage nuovo, liberi posti macchina, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE libero locale d'affari primo ingresso 200 mq 5 fori, 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO GIULIANI affittati diverse possibilità anche appartamenti attigui cucina 1-2 camere servizio da 10.000.000, 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO CARSO libera casetta indipendente cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina giardino 750 mq, 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO mandamento MONFALCONE libero rustico cucina 4 stanze soffitta cortile 5.000 mq terreno possibilità ampliamento solo 50.000.000, 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero box per 2 auto 26 mq, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO S. VITO libero locali affari 30 mq 2 fori, 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO piazza CORNELIA ROMANA adiacenze libero salone cucina due stanze due stanzette bagno 60.000.000, 630174. 12/22
ROIANO libero recente soggiorno camera cucina abitabile servizi 55.000.000. Ranino 762081. 14/22
ROIANO libero perfetto, 2 camere soggiorno cucina doppi servizi balconi 69.000.000. Rabino 762081. 14/22
ROSSETTI adiacenze libero soggiorno 2 camere camerino cucina abitabile bagno terrazzo 89.000.000. Rabino 762081. 14/22
S. GIUSTO libero soggiorno 3 camere cucina bagno 46.500.000. Rabino 762081. 14/22

SAN Michele vendonsi liberi ottime finiture appartamento mansardato, locale magazzino. Telefonare 64412. 19210/22
SAN Vito libero perfetto salone soggiorno 3 camere cucina taverna con caminetto servizi, 132.000.000. Rabino 762081. 14/22
SERVOLA locale adibito lavanderia 40 mq servizio 28.500.000. Rabino 762081.
SOLEGGIATI nuovi ottime finiture giardino posto macchina pronta consegna vende impresa, tel. 790718. 18824/22
SORGENTE libero soggiorno 2 camere cucina bagno poggiolo 39.500.000. Rabino 762081. 14/22
S. MICHELE 115 mq libero 4 camere cucina servizi doppi ingressi servizi 46.500.000. Rabino 762081. 14/22
STABILE INTERO ZONA GARIBALDI 3 PIANI PARZIALMENTE OCCUPATO 100.000.000 INTRATTABILI. SPAZIOCASA, VALDIRIVO 24. 6/22

STAZIONE adiacenze libero da ristrutturare 150 mq 46.500.000. Rabino 762081. 14/22
STRADA del Friuli libero box auto acqua luce 15.500.000. Rabino 762081. 14/22
TARVISIO FUSINE vendo lussuoso bivano, telefonare pasti 0481/888261. 766/22
TERRENI inedificabili 800 mq Lazzaretto Muggia e Borgo S. Sergio vende la Chiave. 272725. 19145/22
TERRENO agricolo vendo Chiampore strada acqua luce pianeggiante, tel. 827891. 19003/22
TERRENO carsico edificabile zona servitissima privato vende. Solo se veramente interessati. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11/H 34100 Trieste.
TERRENO edificabile zona centrale residenziale 3700 mq vendesi preferibilmente impresa costruzioni, scrivere solo se veramente interessati a Publikompass cassetta n. 40/G 34100 Trieste. 18981/22

TERRENO San Pelagio bosco vari appezzamenti vendo, lire 3000 mq, tel. 796290. 18759/22
TOR S. Piero libero soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazzo ascensore riscaldamento 64.000.000. Rabino 762081. 14/22
UBICAZIONE ottimamente servita varie grandezze finiture accurate riscaldamento autonomo vende impresa Marcon, 790718. 18824/22
UFFICI CENTRALISSIMI signorili 6/9 stanze vende AMCO, tel. 732467. 19149/22
ULTIMI PRIMINGRESSI CUCINOTTO CUCINA SALONCINO MATRIMONIALE BAGNO PREZZI VANTAGGIOSISSIMI MUTUI 12% 15% VENDE IMPRESA UFFICI STRADA FIUME 34, FERIALI POMERIGGIO FESTIVI MATTINO. 6/22
UNIVERSITA' libero soggiorno 2 camere cucina bagno poggioli posto macchina in box 69.000.000. Rabino 762081.
VECELLIO libero soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 51.000.000. Rabino 762081. 14/22
VENDESI centrale ammezzato tre camere cucina riscaldamento autonomo 45.000.000. Tel.631013. 19241/22
VENDO ammezzato due camere cucina bagno gabinetto ripostiglio, tel. 733496. 18849/22
VENDO appartamento, bistanze, stanzetta, cucina, terrazzino casa ventenale. Tel. 631291 - 5670004. 19235/22
VENDO casetta 300 mq zona centrale adatta palestra, scuola, uffici ecc., tel. 723660. 18829/22

VENDO appartamento via Montebello 60 mq con posto macchina e cantina senza intermediari, tel. 941192. 19126/22
VENDO appartamento occupato 70 mq zona Ghirlandaio, tel. 65248, orario 8-13. 19058/22
VESTA IMMOBILIARE vende villa d'epoca lussuosa zona Rossetti panoramica su due piani 5 stanze salone cucina tripli servizi verande terrazze taverna mansarda garage giardino di mq 500 tel. 730344 Gallina 4. 19083/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero lussuoso zona S. Luigi panoramico con mansarda tre stanze salone cucina doppi servizi terrazza posto macchina riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4.
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Servola panoramico con mansarda stanza stanzetta saloncino cucina bagno poggioli riscaldamento tel. 730344. 19083/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi luminoso due stanze saloncino cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore. Telefonare 730344. 19083/22
VESTA IMMOBILIARE vende villino zona Servola su due piani stanza stanzetta salone cucina bagno giardino garage riscaldamento autonomo a metano più mansarda con servizio telefonare 730344 Gallina 4. 19083/22
VESTA IMMOBILIARE a Sistiana tre lotti di terreno inedificabili frazionati con accesso su strada pubblica vendesi prezzo interessantissimo tel. 730344. 19083/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero viale D'Annunzio piano alto soleggiato stanza salone cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore. Tel. 730344. 19083/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Giulia luminoso due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore tel. 730344. 19083/22
VESTA IMMOBILIARE VENDE LIBERO Duino in palazzina stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento telefonare 730344. 19083/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Manzoni piano alto luminoso due stanze cucina w.c. con doccia riscaldamento autonomo a metano 730344. 19083/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Baiamonti ultimo piano luminoso stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento telefonare 730344. 19083/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Giusto due stanze stanzetta cucina wc con doccia. Telefonare 730344. 19083/22
VIA dell'Istria vendo appartamento mq 73 recente costruzione. Tel. 040/61458. 430/22
VIA Donadoni soggiorno camera cameretta cucina bagno ingresso riscaldamento 39.500.000 Rabino 762081. 14/22
VIA Galleria libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno 42.500.000 Rabino 762081. 14/22
VIA Torino appartamento libero 70 mq vendo tel. 65248 orario 8-13. 19058/22

VIA Udine libero soggiorno camera cucina servizio 42.000.000 Rabino 762081. 14/22
VIALE XX Settembre libero ingresso soggiorno camera cucina bagno 31.500.000 Rabino 762081. 14/22
VIGNETI libero recentissimo saloncino 2 camere cucina bagno 83.000.000 Rabino 762081. 14/22
VILLETTE in costruzione via Carsia Opicina: ingresso, cucina, due soggiorni, stanze letto, due bagni completi, ripostigli, riscaldamento autonomo metano, giardini privati completamente recintati. Prezzo incredibile: 860.000 mq accettansi permute max 50% sull'usato. Vende direttamente impresa, telefoni 422328 827602. 18517/22
VILLINO schiera San Luigi tre camere ampio soggiorno cucina tripli servizi cantina costruzione ultimata recentemente rifiniture accurate giardino 200 mq tel. 631792 BONZANINI. 19174/22

VILLINO periferico pronta entrata vendesi, altro, bifamiliare panoramica vendesi, 231976 pomeriggio. 18944/22
ZARABARA 732409, Servola centro, recente, cucinino, soggiorno, camera, bagno, box.
ZARABARA 732409, Commerciale, panoramico, recentissimo, saloncino, bicamere, tinello, servizi, mansarda, terrazzi, posto auto. 19165/22
ZARABARA 732409, via Coroneo, cucina abitabile, salone, tricamere, wc. 19165/22
ZARABARA 732409, Monfort, tre locali affari, recenti, accostati, affittati, liberabili, 38.000.000. 19165/22
ZARABARA 732409, viale, cucina abitabile, soggiorno, bicamere, stanzino, bagno, cantina. 19165/22
ZONA Besenghi libero tre camere cucina bagno posto auto 86.000.000. Tel. 631013. 19241/22
ZONA Pam vendo appartamenti 75-90 mq. Tel. 65248 orario 8-13. 19058/22

ZONA Pietà vendo appartamenti occupati 75 mq. Tel. 65248 orario 8-13. 19058/22
ZONA Servola soleggiato panoramico camera soggiorno cucina bagno. Tel. 631036. 19241/22
3.o LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO. Faro della Vittoria vista eccezionale golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi. Tel. 60251. 19069/22
77 MQ stabile recente 62.000.000 eventuale box 14.000.000 vendesi. 55232 pomeriggio. 19147/22
64266 Spaziocasa S. GIUSTO ultimo piano cucina bistanze bagno autometano 38.000.000. Occasione 6/22
64266 Spaziocasa in PALAZZINA cucina abitabile salone bicamere biservizi garage VISTA UNICA. 6/22
64266 Spaziocasa 20.000.000 rimanenza mutuo COMEPRIMINGRESSO cucinotto trivani bagno terrazzo. 6/22
64266 Spaziocasa AFFARONE adiacenze CASTELLO S. GIUSTO cucina salone bicamere biservizi cantina VISTA FAVOLOSA 110.000.000. 6/22
64266 Spaziocasa 45.000.000 recentissimo in palazzina cucinotto bagno bicamere OMAGGIO arredamento. 6/22
64266 Spaziocasa CASETTA Padriciano 2 piani giardino garage 125.000.000 facilitazioni pagamento. 6/22
64266 Spaziocasa eccezionale primingresso 120 mq con giardino nel centro. Finiture extra. 6/22
64266 Spaziocasa SVEVO recentissimo ogni confort cucina bicamere bagno poggiolo 50.000.000. 6/22
64266 Spaziocasa in palazzina nel verde ATTICO-MANSARDA giardino garage SOLAMENTE 120.000.000. 6/22
64266 Spaziocasa in villa Aurisina cucina salone tricamere bagno giardino 85.000.000. 6/22
64266 Spaziocasa SAN CILINO primingresso cucina salone bicamere bagno facilitazioni pagamento mutuo 11%. 6/22
13.500.000 San Giacomo libero 2 camere cucina bagno. Rabino 762081. 14/22
18.800.000 San Giacomo libero camera cucina servizio. Rabino 762081. 14/22
26.500.000 S. Vito libero soggiorno camera angolo cottura bagno. Rabino 762081. 14/22
31.500.000 via della Guardia soggiorno camera cucina bagno. Rabino 762081. 14/22
54.500.000 San Giovanni libero perfetto piano alto soggiorno camera cucina bagno terrazzo cantina ripostiglio. Rabino 762081. 14/22

23 Turismo e villeggiature

AZIENDA milanese affitta o acquista colonia montana (100 posti letto). Scrivere Publikompass 35 B 20123 Milano. 1339/23
CADORE San Pietro Pensione Stella Alpina: Natale-Capodanno 35.000 tutto compreso, camere con servizi, ottimo trattamento. Telefono 0422/63013 serale 0422/43847. 3/23

24 Smarrimenti

SMARRITA domenica 27 novembre via Castaldi gattina tigrata scura, nome Selli, pregasi rinvenitore telefonare 763453 interno lavanderia, chiedere di Adriana. 19223/24
SMARRITO bracciale oro trecciato lauto compenso rinvenitore. Telefonare n. 941510. 19037/24
SMARRITO zona Ospedaletto portafoglio uomo contenente due anelli. Telefonare 811033. 19127/24

25 Animali

CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza 50 giorni cedonsi prezzi modici. Tel. 760958 ore ufficio. 970/25

26 Matrimoniali

AGI troverete serie amicizie scopo matrimonio lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.30 755895, 041/73664. 19204/26
INVIAMOVI gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza, «Focolare», Eustachi 45 Milano 02/222380. 82081/26
VEGA chiede: siete preoccupati? Avete problemi di amore, affari, consultatemi. Cartomante di chiara fama aiuta e consiglia. Massima serietà per appuntamento. Tel. 771911. 19244/26
38.ENNE scapolo benestante, desideroso affetto conoscerebbe adeguatamente max 35 ragazza, vedova, ragazza madre, scopo matrimonio, massima serietà, inanonimi. Scrivere casella Publikompass n. 22/G 34100 Trieste. 428/26
40.ENNE oeparato cerca compagna max 35 per convivenza e scopo matrimonio. Scrivere Publikompass cassetta 42/G 34100 Trieste. 1094/26
42.ENNE celibe diplomato statale giovanile sportivo generoso romantico conoscerebbe ragazza massimo 35.enne carina scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere Publikompass cassetta 41/G 34100 Trieste. 1092/26
47.ENNE divorziata conoscerebbe massimo 57.enne automunito, scopo matrimonio. Gradito numero telefonico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3/H 34100 Trieste. 19136/26

27 Diversi

A.A.A. STELLA Sibilla cumana sfera idromanzia. Telefono 763714. 19153/27
A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA, astrologia, chiromanzia. Cambiamento situazione, successo. Telefonare 775453. 18667/27
I prossimi corsi di ballo liscio e sudamericani inizieranno il 9 gennaio. Iscrizioni dalle 17 alle 19 lunedì, mercoledì venerdì, Nordio 5, 755895. 19204/27